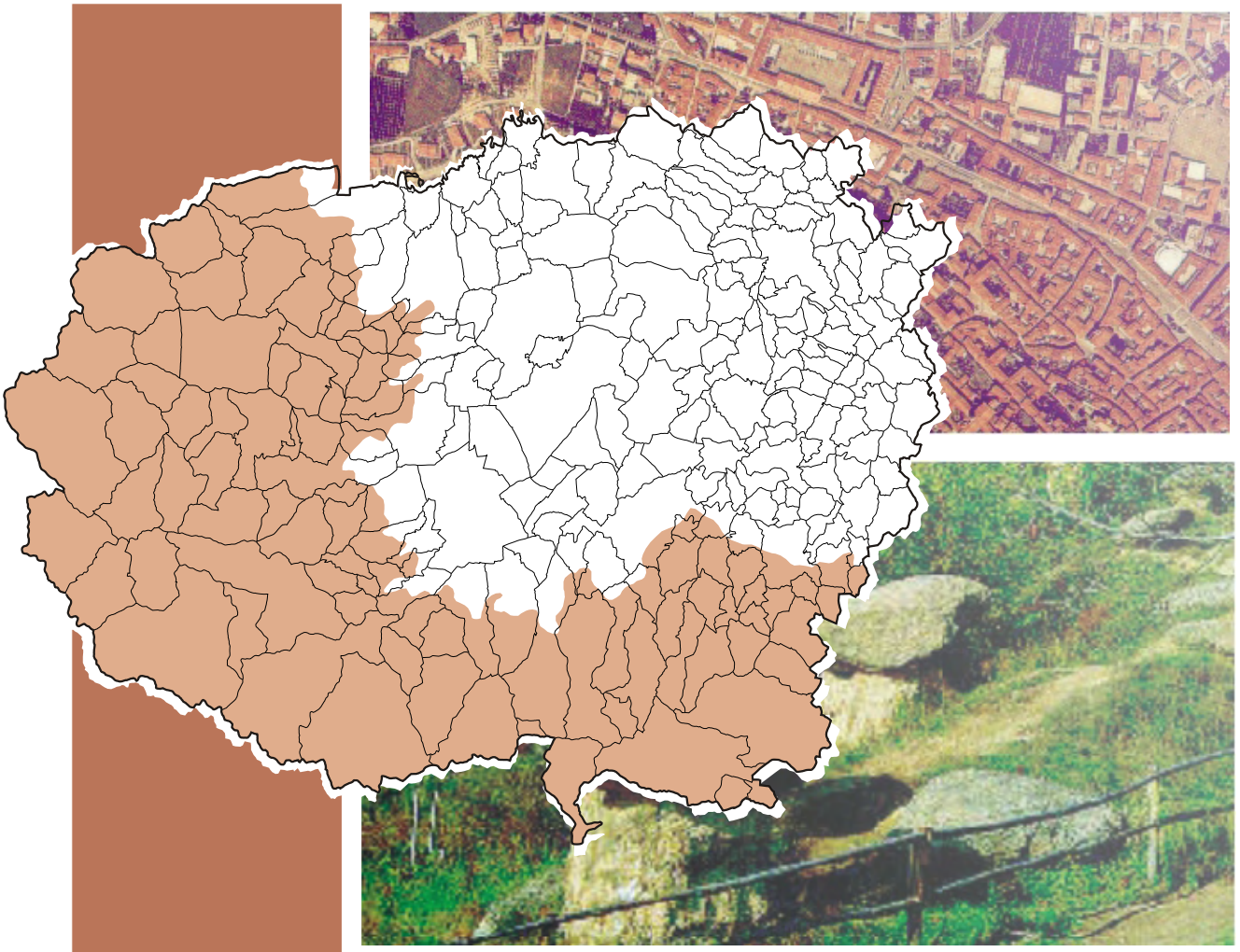
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI CUNEO

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE

Titolo II L.R. 56/77 e successive modificazioni - Art. 19 D.Lgs. 267/00



DOCUMENTO PROGRAMMATICO

Direzione e coordinamento scientifico: dott. arch. Ugo Baldini (CAIRE) e dott. Antonio Miglio
Responsabile del procedimento: dott. Benedetto Buscaino

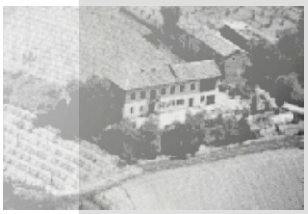
giugno 2004

REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI CUNEO**

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE

Titolo II L.R. 56/77 e successive modificazioni - Art. 19 D.Lgs. 267/00

DOCUMENTO PROGRAMMATICO



Presidente Giovanni Quaglia
Assessore all'Urbanistica Emilio Lombardi
Assessore alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli.

Il Gruppo di redazione:
Ugo Baldini e Antonio Miglio (direzione scientifica del progetto),
Giampiero Lupatelli, Omar Tondelli, Luisa Arrò, Luca Reverberi, Roberto Saini,
Sergio Porta, Moreno Veronese, Patrizia Chirico, Dario Ibattici, Franco Cefalota,
Franco Fortunato, Fausta Casadei, Giovanni Viel, Contardo Crotti, Luigi Grosso,
Domenico Tomatis, Ippolito Ostellino, Felice Paolo Maero, Antonella Borghi.

Per gli uffici:
Benedetto Buscaino (responsabile del procedimento), Chiara Pepino,
Enzo Fina, Tiziana Zurletti, Ivano Lovera,
Francesca Solerio, Enrico Collino, Marco Fissore, Giovanni Abbene,
Giuseppe Fissore, Fabrizio Cavallo, Luciano Fantino, Andrea Gastaldi.

Un ringraziamento al contributo scientifico del Piano Agricolo provinciale
presieduto dal prof. Giovanni Galizzi e composto da:
Giovanni Romolo Bignami, Salvatore Pirriatore, Stefano Aimone, Rinaldo Comba,
Roberto Ronco, Giuseppe Olivero.

Un ringraziamento alla Società di Studi Storici
per le ricerche sul patrimonio culturale (coordinate da Rinaldo Comba e Mario Cordero).

Un ringraziamento all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte
in particolare nella persona di Giancarlo Prina Pera e Mario Perosino,
all'Assessorato all'Urbanistica più in particolare
nella persona di Bernardo Sarà, e Franco Vandone,
di Sebastiano Rao del Servizio Cartografico Regionale.
.
Un ringraziamento al C.S.I. in particolare a Paolo Foietta.

Un pensiero affettuoso e riconoscente a Giovanni Romolo Bignami che tanto ha dato a noi
e all'arte di amministrare il territorio con sensibilità e competenza.

Si ringraziano inoltre le precedenti Ammnistrazioni con le quali il Piano ha preso avvio.

In memoria di Chiara che ci ha appena lasciato

giugno 2004

GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

FINALITÀ, STRATEGIE E OBIETTIVI
DEL PIANO TERRITORIALE
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ELENCO PROGETTI CON RIFERIMENTO
AL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI

PROGETTI *(scheda e descrizione)*

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO
PER IL PTP DI CUNEO

INDICE ANALITICO DEI COMUNI
INTERESSATI DALLE POLITICHE

ELENCO DEI PROGETTI CENSITI

Per consultare il file pdf utilizzare il segnalibri sul lato di sinistra o cliccare sulle voci evidenziate in rosso negli indici (per tornare dalle tavole all'indice fare click sul numero della scheda)

GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

In ogni progetto complesso, il cui esito dipende dalla collaborazione di molti soggetti, l'efficacia della comunicazione è una delle condizioni critiche per il successo dell'iniziativa. Per ricercare una comunicazione efficace, ma al tempo stesso per avvicinarsi ad una maggiore operatività, il Piano Territoriale della Provincia di Cuneo, nel documento di maggior rilievo di questa sua prima fase "programmatica", ha assunto la forma di una serie di schede, ciascuna delle quali relativa ad una politica che il Piano individua

Ogni scheda è formata da due parti sostanziali:

- la **rappresentazione cartografica della politica**, che sullo sfondo dei confini amministrativi comunali individua con opportuni ideogrammi la localizzazione dei diversi fenomeni ed elementi rilevanti per l'attuazione di quella specifica politica;

- la **descrizione della politica stessa e la sua articolazione interna**; in calce a questa seconda parte sono riportati i principali riferimenti bibliografici. Al di sotto di questa indicazione sono indicati alcuni riferimenti essenziali per l'attuazione della politica.

In primo luogo vengono elencati nominativamente tutti i **comuni interessati** dalla politica e che quindi ne debbono tenere conto nella propria attività pianificatoria e gestionale; sono poi riportati tutti gli altri **soggetti interessati** dalla concertazione, Enti, Agenzie, ma anche associazioni imprenditoriali, sociali e organizzazioni del volontariato, il cui coinvolgimento è necessario per assicurare il successo della politica. In una terza sezione sono indicati gli **strumenti** da utilizzare per l'attuazione della politica: accordi e protocolli tra le istituzioni, modifiche della legislazione vigente, Piani di Settore di livello provinciale e regionale, Piani Regolatori Generali dei Comuni (e delle loro eventuali forme associative), politiche di bilancio e di spesa, azioni di ricerca. Da ultimo vengono indicati i **progetti che possono concorrere all'attuazione** delle politiche: si tratta dei progetti, che attengono la politica indicata selezionati tra quelli censiti nell'apposita Banca Progetti della Provincia ed il cui elenco è presente nel sito www.caire.it (Progetti e Ricerche - Piano Territoriale di Cuneo): la loro inclusione non implica un giudizio positivo sui contenuti del progetto stesso nè, tantomeno, la loro assunzione o approvazione da parte della Provincia; così pure è possibile che altri progetti, non censiti, possano concorrere al successo della politica: la forma stessa assunta dal Piano dovrebbe garantire la sua capacità di evolvere nel tempo per assumere le nuove informazioni e le nuove decisioni che derivano dall'attività politico-amministrativa, fornendo a questi un quadro di riferimento permanente

Le schede sono poi raccolte per famiglie di obiettivi (a ciascuna delle quali corrisponde una lettera maiuscola dell'alfabeto) e, all'interno di queste, per ambiti territoriali, cui corrisponde un numero ad una o due cifre; un secondo numero individua progressivamente le diverse politiche che appartengono ad una stessa famiglia di obiettivi ed ineriscono al medesimo ambito territoriale.

- Contrassegnate con la lettera **A**: famiglia di politiche relative ai temi della competitività
- Contrassegnate con la lettera **B**: famiglia di politiche relative ai temi della equità
- Contrassegnate con le lettere **C, D, E,** sono le schede relative alle tematiche ambientali:
  - sicurezza del territorio (C)
  - qualità paesistica (D)
  - funzionalità ecologica (E)

Contrassegnate con la lettera **F**: famiglia di politiche relative ai temi della efficacia della azione amministrativa pubblica e del processo decisionale

N.B. Per una consultazione dinamica del Documento Programmatico si veda il sito http://www.caire.it Progetti e Ricerche - Piano Territoriale Provinciale di Cuneo

FINALITA', STRATEGIE E OBIETTIVI DEL PIANO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

1. Un approccio strategico ai temi della pianificazione territoriale

Con l'approvazione del Documento sul Sistema degli obiettivi giunge a compimento una prima importante tappa del cammino che la Provincia di Cuneo ha intrapreso per formare il proprio Piano Territoriale Provinciale, esercitando così le funzioni attribuitele dall'art. I5 della L. 142/90 e disciplinate dall'art. 5 della L.R. 56 così come sostituito dal medesimo art. 5 della L.R. 45/94, emanata appunto per tener conto della legge 142.

Con il documento sul sistema degli obiettivi la Provincia di Cuneo ha inteso anticipare la discussione sulle politiche alla prefigurazione dei contenuti più squisitamente progettuali e normativi del Piano Territoriale, per costruire un clima di attenzione sociale e istituzionale favorevole allo sviluppo del Piano e per affermare nel contempo la pratica di un approccio strategico alla pianificazione la cui opportunità si è resa sempre più evidente nella specifica congiuntura, impegnativa, talvolta drammatica e per molti aspetti inconsueta, che sta vivendo il Paese.

In un gruppo organizzato (sia esso una famiglia, un'impresa, una comunità) sono proprio i momenti di maggiore difficoltà quelli in cui è necessario investire in intelligenza ed orientare i processi conoscitivi e decisionali alla ricerca delle soluzioni.

E' in momenti come questi che risalta l'esigenza di improntare il comportamento delle comunità locali e delle loro rappresentanze istituzionali ad un *atteggiamento strategico*, è in momenti come questi che occorre sviluppare culture organizzative capaci, contemporaneamente, di misurarsi con politiche di lungo respiro e di gestire l'imprevisto.

La Provincia di Cuneo ha affrontato la nuova stagione di pianificazione territoriale sancita dalla L. 142 con l'immagine degli eventi alluvionali del novembre 1994 ben impressa nella propria memoria collettiva: essa è consapevole di dover esplorare in forma sistematica e con la partecipazione del più vasto campo di attori sociali ed istituzionali un nuovo sistema di obiettivi da proporre alla società cuneese, un sistema di obiettivi che sappia coniugare una prospettiva di "successo" della comunità cuneese nel processo di integrazione economica e culturale "globale", con la capacità di conservare e riprodurre "localmente" condizioni di qualità sociale ed ambientale.

C'è una temperie oggi più dinamica e "competitiva" nella vita di ogni città e di ogni territorio. Il processo di integrazione europea dilata le dimensioni dello spazio entro cui si svolge l'attività degli attori sociali e contemporaneamente aumenta il numero dei sistemi urbani che ogni attore sociale (le famiglie, i circuiti finanziari, le imprese) prende in considerazione nelle proprie scelte localizzative.

La trasformazione del modo di produrre che è segnata dal processo di terziarizzazione dell'economia, rende l'attività delle imprese sempre più sensibile alla disponibilità ed alla qualità dei servizi prodotti dall'ambiente urbano (comunicazioni, formazione, innovazione e ricerca), e

questi servizi occupano un ruolo ed un peso sempre più rilevante nella "funzione di produzione" delle imprese.
La crisi di vecchi sistemi fiscali improntati alla centralizzazione del prelievo ed ad una gestione prevalentemente redistributiva della spesa, responsabilizza le autorità locali a ricercare nel successo economico della propria comunità le condizioni della propria sopravvivenza.

2. Sostenibilità ambientale e qualità sociale in uno scenario di sviluppo competitivo

Disegnare scenari competitivi non significa naturalmente ignorare, sottovalutare o anche solo porre in secondo piano, i problemi della desiderabilità sociale e della sostenibilità fisica e biologica degli assetti territoriali ed economici che si vengono configurando.
La organizzazione degli spazi economici, necessariamente selettiva, tende a riprodurre una distribuzione ineguale delle opportunità di vita che deve essere, con politiche opportune, mantenuta a livelli accettabili e comunque "compensata".
Un sistema territoriale non è un'impresa, non ha un ambiente esterno sul quale può cercare di far ricadere gli effetti indesiderati della propria tensione competitiva. Per esso la metafora della competizione vale in quanto sappia comprendere tra i propri obiettivi e i propri vincoli quello della riproducibilità sociale, biologica e fisica del proprio ambiente.
La degradazione e la dissoluzione dell'insieme di valori sociali ed ambientali che natura e storia hanno sedimentato sul territorio, non consentirebbe infatti di liberare risorse imprigionate da una organizzazione inefficiente, rendendole disponibili per una diversa - e migliore - allocazione, ma segnerebbe l'esito di un evento catastrofico.
Valga per tutti l'esempio delle modificazioni profonde che si sono avute negli anni più recenti (e ciclicamente nella storia dell'uomo) nel rapporto tra attività umane e territorio e che hanno visto diminuire la tradizionale azione di manutenzione e controllo (efficace anche perchè distribuita), e hanno accentuato i problemi di sicurezza per le comunità.
Ciò pone al centro di qualsiasi scenario di assetto territoriale e di sviluppo economico il tema della qualità ambientale, che il Piano deve cercare di porre in termini di obiettivi di sicurezza, di funzionalità, di desiderabilità, di salubrità, di equità.

3. Cuneo nello scenario delle relazioni regionali, padane ed internazionali

I processi di intenso dinamismo che hanno caratterizzato il Cuneese nel corso degli ultimi anni lo hanno portato alla ribalta dell'attenzione regionale, segnalando il sistema policentrico delle sue città come uno dei più rilevanti fatti di innovazione territoriale nello scenario del Nord-ovest.
Questa caratterizzazione ha scardinato le tradizionali letture del sistema piemontese, non solo superando la contrapposizione tra un Piemonte settentrionale industriale e dinamico ed un Piemonte meridionale rurale e stagnante ma anche proponendo in termini ormai diversi la dicotomia tra il centro metropolitano ed una periferia definita quasi esclusivamente dai rapporti con quel centro.

L'intenso dinamismo del Cuneese, l'estraneità delle sue matrici dal gigantismo e dall'orientamento monoculturale che avevano segnato la crescita torinese e i suoi processi di diffusione nella cintura, consente oggi al Cuneese di guardare con interesse ad uno spazio regionale, che attraversa i confini delle regioni amministrative e, nello spazio dell'integrazione europea, travalica ormai gli stessi confini nazionali.
La proiezione padana, che la connessione tra Cuneo ed i sistemi autostradali della Torino-Savona e della Torino-Piacenza è destinata a rafforzare, anche nella prospettiva del collegamento internazionale E 74, propone opportunità ed esigenze di nuove partnership economiche, sociali e culturali che la Provincia deve prepararsi a cogliere per tempo.
La dimensione transfrontaliera del rapporto con il ponente ligure e la P.A.C.A, sperimentata nelle stagioni dell'INTERREG, va rafforzata nella capacità negoziale, ritagliando, nel rapporto con la Regione Piemonte, maggiori spazi operativi e di rappresentanza istituzionale.

4. Punti di forza e punti di debolezza del sistema cuneese

All'appuntamento con gli scenari di globalizzazione delle relazioni e dell'economia che si delineano in questo primo scorcio di secolo, la provincia di Cuneo si presenta con rilevanti potenzialità in via di valorizzazione e, contemporaneamente, ancora con significative debolezze che debbono essere affrontate tempestivamente per emendarle e mitigarne gli effetti.
Primo tra tutti il problema della **rarefazione insediativa** che determina un permanente squilibrio tra l'entità delle risorse territoriali governate (e quindi degli oneri da sostenere per la loro manutenzione) e la dimensione delle attività umane insediate sul territorio (e quindi della "base imponibile" da cui trarre risorse per sostenere questi oneri); gli effetti di questo squilibrio sono evidenti - per fare un esempio - sul fronte della gestione e manutenzione della estesa rete stradale della provincia.
A questo dato strutturale (ed entro centri limiti immodificabile nel medio periodo se non al prezzo dello scatenamento di flussi immigratori di dubbia desiderabilità) si è sovrapposto un quadro di **perifericità** nello scenario delle relazioni interregionali, solo parzialmente superato dai processi di integrazione economica che la crescita del sistema manifatturiero ha determinato negli anni '70 e '80, ma che ha poggiato sino ad oggi su connessioni infrastrutturali del tutto inadeguate. Sicuramente il consolidamento del mercato unico e lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera determinerà in questo senso una rilevante modificazione di scenario, ma il condizionamento geografico rimane comunque rilevante che solo i recenti successi nel rinnovo e nel potenziamento delle **connessioni infrastrutturali primarie** (stradali, ferroviarie, fibre, etc) riusciranno a riscattare, dando una risposta destinata a durare nel tempo.
Ma la condizione di **ruralità** del territorio cuneese può essere letta - nella chiave delle prospettive e delle politiche europee - anche come una importante chance di sviluppo: un elemento di identità e di identificazione che può caratterizzare e qualificare l'offerta cuneese, sul fronte della offerta agricola e agroalimentare, come su quello della offerta turistica ed ambientale, come, ancora, sul fronte della offerta di nuove opportunità insediative offerte a

individui, famiglie e imprese che si muovono nello spazio europeo alla ricerca di nuovi modelli insediativi.

Queste opportunità sono fortemente sottolineate ed amplificate dalla **vitalità del tessuto imprenditoriale**, che nello sviluppo degli ultimi due decenni ha caratterizzato il cuneese come una delle realtà più dinamiche non solo del Piemonte. Ma per candidarsi ad essere una delle aree europee del rurale innovativo, la provincia di Cuneo deve sanare - assieme e forse ancor prima dell'insufficiente accessibilità che la penalizza - un rilevante deficit formativo. Sempre più la qualificazione del capitale umano sta diventando la variabile chiave nella competizione dei sistemi economici, sempre più la capacità di assorbire informazione e conoscenza all'interno del processo produttivo diventa cruciale nel successo delle strategie di sviluppo.

Il marcato differenziale che ancora oggi caratterizza **i livelli di istruzione** superiore della popolazione cuneese rispetto alle medie nazionali ed ancor più a quelle dei più evoluti partners comunitari, può risultare il principale elemento di ritardo della realtà sociale cuneese e deve essere affrontato da una coerente e condivisa azione di investimento e di mobilitazione della attenzione collettiva, che deve investire le istituzioni, le forze economiche ma anche, in profondità, il mondo delle famiglie.

Ciò detto, è in dubbio che un'**impronta rurale "moderna" e dinamica** - tutta interna alla regione metropolitana piemontese (che va da Cuneo a Biella) - comunque è ormai affermata e, a partire dal baricentro albese, sta conquistando (contaminando) nuovi territori non solo cuneesi in una filiera di grande interesse, orientata alla qualità e alla sostenibilità, dalle produzioni primarie, alle lavorazioni dei prodotti, alla produzione del gusto, ai servizi culturali e dell'ospitalità, sino alla ricerca e alla formazione di punta. Una vera e propria "emersione" di un sistema territoriale destinata alla lunga durata e capace di aumentare il valore (l'attrattività, la apprezzabilità, l'insediabilità, l'immagine, ...) della intiera provincia, anche nelle aree, come quelle alpine, dove, nonostante qualche interessante segnale di innovazione, permangono condizioni di sofferenza sociale e di ritardo nella messa in valore delle risorse ambientali presenti, sicuramente cospicue anche in uno scenario europeo, che sembra peraltro stia cominciando ad apprezzarle (vedi le presenze segnalate nelle valli di iniziative imprenditoriali anche straniere connesse alla fornitura di servizi ambientali).

L'importante sarà partire dalle situazioni si successo e stabilire con queste (e con i loro protagonisti) le giuste alleanze per mettere "a sistema" anche i territori ancora ai margini nella ripartizione delle quote di sviluppo, benessere, opportunità.

5. Le finalità del Piano Territoriale Provinciale

A questo insieme di problematiche e di sfide deve rispondere la programmazione provinciale e lo fa, intanto, con questo Documento sul sistema degli obiettivi che possiamo intendere come relazione programmatica del Piano e nel contempo parte strategica del Piano. Esso delinea, in relazione al contesto problematico ed alla articolazione territoriale che le ricerche attivate hanno saputo ricostruire (dai Sistemi Funzionali, alla Matrice Ambientale, alla stessa Banca Progetti che ha già dato buone prove di sè nell'occasione dell'obiettivo 5/b delle Politiche Comunitarie e che il

Piano intende rilanciare ecc.), il complesso delle politiche attivabili per il territorio cuneese. Da esso, per un verso, prenderà avvio il Piano Territoriale Provinciale, per altro, si originerà una pluralità di azioni immediatamente efficaci.

L'articolazione del documento propone come obiettivi generali (**finalità**) alcune affermazioni di fondo:

- che si debbano ricercare condizioni di **competitività** del sistema territoriale cuneese, muovendosi in uno scenario di relazioni interurbane di scala vasta (interregionale e internazionale) e promuovendo condizioni di integrazione locale in reti sub-regionali e intercomunali;
- che questa ricerca di competitività debba essere accompagnata dal principio di **equità**, debba preoccuparsi cioè dei propri effetti sul tessuto sociale e territoriale della provincia, traducendosi in un effettivo e diffuso miglioramento della qualità della vita per l'intera compagine sociale cuneese, e che a tal fine, debbano essere sviluppate politiche integrative e compensative per i territori più periferici ed i gruppi sociali penalizzati o posti ai margini dei processi di sviluppo;
- che i temi della **sicurezza** del territorio e della popolazione devono essere messi al centro del sistema di pianificazione ed informare i processi di equipaggiamento del territorio (nelle sue componenti materiali ed immateriali);
- che il mantenimento di elevati livelli di diversità e **complessità biologica** dell'ambiente, nelle sue componenti naturali, rurali ed urbane sia un presupposto non derogabile delle azioni di trasformazione e dei processi di sviluppo, e costituisca una essenziale garanzia della equità inter-generazionale;
- che la conservazione e la valorizzazione della **identità culturale** del territorio costituisca una essenziale componente della coesione sociale e rappresenti un requisito necessario per una competizione efficace e sostenibile;
- che ricostruire condizioni di maggiore **efficienza ed efficacia operativa** della Pubblica Amministrazione sia un presupposto oggi imprescindibile, anche se non di breve periodo, per poter ragionevolmente parlare di qualsiasi manovra territoriale, cui porre mano anche con approcci non convenzionali.

Tutto ciò presuppone di considerare, naturalmente, che la qualità di un territorio sia riconoscibile anche nella sua capacità di costituire **momenti e reti di cooperazione istituzionale e sociale**, fattori decisivi tanto della competitività che della sicurezza di un territorio perchè fondati su alti livelli di coesione e cultura locale non meno che di apertura alle relazioni globali e cultura dello scambio.

6. Le sintonie con le politiche regionali europee

C'è una importante sintonia tra la struttura del sistema degli obiettivi che il documento programmatico del Piano Territoriale Provinciale propone alla società cuneese e le indicazioni di politica regionale che emergono in sede comunitaria.

Sviluppando le indicazioni contenute nel trattato dell'Unione, il documento EUROPA 2000+ adottato dalla Commissione Europea nel 1995 propone tre "opzioni generali" come fondamento delle politiche regionali europee:

a) **un territorio europeo più competitivo**, da realizzare attraverso azioni che accrescano l'impatto delle reti transeuropee nel settore dei trasporti e dell'energia, che organizzino la società dell'informazione, che promuovano lo sviluppo di reti di città, che assicurino lo sviluppo di un'istruzione e di una formazione professionale di elevata qualità in tutta l'Unione;

b) **un territorio capace di uno sviluppo sostenibile**, da realizzare, tra l'altro, attraverso lo sviluppo di reti integrate di trasporto strada-ferrovia, la diffusione su tutto il territorio delle tecnologie che caratterizzano la società dell'informazione, la promozione di forme di gestione della agricoltura, della silvicoltura e della pesca che evitino l'inquinamento del suolo e delle acque e che consentano uno sfruttamento razionale e sostenibile delle risorse;

c) **un territorio più solidale, organizzato più equamente e nel rispetto della coesione economica e sociale**, da realizzare attraverso azioni che affrontino tre principali problemi: la perifericità, l'esclusione sociale e le disparità economiche.

La corrispondenza di queste "opzioni" con le finalità proposte dal P.T.P. è del tutto evidente e costituisce un sicuro "marchio di qualità" della pianificazione territoriale cuneese.

7. L'articolazione territoriale del sistema degli obiettivi

Alle finalità della competitività, dell'equità, della sicurezza, della complessità biologica, dell'identità culturale, della efficienza ed efficacia operativa e della cooperazione istituzionale e sociale, è possibile ricondurre tutti gli obiettivi e le politiche individuate dalla Relazione Programmatica del Piano Territoriale Provinciale.

Le politiche vengono proposte secondo una articolazione territoriale che riconosce i principali sistemi insediativi ed ambientali che caratterizzano la realtà cuneese: dalla **rete di città** che costituisce il principale luogo della innovazione (e della informazione) del territorio cuneese, alla articolazione del **rurale** nei sistemi delle valli montane (che già trovano nelle Comunità Montane una forma di aggregazione locale a dimensione più che comunale) e nelle aree della pianura (per le quali occorre invece costruire una più forte identificazione ed un processo di organizzazione attorno ai nodi della rete urbana), dai **sistemi di offerta turistico-ambientale** di rilievo più che regionale delle Langhe (già investito dalla "notorietà" e dal successo) e delle Alpi Cuneesi (di cui costruire una nuova immagine ed identità che valorizzi la presenza dei Parchi entro una strategia di offerta escursionistica), ai **corridoi infrastrutturali** nei quali si svolgono le relazioni che connettono - e che in misura sempre maggiore dovranno connettere - il Cuneese alle aree padane e franco-provenzali, dalla **pianura fertile** della agricoltura e della filiera agro-alimentare, al **sistema diffuso** della produzione manifatturiera.

8. La rete delle città cuneesi

Tutti questi luoghi sono identificati dalla Relazione Programmatica del Piano Territoriale come nodi strategici dei processi di modernizzazione del territorio e della economia, ma anche come interlocutori "locali" cui dare voce nel processo di programmazione.
Tra essi, un luogo sul quale merita che si soffermi ulteriormente l'attenzione di queste note di presentazione della relazione programmatica del Piano è quello delle **reti urbane** e della loro considerazione nelle politiche regionali europee.
Il già citato documento EUROPA 2000+ si sofferma a rilevare come una quota rilevante della popolazione europea sia concentrata nelle città di piccole e medie dimensioni (da 20.000 a 500.000 abitanti) che assolvono così un ruolo territorialmente rilevante, sovente più di quanto sia riconosciuto dalle politiche nazionali.
Nel considerare come l'insieme delle piccole e medie città europee sia attraversato da tendenze e dinamiche contrastanti che in alcuni casi ne hanno segnato il successo economico e la crescita e viceversa in altri segnalano problemi di declino demografico ed occupazionale, le politiche regionali comunitarie individuano alcune linee di azione che ben si attagliano alle realtà urbana cuneese che, collocata attorno alla soglia inferiore delle dimensioni urbane, presentano maggiori problemi nell'affermare un proprio ruolo.
Le azioni proposte in sede comunitaria per lo sviluppo delle piccole e medie città riguardano infatti:

- lo sviluppo di quelle specializzazioni che sfruttino i vantaggi competitivi determinati dalla peculiare conformazione (puntuale e storica) delle risorse locali e la loro affermazione nella rete globale;
- la creazione di infrastrutture e servizi per lo sviluppo delle imprese, ivi compresi i servizi dell'istruzione e della formazione;
- il miglioramento dei servizi sociali e della attrattività culturale e ricreativa;
- l'offerta di buoni servizi di comunicazione e logistica;
- la formazione di legami con le città vicine per ottenere bacini di domanda sufficienti a giustificare lo sviluppo di servizi comuni;
- il rafforzamento della capacità locale di pianificazione ed attuazione di strategie di sviluppo urbano.

9. I ruoli e le risorse urbane

Questa **immagine della rete**, ove si scambiano opportunità e si costruiscono protocolli di cooperazione a partire da un principio di utilità, è forse la più efficace per intraprendere una stagione della pianificazione provinciale segnata anche dall'istanza, espressa in più sedi ed occasioni, di dar vita ad una nuova provincia di Alba-Bra.
Il modello di cooperazione istituzionale cui il Piano fa esplicito riferimento, è basato sull'esercizio di una leadership organizzativa e culturale delle sette città nei confronti dei territori (e delle istituzioni comunali che li governano) che su di esse gravitano.

Una leadership che si deve affermare attorno ad un orientamento marcatamente progettuale che la Provincia cercherà di favorire e incentivare con il suo Piano Territoriale.

La considerazione che il documento sul sistema degli obiettivi ha del territorio di **Alba e Bra** è molteplice ed essenzialmente centrata sulla complessità della cerniera insediativa che si sviluppa tra i due poli urbani e sulla dinamicità del contesto rurale delle Langhe e del Roero che costituisce un riferimento esemplare di integrazione tra città e campagna, tra base agricola e servizi turistici, tra produzione materiale e valori culturali.

Un'esperienza di successo che, al di là degli esiti istituzionali, costituisce comunque un riferimento importante per tutta la compagine cuneese, da "imitare" e riprodurre.

Il tema della complessità urbana non si presenta con grande diffusione nella realtà cuneese ed oltre alla appena citata conurbazione "in fieri" Alba-Bra, solo **il polo di Cuneo** propone con evidenza rilevanti esigenze di riorganizzazione delle funzioni urbane ad una scala più che comunale.

Il tema della "Città Regionale" di Cuneo che il documento propone si gioca innanzitutto sulla capacità del capoluogo di intessere una manovra organizzativa e diplomatica complessa che ad un tempo consenta di coalizzare risorse e interessi per gli obiettivi della qualificazione urbana e renda naturale il ruolo di capoluogo della città.

La terza "conurbazione" storicamente considerata dalla pianificazione cuneese, quella del **pedemonte saluzzese**, si presenta con minore entità e con spessore meno problematico, mentre viceversa emerge un crescente interesse ad una proiezione saluzzese anche verso Nord, il Pinerolese e Torino.

Più in generale **il lembo settentrionale** della provincia, a Nord dell'asse Saluzzo-Savigliano-Bra-Alba, fortemente sollecitato dalle dinamiche "metropolitane" è un importante (e poco praticato) tema di riflessione per la pianificazione territoriale del Cuneese, ponendo con particolare rilievo la questione dei poli di secondo livello (da Barge a Moretta a Racconigi a Canale) e del rafforzamento generale del tessuto insediativo che serve un'area vasta e ricca.

Gli altri sistemi urbani della provincia hanno un'impronta più marcatamente singolare.

Mondovì, tra questi, gioca un ruolo di riferimento urbano per un territorio esteso, depopolato ed articolato, con forti vincoli morfologici (presenti anche nel territorio di Cuneo e, in buona misura, di Saluzzo) e per questo, anche per cogliere appieno le opportunità insite nella sua collocazione di porta della provincia verso la Liguria, deve sicuramente aumentare il suo peso insediativo, rafforzando la sua capacità di integrazione con il suo vasto hinterland nell'offerta dei servizi , nell'organizzazione della mobilità, nelle politiche industriali.

Savigliano e Fossano nascono come fatti urbani nettamente distinti: il processo di grande crescita della centralità territoriale della pianura cuneese e i processi insediativi che questo fatto sta inducendo, sottolineano tuttavia direzioni di sviluppo convergenti dei due sistemi urbani, fra di loro e con alcuni dei poli urbani più prossimi, in grado di giocare ruoli su settori importanti come quelli della logistica e dei grandi servizi.

Le tradizioni e le culture di altre più piccole "città" presenti tanto in pianura, che nel pedemonte, che nelle valli, potranno infine offrire risorse insperate ad una politica di rafforzamento dei servizi urbani se si sapranno integrare con la maglia primarae della rete urbana e se sapranno funzionare da recapiti dei sistemi locali anche lavorando in rete tra loro:

uno per tutti l'itinerario che da Moretta va a Racconigi e a Sommariva che deve essere rafforzato, anche con l'apertura di un nuovo casello autostradale, proprio per "tenere" il sistema insediativo della pianura confinante (troppo) con la provincia torinese. Un altro è il sistema Ormea - Mondovì, che in altre situazioni alpine avrebbe già rivalutato il percorso ferroviario (senza rotture) come modalità "moderna" di riattrezzare un territorio. E così per altre reti o sistemi

10. Una grande montagna

E' evidente come **l'armatura urbana provinciale** sia costituita da realtà di piccole-grandi città (grandi per la loro civiltà urbana antica e le tradizioni civili consolidate) immerse in un profondo tessuto rurale fortemente orientato alle produzioni agricole, anche con performance di assoluto rilievo nazionale, nel quale hanno trovato facili condizioni di sviluppo attività artigianali e industriali che, al di la della filiera agricola, hanno trovato forti condizioni di favore nella integrazione sociale e territoriale:non nasce a caso in queste terre un fenomeno come slow food Tutt'attorno, una grande montagna, estesa "quanto mai", dominante, ponte verso le altre contrade, liguri e francesi, una volta assai più centrale tra i sistemi economici rurali, crocevia di reti anche lunghe, ancora ben presente oggi (priva ormai di quelle industrie che l'hanno popolata ancora di recente) come problema ma anche come risorsa, "se e in quanto" saprà imboccare efficaci (e originali) traiettorie di sviluppo.

Il PIL della montagna

Comunità Montana	*Numero comuni*	*Sup. in Kmq*	*Popol.*	*Abit. Per Kmq*	*Pil Tot*	*% Pil provinciale*	*% Popol. provinciale*	*Pil pro-capite*	*Numero Indice*
Po' - Gronda -Infernotto	15	482,8	27.693	57,4	963.387	4,7%	5,0%	34,8	94,0
Varaita	14	471,3	18.335	38,9	539.383	2,6%	3,3%	29,4	79,5
Maira	14	633,0	20.704	32,7	534.782	2,6%	3,7%	25,8	69,8
Grana	9	239,5	16.735	69,9	457.998	2,2%	3,0%	27,4	74,0
Stura di Demonte	12	608,0	16.294	26,8	614.427	3,0%	2,9%	37,7	101,9
Gesso - Vermenagna - Pesio	10	728,5	27.714	38,0	890.802	4,4%	5,0%	32,1	86,9
Monregalesi	14	396,7	19.411	48,9	542.306	2,7%	3,5%	27,9	75,5
Alta Val Tanaro	9	404,9	8.701	21,5	256.551	1,3%	1,6%	29,5	79,7
Mongia - Cevetta - Langa Cebana	21	268,5	12.224	45,5	388.997	1,9%	2,2%	31,8	86,0
Alta Langa montana	21	207,9	8.341	40,1	137.773	0,7%	1,5%	16,5	44,6
Langa Valli Bormida	12	175,7	7.275	41,4	192.727	0,9%	1,3%	26,5	71,6
TOTALE COM. MONTANE	151	4.616,9	183.427	39,7	5.519.133	27,0%	33,2%	30,1	81,3
Pianura	99	2.286	369.578	161,7	14.942.699	73,0%	66,8%	40,4	109,3
di cui 7 città principali*	7	638	192.296	301,4	9.039.366	44,2%	34,8%	47,0	127,0
Provincia Di Cuneo	250	6.903	553.005	80	20.461.833	100,0%	100,0%	37,0	100
Comunità Montane del Piemonte	523	13.528,5	741.412	54,8	21.375.386	(**)13,3%	(**)17,3%	28,8	77,9

* Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano

** Pil e Popolazione sul totale Regionale

Il contributo della Montagna alla ricchezza provinciale può essere misurato considerando intanto i municipi presenti, 151 sui 250 dell'intera provincia, la popolazione, 180.000 abitanti su 550.000, l'estensione, 4617 kmq su 6.903.

Può essere misurato anche attraverso la stima del valore del Prodotto Interno Lordo (PIL) che attribuisce alla Montagna il 27% del totale (contro il 33,2% della popolazione, a segnare le minori performances) provinciale.

Le singole Valli poi si distinguono tra di loro nel garantire questo contributo e mostrano livelli diversi di “produttività” con un PIL procapite che varia attorno alla media di 30 milioni (a fronte dei 40 dell’intera pianura e dei 47 delle “sette città”).

Un patto tra il sistema di città, tra l’agricoltura di qualità di pianura e collina e i cento luoghi della montagna cuneese ormai si impone. Ora è più possibile di ieri. Anzi già accade.

Per questo giova mettere in gioco la Montagna come risorsa di rilievo europeo che il cuneese (la provincia) deve sapere mettere in valore: Montagna che va riconosciuta innanzitutto nelle sue diversità oltre che nella “massa territoriale e sociale” che porta in dote, e che non deve restare antinomica alla pianura ma avere proprie traiettorie di sviluppo capaci però di fare sistema, che sappiano fare rete, come peraltro i comportamenti già “virtuosi” delle Comunità Montane e dei GAL sembrano dimostrare ampiamente. E che inserisca pienamente i Parchi tra i soggetti di un grande progetto (oltre che di innovazione) di cooperazione sociale ed istituzionale, a sostegno della sicurezza, salubrità, memorie e virtù civili dell’intero Paese (la pianura è debitrice della montagna).

Una **grande montagna** (fare di un vincolo una risorsa) intesa come federazione di culture e di valli per una provincia veramente grande, perchè forti sanno essere i patti e le strategie che la attraversano e perchè profonda è la capacità di coniugare, per la varietà dei protagonisti, innovazione e tradizione, anche attraverso occasioni come il Piano Territoriale.

11. Verso il Piano Territoriale Provinciale

Alla Relazione Programmatica del Piano Territoriale è affidato anche il compito di dare conto di una fase esplorativa e di prefigurazione della strumentazione di base del piano (fase logistica) e di proporre all'attenzione della società, congiuntamente, un **modello interpretativo** convincente della realtà territoriale provinciale, un **programma di lavoro** che sappia dar vita a progetti di intervento efficaci, un **modello di cooperazione istituzionale** efficiente.

Il passaggio dalla Relazione Programmatica al Piano Territoriale Provinciale richiede alcuni approfondimenti conoscitivi già avviati in questa fase che nelle loro componenti essenziali investono, con ricerche specialistiche, i temi della **storia del territorio,** dello stato dell'**economia** e della **struttura sociale,** congiuntamente alla formazione della **matrice ambientale** (la selezione di quelle “condizioni di ambiente” che devono essere indagate e condivise per poter costituire il riferimento giusto e fertile di una pianificazione sostenibile).

La prosecuzione dell'ampio dibattito, apertosi con la presentazione della prima stesura del Documento sul sistema degli Obiettivi, dovrà garantire in parallelo alle fasi di formazione del Piano, il coinvolgimento di molteplici istanze amministrative, sociali, economiche e culturali della comunità provinciale, nella verifica degli obiettivi e delle politiche.

Un sistema di obiettivi e politiche che potrà trovare attuazione sia attraverso specifiche manovre del Piano Territoriale Provinciale, contemplate dalla L.R. 56/77, (anche nel confronto con i **Piani di Sviluppo delle Comunità Montane** e con i **Piani Regolatori Generali**, a partire da quelli delle "sette città"), sia nel rapporto con il più complesso ed esteso campo di attività previsto dalla L. 142 che prevede forme attuative e linguaggi normativi di grande interesse.

Il Piano Territoriale, a partire dalla proposizione di alcune **"regole del gioco"** della concertazione interistituzionale per il governo dell'assetto del territorio particolarmente attenta a stabilire un rapporto di proficua collaborazione tra Comuni e Provincia, si svilupperà anche in una serie di **direttive** rivolte alla pianificazione comunale e in azioni programmatiche che affronteranno i nodi dell'attuazione, dando ai progetti integrati un ruolo decisivo nel genere fatti realmente incidenti sulla realtà provinciale, condivisi e partecipati nel contempo.

Il Piano sarà sempre costituito (e poggerà la sua efficacia sostanziale) non solo dai suoi contenuti normativi, ma anche dalla sua "dotazione logistica" che gli consentirà di arricchire le proprie capacità di interlocuzione con le realtà locali e di produrre (perfezionandole) decisioni nel tempo.

Su questo versante accompagnano il documento sul sistema degli obiettivi alcune prime indicazioni e riflessioni che cominciano a strutturare le dotazioni "logistiche" che saranno di supporto alla attività futura.

In particolare si tratta della **Banca Progetti**, già impostata con il censimento della progettualità nel 1995 per i territori montani interessati dall'obiettivo 5/b, poi riproposto per l'intero territorio provinciale, e che costuisce il retroterra dell'iniziativa provinciale per il "Bureau Europeo".

L'evoluzione della Banca Progetti richiede il suo allestimento operativo presso le diverse realtà istituzionali (Comuni, Comunità Montane, ma anche presso altri soggetti come le associazioni di categoria o i nuovi centri regionali per le politiche attive del lavoro).

La Banca Progetti può costituire un momento particolarmente rilevante nella formazione di una rete di relazioni istituzionali tra gli Enti Locali cuneesi, una rete capace di sviluppare comportamenti cooperativi e innovativi e che in una prospettiva anche di breve periodo può assumere le vesti di una "rete telematica", sempre più requisito necessario per l'infrastrutturazione moderna di un territorio che deve trovare nelle sue Città e nei suoi Paesi concordi il proprio principale riferimento civile ed organizzativo.

Anche in questa prospettiva il Piano ha dedicato specifica attenzione al tema delle forme di cooperazione tra le istituzioni con un **primo rapporto sulla cooperazione interistituzionale e la riorganizzazione delle circoscrizioni amministrative**, con il quale la Provincia intende aprire un'azione di monitoraggio del quadro istituzionale.

12. I Progetti Strategici

Tra le politiche delineate dal documento sul sistema degli obiettivi, che necessariamente coprono un campo assai vasto ed articolato, dovendo svolgere una funzione di indirizzo nei confronti di un insieme di strumenti di pianificazione e programmazione, è evidente l'esigenza di selezionare un più ristretto campo di azioni progettuali strategiche sulle quali far convergere prioritariamente l'attenzione della società e delle istituzioni cuneesi e verso le quali indirizzare la ricerca di fonti finanziarie.

Primo tra tutti, il tema dell'accessibilità e il progetto di **connessione di Cuneo al sistema autostradale** della Torino-Savona e della Torino-Piacenza risalta per la sua urgenza (anche nella prospettiva di integrazione nell'itinerario E 74) e per la necessità di rivedere la rete stradale fondamentale della Provincia.

L'esigenza di una più ampia integrazione della provincia nell'epoca della globalizzazione dei mercati e delle relazioni, può trovare una risposta nella **realizzazione di una rete civica** interurbana che qualifichi le città cuneesi come nodi di una rete ormai universale, offrendo ai cittadini e alle imprese nuove opportunità per un diverso e più agevole accesso all'attività e alle funzioni delle amministrazioni locali.

Secondo a pochi per rilievo è il tema dell'allestimento di un efficace sistema di offerta di **opportunità insediative per l'industria**; lo sviluppo e il consolidamento recente di una presenza industriale di rilievo nazionale nella pianura cuneese giustifica e richiede uno sforzo di dimensioni non usuali per garantire nuove occasioni di sviluppo alle imprese esistenti e per attrarre nuovi soggetti entro lo spazio ormai non più segmentato del mercato unico europeo, agendo su tutti i fronti, dall'allestimento di aree ben equipaggiate e ben inserite nel tessuto territoriale, all'offerta di servizi di qualità comparabile a quella delle aree più evolute d'Europa.

Il progetto di rafforzamento delle presenze e dei ruoli produttivi della provincia è intimamente collegato all'esigenza di un significativo miglioramento dei livelli formativi, agendo con determinazione, ma anche con capacità creativa e di innovazione, nella direzione del **rafforzamento e della qualificazione del sistema formativo**, dall'istruzione secondaria superiore, all'università, alla formazione post diploma e post laurea.

Un altro fronte di innovazione del sistema economico è quello rappresentato dai **sistemi di offerta turistica**: quello a matrice rurale delle **Langhe e del Roero**, già consolidato in una dimensione e prospettiva di successo internazionale e quello delle **Alpi Cuneesi**, in larga misura da costruire attorno ad una nuova immagine che affianchi ai tradizionali richiami del climatismo e della neve, nuove attrattive che valorizzano il grande potenziale paesistico, naturalistico ed escursionistico della montagna.

Un complemento rilevante della strategia di offerta turistica della provincia è rappresentato dal sistema dei **beni culturali** ed in particolare dalle città storiche del pedemonte e della pianura.

Un'occasione per fornire un riferimento comune ai due sistemi delle Langhe e delle Alpi, ma soprattutto un'occasione per dare maggiore corpo ai processi di qualificazione urbana che già si stanno segnalando nella più recente attività amministrativa di città "grandi e piccole".

Il tema del rafforzamento della presenza urbana nel Cuneese è sottolineata da un'altra azione progettuale di grande respiro, quello dell'allestimento di un **circuito ferroviario** di integrazione interurbana e regionale che sappia trasformare la minaccia di dismissione delle linee ferroviarie minori in opportunità per allestimento di un moderno sistema di trasporto pubblico di massa su ferro strettamente integrato con il trasporto pubblico su gomma, pensato anche come occasione di riqualificazione urbana.

Se tutti i progetti rilevanti nello scenario provinciale hanno un forte contenuto organizzativo prima ancora che infrastrutturale, ciò è ancora più vero per i grandi progetti ambientali che interessano la provincia:

Il riordino e potenziamento dell'offerta **irrigua e acquedottistica** si è già cimentato con l'attuazione e la verifica di un piano di settore ed è giunto alle soglie della sua prima revisione nel mutato quadro istituzionale ed economico segnato dalla legge Galli.

La realizzazione di un moderno sistema di raccolta, selezione e **smaltimento dei rifiuti** in una provincia con una densità che è la metà di quella media padana, si presenta come tema

indilazionabile e di grande rilievo nella ricerca di un equilibrio tra soluzioni tecnologiche e compatibilità economico-finanziarie e sostenibilità ambientale.

Queste azioni progettuali sono sin qui giunte ad un livello di maturità differenziato che in alcuni casi dispone di studi di fattibilità che hanno esplorato le diverse implicazioni, tecniche ed economiche, ambientali ed organizzative, in altri casi si è incarnato in veri e propri piani di settore, in altri invece è ad uno stadio meno formalizzato.

Tra questi ultimi, almeno altri due temi progettuali sono presenti sulla scena provinciale con grande evidenza, ma anche con un forte livello di problematicità e di incertezza.

Il primo è rappresentato dalle prospettive di evoluzione del **settore agricolo**, tradizionale scheletro della società cuneese, e matrice dei suoi stili di vita e comportamenti. Queste prospettive andranno esplorate da un apposito **piano di settore**, avendo sempre più in mente una duplice caratterizzazione dell'agricoltura, per un verso ormai organicamente inserita in un sistema di produzione alimentare sempre più internazionalizzato e dominato dalle fasi della trasformazione industriale e della commercializzazione, per altro verso proiettato in una prospettiva di produzione di "servizi ambientali" e di conservazione del territorio di grande fascino quanto ancora di incerto riconoscimento nelle politiche agricole.

Ancora, rileva nella realtà cuneese il tema della **frammentazione istituzionale** e dei piccoli comuni e più precisamente della **qualità dei servizi** offerti alla popolazione in condizioni di grande rarefazione insediativa e di precaria dotazione organizzativa (aprendo tra l'altro il tema della solidarietà fiscale - ICI, oneri di urbanizzazione - tra aree ed Enti che operano in contesti economici a diverso rendimento e con diversi vincoli strutturali).

Tutti gli approcci di "razionalizzazione" che sin qui si sono esercitati sul tema hanno scontato livelli di efficacia e di consenso modesti; la sfida, affidata alla diffusione delle nuove tecnologie, alla crescita culturale degli operatori e degli utenti, allo sviluppo di approcci progettuali e creativi, è quella di elevare il livello qualitativo e l'accessibilità della offerta di servizi senza aggravi di costi e conservando il patrimonio istituzionale rappresentato dai Comuni come risorsa in termini di identità e autorappresentazione.

Infine una sottolineatura sulla questione della sicurezza, messa così in crisi dagli eventi calamitosi degli ultimi anni tanto da denunciare il livello ormai critico della qualità della manutenzione territoriale nella provincia; si rende a questo fine indilazionabile la redazione di un **Piano Speciale per la Protezione Civile** che veda la Provincia di Cuneo (prima di altre) misurarsi su questi temi, rendendoli coerenti con la più generale attività di pianificazione territoriale e di programmazione dello sviluppo sociale ed economico in corso ormai compiutamente avviata.

DESK2_CUNEO_PTP_DOC_PROGR_premessadef_agg_CM

ELENCO PROGETTI CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI

A. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE

A1. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

- A.1.1. Politiche (comunitarie, nazionali e regionali) di incentivo alla formazione di reti urbane
- A.1.2. Politiche di concertazione tra le città cuneesi
- A.1.3. Politiche per lo sviluppo di una rete di integrazione relazionale e trasportistica e delle comunicazioni tra le città cuneesi
- A.1.4. Politiche di sostegno della innovazione del sistema produttivo
- A.1.5. Politiche di potenziamento della presenza universitaria nell'area cuneese e di riorganizzazione del sistema formativo
- A.1.6. Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica nell'area provinciale
- A.1.7 Politiche di valorizzazione turistico-culturale delle città cuneesi

A2. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DI CUNEO-BORGO S.DALMAZZO

- A.2.1. Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie
- A.2.2. Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica nell'area intercomunale della Città Regionale di Cuneo
- A.2.3. Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
- A.2.4. Politiche di potenziamento della integrazione relazionale e il riordino del nodo di Cuneo

A3. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI ALBA

- A.3.1. Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
- A.3.2. Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
- A.3.3. Politiche di consolidamento e valorizzazione della organizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale

A4. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

- A.4.1. Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
- A.4.2. Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
- A.4.3. Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale
- A.4.4 Politiche per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità sociale

A5. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI FOSSANO

- A.5.1. Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
- A.5.2. Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
- A.5.3. Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale

A6. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

- A.6.1. Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
- A.6.2. Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
- A.6.3. Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale
- A.6.4. Politiche di riorganizzazione degli insediamenti, delle relazioni e degli scambi nel corridoio infrastrutturale Mondovì-Ceva

A7. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SALUZZO

- A.7.1. Politiche di qualificazione e specializzazione delle funzioni terziarie e direzionali
- A.7.2. Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
- A.7.3. Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale

A8. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SAVIGLIANO

- A.8.1. Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
- A.8.2. Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
- A.8.3. Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale

A9. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL CORRIDOIO PLURIMODALE TORINO-RIVIERA DI PONENTE

- A.9.1. Politiche per il completamento del sistema autostradale e il miglioramento delle sue connessioni ai sistemi urbani
- A.9.2. Politiche di potenziamento ed ammodernamento tecnologico della linea ferroviaria Torino-Savona
- A.9.3. Politiche per il miglioramento delle connessioni viabilistiche lungo la direttrice della S.S. 28 e la sua prosecuzione per il ponente ligure

A10. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INTERMODALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

- A.10.1. Politiche per l'allestimento di una direttrice autostradale Traforo Stura-Tineè-Cuneo-Alba-Asti e delle sue connessioni ai sistemi urbani
- A.10.2. Politiche per la riqualificazione ed il potenziamento della linea ferroviaria Nizza-Cuneo-Fossano-Torino
- A.10.3. Politiche per il miglioramento delle connessioni stradali di valico Cuneo Tenda-Nizza
- A.10.4. Politiche per l'organizzazione degli scambi intermodali
- A.10.5. Politiche di valorizzazione dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi

A11. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

- A.11.1. Politiche di ridefinizione dell'immagine del turismo montano cuneese
- A.11.2. Politiche di allestimento di un sistema di offerta ambientale
- A.11.3. Politiche di integrazione e qualificazione del sistema di offerta turistica invernale
- A.11.4. Politiche di recupero e valorizzazione dei borghi rurali
- A.11.5. Politiche di potenziamento della rete escursionistica come fondamentale infrastruttura di supporto allo sviluppo della offerta turistica montana
- A.11.6. Politiche di riqualificazione della rete viabilistica minore
- A.11.7. Politiche di valorizzazione delle risorse termali delle Alpi cuneesi
- A.11.8. Politiche di rafforzamento delle relazioni e della integrazione con il corridoio litoraneo Costa Azzurra-Riviera di Ponente
- A.11.9 Politiche di riqualificazione, innovazione e potenziamento della offerta ricettiva

A12. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

- A.12.1. Politiche di valorizzazione della vocazione al turismo rurale delle aree collinari delle Langhe e del Roero
- A.12.2. Politiche di sostegno al mantenimento del livello di eccellenza dell'offerta enogastronomica delle Langhe e del Roero
- A.12.3. Politiche di tutela e qualificazione delle risorse naturali e culturali
- A.12.4. Politiche di potenziamento della rete escursionistica e delle occasioni di fruizione sociale dell'ambiente
- A.12.5 Politiche di riqualificazione e potenziamento dell'offerta ricettiva
- A.12.6 Politiche di recupero e valorizzazione dei borghi rurali
- A.12.7 Politiche di riqualificazione paesistica della rete viabilistica

A13. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON TRASFERIMENTO AL SISTEMA DI INTEGRAZIONE TRANSFRONTALIERO

- A.13.1. Politiche di sviluppo delle relazioni italo-francesi e di incentivazione della cooperazione transfrontaliera
- A.13.2. Politiche di potenziamento e riqualificazione delle relazioni trasportistiche

A14. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

- A.14.1. Politiche di conservazione delle risorse ambientali rappresentate dai suoli fertili
- A.14.2. Politiche di riordino e potenziamento del sistema di approvvigionamento e della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui
- A.14.3. Politiche di sostegno al consolidamento di strutture aziendali efficienti
- A.14.4. Politiche di consolidamento delle filiere agro-alimentari
- A.14.5. Politiche di valorizzazione e sviluppo della commercializzazione delle produzioni tipiche e di qualità
- A.14.6. Politiche di qualificazione ecologica dei modi di produzione del sistema agro-alimentare

A15. RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

- A.15.1. Politiche di promozione dell'offerta insediativa cuneese per le attività produttive, industriali e terziarie
- A.15.2. Politiche di sostegno e qualificazione delle aree di specializzazione produttiva
- A.15.3. Politiche di sviluppo dell'offerta di servizi reali alle imprese
- A.15.4. Politiche di riordino dei tessuti e di riqualificazione dell'immagine
- A.15.5. Politiche di qualificazione ecologica dei modi di produzione del sistema manifatturiero cuneese

B. GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE

B1. GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

- B.1.1. Politiche di consolidamento della offerta di servizi civili e assistenziali
- B.1.2. Politiche di riorganizzazione della offerta di servizi pubblici locali a scala intercomunale
- B.1.3. Politiche di miglioramento della accessibilità e delle comunicazioni nelle aree montane
- B.1.4. Politiche di sviluppo rurale integrato
- B.1.5. Politiche di mitigazione e compensazione degli impatti
- B.1.6 Politiche per la ridefinizione di un programma di sviluppo della Valle Stura

B2. GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALLE AREE SVANTAGGIATE DI PIANURA ASCIUTTA

- B.2.1. Politiche di sviluppo rurale integrato

B3. GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

- B.3.1. Politiche di riordino dei moduli organizzativi e territoriali delle funzioni socio-sanitarie
- B.3.2. Politiche di potenziamento della offerta di edilizia residenziale pubblica
- B.3.3. Politiche di coordinamento tra istituzioni pubbliche, associazioni, privato sociale e volontariato
- B.3.4. Politiche di riconsiderazione della organizzazione sociale dei tempi di vita

C. GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

- C.1. Politiche per il ripristino di condizioni di sicurezza dei corsi d'acqua e la prevenzione dei rischi di esondazione
- C.2. Politiche di ricostruzione e ripristino delle infrastrutture e degli insediamenti colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e ottobre 1996
- C.3. Politiche di prevenzione dei rischi di instabilità dei versanti e di mitigazione dei rischi agli abitati ed alle infrastrutture
- C.4. Politiche di prevenzione di incendi boschivi
- C.5. Politiche di mitigazione del rischio sismico
- C.6. Politiche di prevenzione e mitigazione dei rischi industriali
- C.7. Politiche di organizzazione della struttura provinciale e delle strutture locali di protezione civile

D. VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

- D.0 Politiche per il riconoscimento e valorizzazione della identità e delle vocazioni locali
- D.1. Politiche di qualificazione della struttura insediativa storica
- D.2. Politiche di conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari
- D.3. Politiche di valorizzazione e riscoperta degli itinerari storici
- D.4. Politiche per l'allestimento di una rete museale e bibliotecaria
- D.5. Politiche di tutela del paesaggio di crinale
- D.6. Politiche di riqualificazione del paesaggio forestale
- D.7 Politiche di tutela, valorizzazione e qualificazione paesistica degli ambienti fluviali
- D.8 Politiche di riqualificazione del paesaggio costruito
- D.9 Politiche di valorizzazione del patrimonio linguistico-etnografico della cultura occitana

E. TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.1. Politiche di mantenimento della diversità biologica
E.2. Politiche di risanamento, riabilitazione ambientale e riqualificazione paesistica
E.3. Politiche di risanamento e riabilitazione ambientale dei corsi d'acqua
E.4. Politiche di tutela delle acque sotterranee
E.5. Politiche di qualificazione del patrimonio bio-vegetazionale
E.6. Politiche di regolazione dell'attività estrattiva
E.7. Politiche di governo unitario delle risorse idriche
E.8. Politiche di completamento del sistema depurativo cuneese
E.9. Politiche di monitoraggio della qualità delle acque
E.10. Politiche energetiche
E.11. Politiche di potenziamento del sistema per lo smaltimento dei rifiuti
E.12. Politiche di disinquinamento atmosferico ed acustico

F. RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.1. Politiche per il rilancio del sistema di programmazione
F.2. Politiche per la promozione e lo sviluppo della cooperazione interistituzionale
F.3. Politiche per la riorganizzazione delle agenzie strumentali degli Enti Locali
F.4. Politiche per il potenziamento delle condizioni di concorrenza
F.5. Politiche per la realizzazione di un sistema di sportelli informativi ai cittadini e alle imprese
F.6. Politiche per la valorizzazione dei contenuti innovativi della riforma elettorale degli Enti Locali
F.7. Politiche di riordino della fiscalità locale e di riequilibrio dei trasferimenti erariali
F.8. Politiche di riforma e riorganizzazione burocratica

A

Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano ed internazionale

A.

L'obiettivo di aumentare la competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale, come condizione essenziale per sostenere il sistema economico-occupazionale dell'area trova i suoi principali riferimenti territoriali ne:

1) la rete delle citta' cuneesi
2) la citta' regionale di cuneo-borgo s.dalmazzo
3) il polo urbano di alba
4) il polo urbano di bra
5) il polo urbano di fossano
6) il polo urbano di mondovi'
7) il polo urbano di saluzzo
8) il polo urbano di savigliano
9) il corridoio plurimodale torino-riviera di ponente
10) il corridoio infrastrutturale nizza-cuneo-alba-asti
11) il sistema di offerta turistico ambientale delle alpi cuneesi
12) il sistema di offerta turistica rurale delle langhe e del roero
13) il sistema di integrazione transfrontaliero
14) il sistema delle aree agricole e la filiera agro-alimentare
15) il sistema diffuso della produzione manifatturiera.

Indice degli obiettivi e delle politiche

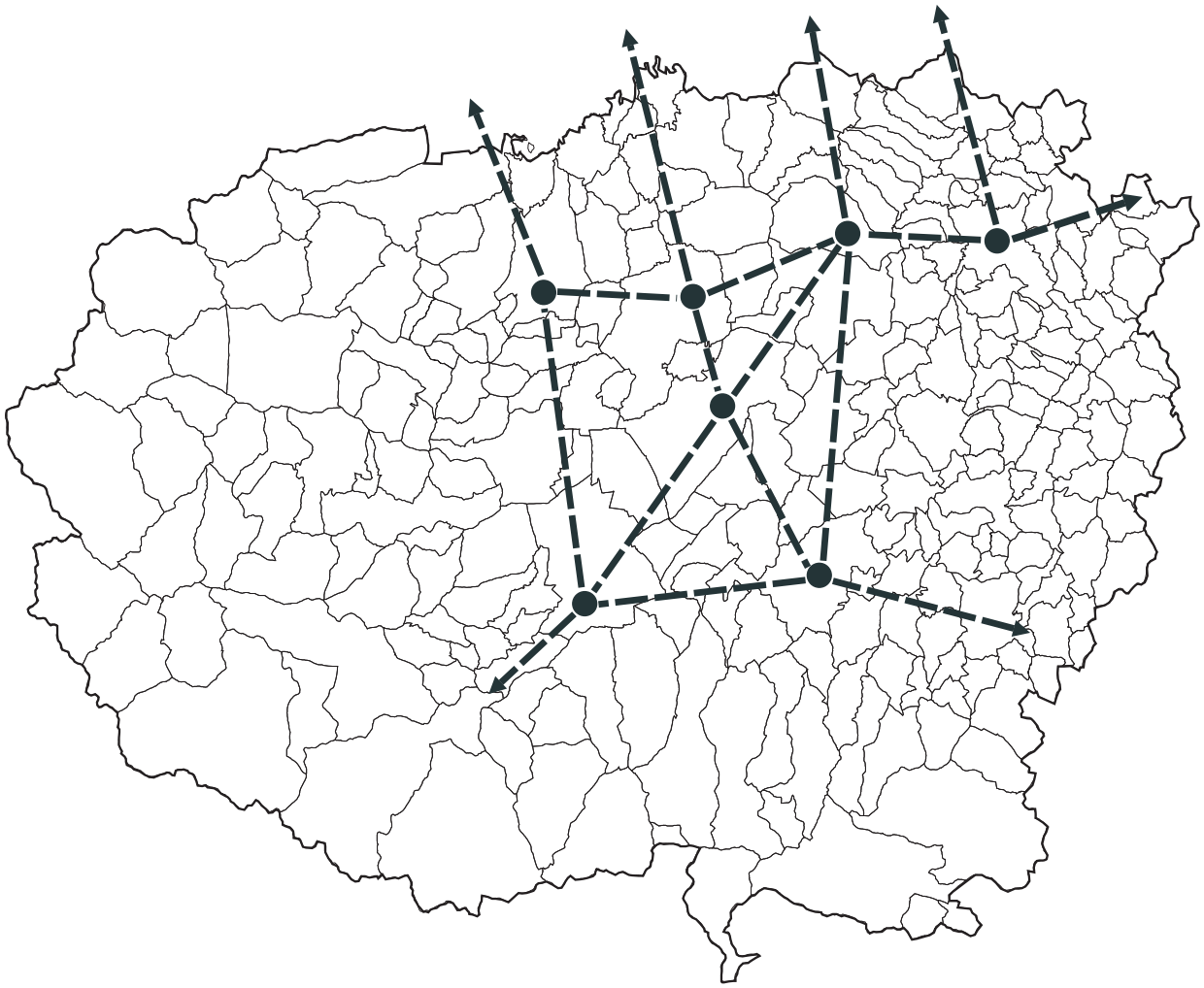
A.1.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano ed internazionale con riferimento alla rete delle citta' cuneesi
A.2.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano ed internazionale con riferimento alla citta' regionale di Cuneo-Borgo-S.Dalmazzo
A.3.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano ed internazionale con riferimento al polo urbano di Alba
A.4.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Bra
A.5.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Fossano
A.6.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Mondovi'
A.7.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Saluzzo
A.8.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Savigliano
A.9.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al corridoio plurimodale Torino-Riviera di Ponente
A.10.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale padano e internazionale con riferimento al sistema del corridoio intermodale nizza-cuneo-Alba-Asti
A.11.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese con riferimento al sistema di offerta turistico-ambientale delle alpi cuneesi
A.12.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale e padano, con riferimento al sistema di offerta turistico-rurale delle langhe e del roero
A.13.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale e padano, con trasferimento al sistema di integrazione transfrontaliero
A.14.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al sistema delle aree agricole e alla filiera agro-alimentare
A.15.	Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al sistema diffuso della produzione manifatturiera

A.1.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano ed internazionale con riferimento alla rete delle citta' cuneesi**

A.1.1.	Politiche (comunitarie, nazionali e regionali) di incentivo alla formazione di reti urbane
A.1.2.	Politiche di concertazione tra le città cuneesi
A.1.3.	Politiche per lo sviluppo di una rete di integrazione relazionale e trasportistica e delle comunicazioni tra le città cuneesi
A.1.4.	Politiche di sostegno della innovazione del sistema produttivo
A.1.5.	Politiche di potenziamento della presenza universitaria nell'area cuneese e di riorganizzazione del sistema formativo
A.1.6.	Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica nell’area provinciale
A.1.7.	Politiche di valorizzazione turistico-culturale delle città cuneesi

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.1 - POLITICHE (COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI) DI INCENTIVO ALLA FORMAZIONE DI RETI URBANE



elementi individuati in cartografia

- comuni interessati dal sistema elettorale a doppio turno
- principali direttrici di integrazione interurbana

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.1. politiche (comunitarie, nazionali e regionali) di incentivo alla formazione di reti urbane, locali e tematiche, attraverso il sostegno ad iniziative di cooperazione ed innovazione delle relazioni tra Enti Locali; nell'area cuneese, dove una politica di rete è particolarmente rilevante per rafforzarne il ruolo in ambito regionale e per consentire l'accesso dei sistemi urbani alla dimensione europea, la politica di rete dovrebbe investire prioritariamente le città di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano.

Questa politica potrà trovare riscontro anche in una proposta di Legge Regionale per il sostegno delle reti di città, e più in generale delle politiche di rete, di iniziativa del Consiglio Provinciale.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano

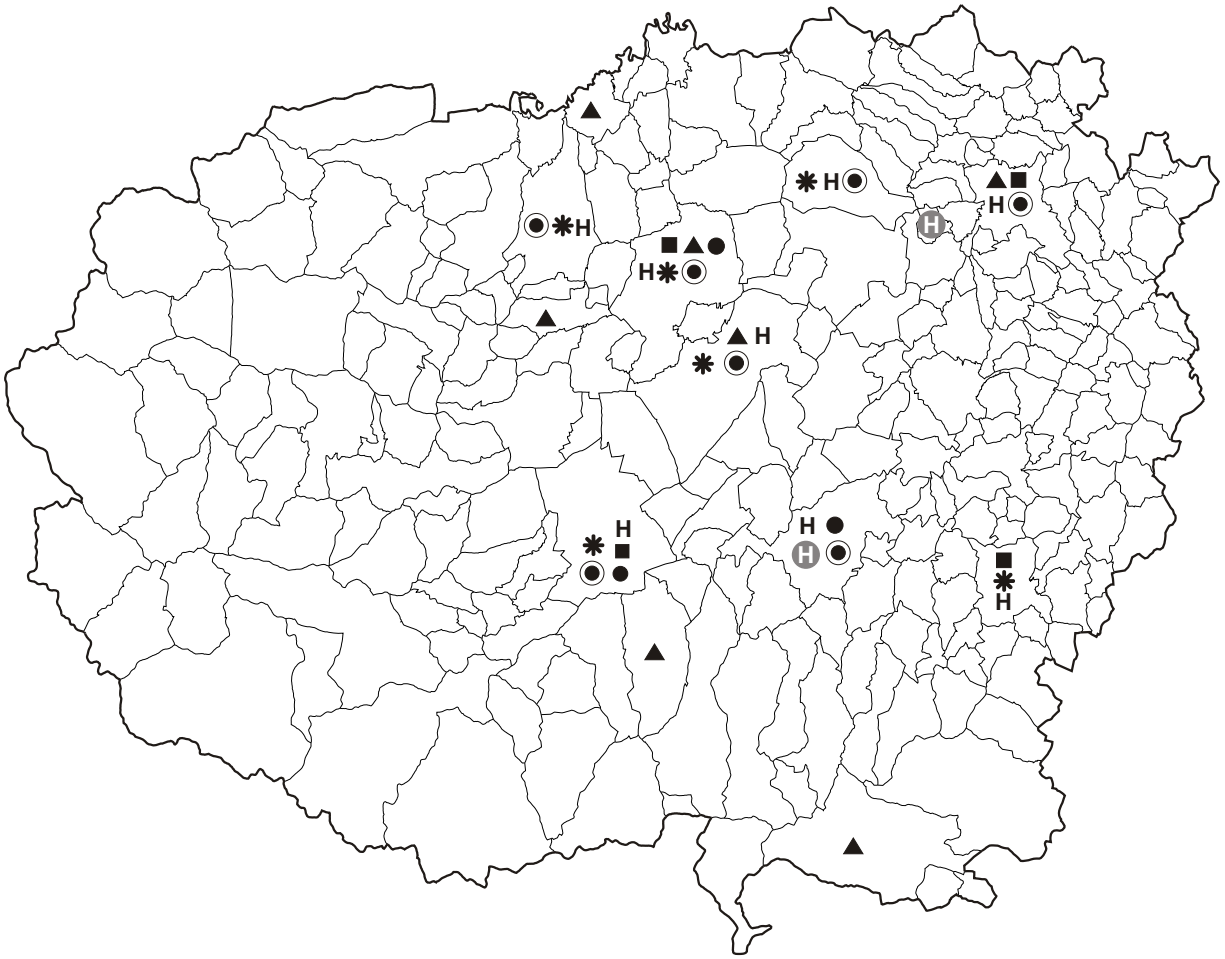
altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.2. - POLITICHE DI CONCERTAZIONE TRA LE CITTA' CUNEESI



elementi individuati in cartografia

- città cuneesi
- principali sedi delle presenze universitarie cuneesi
- altre sedi di attuale o futura localizzazione universitaria
- teatri
- sedi delle principali istituzioni finanziarie
- H sedi attuali di funzioni ospedaliere
- (H) nuove sedi ospedaliere

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.2. politiche di concertazione tra le città cuneesi per lo sviluppo dei processi di innovazione urbana, l'arricchimento della gamma di funzioni presenti, la valorizzazione dei punti di eccellenza del sistema; la concertazione dovrà in particolare svilupparsi con prioritario riferimento ai campi della:

- mobilità, logistica ed intermodalità (persone e merci);
- telecomunicazioni e cablaggio urbano (Internet);
- formazione universitaria e superiore;
- poli tecnologici e funzioni di ricerca;
- funzioni fieristiche ed espositive;
- strutture e reti della grande distribuzione;
- strutture ed organizzazione della comunicazione artistica e culturale (teatri, musei, biblioteche, ecc.);
- grandi impianti sportivi;
- funzioni finanziarie; -
- funzioni ospedaliere;
- informazione, comunicazione, media;
- reti tecnologiche, ecologiche ed energetiche coerentemente al Piano Energetico Provinciale evitando i possibili conflitti tra i programmi dei distributori dei vari vettori di energia e la penalizzazione delle risorse energetiche locali;
- cooperazione interistituzionale.

principali riferimenti bibliografici
[7, 26, 27, 28, 32, 35, 91]

comuni interessati
Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Moretta, Ormea, Peveragno, Saluzzo, Savigliano, Verzuolo,

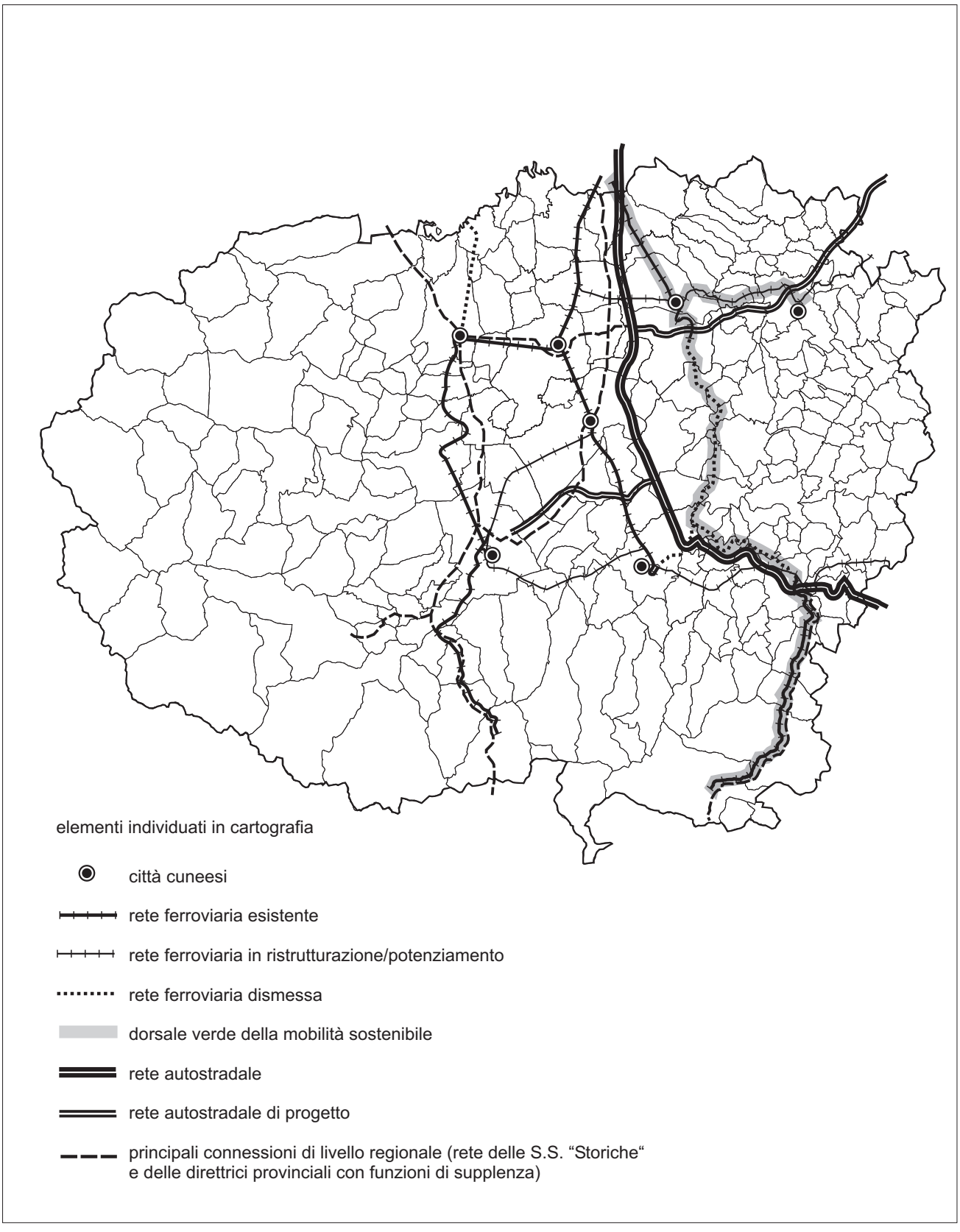
altri soggetti della concertazione
Az. Reg. U.S.L., Università, Agenzie dello Stato, Istituzioni culturali, Istituti di Credito, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
347-388

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.3. - POLITICHE PER LO SVILUPPO DI UNA RETE DI INTEGRAZIONE RELAZIONALE E TRASPORTISTICA E DELLE COMUNICAZIONI TRA LE CITTA' CUNEESI



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.3. politiche per lo sviluppo di una rete di integrazione relazionale e trasportistica e delle comunicazioni tra le città cuneesi e nella rete di città regionali del Piemonte meridionale attraverso:

- azioni di ammodernamento infrastrutturale e di riorganizzazione della rete viabilistica principale (Statale e Regionale), investita dal progressivo scadimento dei livelli di servizio;
- azioni di completamento della politica provinciale di realizzazione di una rete interurbana con funzioni di supplenza alla rete statale anche attraverso la presenza della nuova rete di livello regionale assegnata in gestione alla Provincia. Tale azione dovrà svilupparsi a partire dall'avviato completamento della Fondovalle Tanaro, dal potenziamento della connessione Saluzzo-Savigliano-Bra, e della connessione Cuneo-Saluzzo, realizzando un'azione di concertazione con la Provincia di Torino, la Regione e l'ANAS per la realizzazione delle connessioni tra i poli di Saluzzo ed Alba e il capoluogo regionale (e l'area Pinerolese) anche nell'occasione dell'Olimpiade Torino 2006 (tra le opere previste a supporto di questa manifestazione figurano la circonvallazione di Saluzzo, il miglioramento della crociera di Barge oltrechè di altri interventi in territorio cuneese per 50 miliardi complessivi di importo);
- azioni di riorganizzazione della offerta di servizi di trasporto ferroviario, da verificare nella prospettiva della realizzazione di modelli di esercizio con orario cadenzato del tipo "Sistema Ferroviario Regionale" ed in quella della integrazione intermodale con la rete di trasporto collettivo su gomma;
- azioni di pianificazione della mobilità attraverso la predisposizione di Piani Urbani della Mobilità (PUM) e del Piano Provinciale della Viabilità Extraurbana e loro integrazione con i Piani Urbani del Traffico;

  azioni di potenziamento delle comunicazioni immateriali, anche attraverso la realizzazione di reti civiche che connettano i nodi del sistema urbano e territoriale cuneese tra di loro ed alle reti internazionali ad alta capacità, la diffusione del cablaggio urbano e lo sviluppo di politiche tariffarie che riducano il costo di accesso dei territori periferici alle reti di comunicazione globale.

principali riferimenti bibliografici
[35]

comuni interessati
Aisone, Alba, Argentera, Bagnasco, Barbaresco, Barge, Bastia Mondovì, Beinette, Borgo S.Dalmazzo, Bra, Busca, Castagnito, Castellino Tanaro, Cavallermaggiore, Centallo, Cervere, Ceva, Cherasco, Clavesana, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Demonte, Dronero, Farigliano, Fossano, Gaiola, Garessio, Genola, Govone, Guarene, Lagnasco, Lequio Tanaro, Lesegno, Limone Piemonte, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Manta, Moiola, Mondovì, Moretta, Narzole, Neive, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pianfei, Pietraporzio, Priola, Racconigi, Revello, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Sale delle Langhe, Saliceto, Saluzzo, Sambuco, Sanfrè, S.Michele Mondovì, S.Vittoria d'Alba, Savigliano, Sommariva del Bosco, Torre S.Giorgio, Trinità, Vernante, Verzuolo, Vicoforte, Villanova Mondovì, Vinadio

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, ANAS, F.S., Aziende di trasporto pubblico, Provincia di Torino, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionale
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
275-292-299-305-306-310-315-316-317-319-321-405-406-407-408-410-515-516

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.4. - POLITICHE DI SOSTEGNO DELLA INNOVAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

elementi individuati in cartografia

principali concentrazioni e polarizzazioni industriali:

▲ principali aree industriali attrezzate e piani per gli insediamenti produttivi

▣ progetto tecnorete

▭ aree proposte per l'individuazione come distretti industriali ai sensi della L. 317: distretti del tessile abbigliamento

1 - Sanfront
2 - Revello
3 - Cortemilia

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.4 politiche di sostegno della innovazione del sistema produttivo, attraverso:

- l'allestimento di un sistema di nuove opportunità insediative nell'area cuneese da concertare con gli Enti Locali anche mediante la formazione di schemi di localizzazione d'area e l'allestimento di aree ecologicamente attrezzate;
- l'operatività della società di promozione dello sviluppo a scala provinciale;
- la promozione di iniziative di sostegno e "incubazione" di nuove imprese innovative, sino alla formazione di un vero e proprio polo scientifico-tecnologico per l'insediamento delle imprese innovative di successo, di quelle attratte dall'esterno per effetto del consolidamento di un ambiente (formativo/informativo urbano e dei servizi alla ricerca e del sistema produttivo) orientato all'innovazione, oltrechè delle funzioni propriamente di ricerca.

principali riferimenti bibliografici
[1, 6, 11, 15, 16, 36, 94]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

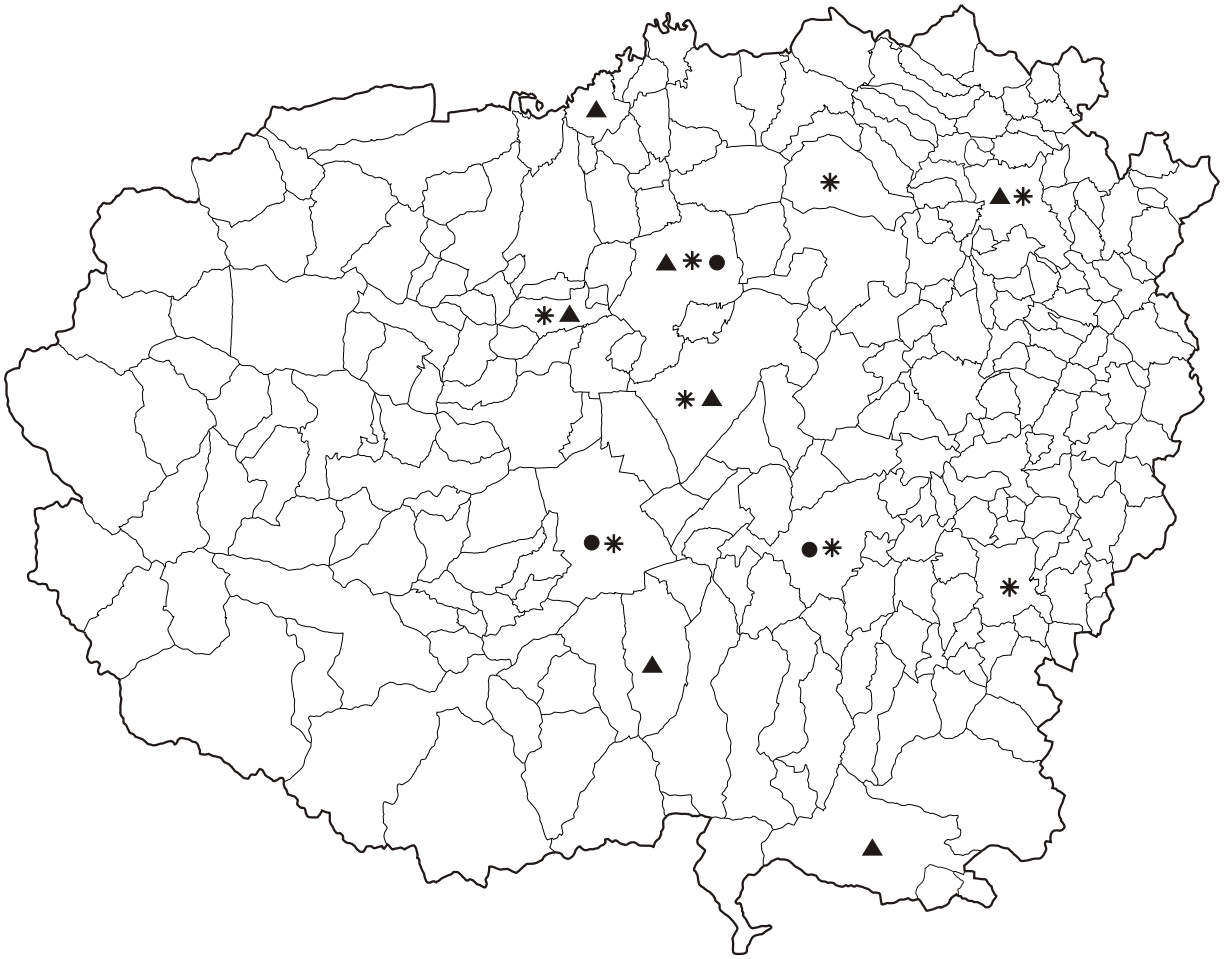
altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Politecnico, Comunità Montane, C.C.I.A.A., Fondazioni

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
84-334-427-446-460-479-483

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.5. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLA PRESENZA UNIVERSITARIA NELL'AREA CUNEESE E DI RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO



elementi individuati in cartografia

- ● principali sedi delle presenza universitaria cuneese
- ▲ altre sedi di attuale o futura localizzazione universitaria
- ✳ principali sedi dell'offerta di istruzione secondaria superiore

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.5. politiche di consolidamento della presenza universitaria nell'area cuneese e di riorganizzazione del sistema formativo.

In particolare, per i corsi di laurea parzialmente attivati, in corso di attivazione o previsti, è da ritenersi quale obiettivo la piena funzionalità del primo segmento significativo dei corsi stessi (di regola laurea triennale); dovrà inoltre essere sviluppato lo studio di attuabilità di ulteriori iniziative universitarie e di istruzione superiore in sintonia con gli indirizzi di piano e le intese a livello provinciale.

Alla realizzazione di questa politica dovrà concorrere la formazione di un programma finanziario di medio termine e lo sviluppo di un organismo di promozione e sostegno pubblico/privato che si faccia anche carico di individuare le dotazioni necessarie di infrastrutture di servizio di supporto con particolare riferimento alla realizzazione di infrastrutture telematiche (connessioni amministrative e di segreteria, teleconferenze, ecc.) nonchè di servizi logistici (collegi, mense).

Le politiche formative dovranno inoltre riguardare la rete degli istituti di istruzione secondaria superiore e le agenzie formative, anche per la formazione post-diploma, con l'obiettivo di consolidare una rete di strutture formative di adeguata capacità finanziaria e dotazione tecnologica, che contribuiscano all'obiettivo di innalzare significativamente la dotazione di capitale umano dell'area; a questo obiettivo dovranno concorrere anche politiche di stimolo all'ampliamento della domanda di formazione qualificata da parte delle imprese, anche facendo ricorso alle risorse del Fondo Sociale Europeo.

segue

principali riferimenti bibliografici
[32, 92]

comuni interessati
Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Moretta, Ormea, Peveragno, Saluzzo, Savigliano, Terzuolo

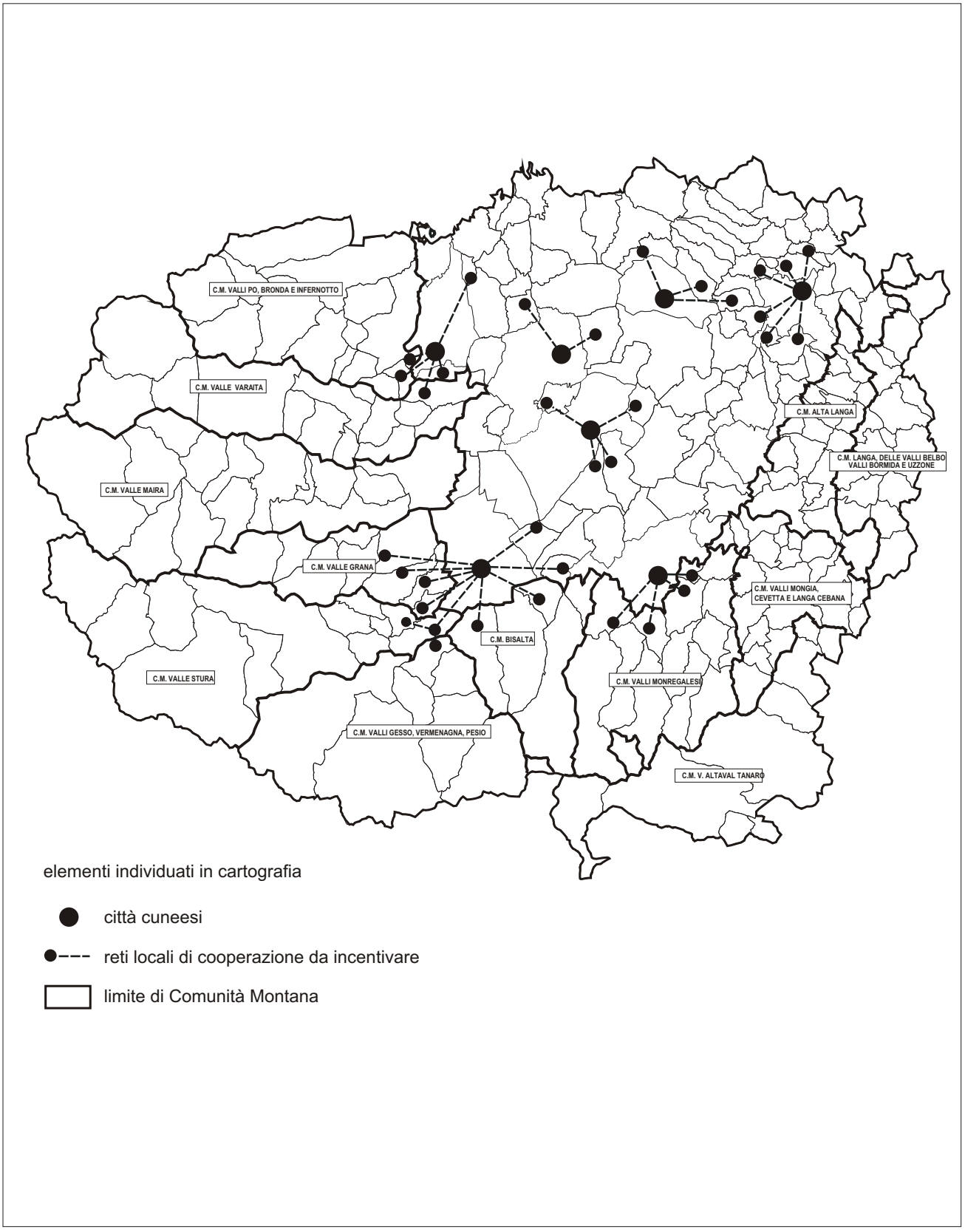
altri soggetti della concertazione
Università di Torino, Politecnico di Torino, Fondazioni C.R., Associazioni imprenditoriali, Provveditorato agli Studi, Associazione per gli insediamenti universitari in provincia di Cuneo, C.C.I.A.A., Agenzie ed Enti di Formazione, Regione Piemonte, Fondo Sociale Europeo

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
61-257-347-349-350-351-352-353-354-356-358-359-361-362-363-437-449-450-466-467-475

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.6. - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE PUBBLICA NELL'AREA PROVINCIALE



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.6. politiche di riorganizzazione della gestione pubblica nell'area provinciale, attraverso la concertazione interistituzionale tra le sette città cuneesi, i comuni dei rispettivi hinterland, le Comunità Montane e la Provincia per:

- il consolidamento di un protocollo permanente di cooperazione per la gestione delle politiche territoriali;
- l'organizzazione dell'accesso di tutti i cittadini della provincia al sistema di servizi della rete provinciale, organizzandone i terminali nelle Comunità Montane e nelle città;
- la riorganizzazione della rete dei servizi pubblici locali;
- il riordino del sistema dei comuni e della gestione dei servizi;
- il decentramento amministrativo delle funzioni regionali e statali.

principali riferimenti bibliografici
[45, 46, 9, 33, 34, 35, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

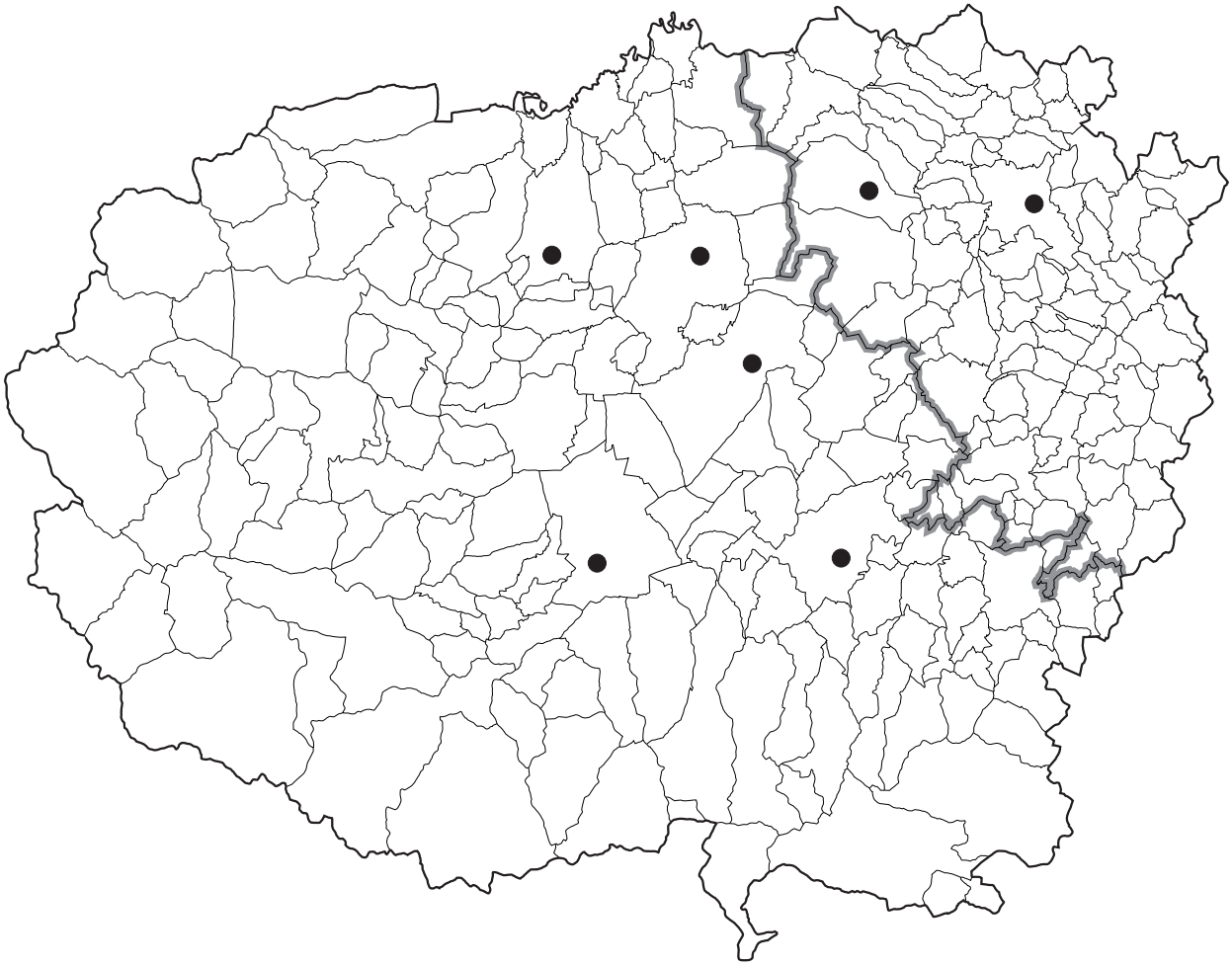
altri soggetti della concertazione
Comunità Montane, Uffici statali, C.C.I.A.A., Az. Reg. A.S.L.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
164-223-379-385-486

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.7. - POLITICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE DELLE CITTA' CUNEESI



elementi individuati in cartografia

- città cuneesi
- ATL

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA RETE DELLE CITTA' CUNEESI

A.1.7. politiche di valorizzazione turistico-culturale delle città cuneesi, attraverso azioni di recupero e valorizzazione dei beni culturali, di organizzazione della fruizione culturale, di promozione di manifestazioni ed attività culturali, da sviluppare in forma coordinata, ricercando anche la loro integrazione entro i pacchetti di offerta turistica "rurale" delle Langhe e del Roero ed "ambientale" delle Alpi Cuneesi.

principali riferimenti bibliografici
[]

comuni interessati
Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano

altri soggetti della concertazione
A.T.L., Parchi, Consorzio Langhe Roero Monferrato, Pollenzo S.p.A., Consorzi Terre del Marchesato e Terre dei Savoia

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

A.2.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano ed internazionale con riferimento alla citta' regionale di Cuneo**

A.2.1.	Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie
A.2.2.	Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica nell'area intercomunale della Città Regionale di Cuneo
A.2.3.	Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
A.2.4.	Politiche di potenziamento della integrazione relazionale e il riordino del nodo di Cuneo

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DI CUNEO

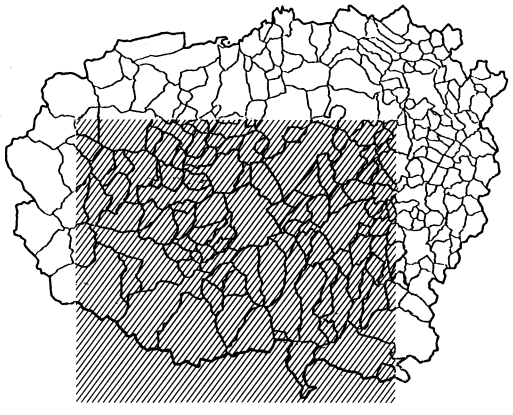
A.2.1. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI TERZIARIE

elementi individuati in cartografia

aree a dominante costruita

centro storico di Cuneo

asse Cuneo-Borgo S. Dalmazzo



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DI CUNEO

A.2.1 **politiche di potenziamento delle funzioni terziarie** della Città Regionale formata dal sistema Cuneo-Borgo S.Dalmazzo e dai comuni della conurbazione, e in particolare quelle attinenti:

- mobilità, logistica ed intermodalità (verifica della piattaforma logistica a Ronchi; Agenzia per la mobilità dell'area urbana e suburbana);
- telecomunicazioni e cablaggio urbano (teledidattica, valorizzazione rete fibre ottiche) anche in relazione ai progetti di allestimento di corridoi tecnologici in occasione del nuovo collegamento internazionale E74;
- formazione universitaria e superiore (consolidamento della presenza universitaria e di centri di istruzione superiore);
- funzioni di ricerca;
- funzioni fieristico-espositive;
- organizzazione e comunicazione artistica e culturale;
- funzioni finanziarie;
- funzioni ospedaliere;
- informazione, comunicazione, media;
- funzioni turistico-commerciali.

principali riferimenti bibliografici
[38, 93]

comuni interessati
Beinette, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Caraglio, Castelletto Stura, Cervasca, Cuneo, Margarita, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo

altri soggetti della concertazione
Università, Associazioni imprenditoriali, Istituti di Credito, C.C.I.A.A., Az. Reg. A.S.L.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
52-61-360-361-363-379-381-392-393-394-395-404-407-443-449-450-451-452-454-455-477

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DICUNEO

A.2.2 - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE PUBBLICA NELL'AREA INTERCOMUNALE DELLACITTA'REGIONALE

elementi individuati in cartografia

comuni interessati dal progetto di cooperazione

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DI CUNEO

A.2.2 politiche di riorganizzazione della gestione pubblica nell'area intercomunale della Città Regionale di Cuneo attraverso la concertazione interistituzionale tra il Comune di Cuneo, il Comune di Borgo S.Dalmazzo e i Comuni di Beinette, Bernezzo, Boves, Cervasca, Caraglio, Castelletto Stura, Dronero, Margarita, Peveragno, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo, in particolare per:

- il consolidamento di un protocollo permanente di cooperazione per la gestione delle politiche urbane (pianificazione urbanistica, traffico, ecc.) anche con l'inserimento delle tematiche energetiche ed ambientali;
- la concertazione di politiche localizzative e relazionali che garantiscano una efficiente distribuzione dei pesi insediativi; - la riorganizzazione a scala sovracomunale dei servizi anche con l'obiettivo di favorire la minimalizzazione e la razionalizzazione degli spostamenti con automezzi privati per l'accesso ai servizi.

.

principali riferimenti bibliografici
[45, 38]

comuni interessati
Beinette, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Caraglio, Castelletto Stura, Cervasca, Cuneo, Dronero, Margarita, Peveragno, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo

altri soggetti della concertazione

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali

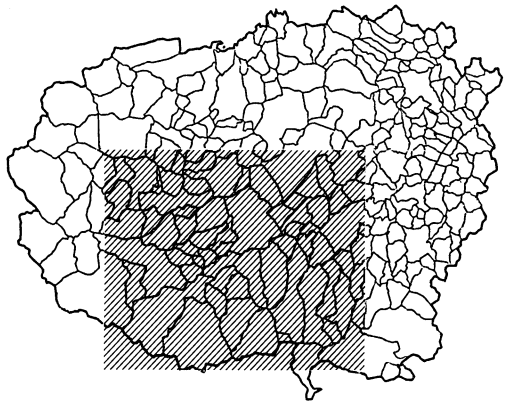
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
383-392-393-394-395-398-399-400-401-402-404-414-415-416-456-476

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DI CUNEO

A.2.3. - POLITICHE PER IL RIORDINO DEI TESSUTI URBANI E LA QUALIFICAZIONE AMBIENTALE

elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Cuneo
- asse Cuneo-Borgo S. Dalmazzo
- aree su cui realizzare nuovi insediamenti di servizio sull'asse Cuneo-Borgo S. Dalmazzo
- principali polarizzazioni industriali
- ambienti fluviali



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DI CUNEO

A.2.3. politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale dell'ambiente urbano attraverso:

- la valorizzazione dei tessuti di impianto storico del Centro di Cuneo con particolare riferimento al sistema di piazze e portici, dei centri storici minori (tra cui Borgo S.Dalmazzo, Boves, Roccavione, Margarita) nonchè di tutte le tracce storiche che possono costituire la matrice si riferimento per la riorganizzazione degli insediamenti periferici come "parti di città", della "Grande Cuneo";
- la verifica della allocazione delle funzioni rare (sanità, istruzione superiore, centri commerciali) in relazione alle esigenze di consolidamento di nuove polarità urbane e luoghi centrali alla scala della "Grande Cuneo";
- la qualificazione e riordino di un sistema di aree produttive di rilievo strategico e miglioramento della loro integrazione nel sistema di infrastrutture relazionali provinciali con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell'ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti esistenti e previsti;
- la promozione nell'intero tessuto urbano e in specie nelle aree periferiche (con particolare riferimento al quartiere Cerialdo) di una immagine urbana riconoscibile e di "forza" sufficiente a promuovere nei residenti processi di identificazione sociale e culturale;
- il recupero e la valorizzazione economica e sociale delle aree defunzionalizzate o in corso di dismissione (Scalo ferroviario Borgo Gesso, Zone Militari e Annonarie) e delle aree con insediamenti produttivi in contrasto con l'ambiente urbano da rilocalizzare;
- il decongestionamento delle aree centrali e la mitigazione dell'inquinamento da traffico, anche attraverso il miglioramento delle connessioni tra rete viabilistica primaria (anche in previsione del nuovo assetto che si va configurando) ed aree centrali a traffico limitato o pedonalizzate (da istituire), attrezzando, a ridosso di queste, strutture di sosta ed organizzando sistema informativo ed accessi in modo tale da ridurre le interferenze tra traffico diretto ai parcheggi e traffico operativo sulla rete di distribuzione urbana;

segue

- il consolidamento e la rivalorizzazione del sistema insediativo a matrice produttiva-commerciale-logistica dei Ronchi come polo funzionale di rilievo provinciale-regionale per lo sviluppo del sistema produttivo e delle funzioni dell'innovazione;
- la valorizzazione delle risorse naturali maggiormente interconnesse con i tessuti urbani e suscettibili di sostenere politiche di potenziamento dell'offerta ambientale con particolare riferimento agli ambiti fluviali dello Stura e del Gesso;
- il potenziamento e la valorizzazione del sistema del verde urbano e territoriale attraverso la prioritaria formazione di Parchi urbani da intendersi anche come sede di nuove funzioni per il tempo libero, lo sport e la fruizione culturale;
- la valorizzazione del sistema delle ville e dei giardini di interesse storico-culturale nell'area della Grande Cuneo;
- la valorizzazione del sistema di fortificazioni e di edilizia militare;
- la riqualificazione dell'area cimiteriale del capoluogo e del suo ambito di rispetto e valorizzazione delle aree cimiteriali minori come parte integrante del sistema urbano di offerta ambientale con funzioni di tipo paesistico e fruitivo (e di culto);
- il recupero e la riqualificazione delle periferie, con particolare riferimento ai tessuti dell'altipiano di cui recuperare nuovi ruoli insediativi e migliorare la qualità ambientale, evitando ulteriori fenomeni di proliferazione di frange urbane e di insediamenti eccentrici.

principali riferimenti bibliografici
[38]

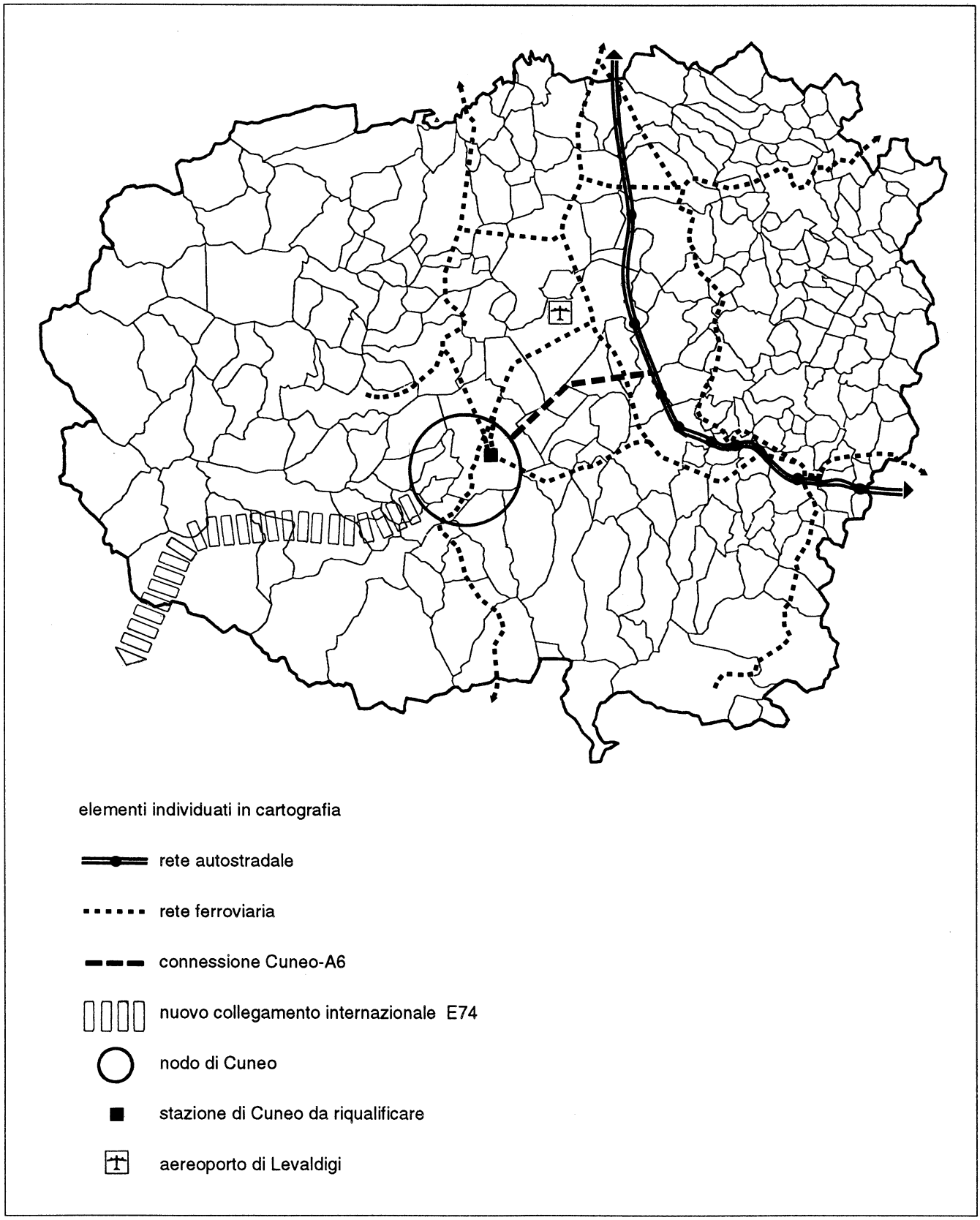
comuni interessati
Beinette, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Caraglio, Castelletto Stura, Cervasca, Cuneo, Dronero, Margarita, Peveragno, Roccasparvera, Roccavione, Vignolo

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
84-367-368-444-445-446-448-451-452-477

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DI CUNEO

A.2.4. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLA INTEGRAZIONE RELAZIONALE E IL RIORDINO DEL NODO DI CUNEO



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO ALLA CITTA' REGIONALE DI CUNEO

A.2.4. politiche di potenziamento della integrazione relazionale e il riordino del nodo di Cuneo, in particolare attraverso:

- l'inserimento di Cuneo nella rete nazionale ed europea delle vie di grande comunicazione (connessione alla rete autostradale, itinerario internazionale E74), realizzando un attraversamento del sistema urbano che minimizzi gli impatti ambientali, si collochi in un quadro di compatibilità finanziarie, scambi efficacemente con la rete primaria urbana, da riorganizzare;
- la realizzazione di un sistema di connessione primaria urbana che serva gli scambi in direzione nord-sud della conurbazione cuneese (Bovesana e Circonvallazione Ovest);
- la riorganizzazione della rete urbana principale nel sistema dell'altipiano, che decongestioni l'asse di Corso Nizza;
- il miglioramento della accessibilità all'altipiano attraverso il completamento della connessione est-ovest che ricrei nuove condizioni di centralità nell'altipiano favorendo la localizzazione della sede di offerta di servizi di scala territoriale;
- il miglioramento delle relazioni e della offerta di trasporto pubblico con i comuni dell'hinterland e con le altre città della Provincia sulla base delle nuove condizioni di operatività determinata dalle Aziende di Trasporto per il TPL;
- la realizzazione di reti telematiche;
- la qualificazione della rete viabilistica urbana e delle connessioni tra le principali polarità urbane, migliorandone l'immagine, oltrechè il comfort e la sicurezza;
- l'attuazione e l'aggiornamento periodico del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) già redatto ai sensi della L. 283/92;
- il miglioramento dei servizi di collegamento con l’aeroporto di Levaldigi.

segue

principali riferimenti bibliografici
[38, 47, 48]

comuni interessati
Aisone, Benevagienna, Borgo S.Dalmazzo, Carrù, Castelletto Stura, Cervasca, Cuneo, Demonte, Fossano, Gaiola, Magliano Alpi, Moiola, Montanera, Roccasparvera, S.Albano Stura, Savigliano, Trinità, Valloriate, Vignolo, Vinadio

altri soggetti della concertazione
Commissione italo-francese per l'itinerario E74, Autostrada Torino-Piacenza, F.S. ANAS

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

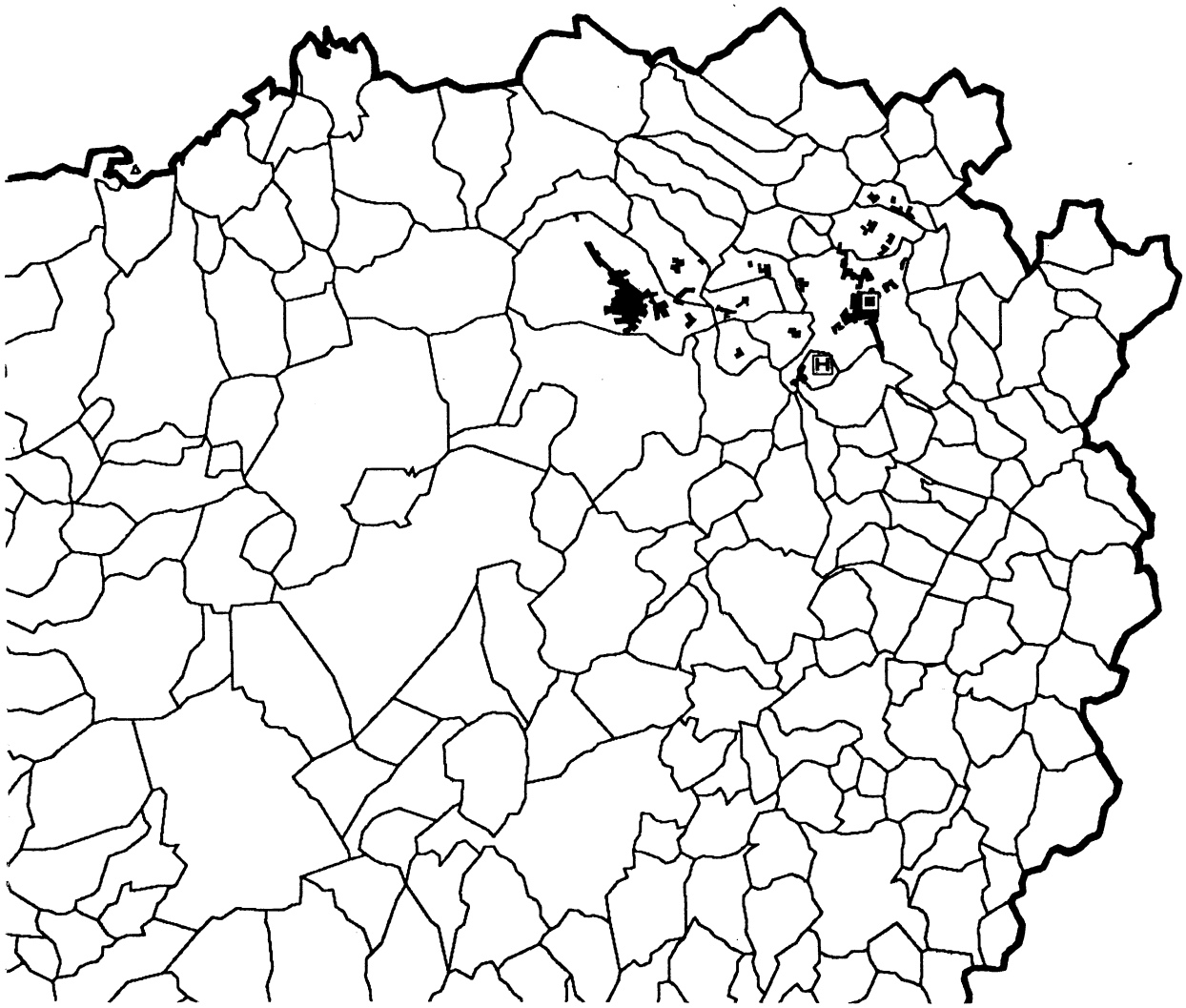
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
277-278-287-318-321-323-324-329-330-453

A.3.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano ed internazionale con riferimento al polo urbano di Alba**

A.3.1.	Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
A.3.2.	Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
A.3.3.	Politiche di consolidamento e valorizzazione della organizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale

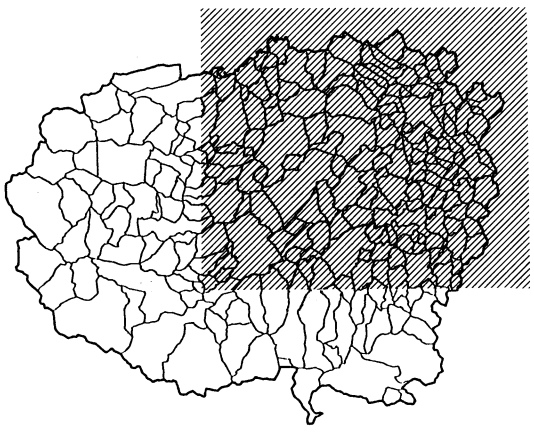
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI ALBA

A.3.1. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI TERZIARIE E DIREZIONALI



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Alba
- localizzazione del nuovo ospedale, da verificare



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI ALBA

A.3.1 politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali, in particolare:

- mobilità e logistica;
- telecomunicazioni e cablaggio urbano;
- funzioni di ricerca;
- formazione universitaria;
- funzioni fieristico-espositive;
- organizzazione e comunicazione artistica e culturale (Teatro Sociale);
- funzioni finanziarie;
- funzioni ospedaliere (nuovo ospedale Alba-Bra);
- informazione, comunicazione, media;
- reti tecnologiche, ecologiche ed energetiche (teleriscaldamento) coerentemente al Piano Energetico Provinciale evitando i possibili conflitti tra i programmi dei distributori dei vari vettori di energia e la penalizzazione delle risorse energetiche locali;

principali riferimenti bibliografici
[39]

comuni interessati
Alba, Bra, Castagnito, Grinzane Cavour, Guarene, Monticello d'Alba, Pocapaglia, Roddi, S.Vittoria d'Alba, Verduno

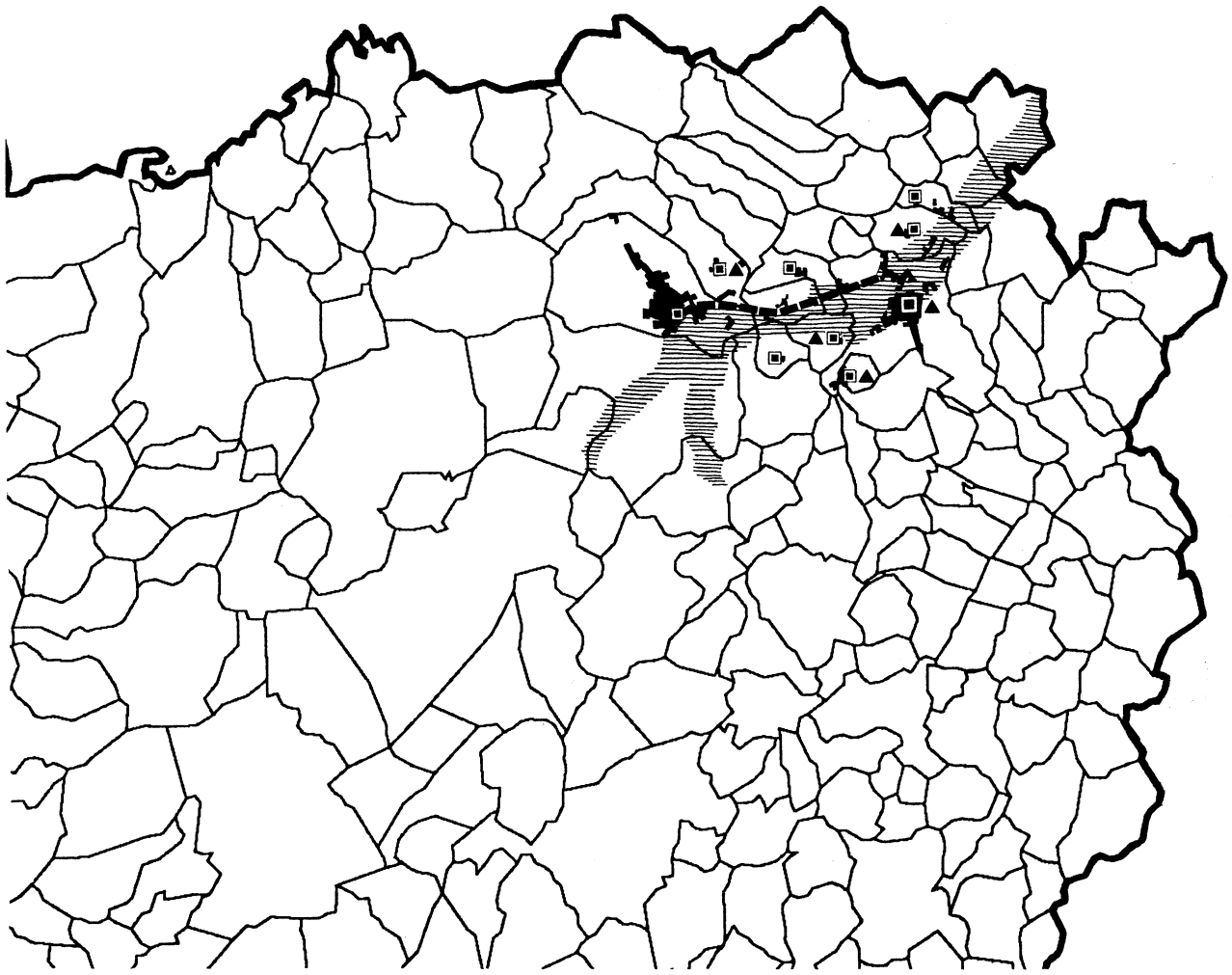
altri soggetti della concertazione
Az. Reg. A.S.L.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
349-388-389-407-425-426-429-431-437-441-442

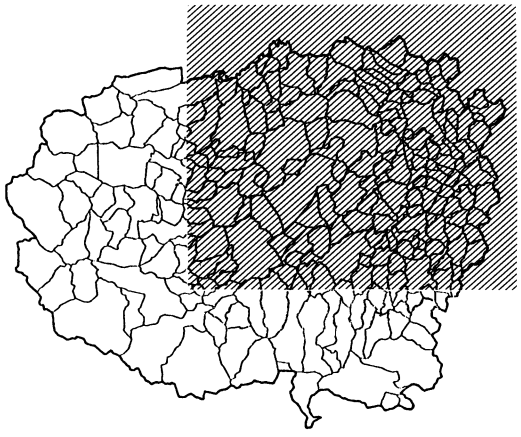
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI ALBA

A.3.2. - POLITICHE PER IL RIORDINO DEI TESSUTI URBANI, LA QUALIFICAZIONE AMBIENTALE



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Alba
- centri storici minori
- emergenze culturali
- S.S. 231 da decongestionare
- ambito fluviale del Tanaro



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI ALBA

A.3.2 politiche per il riordino dei tessuti urbani, la qualificazione ambientale dell'area a dominante costruita di Alba e della conurbazione Alba-Bra, la riorganizzazione delle strutture insediative del sistema Alba-Bra a scala territoriale attraverso:

- la valorizzazione dei tessuti di impianto storico del Centro di Alba, dei centri storici minori della fascia collinare (esterni alla conurbazione ma che possono rappresentare un riferimento per la riqualificazione dell'immagine della stessa) nonchè di tutte le tracce storiche che possono costituire la matrice di riferimento per la riorganizzazione degli insediamenti della conurbazione come "parti di città";
- la realizzazione della riorganizzazione della maglia relazionale del sistema Alba-Bra attraverso il decongestionamento della S.S. 231 per effetto della realizzazione della autostrada Asti-Marene, e la riqualificazione delle connessioni in destra Tanaro, qualificandole come parti di una rete viabilistica urbana, migliorandone l'immagine, oltrechè il comfort e la sicurezza;
- il decongestionamento delle aree centrali e mitigazione dell'inquinamento da traffico, anche attraverso il miglioramento delle connessioni tra rete viabilistica primaria ed aree centrali;
- la valorizzazione delle aree a traffico limitato o pedonalizzate, potenziando a ridosso di queste strutture di sosta, sistema informativo ed accessi in modo tale da ridurre le interferenze tra traffico diretto ai parcheggi e traffico operativo sulla rete di distribuzione urbana;
- la attuazione e il periodico aggiornamento del piano urbano del traffico (P.U.T.) già redatto, ex L. 285/92;
- la valorizzazione delle risorse naturali maggiormente interconnesse con i tessuti urbani e suscettibili di sostenere politiche di potenziamento dell'offerta ambientale (Tanaro, quinte collinari delle Langhe e del Roero);
- il potenziamento e la valorizzazione del sistema del verde urbano;
- la valorizzazione del sistema dei castelli, delle ville e dei giardini di interesse storico-culturale;

segue

- la riqualificazione delle aree cimiteriali e dei loro ambiti di rispetto come parte integrante del sistema urbano di offerta ambientale con funzioni di tipo paesistico e fruitivo (e di culto);
- il recupero e la riqualificazione delle frange urbane (quartieri residenziali da riqualificare di Corso Piave e Corso Langhe) e delle periferie sulla direttrice per Asti;
- il riordino dei tessuti produttivi e commerciali della conurbazione Alba-Bra con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell'ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti.

principali riferimenti bibliografici
[39]

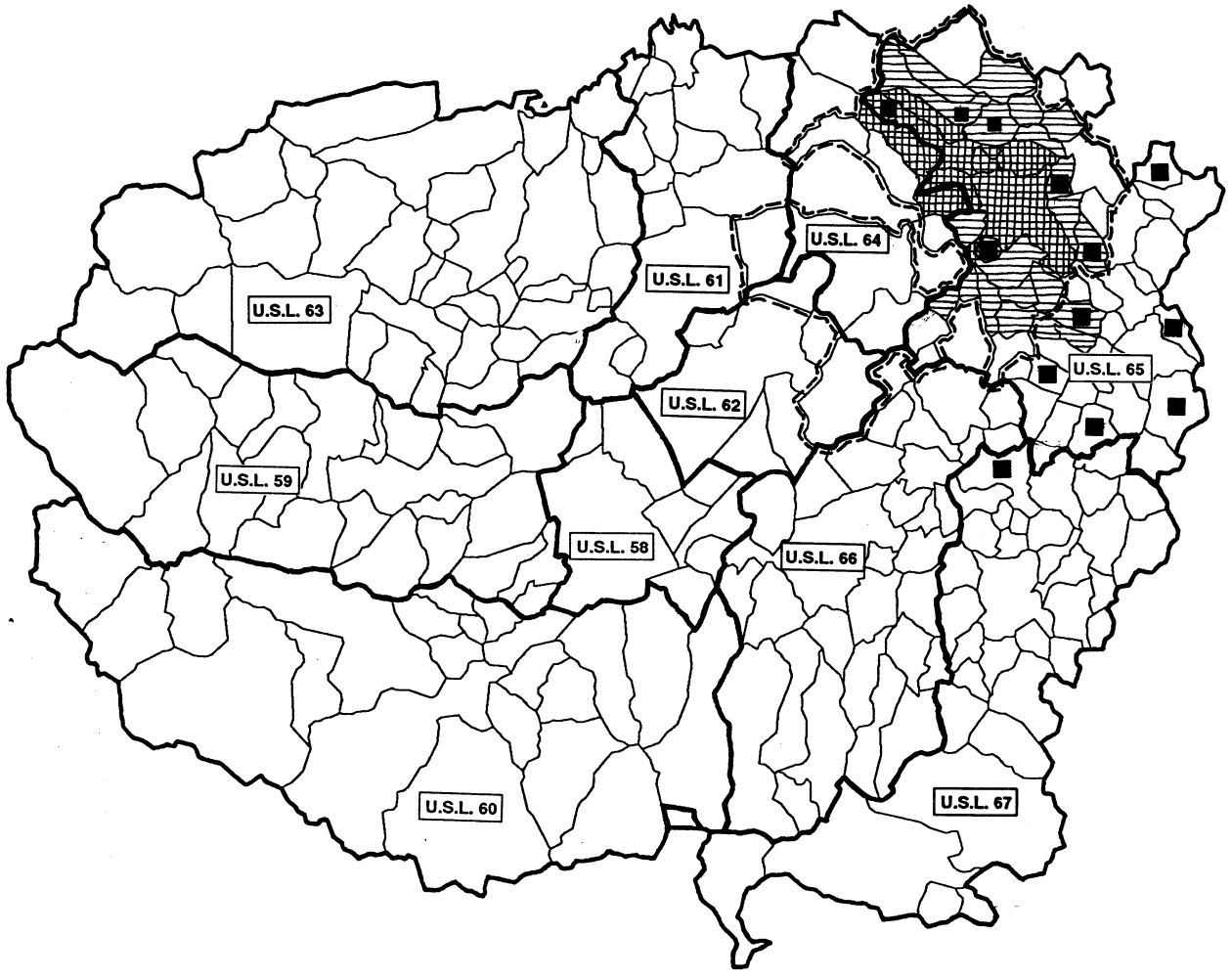
comuni interessati
Alba, Bra, Castagnito, Grinzane Cavour, Guarene, Monticello d'Alba, Pocapaglia, Roddi, S.Vittoria d'Alba, Verduno

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
332-427-430-431-432-433-437-439

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI ALBA

A.3.3. - POLITICHE DI CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE PUBBLICA A SCALA INTERCOMUNALE



elementi individuati in cartografia

U.S.L. 61 comuni delle ex U.S.L.

consorzio metanizzazione

consorzio smaltimento rifiuti

consorzio depurazione

consorzio acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi

acquedotto Bassa Langa asciutta

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI ALBA

A.3.3. politiche di consolidamento e valorizzazione della organizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale attraverso la concertazione interistituzionale tra il Comune di Alba ed i Comuni dell'ex U.S.L. e la Provincia per:

- il consolidamento di un protocollo permanente di cooperazione istituzionale per la gestione delle politiche pubbliche;
- il consolidamento e l'innovazione delle strutture consortili per la fornitura di servizi pubblici locali;
- il rafforzamento delle esperienze di decentramento amministrativo dei servizi statali, regionali e provinciali.

principali riferimenti bibliografici
[39, 45]

comuni interessati
I Comuni dell'ex U.S.L.

altri soggetti della concertazione
Aziende e Consorzi di gestione dei Servizi Pubblici Locali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

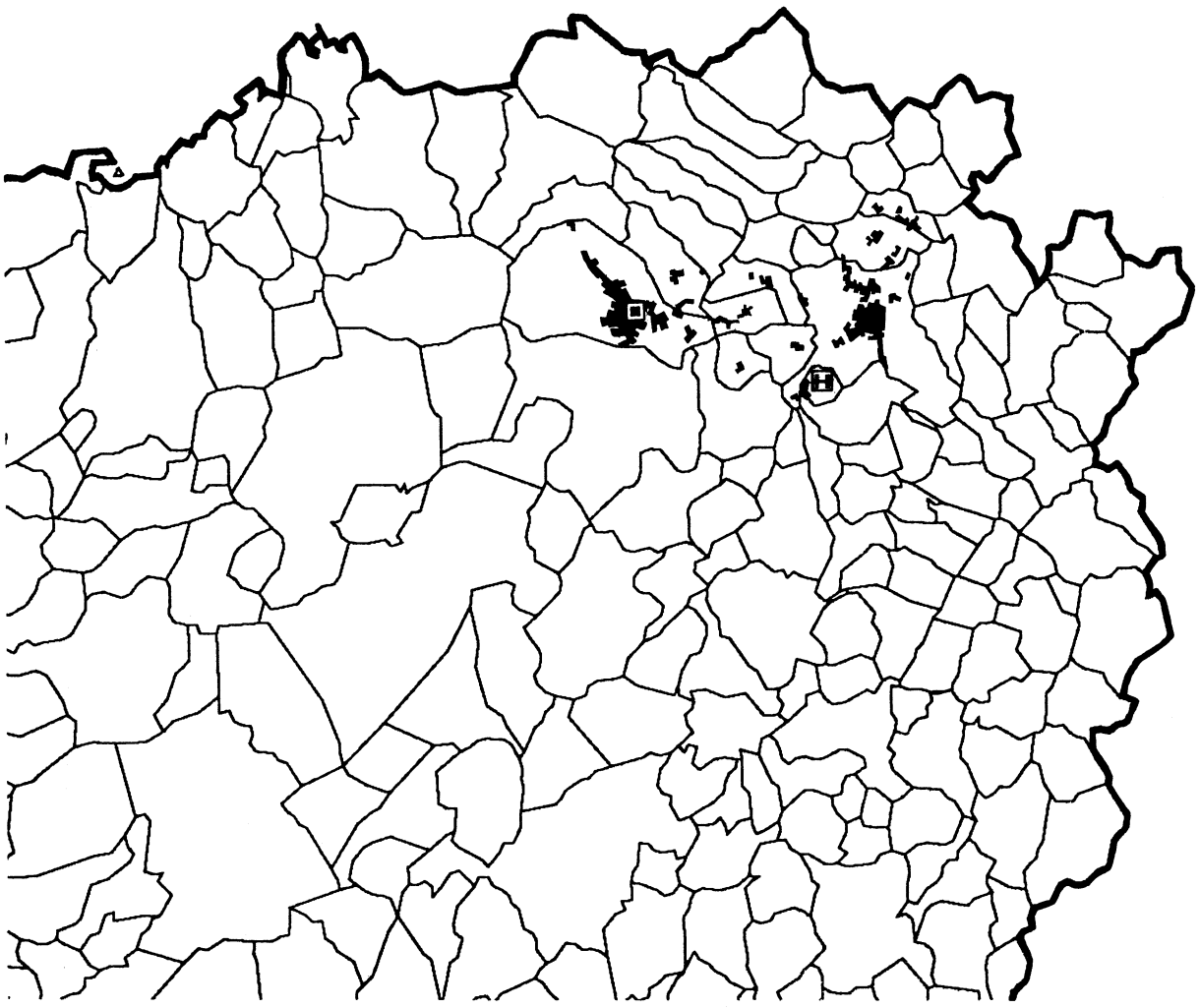
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
388-389-413-440-441-442-492-501

A.4.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Bra**

A.4.1.	Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
A.4.2.	Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
A.4.3.	Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale
A.4.4.	Politiche per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità sociale

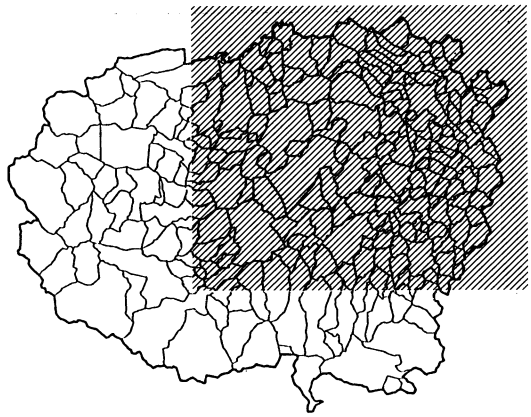
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

A.4.1. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI TERZIARIE E DIREZIONALI



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Bra
- H localizzazione del nuovo ospedale Alba-Bra, da verificare



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

A.4.1. **politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali**, in particolare:

- mobilità e logistica;
- telecomunicazioni e cablaggio urbano;
- funzioni di ricerca e formazione superiore (attivazione della presenza universitaria e superiore mediante l'attuazione delle indicazioni contenute nell'Accordo di Programma tra la Provincia e le Città cuneesi e lo studio della attuabilità di nuove iniziative formative);
- organizzazione e comunicazione artistica e culturale (Museo civico Craveri e Palazzo Traversa); - funzioni finanziarie; - funzioni ospedaliere (ospedale Alba-Bra);
- informazione, comunicazione, media;
- reti tecnologiche, ecologiche ed energetiche coerentemente al Piano Energetico Provinciale evitando i possibili conflitti tra i programmi dei distributori dei vari vettori di energia e la penalizzazione delle risorse energetiche locali;
- valorizzazione dei prodotti agroalimentari di territorio (Banca del Vino, Università del Gusto, Cheese).

principali riferimenti bibliografici
[40]

comuni interessati
Alba, Bra, Castagnito, Grinzane Cavour, Guarene, Monticello d'Alba, Pocapaglia, Roddi, S.Vittoria d'Alba, Verduno

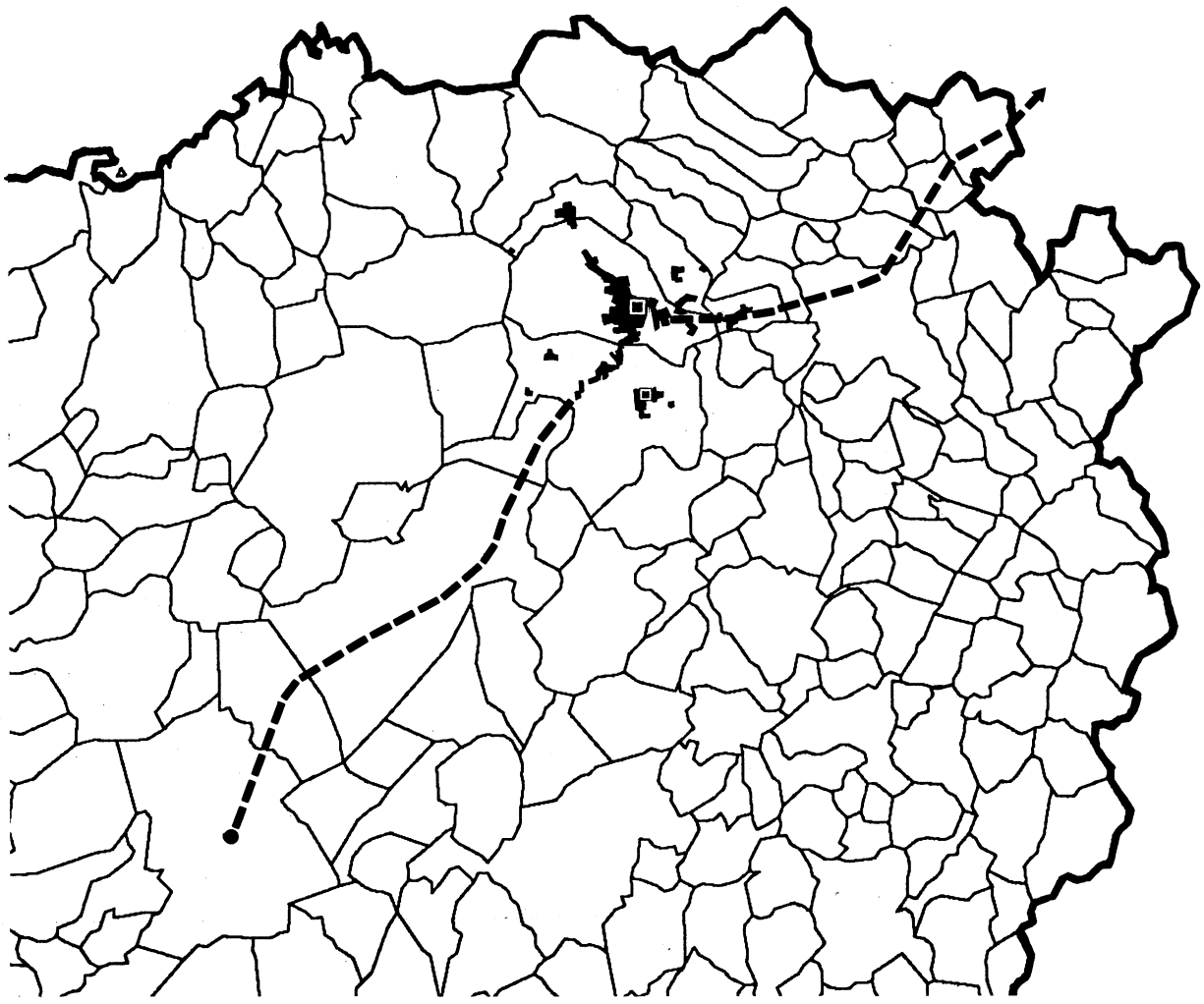
altri soggetti della concertazione
Az. Reg. U.S.L.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
350-351-388-396

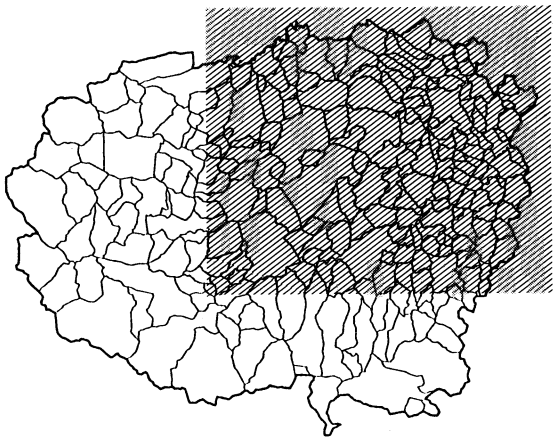
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

A.4.2. - POLITICHE PER IL RIORDINO DEI TESSUTI URBANI, LA QUALIFICAZIONE AMBIENTALE



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Bra
- centro storico di Cherasco
- S.S. 231 da decongestionare



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

A.4.2. **politiche per il riordino dei tessuti urbani, la qualificazione ambientale** dell'area a dominante costruita di Bra e della conurbazione Alba-Bra e la riorganizzazione delle strutture insediative del sistema Alba-Bra a scala territoriale attraverso:

- la valorizzazione dei tessuti di impianto storico del Centro di Bra, del centro storico di Cherasco, dei centri storici minori nonchè di tutte le tracce storiche che possono costituire la matrice di riferimento per la riorganizzazione degli insediamenti periferici come "parti di città";
- la valorizzazione del sito archeologico di Pollenzo;
- il recupero delle pertinenze del castello di Pollenzo (Progetto Agenzia di Pollenzo);
- la verifica della allocazione delle funzioni rare (istruzione superiore, centri commerciali) in relazione ad un assetto territoriale riconsiderato a scala intercomunale;
- la realizzazione della riorganizzazione della maglia relazionale del sistema Alba-Bra attraverso il decongestionamento della S.S. 231 anche per effetto della realizzazione della autostrada Asti-Marene e la riqualificazione delle connessioni in destra Tanaro, qualificandole come parti di una rete viabilistica urbana e migliorandone l'immagine, oltrechè il comfort e la sicurezza;
- il recupero e la valorizzazione economica e sociale delle aree defunzionalizzate o in corso di dismissione (aree militari, aree produttive) con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell’ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti;
- il decongestionamento delle aree centrali e la mitigazione dell'inquinamento da traffico, anche attraverso il completamento della tangenziale e il miglioramento delle connessioni tra rete viabilistica primaria ed aree centrali a traffico limitato o pedonalizzate, attrezzando, a ridosso di queste, strutture di sosta ed organizzando sistema informativo ed accessi in modo tale da ridurre le interferenze tra traffico diretto ai parcheggi e traffico operativo sulla rete di distribuzione urbana;
- la realizzazione del Piano Urbano del Traffico e della mobilità (P.U.T.) ai sensi della Legge 285/92;

segue

- la valorizzazione della stazione come nodo urbano e di interscambio superando le condizioni di separazione fra tessuti urbani rappresentato dalla linea ferroviaria esistente anche attraverso l'automazione e l'organizzazione degli impianti e la rilocalizzazione dello scalo merci;
- la valorizzazione delle ville e dei giardini di interesse storico-culturale;
- la valorizzazione delle aree cimiteriali e dei loro ambiti di rispetto come parte integrante del sistema urbano di offerta ambientale con funzioni di tipo paesistico e fruitivo (e di culto);
- il recupero e la riqualificazione delle frange urbane e delle periferie (quartiere Madonna dei Fiori);
- il riordino dei tessuti produttivi e commerciali della conurbazione Alba-Bra.

principali riferimenti bibliografici
[40]

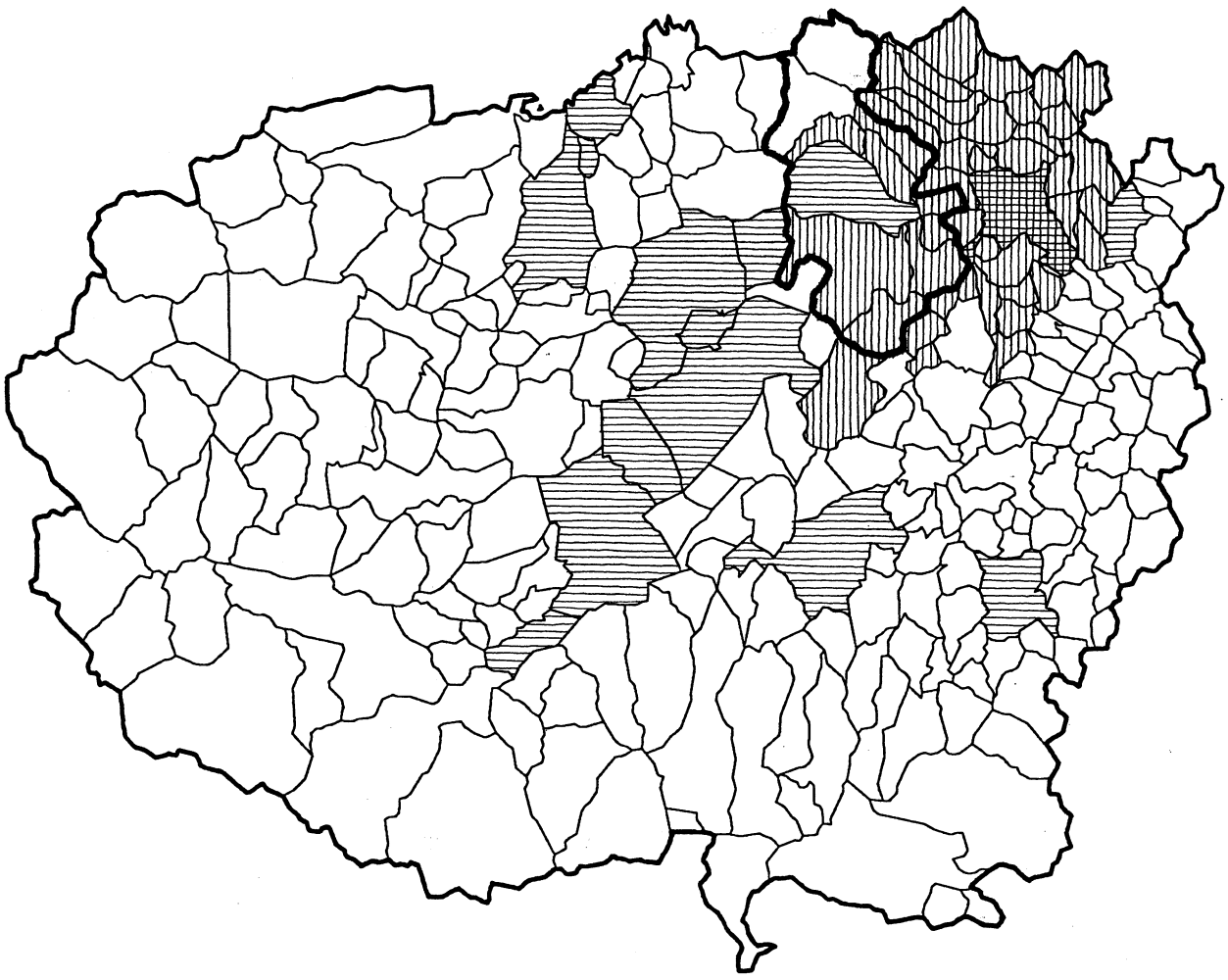
comuni interessati
Bra, Cherasco, Pocapaglia, Sanfrè, S.Vittoria d'Alba

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
305-311-312-332-351-374-375-457-458-460-461-463

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

A.4.3. - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE PUBBLICA A SCALA INTERCOMUNALE



elementi individuati in cartografia

comuni ex U.S.L. 64

consorzio per lo smaltimento rifiuti Braidese-Albese

consorzio intercomunale per la cremazione

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

A.4.3. politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale attraverso la concertazione interistituzionale tra il Comune di Bra, i Comuni della ex U.S.L. n° 64 e la Provincia per:

- il consolidamento di un protocollo permanente di cooperazione istituzionale per la gestione delle politiche pubbliche;
- la riorganizzazione dei servizi e delle relative Aziende.

principali riferimenti bibliografici
[40, 45]

comuni interessati
Comuni della ex U.S.L. 64

altri soggetti della concertazione
Aziende e Consorzi di gestione dei Servizi Pubblici Locali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
388-396-413

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

A.4.4 - POLITICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DELLA QUALITA' SOCIALE

elementi individuati in cartografia

- polo urbano di Bra

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI BRA

A.4.4. politiche per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità sociale della città di Bra enfatizzate dalle condizioni di periferia-dormitorio rispetto all'area metropolitana torinese, da ricercare attraverso lo sviluppo di azioni di prevenzione e repressione degli illeciti e, più in generale, attraverso una attività permanente di monitoraggio della qualità sociale e la costituzione di un "Osservatorio della sicurezza" con proiezione e respiro provinciale.

principali riferimenti bibliografici
[]

comuni interessati
Bra

altri soggetti della concertazione
Autorità di Pubblica Sicurezza

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

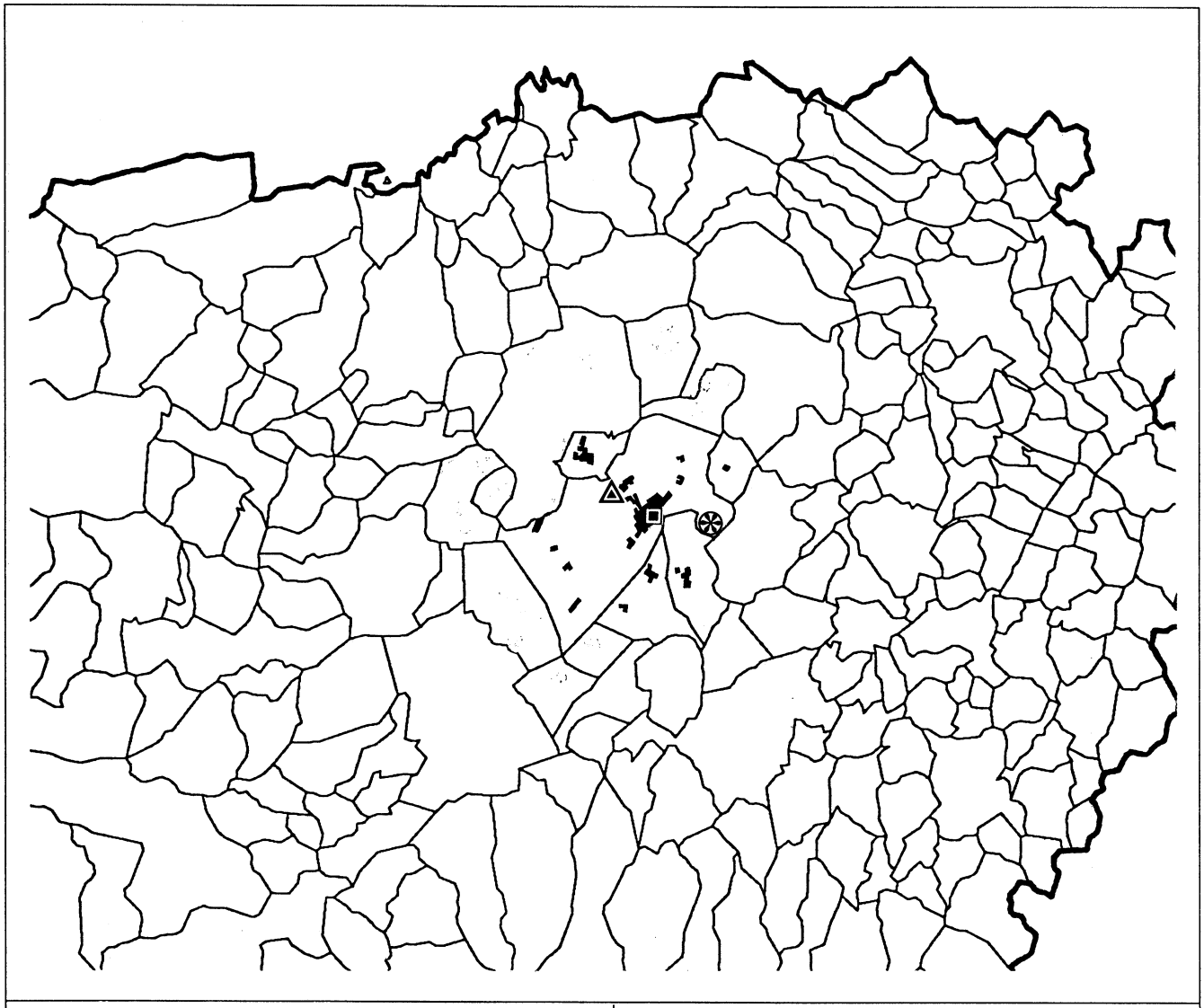
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

A.5.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Fossano**

A.5.1.	Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
A.5.2.	Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
A.5.3.	Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale

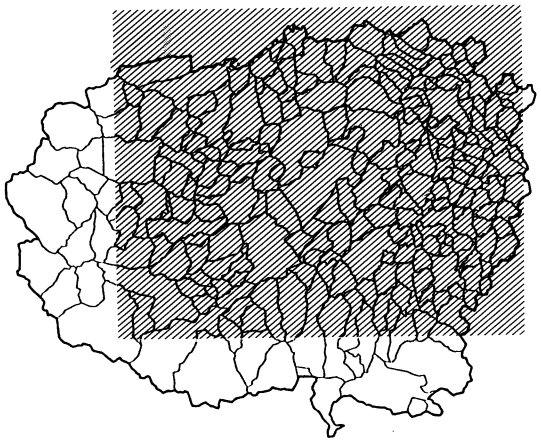
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI FOSSANO

A.5.1. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI TERZIARIE E DIREZIONALI



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Fossano
- centro raccoglitori
- polo universitario e di ricerca (Cussanio)



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI FOSSANO

A.5.1 **politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali**, in particolare:

- mobilità, logistica ed intermodalità;
- telecomunicazioni e cablaggio (rete informativa della Az. Reg. A.S.L. Fossano-Savigliano-Saluzzo);
- funzioni di ricerca (con particolare riferimento al sistema agro-alimentare e alla valorizzazione dell'Istituto Professionale Agrario);
- formazione universitaria e superiore;
- funzioni fieristico-espositive (centro raccoglitori antichità e connesse attività formative nel settore del restauro);
- organizzazione e comunicazione artistica e culturale;
- funzioni finanziarie;
- funzioni ospedaliere (integrazione funzionale ospedali Az. Reg. A.S.L. 17);
- informazione, comunicazione, media;
- reti tecnologiche, ecologiche ed energetiche coerentemente al Piano Energetico Provinciale evitando i possibili conflitti tra i programmi dei distributori dei vari vettori di energia e la penalizzazione delle risorse energetiche locali.

segue

principali riferimenti bibliografici
[41]

comuni interessati
Fossano, Genola, Salmour, S.Albano Stura, Trinità

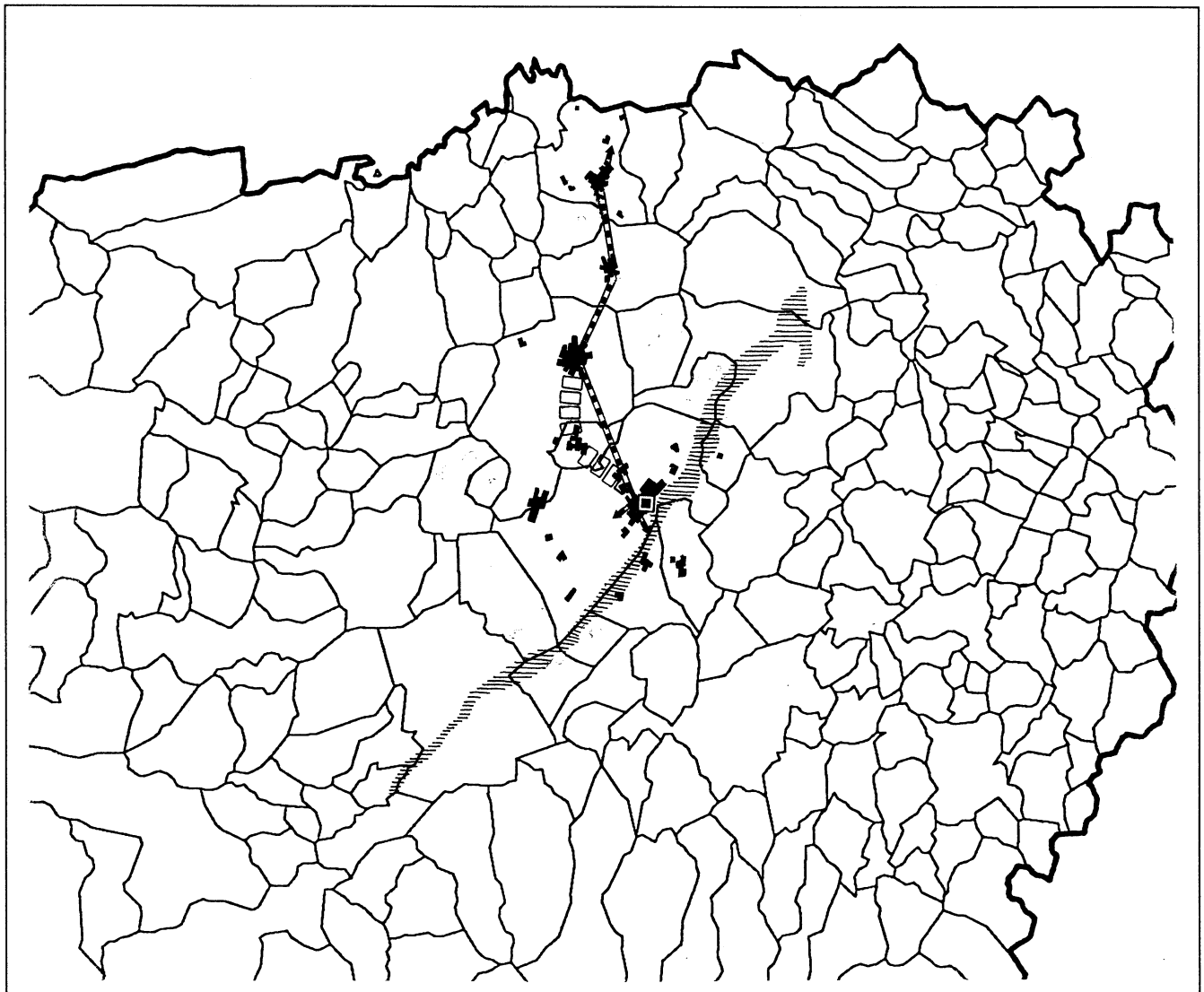
altri soggetti della concertazione
F.S., Az. Reg. A.S.L. 17

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
352-353-418-421-482-486

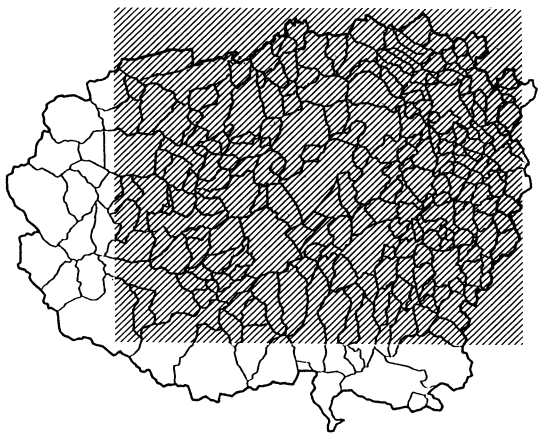
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI FOSSANO

A.5.2. - POLITICHE PER IL RIORDINO DEI TESSUTI URBANI E LA QUALIFICAZIONE AMBIENTALE



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Fossano
- asse Fossano-Genola-Savigliano da riqualificare
- connessione ferroviaria Fossano-Savigliano-Racconigi
- ambito fluviale dello Stura



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI FOSSANO

A.5.2. politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale dell'area a dominante costruita di Fossano attraverso:

- la valorizzazione dei tessuti di impianto storico del Centro di Fossano, nonchè di tutte le tracce storiche che possono costituire la matrice di riferimento per la riorganizzazione degli insediamenti periferici;
- la riorganizzazione e qualificazione degli insediamenti a prevalente matrice produttiva lungo l'asse Fossano-Genola-Savigliano con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell'ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti;
- il recupero e la valorizzazione economica e sociale delle aree defunzionalizzate o in corso di dismissione (aree produttive dismesse);
- la realizzazione di una maglia di viabilità primaria di adeguata capacità e funzionalità che garantisca fluidità degli scambi con l'esterno e nella circolazione urbana, realizzando adeguate condizioni di immagine urbana, comfort e sicurezza;
- il decongestionamento delle aree centrali e la mitigazione dell'inquinamento da traffico, anche attraverso il miglioramento delle connessioni tra rete viabilistica primaria ed aree centrali a traffico limitato o da pedonalizzare, attrezzando, a ridosso di queste, opportune strutture di sosta;
- la valorizzazione dell'area della stazione come nodo e polarità urbana anche in relazione allo sviluppo di un sistema di relazioni ferroviarie locali sull'asse Racconigi-Savigliano-Fossano come supporto alla integrazione della offerta di servizi;
- la completa attuazione del Piano Urbano del Traffico e della mobilità (P.U.T.) ai sensi della L. 285/92;
- valorizzazione delle risorse naturali maggiormente interconnesse con i tessuti urbani e suscettibili di sostenere politiche di potenziamento dell'offerta ambientale (con particolare riferimento all'ambito fluviale dello Stura);

segue

- il potenziamento e la valorizzazione del sistema del verde urbano territoriale attraverso la prioritaria formazione di Parchi urbani oggi assenti dalla scena urbana, da intendersi anche come sede di nuove funzioni per il tempo libero, lo sport e la fruizione culturale;
- la valorizzazione del sistema delle ville e dei giardini di interesse storico-culturale;
- la valorizzazione dell'area cimiteriale e del relativo ambito di rispetto come parte integrante del sistema urbano di offerta ambientale con funzioni di tipo paesistico e fruitivo (e di culto);
- la valorizzazione delle possibili integrazioni alla offerta di servizi e occasioni ricreative e culturali ritraibili dalle presenze militari.

principali riferimenti bibliografici
[41]

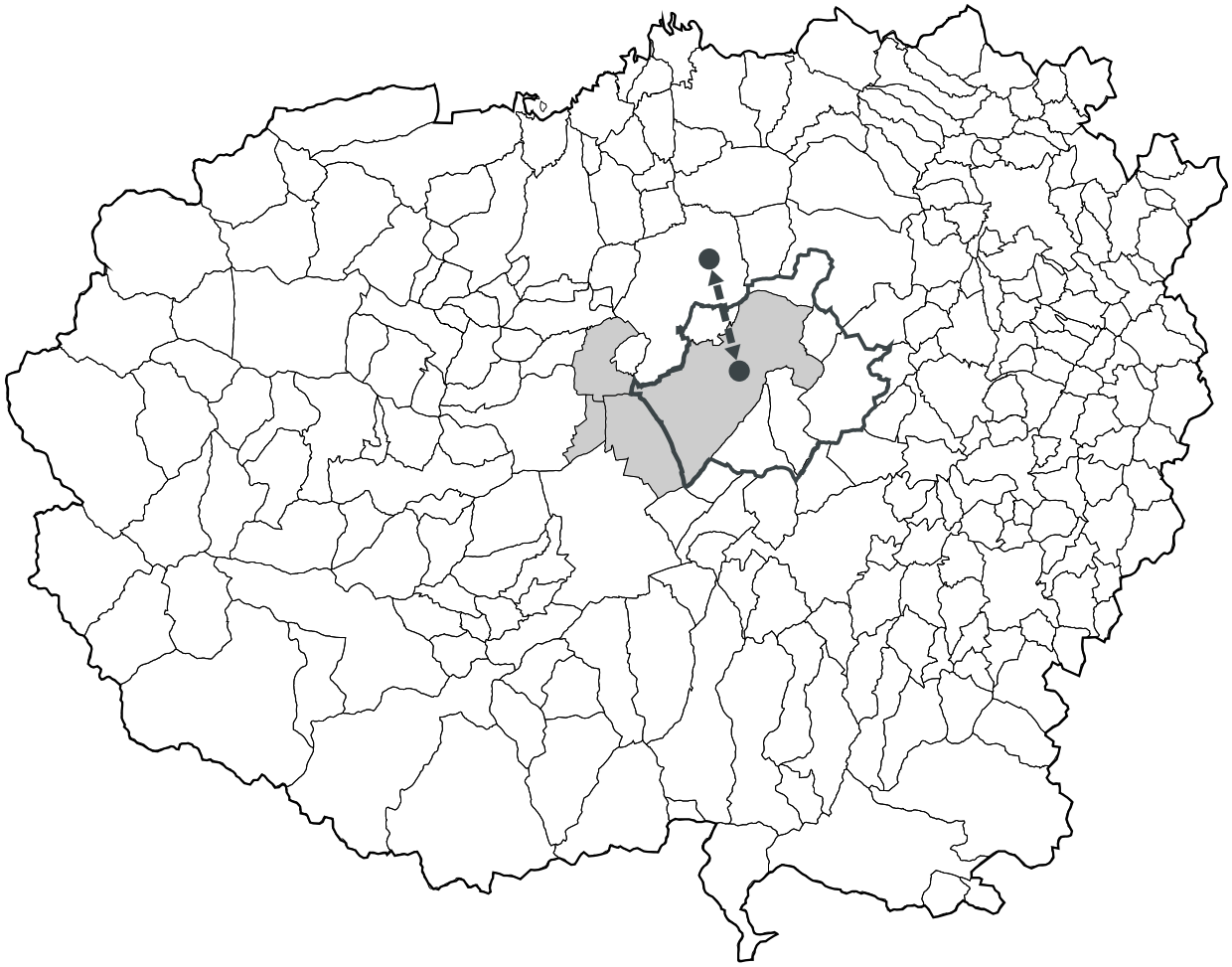
comuni interessati
Cavallermaggiore, Fossano, Genola, Racconigi, Salmour, S.Albano Stura, Savigliano, Trinità

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
319-366-419

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI FOSSANO

A.5.3 - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE PUBBLICA A SCALA INTERCOMUNALE



elementi individuati in cartografia

- comuni della ex U.S.L. 62
- consorzio mercato ortofrutticolo Centallo
- integrazione funzionale col polo di Savigliano

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI FOSSANO

A.5.3. politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale attraverso la concertazione interistituzionale tra il Comune di Fossano, i Comuni della ex U.S.L. n. 62 e la Provincia per:

- il consolidamento di un protocollo permanente di cooperazione istituzionale per la gestione delle politiche pubbliche;
- la riorganizzazione dei servizi e delle relative Aziende;
- lo sviluppo di forme di integrazione interurbana nella offerta di servizi con la città di Savigliano.

principali riferimenti bibliografici
[41, 45]

comuni interessati
Comuni della ex U.S.L. 62, Savigliano

altri soggetti della concertazione
Aziende e Consorzi di gestione dei Servizi Pubblici Locali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
417-418-420-498

A.6.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Mondovi'**

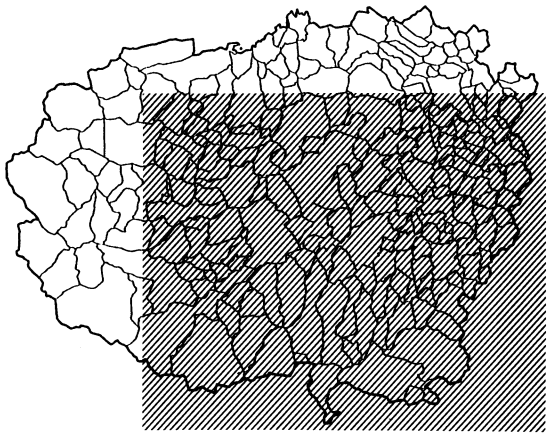
A.6.1.	Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
A.6.2.	Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
A.6.3.	Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale
A.6.4.	Politiche di riorganizzazione degli insediamenti, delle relazioni e degli scambi nel corridoio infrastrutturale Mondovì -Ceva

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

A.6.1. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI TERZIARIE E DIREZIONALI

elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Mondovì Piazza
- Santuario di Vicoforte
- A.I.A. - tecnorete



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

A.6.1. politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali, in particolare:

- mobilità e logistica;
- telecomunicazioni e cablaggio urbano;
- poli tecnologici e funzioni di ricerca;
- formazione universitaria e superiore consolidando il ruolo di polarità del sistema universitario diffuso cuneese e rafforzando il ruolo della presenza universitaria nella economia urbana;
- organizzazione e comunicazione artistica e culturale (valorizzazione del Centro Storico di Piazza e del Santuario di Vicoforte);
- funzioni finanziarie;
- funzioni ospedaliere (nuovo ospedale, da verificare);
- informazione, comunicazione, media;
- reti tecnologiche, ecologiche ed energetiche coerentemente al Piano Energetico Provinciale evitando i possibili conflitti tra i programmi dei distributori dei vari vettori di energia e la penalizzazione delle risorse energetiche locali.

principali riferimenti bibliografici
[42]

comuni interessati
Briaglia, Monastero di Vasco, Mondovì, Niella Tanaro, S.Michele Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì

altri soggetti della concertazione
Politecnico, Az. Reg., AS.L.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
334-391-407-465-466-467-468-471

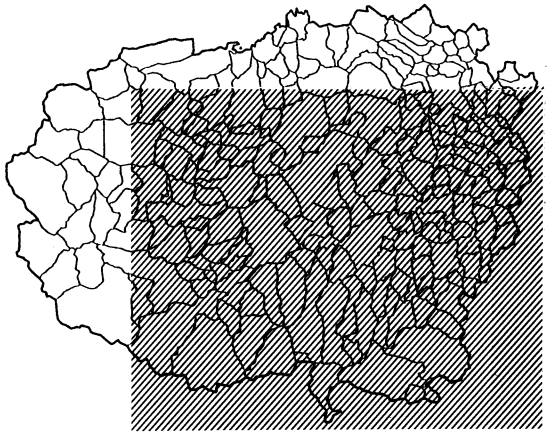
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

A.6.2. - POLITICHE PER IL RIORDINO DEI TESSUTI URBANI E LA QUALIFICAZIONE AMBIENTALE

elementi individuati in cartografia

aree a dominante costruita

centri storici di Piazza, Breo e Carassone



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

A.6.2. politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale dell'area a dominante costruita di Mondovì attraverso:

- la valorizzazione dei tessuti di impianto storico di Piazza, promuovendone la caratterizzazione come vera e propria "Acropoli della Cultura" del cuneese, Breo e Carassone, dei centri storici minori nonchè di tutte le tracce storiche (edifici di culto, edicole votive, ecc.) che possono costituire la matrice di riferimento per la riorganizzazione degli insediamenti periferici come "parti di città";
- la verifica della allocazione delle funzioni rare (sanità, istruzione superiore, centri commerciali) in relazione alle opportunità di consolidamento di nuove polarità urbane e luoghi centrali;
- il recupero e la valorizzazione economica e sociale delle aree defunzionalizzate o in corso di dismissione (fornaci, aree produttive dismesse) con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell’ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti;
- la qualificazione della rete viabilistica urbana e delle connessioni tra le principali polarità urbane, migliorandone l'immagine, oltrechè il comfort e la sicurezza; - il miglioramento delle connessioni tra il centro storico di Piazza e le altre aree centrali anche attraverso il recupero e la valorizzazione della Funicolare;
- il decongestionamento delle aree centrali e la mitigazione dell'inquinamento da traffico, anche attraverso il miglioramento delle connessioni tra rete viabilistica primaria ed aree centrali a traffico limitato o pedonalizzate, attrezzando, a ridosso di queste, strutture di sosta;
- la valorizzazione della stazione come polo urbano e nodo di interscambio, anche per le relazioni vicinali con la Val Tanaro;
- la conferma e la valorizzazione dell'Area Industriale Attrezzata come polo funzionale di rilievo provinciale-regionale per il consolidamento del sistema produttivo e lo sviluppo della innovazione

segue

- la realizzazione di un Piano Urbano del Traffico e della mobilità (P.U.T.) ai sensi della L. 285/92;
- la valorizzazione delle risorse naturali maggiormente interconnesse con i tessuti urbani e suscettibili di sostenere politiche di potenziamento dell'offerta ambientale (Ellero, quinte collinari);
- la valorizzazione del sistema, urbano e territoriale, dell'edilizia religiosa; - il potenziamento e la valorizzazione del sistema del verde urbano e territoriale attraverso la prioritaria formazione di Parchi urbani; - la valorizzazione delle ville e dei giardini di interesse storico-culturale;
- la valorizzazione delle aree cimiteriali e dei loro ambiti di rispetto come parte integrante del sistema urbano di offerta ambientale con funzioni di tipo paesistico e fruitivo (e di culto);
- il recupero e la riqualificazione degli insediamenti periferici dell'altipiano, promuovendone una nuova immagine urbana con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell'ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti.

principali riferimenti bibliografici
[41]

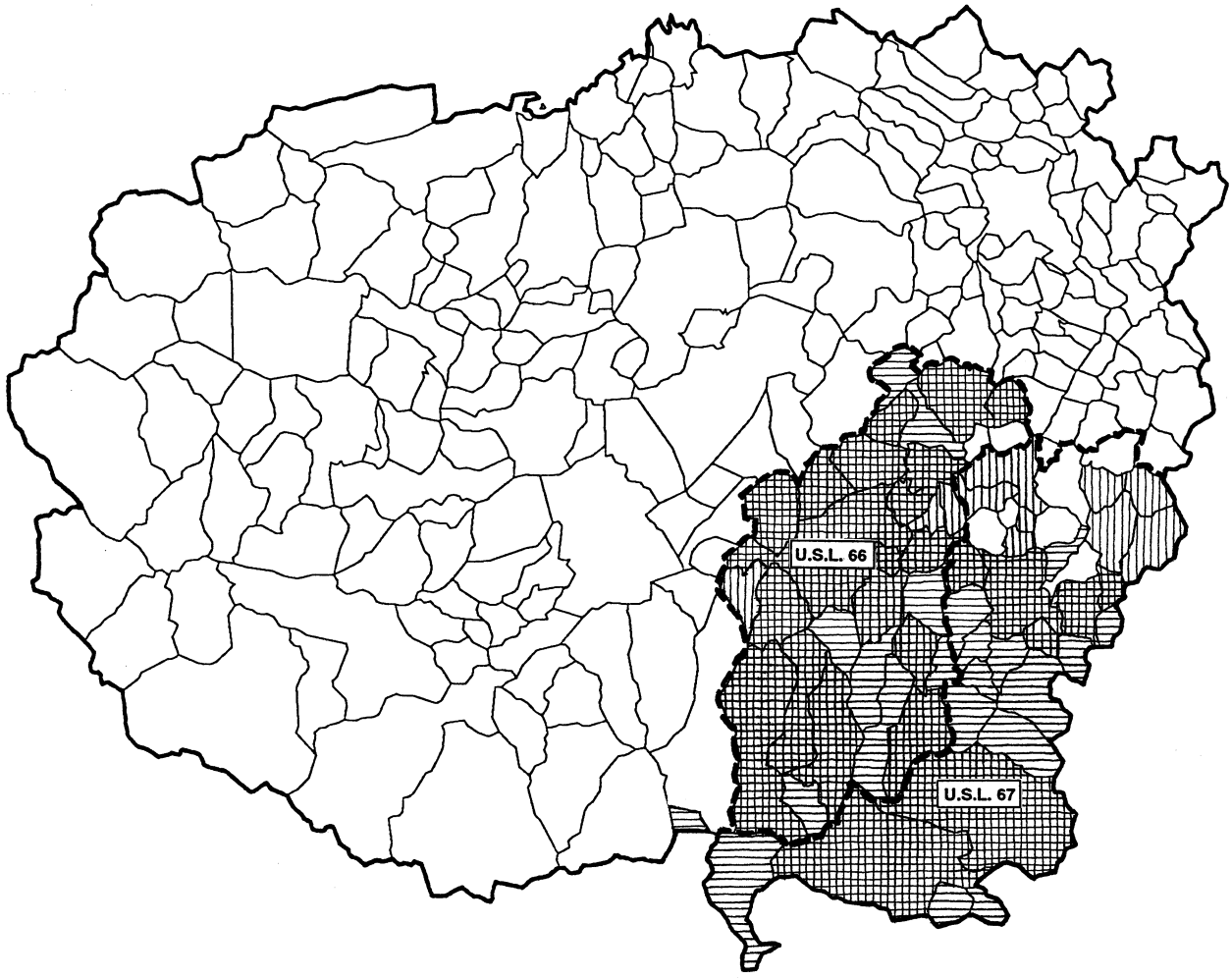
comuni interessati
Briaglia, Monastero di Vasco, Mondovì, Niella Tanaro, S.Michele Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
316-391-464-467-468-469-471

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

A.6.3. - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE PUBBLICA A SCALA INTERCOMUNALE



elementi individuati in cartografia

U.S.L. 67 comuni della ex U.S.L. 66 e 67

consorzio per lo smaltimento rifiuti

consorzio per le aree attrezzate del Monregalese

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

A.6.3. politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale attraverso la concertazione interistituzionale tra il Comune di Mondovì, i Comuni dell'ex Comprensorio e la Provincia per:

- il consolidamento di un protocollo permanente di cooperazione istituzionale per la gestione delle politiche pubbliche;
- la riorganizzazione dei servizi e delle relative aziende;
- l'organizzazione dell'accesso ai servizi pubblici statali, regionali, provinciali, anche attraverso lo sviluppo di reti telematiche.

principali riferimenti bibliografici
[42, 45]

comuni interessati
Comuni delle ex U.S.L. 66 e 67

altri soggetti della concertazione
Aziende di gestione dei Servizi Pubblici Locali, Comunità Montana

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
109-391-411-412

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

A.6.4. - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI, DELLE RELAZIONI E DEGLI SCAMBI NEL CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE MONDOVI'-CEVA

elementi individuati in cartografia

o▪▪▪▪▪▪ servizio ferroviario vicinale Mondovì-Ceva-Val Tanaro

▬▬▬ S.S. 28 da migliorare

H sedi ospedaliere da integrare e riqualificare

●----● aree industriali attrezzate del Monregalese

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI MONDOVI'

A.6.4. politiche di riorganizzazione degli insediamenti, delle relazioni e degli scambi nel corridoio infrastrutturale Mondovì-Ceva da sviluppare attraverso:

- la riorganizzazione del trasporto ferroviario anche in termini di servizio vicinale in provenienza dalla Val Tanaro;
- il miglioramento della S.S. 28 (Variante del Santuario di Vicoforte);
- l'integrazione della offerta di servizi, con prioritario riferimento ai servizi ospedalieri;
- la promozione di una offerta integrata di opportunità insediative per l'apparato produttivo, anche in relazione all'inserimento della Val Tanaro e dell'Alta Langa tra le aree di operatività dell'obiettivo 2.

principali riferimenti bibliografici
[42]

comuni interessati
Bagnasco, Battifollo, Briaglia, Carrù, Ceva, Dogliani, Frabosa Sottana, Garessio, Lesegno, Mondovì, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Priola, S.Michele Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì

altri soggetti della concertazione
Fin Piemonte, C.C.I.A..A., Associazioni imprenditoriali, A.I.A.M.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

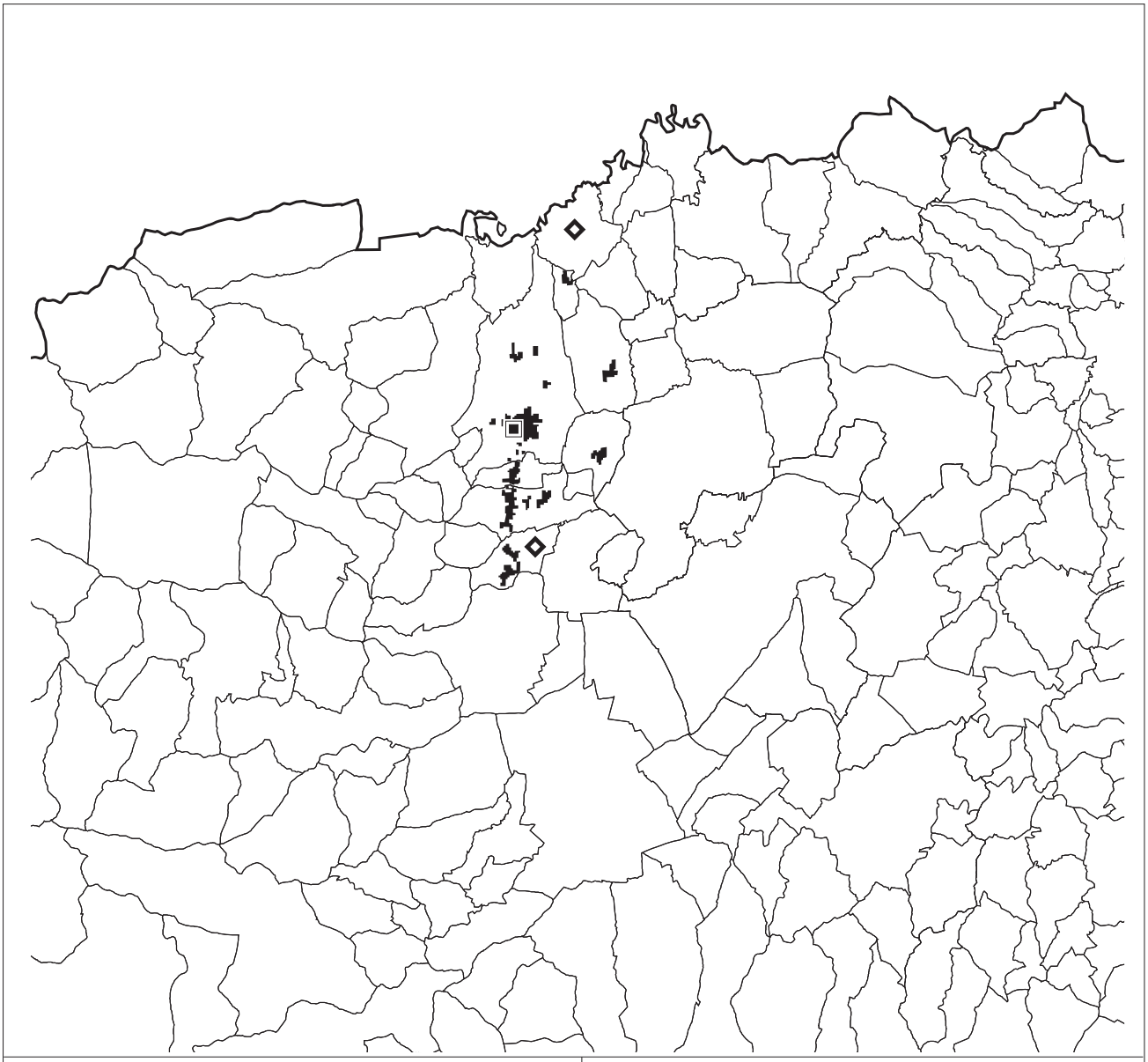
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
123-127-202-263-326-391

A.7.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Saluzzo**

A.7.1.	Politiche di qualificazione e specializzazione delle funzioni terziarie e direzionali
A.7.2.	Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
A.7.3.	Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SALUZZO

A.7.1 - POLITICHE DI QUALIFICAZIONE E SPECIALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI TERZIARIE E DIREZIONALI



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Saluzzo
- sedi universitarie

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SALUZZO

A.7.1. politiche di qualificazione e specializzazione delle funzioni terziarie e direzionali, in particolare:

- mobilità e logistica;
- telecomunicazioni e cablaggio urbano (rete informatica Az. Reg. A.S.L. Fossano, Savigliano, Saluzzo);
- funzioni di ricerca;
- formazione universitaria e superiore (sedi di Moretta e Verzuolo, anche in relazione alla caratterizzazione agro-alimentare);
- funzioni fieristico-espositive (fiera dell'antiquariato);
- organizzazione e comunicazione artistica e culturale (Scuola d'Alto Perfezionamento Musicale, valorizzazione del Centro Storico, formazione professionale nei settori dell'artigianato artistico, Istituto Statale d'Arte);
- funzioni finanziarie;
- funzioni ospedaliere (integrazione funzionale ospedali Az, Reg. A.S.L. 17);
- informazione, comunicazione, media;
- reti tecnologiche, ecologiche ed energetiche coerentemente al Piano Energetico Provinciale evitando i possibili conflitti tra i programmi dei distributori dei vari vettori di energia e la penalizzazione delle risorse energetiche locali;
- iniziative promozionali volte a qualificare e innovare il tradizionale settore dell'artigianato artistico e del mobile, anche in relazione all'inserimento del Saluzzese e della Valle Varaita tra le aree di operatività dell'obiettivo 2.

segue

principali riferimenti bibliografici
[43]

comuni interessati
Costigliole Saluzzo, Manta, Moretta, Saluzzo, Verzuolo

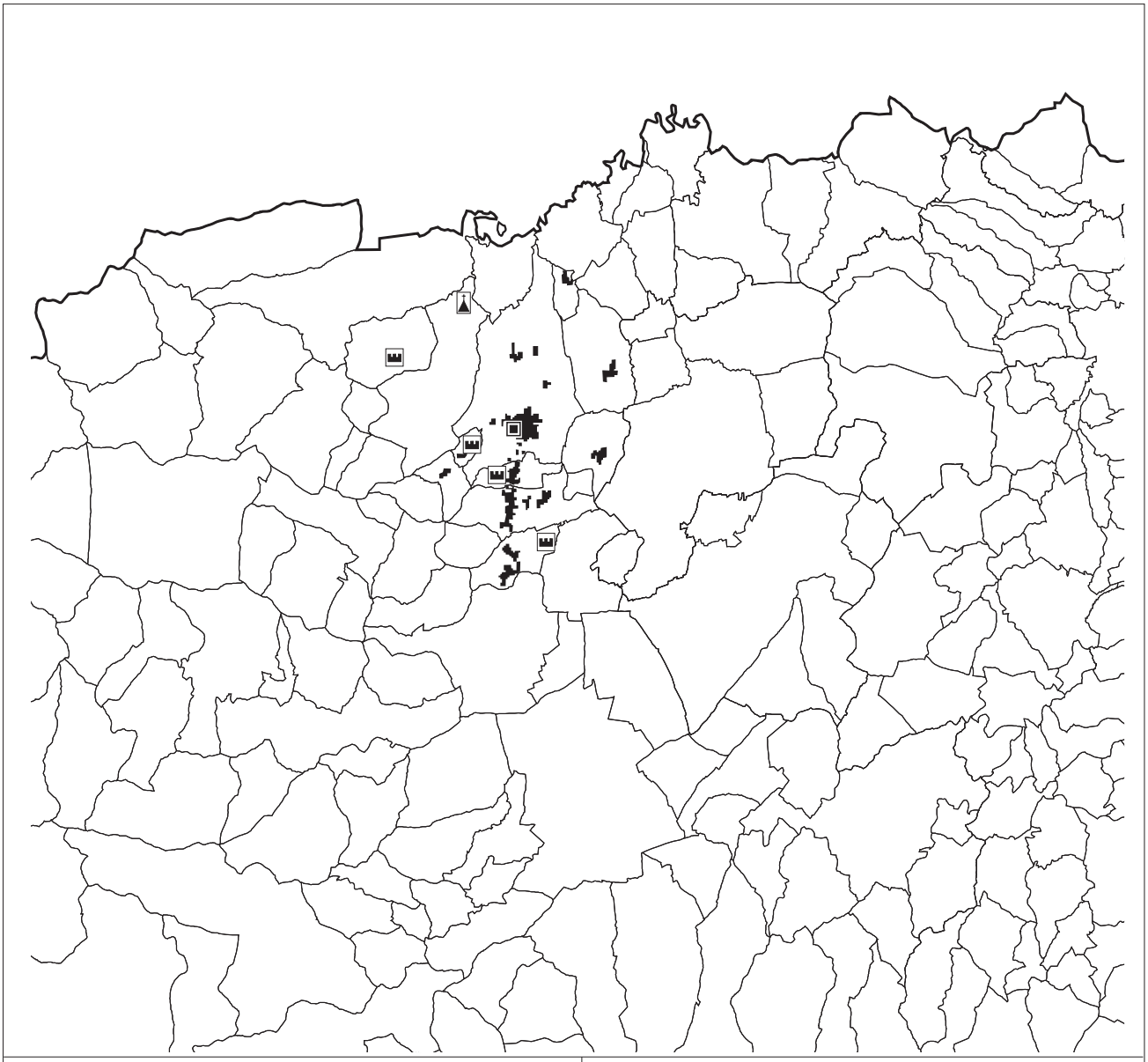
altri soggetti della concertazione
Az. Reg. A.S.L. 17

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
355-358-407-474-475-486

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SALUZZO

A.7.2 - POLITICHE PER IL RIORDINO DEI TESSUTI URBANI E LA QUALIFICAZIONE AMBIENTALE



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Saluzzo
- sistema dei castelli del Marchesato
- abbazia di Staffarda

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SALUZZO

A.7.2. **politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale** dell'area a dominante costruita di Saluzzo e della conurbazione Saluzzo-Manta-Verzuolo-Costigliole Saluzzo, attraverso:

- il recupero e la valorizzazione del centro storico di Saluzzo, anche attraverso azioni di marketing territoriale che ne rilancino il ruolo nello scenario regionale attraverso azioni di promozione turistica, culturale e storico-artistica;
- la valorizzazione dei tessuti di impianto storico dei centri minori nonchè di tutte le tracce storiche che possono costituire la matrice di riferimento per la riorganizzazione degli insediamenti periferici come "parti di città";
- il riordino dei tessuti a matrice produttiva della conurbazione pedemontana con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell'ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti;
- la verifica della allocazione delle funzioni rare (istruzione superiore, centri commerciali);
- il recupero e la valorizzazione economica e sociale delle aree defunzionalizzate o in dismissione (ex carcere, ex caserma Musso) con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell'ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti;
- la qualificazione della rete viabilistica urbana, migliorandone l'immagine, oltrechè il comfort e la sicurezza; - la riqualificazione della organizzazione del traffico nelle aree centrali, anche attraverso il miglioramento delle connessioni tra rete viabilistica primaria ed aree centrali a traffico limitato o pedonalizzate, attrezzando, a ridosso di queste, adeguate strutture di sosta;
- la realizzazione di un Piano Urbano del Traffico e della Mobilità (P.U.T.) ai sensi della L. 285/92 coordinata a ricomprendere l'intera conurbazione Saluzzo-Costigliole;
- il recupero e la valorizzazione dei sedimi ferroviari come riferimento per la realizzazione di itinerari e connessioni leggere per la "mobilità sostenibile" e la fruizione ambientale;

segue

- la valorizzazione delle risorse naturali maggiormente interconnesse con i tessuti urbani e suscettibili di sostenere politiche di potenziamento dell'offerta ambientale con particolare riferimento alle quinte collinari;
- la valorizzazione del sistema dei castelli del Marchesato, delle Abbazie e delle cascine storiche;
- il potenziamento e la valorizzazione del sistema del verde urbano e territoriale;
- la valorizzazione delle ville e dei giardini di interesse storico-culturale;
- la valorizzazione delle aree cimiteriali e dei loro ambiti di rispetto come parte integrante del sistema urbano di offerta ambientale con funzioni di tipo paesistico e fruitivo (e di culto);
- il recupero e la riqualificazione delle frange urbane e delle periferie con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell'ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti;
- iniziative promozionali per insediamenti produttivi lungo l'asse Saluzzo-Torino.

principali riferimenti bibliografici
[43]

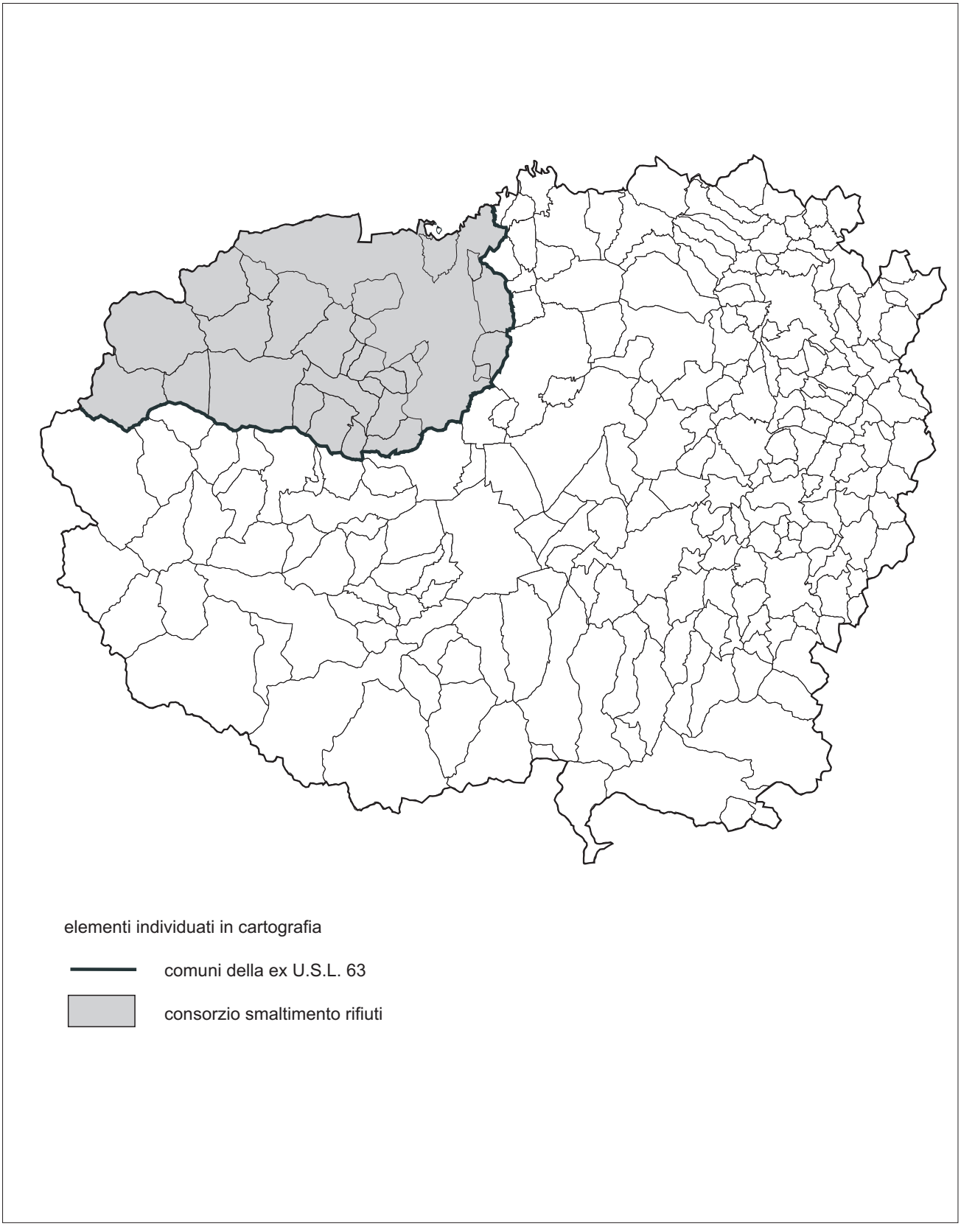
comuni interessati
Costigliole Saluzzo, Lagnasco, Manta, Saluzzo, Scarnafigi, Torre S.Giorgio, Verzuolo

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
39-306-358-475

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SALUZZO

A.7.3 - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE PUBBLICA A SCALA INTERCOMUNALE



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SALUZZO

A.7.3. politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale attraverso la concertazione interistituzionale tra il Comune di Saluzzo, i Comuni della ex U.S.L. e la Provincia per:

- il consolidamento di un protocollo permanente di cooperazione istituzionale per la gestione delle politiche pubbliche;
- la riorganizzazione dei servizi e delle relative aziende;
- l'organizzazione dell'accesso ai servizi pubblici statali, regionali, provinciali, anche attraverso lo sviluppo di reti telematiche.

principali riferimenti bibliografici
[43, 45]

comuni interessati
Comuni della ex U.S.L. 63

altri soggetti della concertazione
Aziende di gestione dei Servizi Pubblici Locali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

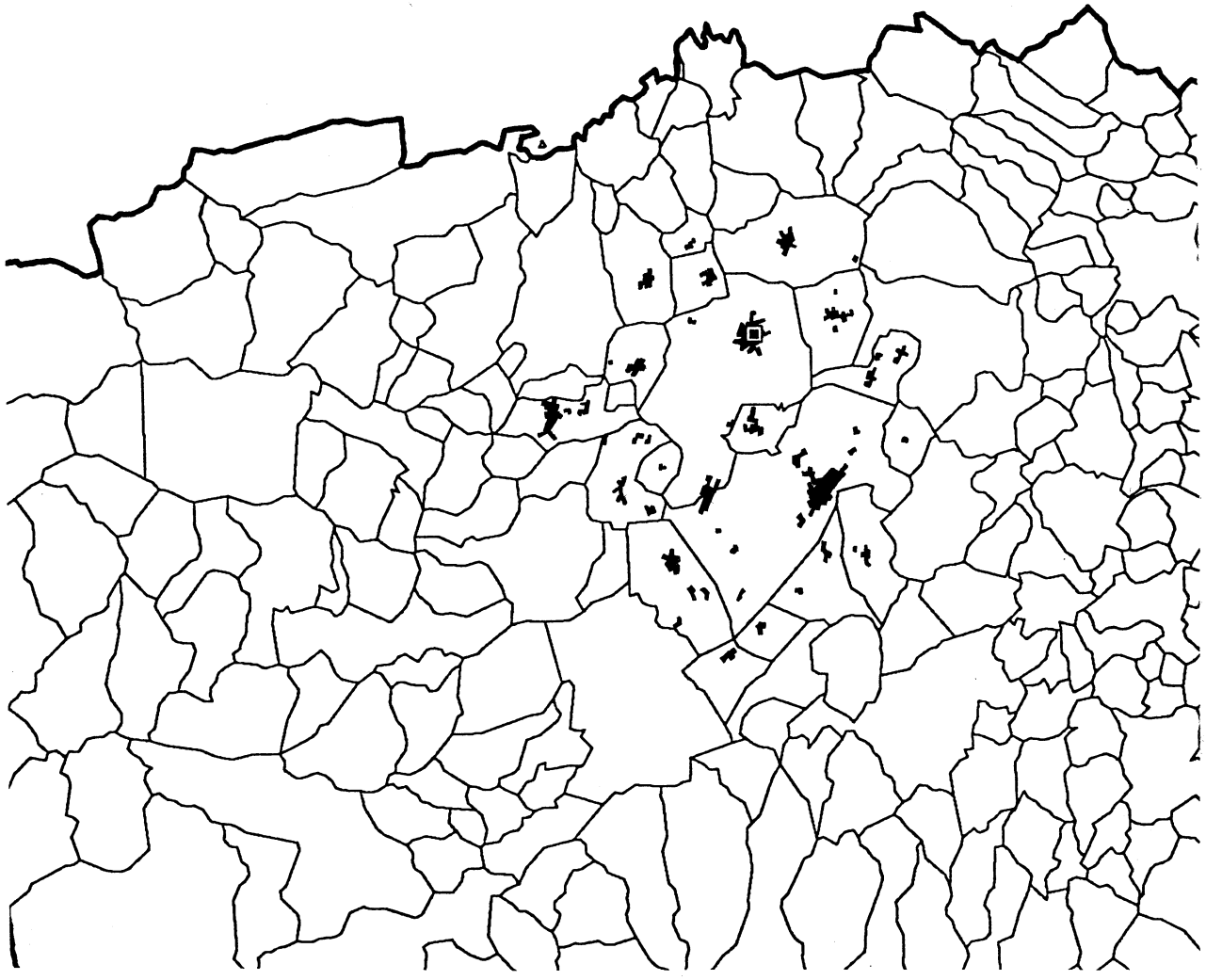
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
484

A.8.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al polo urbano di Savigliano**

A.8.1.	Politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali
A.8.2.	Politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale
A.8.3.	Politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SAVIGLIANO

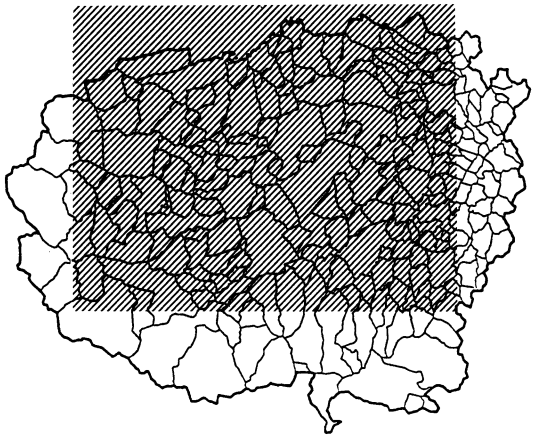
A.8.1. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI TERZIARIE E DIREZIONALI



elementi individuati in cartografia

aree a dominante costruita

centro storico di Savigliano



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SAVIGLIANO

A.8.1. **politiche di potenziamento delle funzioni terziarie e direzionali**, in particolare:

- mobilità e logistica;
- telecomunicazioni e cablaggio urbano (rete informatica Az. Reg. A.S.L. Fossano, Savigliano, Saluzzo);
- poli tecnologici e funzioni di ricerca;
- formazione universitaria e superiore;
- funzioni fieristico-espositive;
- organizzazione e comunicazione artistica e culturale (Teatro Milanollo, Gipsoteca D.Calandra, Museo ferroviario);
- funzioni finanziarie;
- funzioni ospedaliere (integrazione funzionale ospedali Az. Reg. A.S.L. 17);
- informazione, comunicazione, media;
- reti tecnologiche, ecologiche ed energetiche coerentemente al Piano Energetico Provinciale evitando i possibili conflitti tra i programmi dei distributori dei vari vettori di energia e la penalizzazione delle risorse energetiche locali.

principali riferimenti bibliografici
[44]

comuni interessati
Savigliano

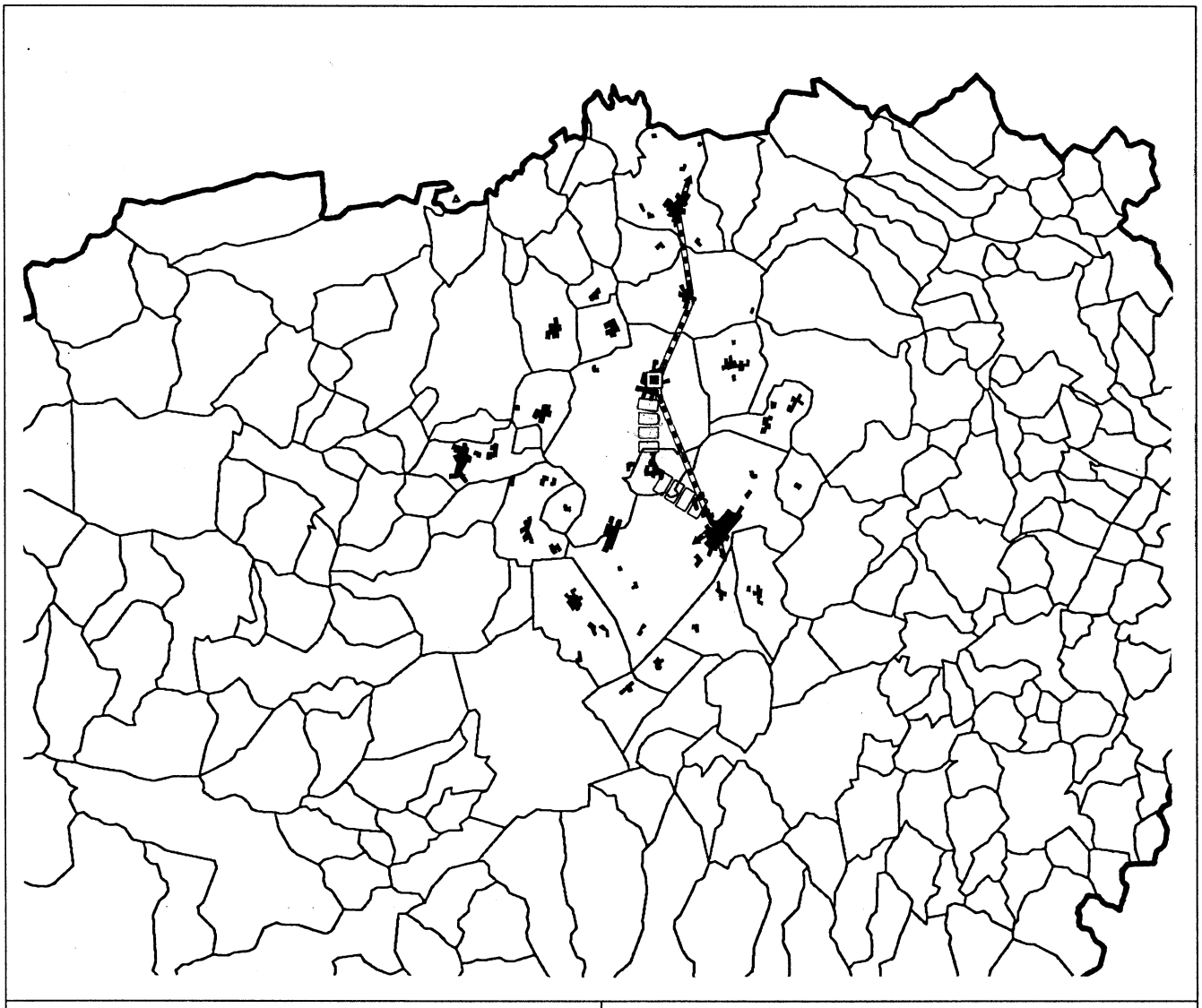
altri soggetti della concertazione
Az. Reg. A.S.L. 17

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
356-357-387-486-532-533

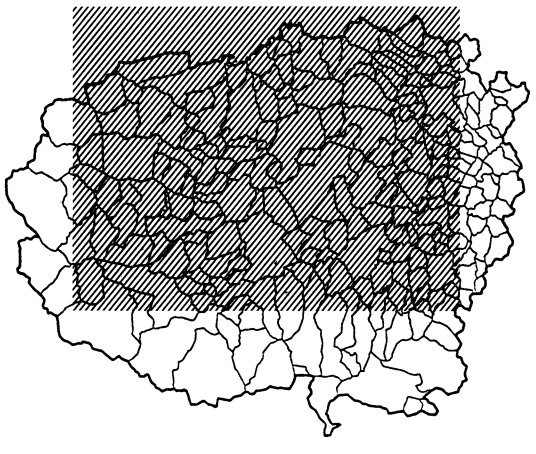
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SAVIGLIANO

A.8.2. - POLITICHE PER IL RIORDINO DEI TESSUTI URBANI E LA QUALIFICAZIONE AMBIENTALE



elementi individuati in cartografia

- aree a dominante costruita
- centro storico di Savigliano
- asse Fossano-Genola-Savigliano da riqualificare
- collegamento ferroviario Racconigi-Savigliano-Fossano da qualificare in funzione del tessuto vicinale



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SAVIGLIANO

A.8.2. **politiche per il riordino dei tessuti urbani e la qualificazione ambientale dell'area a dominante costruita di Savigliano**, attraverso:

- la valorizzazione dei tessuti di impianto storico del Centro di Savigliano, dei centri storici minori e del complesso monumentale del castello di Racconigi nonchè di tutte le tracce storiche che possono costituire la matrice di riferimento per la riorganizzazione degli insediamenti periferici come "parti di città"
- la riorganizzazione e la qualificazione degli insediamenti a prevalente matrice produttiva lungo l'asse Fossano-Genola-Savigliano con particolare attenzione alla pianificazione energetica nell'ottica di migliorare i parametri ambientali, il comfort e la qualità architettonica degli insediamenti;
- il consolidamento degli insediamenti produttivi sull'asse Savigliano-Saluzzo, evitando processi di crescita a nastro e compromissione della infrastruttura viabilistica;
- la verifica della allocazione delle funzioni rare (sanità, istruzione superiore, centri commerciali);
- il recupero e la valorizzazione economica e sociale delle aree defunzionalizzate o in corso di dismissione;
- la qualificazione della rete viabilistica urbana migliorandone l'immagine, oltrechè il comfort e la sicurezza;
- la riqualificazione della organizzazione del traffico nelle aree centrali, anche attraverso il miglioramento delle connessioni tra rete viabilistica primaria ed aree a traffico limitato o pedonalizzate, attrezzando, a ridosso di queste, strutture di sosta;
- la valorizzazione della stazione F.S. come nodo urbano anche in relazione al potenziamento dei servizi vicinali sull'asse Fossano-Savigliano-Racconigi;

segue

- la realizzazione di un Piano Urbano del Traffico e della mobilità (P.U.T.) ai sensi della L. 285/92;
- la valorizzazione delle risorse naturali maggiormente interconnesse con i tessuti urbani e suscettibili di sostenere politiche di potenziamento dell'offerta ambientale con particolare riferimento agli ambienti fluviali del Maira e del Mellea;
- il potenziamento e la valorizzazione del sistema del verde urbano e territoriale;
- la valorizzazione delle ville, dei cascinali e dei giardini di interesse storico-culturale;
- la valorizzazione delle aree cimiteriali e dei loro ambiti di rispetto come parte integrante del sistema urbano di offerta ambientale con funzioni di tipo paesistico e fruitivo (e di culto);
- il recupero e la riqualificazione delle frange urbane e delle periferie.

principali riferimenti bibliografici
[44]

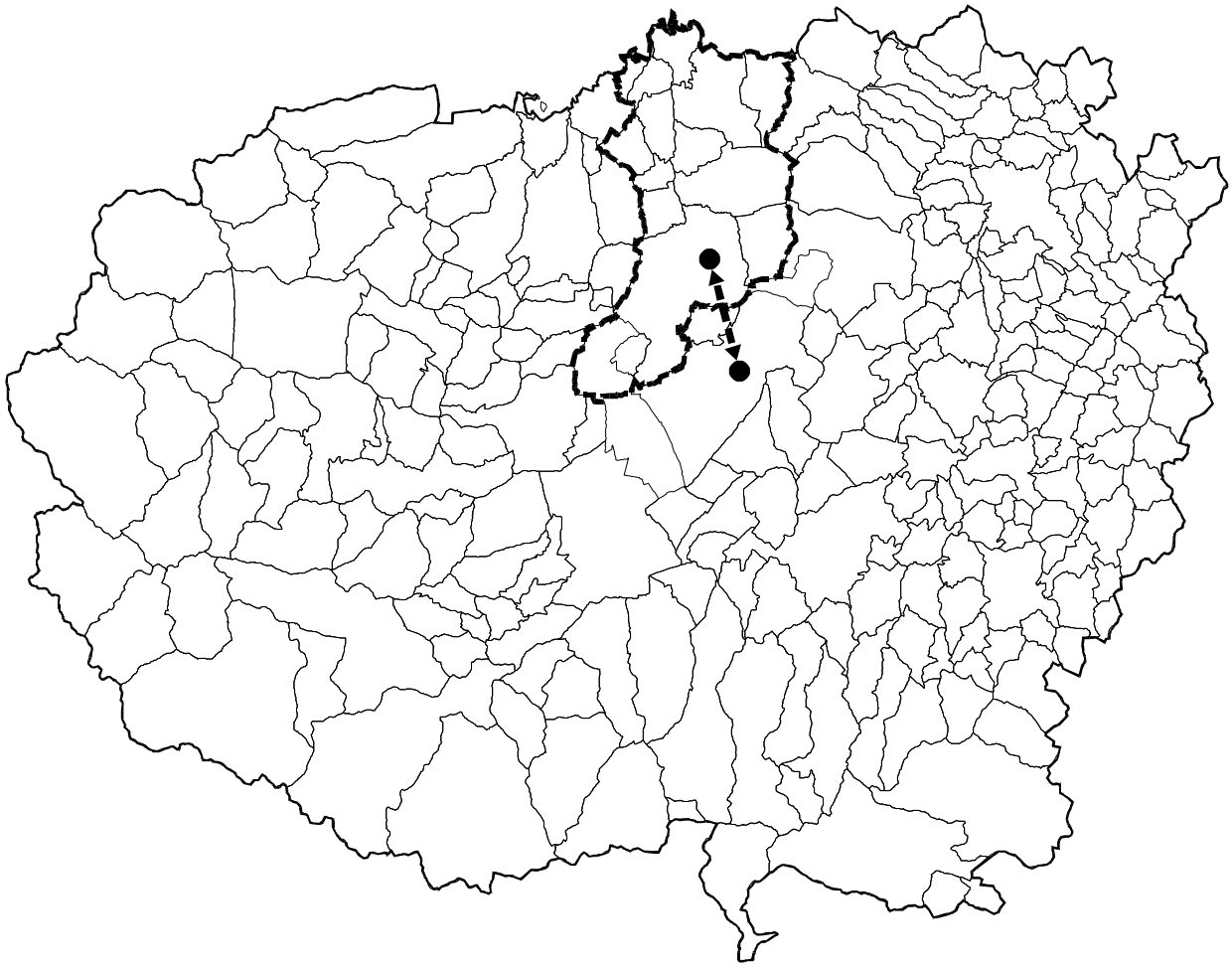
comuni interessati
Cavallermaggiore, Fossano, Genola, Marene, Monasterolo di Savigliano, Racconigi, Savigliano

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
356-357-371-372-373-387-532

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SAVIGNANO

A.8.3 - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE PUBBLICA A SCALA INTERCOMUNALE



elementi individuati in cartografia

comuni della ex U.S.L. 62

integrazione funzionale col polo di Savigliano

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL POLO URBANO DI SAVIGLIANO

A.8.3. politiche di riorganizzazione della gestione pubblica a scala intercomunale attraverso la concertazione interistituzionale tra il Comune di Savigliano, i Comuni della ex U.S.L. e la Provincia per:

- il consolidamento di un protocollo permanente di cooperazione istituzionale per la gestione delle politiche pubbliche;
- la riorganizzazione dei servizi e delle relative aziende;
- lo sviluppo di forme di integrazione interurbana nella offerta di servizi con la città di Fossano.

principali riferimenti bibliografici
[44, 45]

comuni interessati
Comuni della ex U.S.L. 61, Fossano

altri soggetti della concertazione
Aziende di gestione dei Servizi Pubblici Locali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

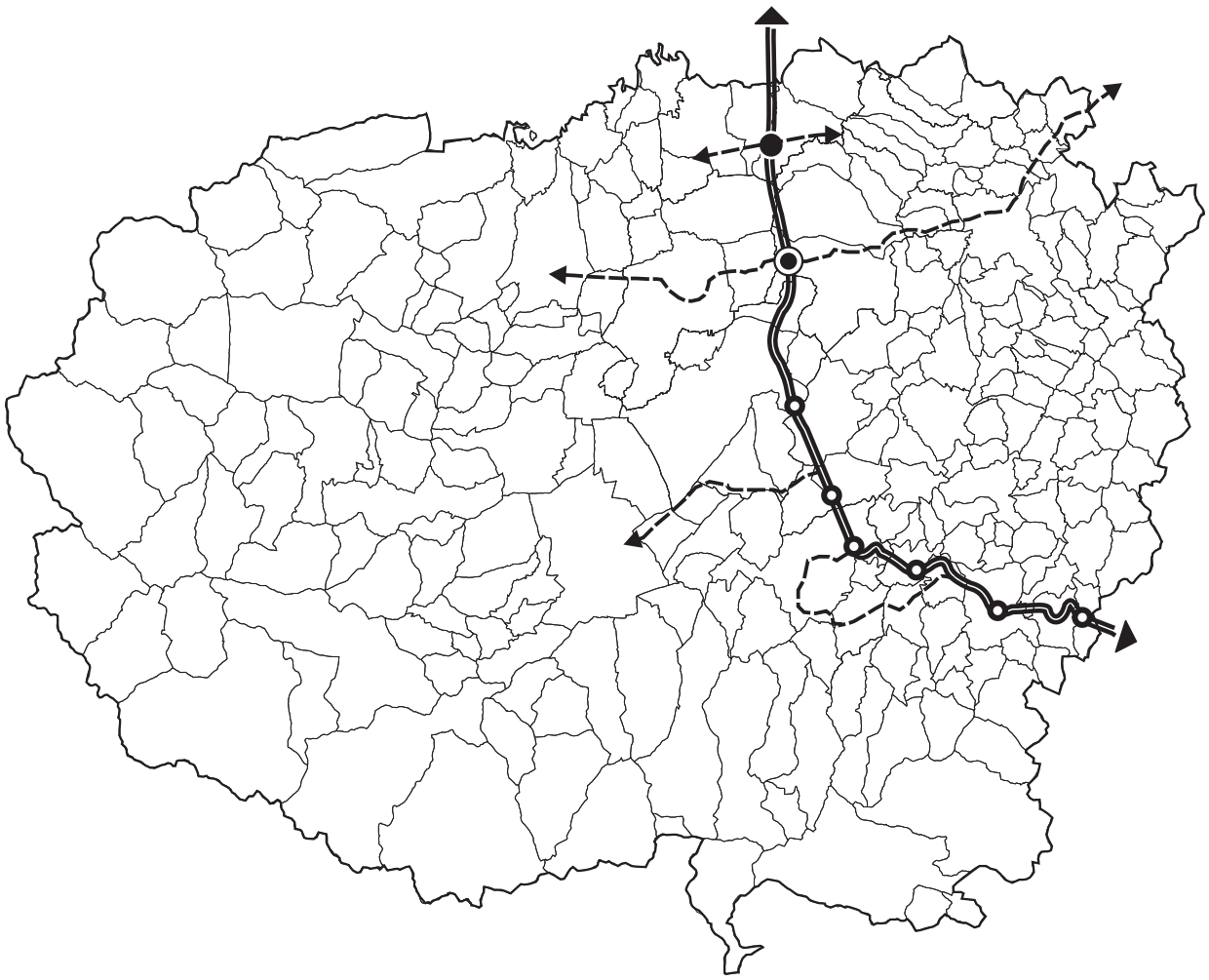
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
387-493-498-502-505

A.9.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al corridoio plurimodale Torino-Riviera di Ponente**

A.9.1.	Politiche per il completamento del sistema autostradale e il miglioramento delle sue connessioni ai sistemi urbani
A.9.2.	Politiche di potenziamento ed ammodernamento tecnologico della linea ferroviaria Torino-Savona
A.9.3.	Politiche per il miglioramento delle connessioni viabilistiche lungo la direttrice della S.S. 28 e la sua prosecuzione per il ponente ligure

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL CORRIDOIO PLURIMODALE TORINO-RIVIERA DI PONENTE

A.9.1. - POLITICHE PER IL COMPLETAMENTO DEL SISTEMA AUTOSTRADALE E IL MIGLIORAMENTO DELLE SUE CONNESSIONI AI SISTEMI URBANI



elementi individuati in cartografia

A6

casello di Marene da potenziare

assi stradali di accesso al sistema autostradale, da riqualificare

nuovo casello di Racconigi

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL CORRIDOIO PLURIMODALE TORINO-RIVIERA DI PONENTE

A.9.1. **politiche per il completamento del sistema autostradale e il miglioramento delle sue connessioni ai sistemi urbani** con prioritario riferimento alla realizzazione della connessione autostradale Asti-Cuneo, messa in opera attraverso la costruzione di nuove tratte Alba-Marene e Cuneo-A6; con la realizzazione di nuovi caselli e con interventi di miglioramento della accessibilità ai caselli esistenti; con interventi di potenziamento dell'asse Saluzzo-Savigliano-Marene, nelle connessioni di Marene e Fossano-casello di Marene, e con il completamento della tangenziale di Mondovì.

principali riferimenti bibliografici
[48]

comuni interessati
Alba, Bene Vagienna, Bra, Carrù, Castagnito, Castelletto Stura, Castelnuovo di Ceva, Cervere, Ceva, Cherasco, Cuneo, Fossano, Govone, Guarene, Lagnasco, Lesegno, Magliano Alfieri, Marene, Mondovì, Montanera, Niella Tanaro, Racconigi, Salmour, Saluzzo, S.Albano Stura, S.Vittoria d'Alba, Savigliano, Trinità

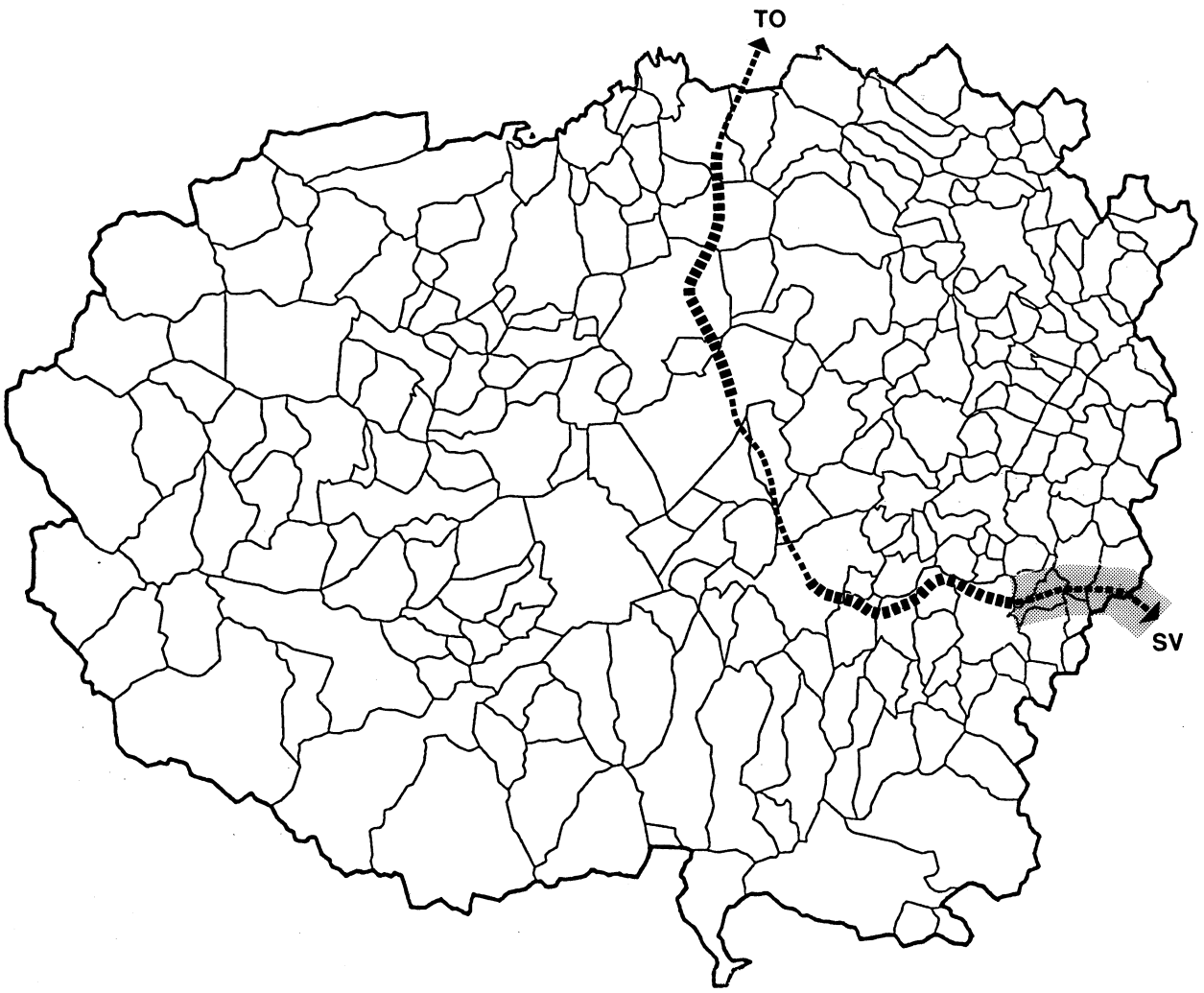
altri soggetti della concertazione
SATAP, Comunità Montana

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
119-328-330-332

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL CORRIDOIO PLURIMODALE TORINO-RIVIERA DI PONENTE

A.9.2. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELLA LINEA FERROVIARIA TORINO-SAVONA



elementi individuati in cartografia

linea ferroviaria TO-SV

tronchi interessati da servizi di trasporto vicinale

tronchi da raddoppiare

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL CORRIDOIO PLURIMODALE TORINO-RIVIERA DI PONENTE

A.9.2. politiche di potenziamento ed ammodernamento tecnologico della linea ferroviaria Torino-Savona con prioritario riferimento al raddoppio della tratta Ceva-S.Giuseppe di Cairo anche per la rimozione dei fattori di instabilità che condizionano negativamente la sicurezza della tratta appenninica e la realizzazione di impianti di blocco automatico.

A questa connessione ferroviaria è assegnato anche un importante ruolo di scambio interurbano nei tronchi Racconigi-Savigliano-Fossano e Mondovì-Ceva, su cui organizzare servizi di trasporto vicinale, migliorando anche lo scambio e la funzionalità delle linee affluenti.

principali riferimenti bibliografici
[45]

comuni interessati
Camerana, Caramagna Piemonte, Cavallermaggiore, Ceva, Fossano, Genola, Lesegno, Mondovì, Racconigi, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, S.Michele Mondovì, Savigliano, Vicoforte

altri soggetti della concertazione
F.S., Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
202

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL CORRIDOIO PLURIMODALE TORINO-RIVIERA DI PONENTE

A.9.3. - POLITICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONNESSIONI VIABILISTICHE LUNGO LA DIRETTRICE DELLA S.S. 28 E LA SUA PROSECUZIONE PER IL PONENTE LIGURE

elementi individuati in cartografia

S.S. 28

tratto da riqualificare

traforo Armo-Cantarana, da realizzare

strada del colle di S. Bernardo da qualificare a fini turistici

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL CORRIDOIO INTERMODALE TORINO-RIVIERA DI PONENTE

A.9.3. politiche per il miglioramento delle connessioni viabilistiche lungo la direttrice della S.S. 28 e la sua prosecuzione per il ponente ligure attraverso il ripristino e il miglioramento del tracciato da Ceva ad Ormea, la realizzazione del traforo Armo-Cantarana, il completamento del nuovo tracciato in territorio ligure, e la qualificazione e il miglioramento della connessione da Garessio ad Albenga, come connessione turistica tra sistemi.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Bagnasco, Ceva, Garessio, Nucetto, Ormea, Priola

altri soggetti della concertazione
ANAS, Regione Liguria, Provincie di Imperia e Savona, Comunità Montana

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

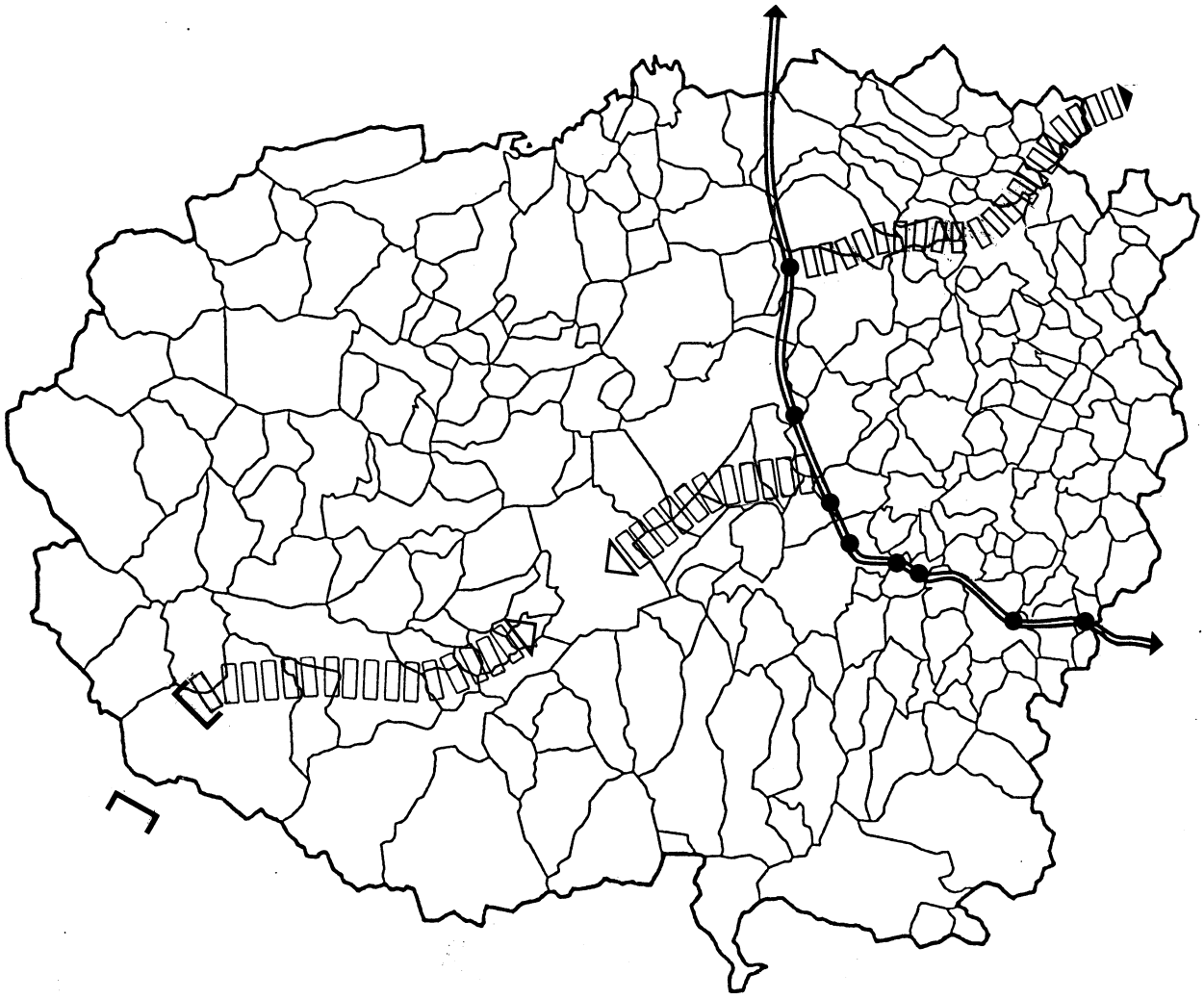
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
117-120-123-316-322-326

A.10.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale padano e internazionale con riferimento al sistema del corridoio intermodale Nizza-Cuneo-Alba-Asti**

A.10.1.	Politiche per l'allestimento di una direttrice autostradale traforo Stura-Tinée Cuneo-Alba-Asti e delle sue connessioni ai sistemi urbani
A.10.2.	Politiche per la riqualificazione ed il potenziamento della linea ferroviaria Nizza-Cuneo-Fossano-Torino
A.10.3.	Politiche per il miglioramento delle connessioni stradali di valico Cuneo Tenda-Nizza
A.10.4.	Politiche per l'organizzazione degli scambi intermodali
A.10.5.	Politiche di valorizzazione dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INTERMODALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.1. - POLITICHE PER L'ALLESTIMENTO DI UNA DIRETTRICE AUTOSTRADALE TRAFORO STURA-TINÉE CUNEO-ALBA-ASTI E DELLE SUE CONNESSIONI AI SISTEMI URBANI



elementi individuati in cartografia

Traforo Stura-Tinée

tracciato E74

tracciato superstradale Marene-Alba- Asti

attraversamento del nodo di Cuneo

A6

caselli autostradalli

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INTERMODALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.1. politiche per l'allestimento di una direttrice autostradale Traforo Stura-Tinée Cuneo-Alba-Asti e delle sue connessioni ai sistemi urbani attraverso:

- le verifiche dalla fattibilità socio-economica della connessione Stura-Tinèe e la valutazione dei benefici attesi;
- l'analisi della fattibilità tecnica con lo studio del tracciato della connessione dal nuovo traforo ipotizzato in Valle Stura alla tratta autostradale Cuneo-A6 (Ronchi di Cuneo-Massimini), ponendo particolare attenzione ai problemi connessi all'attraversamento del sistema urbano di Cuneo-Borgo S.Dalmazzo;
- la realizzazione delle nuove tratte autostradali Cuneo-A6 e Marene, Alba, Asti;
- la connessione tra il polo di Fossano e la tratta autostradale Cuneo-A6 attraverso il prolungamento della Variante di Fossano fino al nuovo casello di S. Albano Stura, in località Ceriolo.

principali riferimenti bibliografici
[47, 48, 35]

comuni interessati
Aisone, Alba, Bra, Castagnito, Castelletto Stura, Cervasca, Cherasco, Cuneo, Demonte, Gaiola, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Moiola, Montanera, Monticello d'Alba, Roccasparvera, Roddi, S.Albano Stura, S.Vittoria d'Alba, Trinità, Valloriate, Verduno, Vignolo, Vinadio

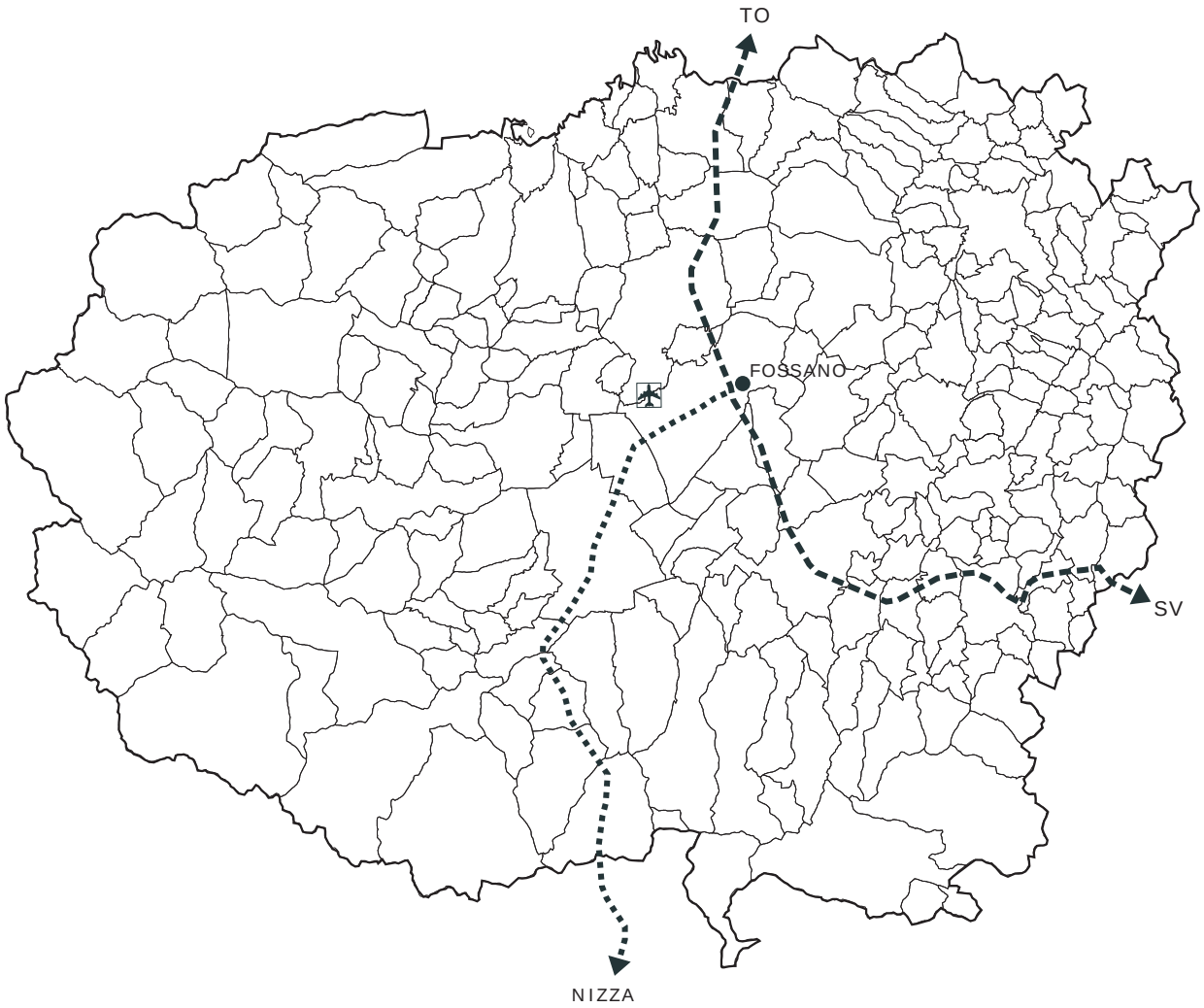
altri soggetti della concertazione
ANAS, Regione Piemonte, Commissione intergovernativa italo-francese, SATAP, Autostrade S.p.A., Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
329-330-332

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE NIZZA - CUNEO - ALBA - ASTI

A.10.2 - POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA NIZZA - CUNEO - FOSSANO - TORINO



elementi individuati in cartografia

- linea ferroviaria Nizza - Fossano
- linea ferroviaria Torino - Savona
- Areoporto di Levaldigi

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.2. politiche per la riqualificazione ed il potenziamento della linea ferroviaria Nizza-Cuneo-Fossano-Torino attraverso:

- la realizzazione del raddoppio della tratta Cuneo-Fossano;
- la verifica degli interventi (elettrificazione, risagomatura delle gallerie) relativi alla tratta Cuneo-Nizza alla luce di possibili funzioni e servizi turistici e in relazione alla rinegoziazione dei rapporti italo-francesi per la copertura degli oneri di esercizio;
- la verifica della fattibilità di un collegamento con l'aereoporto di Levaldigi;
- la riorganizzazione del servizio sulle connessioni da Alba, da Saluzzo-Savigliano e da Mondovì.

principali riferimenti bibliografici
[35]

comuni interessati
Borgo S.Dalmazzo, Cavallermaggiore, Centallo, Cuneo, Fossano, Genola, Limone Piemonte, Racconigi, Robilante, Roccavione, Savigliano, Vernante

altri soggetti della concertazione
F.S., Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
504-515-516

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRISOIO INFRASTRUTTURALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.3. - POLITICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONNESSIONI STRADALI DI VALICO CUNEO - TENDA - NIZZA

elementi individuati in cartografia

S.S. 20

valico di Tenda

connessione Boves circonvallazione Roccavione-Robilante

circonvallazione est di Cuneo

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.3. politiche per il miglioramento delle connessioni stradali di valico Cuneo Tenda-Nizza con funzioni di collegamento turistico, complementare all'itinerario internazionale E74, da realizzare attraverso la costruzione di un nuovo traforo di valico in sostituzione dell'attuale, il miglioramento della S.S. n° 20 con prioritario riferimento ai nodi di Limone e di Vernante, la negoziazione di interventi di miglioramento del tracciato in territorio francese, il miglioramento del collegamento tra Boves e la circonvallazione di Roccavione e Robilante (circonvallazione est di Cuneo).

principali riferimenti bibliografici
[47, 35]

comuni interessati
Borgo S.Dalmazzo, Cuneo, Limone Piemonte, Robilante, Roccavione, Vernante

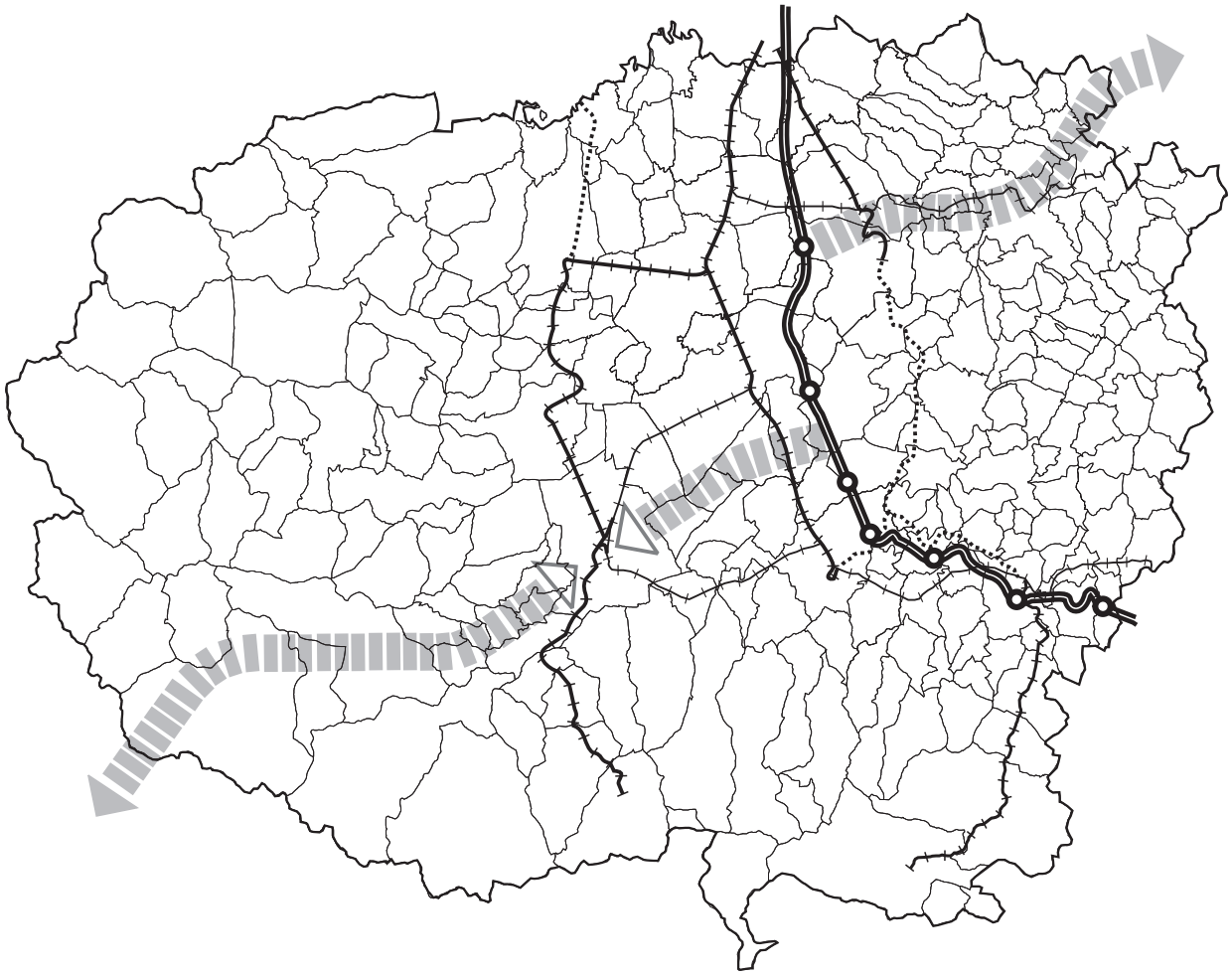
altri soggetti della concertazione
Commissione intergovernativa italo-francese, ANAS, Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
278-304-318-320

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.4. - POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA LOGISTICO E DEGLI SCAMBI INTERMODALI



elementi individuati in cartografia

- rete ferroviaria esistente
- rete ferroviaria da ripristinare e potenziamento
- rete ferroviaria dismessa
- rete autostradale in progetto
- A6
- caselli autostradali

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.4. politiche per l'organizzazione del sistema logistico e degli scambi intermodali che verifichino prioritariamente le dimensioni della domanda potenziale espressa dal sistema produttivo e commerciale cuneese anche alla luce dei prevedibili scenari evolutivi dei collegamenti internazionali con la Francia (traforo) e del potenziamento del ruolo della ferrovia nel trasporto merci e valutino le alternative localizzative per l'allestimento di una struttura intermodale nell'ambito di una riprogettazione della organizzazione logistica dei nodi urbani.

principali riferimenti bibliografici
[35]

comuni interessati

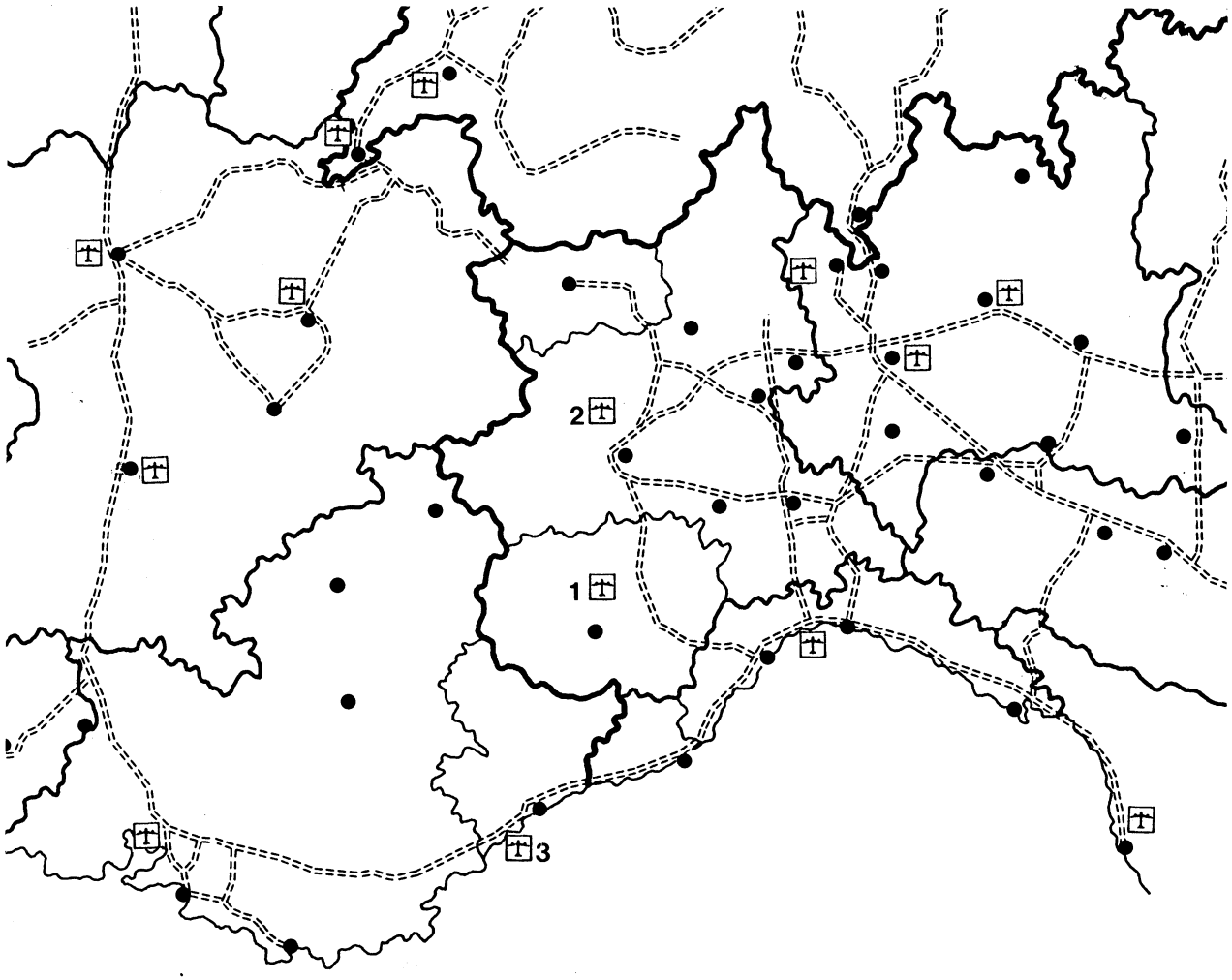
altri soggetti della concertazione
C.C.I.A.A., F.S., Associazioni di categoria

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
454

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.5. - POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DELL'AEREOPORTO DI CUNEO LEVALDIGI



elementi individuati in cartografia

=======	rete autostradale
●	città (capoluoghi di provincia o di dipartimento)
1	aeroporto di Cuneo Levaldigi
2	aeroporto di Torino Caselle
3	aeroporto internazionale di Nizza
	altri aeroporti
▬▬▬	confine di stato
———	confine di regione
———	confine di provincia o dipartimento (Cuneo, Imperia, Nizza)

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DEL CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE NIZZA-CUNEO-ALBA-ASTI

A.10.5. politiche di valorizzazione dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi e di miglioramento delle sue connessioni funzionali con il territorio cuneese e con la rete viabilistica di grande comunicazione e con la ferroviaria nell'ambito di una azione tesa ad esplorare tutte le potenzialità dello scalo e a precisarne di conseguenza il ruolo nel sistema aereoportuale regionale e nel sistema internazionale delle Alpi Marittime nell'ambito di un servizio integrato con Torino-Caselle nel quadro di un programma finanziario pluriennale sul quale impegnare i soci.

principali riferimenti bibliografici
[35]

comuni interessati
Fossano, Savigliano, Cuneo, Alba, Bra, Mondovì, Saluzzo

altri soggetti della concertazione
Aeroporto di Levaldigi S.p.A., SAGAT, Consegna merce, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
295-319-331

A.11.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese con riferimento al sistema di offerta turistico-ambientale delle alpi cuneesi**

A.11.1.	Politiche di ridefinizione dell'immagine del turismo montano cuneese
A.11.2.	Politiche di allestimento di un sistema di offerta ambientale
A.11.3.	Politiche di integrazione e qualificazione del sistema di offerta turistica invernale
A.11.4.	Politiche di recupero e valorizzazione dei borghi rurali
A.11.5.	Politiche di potenziamento della rete escursionistica come fondamentale infrastruttura di supporto allo sviluppo della offerta turistica montana
A.11.6.	Politiche di riqualificazione della rete viabilistica minore
A.11.7.	Politiche di valorizzazione delle risorse termali delle alpi cuneesi
A.11.8.	Politiche di rafforzamento delle relazioni e della integrazione con il corridoio litoraneo costa Azzurra-Riviera di Ponente
A.11.9.	Politiche di riqualificazione, innovazione e potenziamento della offerta ricettiva

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE REGIONALE, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.1. - POLITICHE DI RIDEFINIZIONE DELL'IMMAGINE DEL TURISMO MONTANO CUNEESE

elementi individuati in cartografia

area alpina

ATL

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.1. politiche di ridefinizione dell'immagine del turismo montano cuneese a partire dal modello di fruizione escursionistica e dalla attenzione alle nuove componenti della domanda maggiormente sensibili alla offerta naturalistica e ambientale ed ai modelli di turismo rurale, anche come componente di una strategia di unificazione della offerta turistica provinciale che valorizzi le specificità locali in una azione di promozione coordinata

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della Provincia

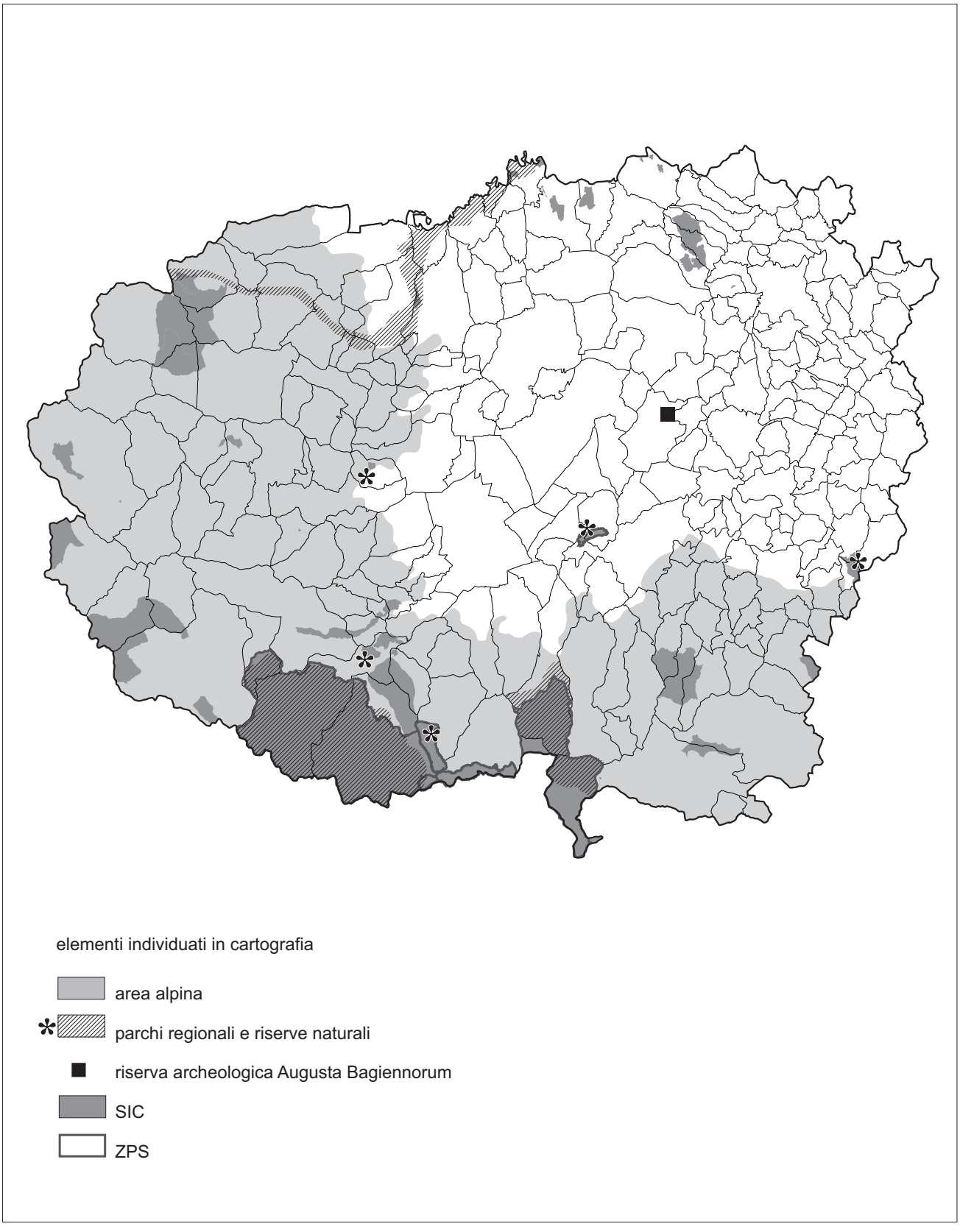
altri soggetti della concertazione
A.P.T., Regione Piemonte, Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE REGIONALE, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.2. - POLITICHE DI ALLESTIMENTO DI UN SISTEMA DI OFFERTA AMBIENTALE



RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.2. politiche di allestimento di un sistema di offerta ambientale, a partire dalle aree protette: parchi naturali del Po, delle Alpi Marittime, dell'Alta Val Pesio e Tanaro, riserve naturali dei "ciciu del Villar", del Bosco e dei Laghi di Palanfrè, Juniperus Phoenicea, delle Sorgenti del Belbo, oasi di Crava-Morozzo, Riserva Archeologica di Augusta Bagiennorum, attraverso l'integrazione dell'offerta specialistica dei parchi in un più vasto sistema di offerta ambientale a scala provinciale (SIC, ZPS, ambienti fluviali, ambienti montani, quinte collinari, parchi urbani ed aree attrezzate per la ricreazione) ed a scala regionale e nazionale (rete delle aree protette, aree per l'osservazione scientifica e la didattica, monitoraggio ambientale).

L'integrazione e la diffusione dell'offerta ambientale specialistica dei parchi con il sistema territoriale esterno, dovrà svilupparsi, attraverso:

- l'organizzazione di una rete di servizi turistici, educativi, culturali, ecc. capace di fare da supporto all'offerta ambientale;
- l'interconnessione tra i Parchi ed il sistema delle aree di tutela degli ambienti fluviali, montani e quelle attrezzate per la ricreazione, esistenti o previste;
- la programmazione e la gestione, compatibile con il sistema di offerta ambientale, delle attività venatorie (caccia e pesca) e sportive che usufruiscano delle risorse faunistiche e naturali del territorio;
- l'organizzazione di una rete di percorsi ed itinerari che valorizzi le presenze storico-culturali e artistiche e le integri al sistema di fruizione ambientale;
- il rafforzamento delle funzioni di accoglienza e di informazione nei centri di corona ai parchi;
- lo sviluppo di azioni per la promozione del turismo ambientale;
- l'allestimento di aree naturali protette di interesse locale, anche sperimentando modelli di gestione e ordinamenti normativi originali rispetto a quelli della legge quadro nazionale (es. gestione faunistica).

segue

principali riferimenti bibliografici
[75, 76, 77]

comuni interessati
Aisone, Barge, Bene Vagienna, Briga Alta, Camerana, Cardè, Casalgrasso, Chiusa di Pesio, Crissolo, Entracque, Faule, Gambasca, Lequio Tanaro, Martiniana Po, Mondovì, Montezemolo, Moretta, Morozzo, Oncino, Ostana, Paesana, Polonghera, Revello, Rifreddo, Rocca dè Baldi, Saliceto, Saluzzo, Sanfront, Valdieri, Vernante, Villar S.Costanzo

altri soggetti della concertazione
Enti Parco, A.T.L., Regione Piemonte, Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
76-88-90-131-200-201-216-232-236-335-336-337-338-339-340-342-343-344-473

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.3. - POLITICHE DI INTEGRAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICA INVERNALE

elementi individuati in cartografia

sistema portante dell'offerta turistica invernale cuneese

- ▲ stazione di Limone Piemonte da qualificare
- stazioni di Frabosa Soprana, Prato Nevoso, Artesina da integrare
- △ Sampeyre da infrastrutturare
- ■ stazioni di interesse locale
- ■ stazioni invernali interessate da fenomeni di crisi (Garessio 2000, Viola S. Gree, Montoso)
- ✱ piste da sci di fondo

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.3. politiche di integrazione e qualificazione del sistema di offerta turistica invernale da riconsiderare entro un rinnovato pacchetto di offerta pluristagionale delle aree montane, e da realizzare attraverso:

- la formazione di studi di fattibilità e lo sviluppo degli interventi per la qualificazione (Limone Piemonte), l'integrazione (Frabosa Soprana-Prato Nevoso-Artesina) o la infrastrutturazione (Sampeyre) delle stazioni di maggior rilievo nel panorama della offerta invernale o a cui sono affidati particolari ruoli territoriali;
- l'incentivazione allo sviluppo e al consolidamento di forme di infrastrutturazione strettamente connesse agli insediamenti permanenti ed integrate con l'offerta ricettiva e ristorativa in stazioni di interesse locale (Crissolo-Pontechianale-Acceglio-Vinadio-Entracque-Lurisia-S.Giacomo di Roburent-Ormea) specie per le stazioni di tradizione e qualità in crisi;
- il recupero, secondo modalità di intervento e di gestione da verificare, e sulla base di nuovi ruoli, territoriali e funzionali, da individuare, delle stazioni invernali interessate da fenomeni di crisi, in particolare per Garessio 2000, Viola St.Gree, Montoso;
- l'incentivazione allo sviluppo ed al consolidamento di percorsi e impianti per lo sci da fondo anche in forma integrata con la fruizione estiva;
- l'attivazione delle politiche strategiche previste dalla concertazione interistituzionale.

segue

principali riferimenti bibliografici
[29]

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Bellino, Bernezzo, Bossolasco, Canosio, Casteldelfino, Castelmagno, Ceva, Chiusa di Pesio, Crissolo, Demonte, Elva, Entracque, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Garessio, Limone Piemonte, Monterosso Grana, Ormea, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Roburent, Roccaforte Mondovì, Roccavione, Sampeyre, Valdieri, Valmala, Vernante, Vinadio, Viola

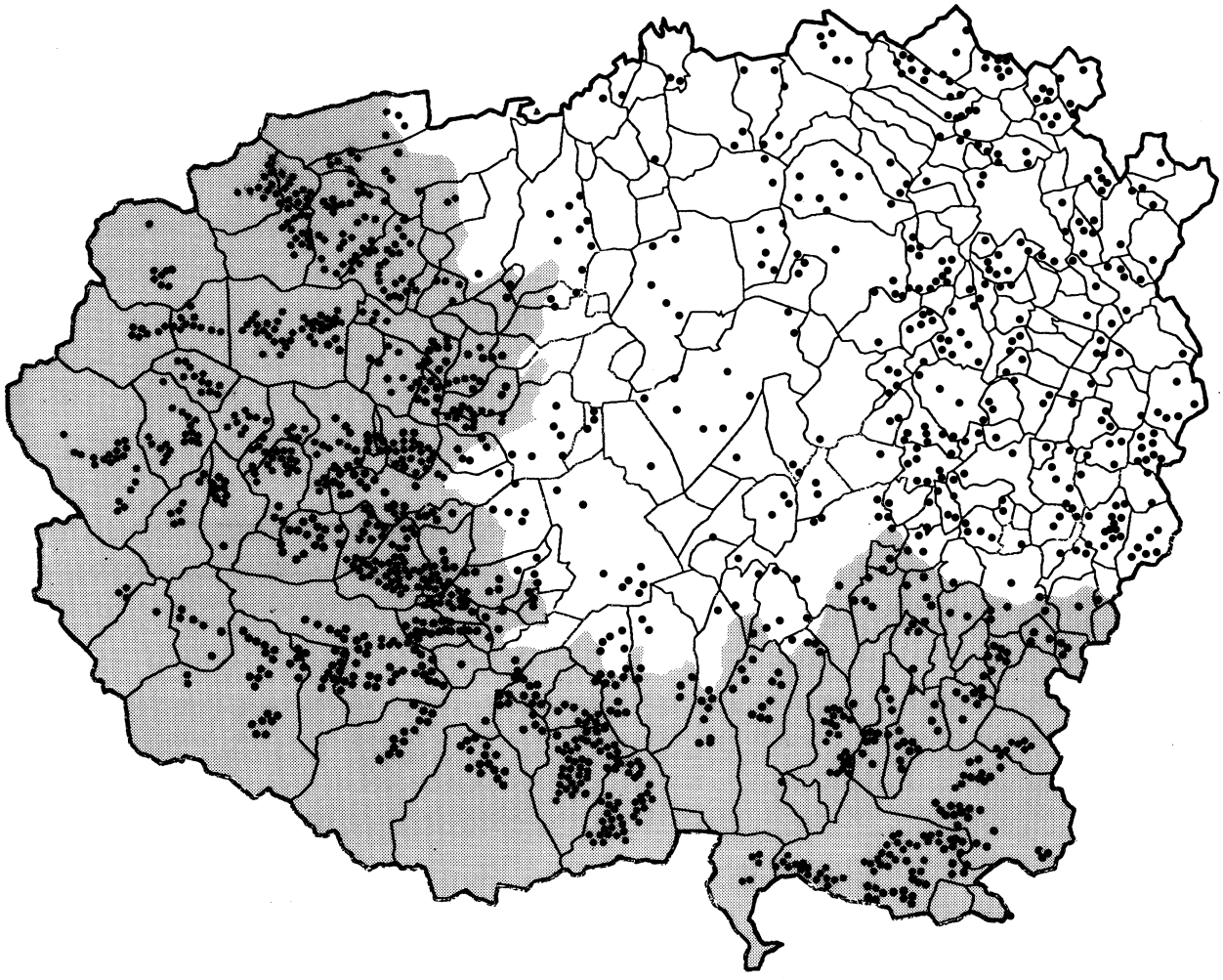
altri soggetti della concertazione
A.P.T., Associazioni imprenditoriali, Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
4-5-6-17-18-19-20-41-68-77-95-96-97-132-133-157-196-198-244-258

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.4. - POLITICHE DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BORGHI RURALI



elementi individuati in cartografia

area alpina

• borghi rurali

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.4. politiche di recupero e valorizzazione dei borghi rurali nell'insediamento montano attraverso azioni di catalogazione ed inventario, finalizzate alla predisposizione di strumenti urbanistici "operativi" per il recupero urbanistico, l'incentivazione del recupero edilizio, anche a fini turistici, da parte di operatori privati, l'equipaggiamento "urbanistico" dei borghi (spazi di sosta, accessi, arredo), finalizzato alla piena rifunzionalizzazione del patrimonio insediativo di impianto storico con particolare attenzione agli aspetti energetici attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.

principali riferimenti bibliografici
[64]

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Alto, Argentera, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Bellino, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Briaglia, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caprauna, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Celle di Macra, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Garessio, Isasca, Lesegno, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Manta, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Montezemolo, Niella Tanaro, Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Perlo, Peveragno, Pianfei, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roburent, Roccabruna, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Sambuco, Sampeyre, S.Damiano Macra, Sanfront, S.Michele Mondovì, Scagnello, Stroppo, Torre Mondovì, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vicoforte, Vignolo, Villanova Mondovì, Villar S.Costanzo, Vinadio, Viola

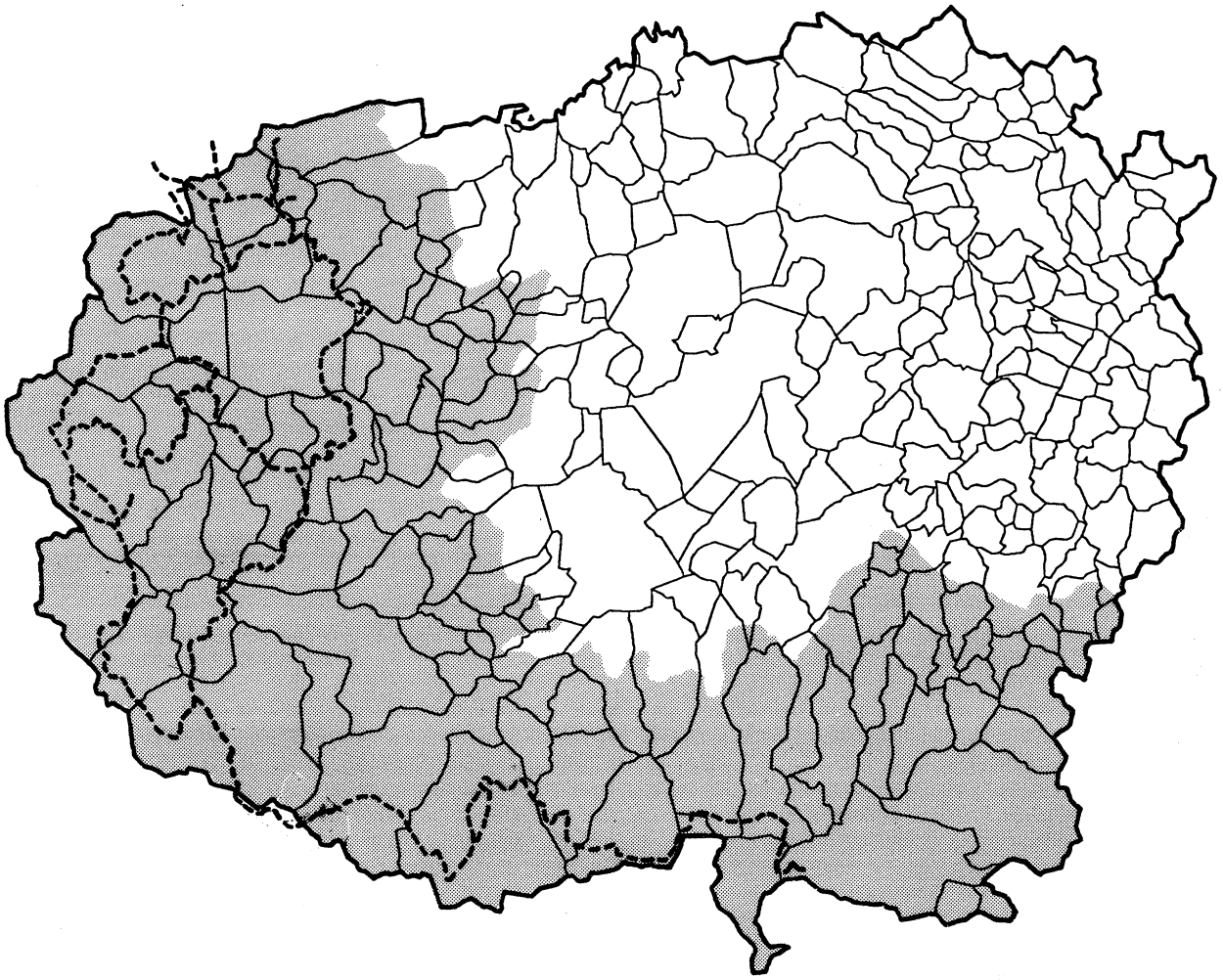
altri soggetti della concertazione
Comunità Montane, Sovrintendenza ai Beni Ambientali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
64-80-81-91-139-176-177-185-209-242-270-271

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.5. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLA RETE ESCURSIONISTICA COME FONDAMENTALE INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA OFFERTA TURISTICA MONTANA



elementi individuati in cartografia

area alpina

G.T.A.

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.5. politiche di potenziamento della rete escursionistica come fondamentale infrastruttura di supporto allo sviluppo della offerta turistica montana da sviluppare attraverso il recupero, la qualificazione e l'integrazione a rete dei percorsi pedonali, ciclabili ed equitabili intesi anche come rete di connessione delle testimonianze storico-culturali e delle aree di particolare valore ambientale, anche con funzione di percorsi didattici, e l'allestimento di un sistema di luoghi di sosta e di ristoro a supporto della fruizione.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Alto, Argentera, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Bellino, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Briaglia, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caprauna, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Celle di Macra, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Garessio, Isasca, Lesegno, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Manta, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Montezemolo, Niella Tanaro, Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Perlo, Peveragno, Pianfei, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roburent, Roccabruna, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Sambuco, Sampeyre, S.Damiano Macra, Sanfront, S.Michele Mondovì, Scagnello, Stroppo, Torre Mondovì, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vicoforte, Vignolo, Villanova Mondovì, Villar S.Costanzo, Vinadio, Viola

altri soggetti della concertazione
A.P.T., Enti Parco, Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
7-21-45-87-159-160-161-162-196-232

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO - AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.6 - POLITICHE DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE VIABILISTICA MINORE

elementi individuati in cartografia

area alpina

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.6. **politiche di riqualificazione della rete viabilistica minore** con particolare riferimento alle connessioni intervallive anche di matrice militare per migliorarne le condizioni di sicurezza e percorribilità a supporto della fruizione escursionistica adottando le tecniche di intervento e le misure di regolazione della circolazione più idonee a tutelare gli specifici valori di sensibilità ambientale dei luoghi attraversati.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Alto, Argentera, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Bellino, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Briaglia, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caprauna, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Celle di Macra, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Garessio, Isasca, Lesegno, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Manta, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Montezemolo, Niella Tanaro, Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Perlo, Peveragno, Pianfei, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roburent, Roccabruna, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Sambuco, Sampeyre, S.Damiano Macra, Sanfront, S.Michele Mondovì, Scagnello, Stroppo, Torre Mondovì, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vicoforte, Vignolo, Villanova Mondovì, Villar S.Costanzo, Vinadio, Viola

altri soggetti della concertazione
Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
10-11-135-136

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.7 - POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERMALI DELLE ALPI CUNEESI

elementi individuati in cartografia

■ stazioni terminali

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.7. politiche di valorizzazione delle risorse termali delle Alpi cuneesi mediante il rilancio delle stazioni turistiche "storiche" a matrice termale (Vinadio, Valdieri, Lurisia, Garessio) da sviluppare anche in connessione con la valorizzazione delle risorse idrominerali - attraverso azioni di promozione di livello regionale, azioni di coordinamento e integrazione funzionale di livello provinciale - sino alla formazione di un vero e proprio sistema di offerta salutistico-termale cuneese, e azioni locali di qualificazione ambientale dei poli termali (recupero e valorizzazione della tradizione architettonica delle stazioni e delle città termali, arredo urbano, riqualificazione e potenziamento parchi termali).

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Garessio, Roccaforte Mondovì, Valdieri, Vinadio

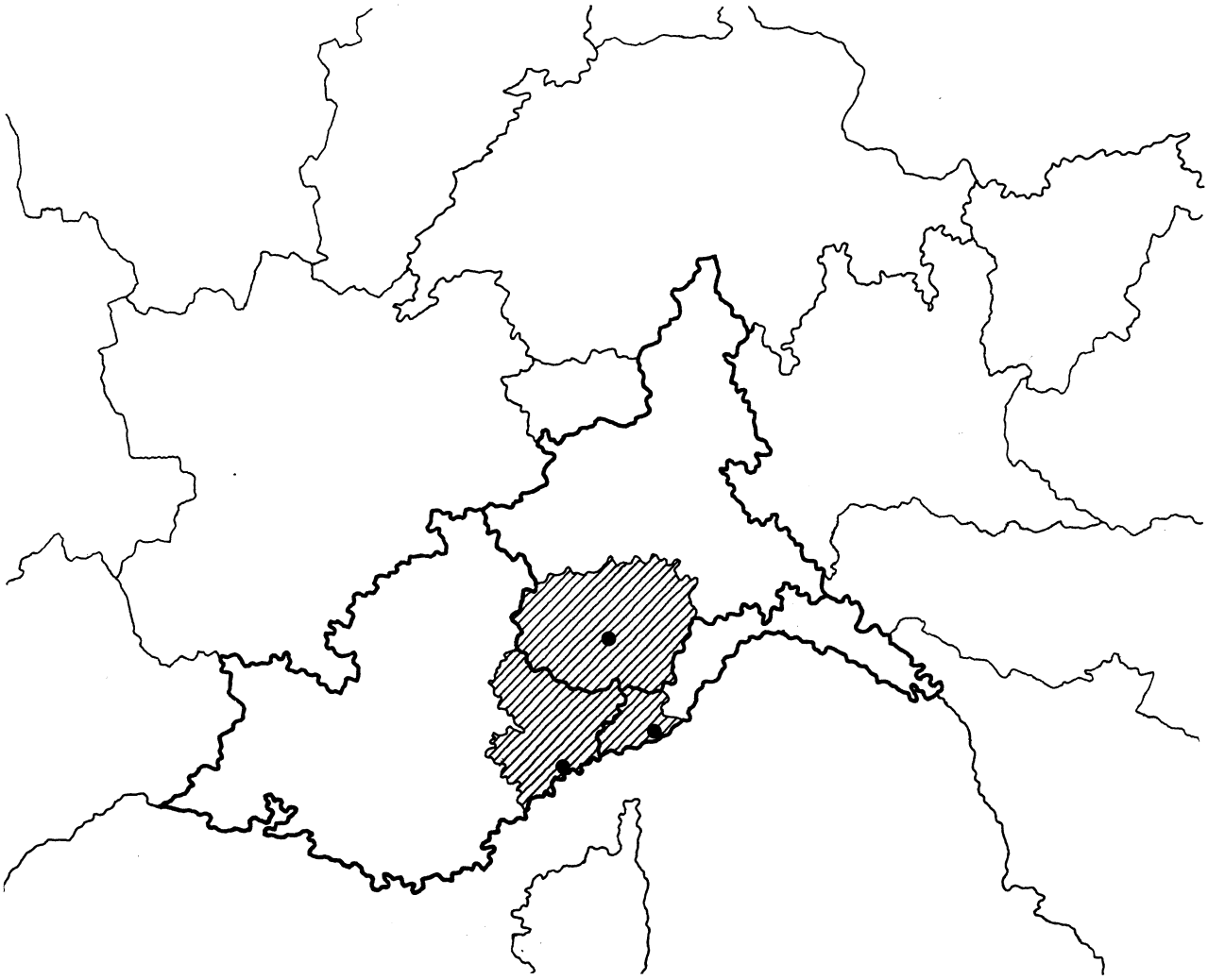
altri soggetti della concertazione
A.P.T., Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
89-184-199-246-268

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.8. - POLITICHE DI RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI E DELLA INTEGRAZIONE CON IL CORRIDOIO LITORANEO COSTA AZZURRA-RIVIERA DI PONENTE



elementi individuati in cartografia

confine regionale (Piemonte, Liguria, P.A.C.A.)

province di Cuneo, Imperia, Dipartimento di Nizza

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.8. politiche di rafforzamento delle relazioni e della integrazione con il corridoio litoraneo Costa Azzurra-Riviera di Ponente che valorizzi la specificità dell'offerta turistico-ambientale delle "Alpi del Mare" nel panorama europeo, sviluppando il quadro delle relazioni internazionali sorte nell'ambito di provvedimenti INTERREG.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Unione Europea, Regione Piemonte, Regione PACA, Provincia di Imperia, Conseil General des Alpes Maritimes, Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Nizza, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.9. - POLITICHE DI RIQUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA OFFERTA RICETTIVA

elementi individuati in cartografia

posti letto alberghieri al 1994

limite dell'area alpina

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-AMBIENTALE DELLE ALPI CUNEESI

A.11.9. politiche di riqualificazione, innovazione e potenziamento della offerta ricettiva per proporre una gamma di offerta diversificata e completa, capace di offrire in seguito un accettabile equilibrio qualità/prezzo e che sviluppi forme di offerta orientata al turismo giovanile e più in generale al contenuto naturalistico della offerta.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Acceglio, Argentera, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Busca, Canosio, Caprauna, Caraglio, Casteldelfino, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Crissolo, Demonte, Dronero, Entracque, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Garessio, Lesegno, Limone Piemonte, Melle, Monasterolo Casotto, Mondovì, Montaldo di Mondovì, Monterosso Grana, Montezemolo, Niella Tanaro, Ormea, Paesana, Pamparato, Peveragno, Pianfei, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priola, Revello, Roaschia, Robilante, Roburent, Roccabruna, Rocca Cigliè, Roccavione, Rossana, Sambuco, Sampeyre, S.Michele Mondovì, Scagnello, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Vicoforte, Villanova Mondovì, Vinadio, Viola

altri soggetti della concertazione
A.P.T.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

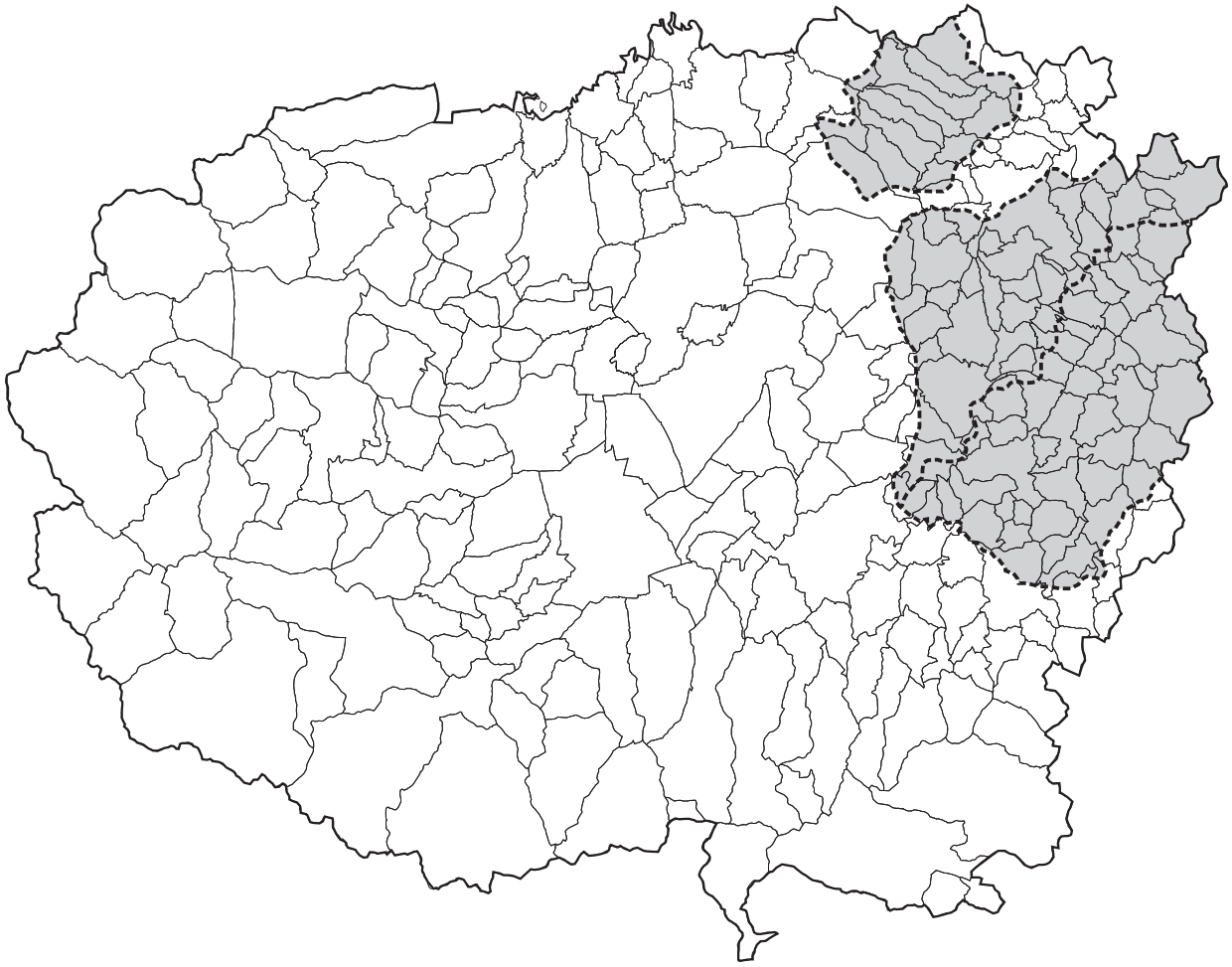
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

A.12.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale e padano, con riferimento al sistema di offerta turistico-rurale delle Langhe e del Roero**

A.12.1.	Politiche di valorizzazione della vocazione al turismo rurale delle aree collinari delle Langhe e del Roero
A.12.2.	Politiche di sostegno al mantenimento del livello di eccellenza dell'offerta enogastronomica delle Langhe e del Roero
A.12.3.	Politiche di tutela e qualificazione delle risorse naturali e culturali e del paesaggio
A.12.4.	Politiche di potenziamento della rete escursionistica e delle occasioni di fruizione sociale dell'ambiente
A.12.5.	Politiche di riqualificazione e potenziamento della offerta ricettiva
A.12.6.	Politiche di recupero e valorizzazione dei borghi rurali
A.12.7.	Politiche di riqualificazione paesistica della rete viabilistica

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO - RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.1 - POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DELLA VOCAZIONE AL TURISMO RURALE DELLE AREE COLLINARI DELLE LANGHE E DEL ROERO



elementi individuati in cartografia

sottounità di paesaggio della
Bassa Langa, Alta langa e Roero

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.1. politiche di valorizzazione della vocazione al turismo rurale delle aree collinari delle Langhe e del Roero, attraverso azioni di incentivazione della offerta agrituristica, di valorizzazione della offerta enogastronomica di sostegno ad attività artigiane finalizzate al recupero di antichi mestieri, di qualificazione del paesaggio e di integrazione con l'offerta turistico-culturale delle città della pianura cuneese e con l'offerta naturale delle Alpi, cercando di estendere l'area di fruizione turistica alle aree delle alte Langhe montane, attraverso la valorizzazione delle produzioni tipiche e della vocazione escursionistica e sviluppando nuovi modelli di turismo (turismo ambientale e culturale, salutismo, turismo sportivo, ecc.).

principali riferimenti bibliografici
[60, 95]

comuni interessati
Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Camerana, Camo, Canale, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto Langhe, Ceva, Cherasco, Cigliè, Cissone, Clavesana, Cornegliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Grinzane Cavour, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Levice, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Monchiero, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Paroldo, Perletto, Pezzolo Val Uzzone, Pocapaglia, Priero, Prunetto, Roascio, Roccaciglié, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, S.Benedetto Belbo, Sanfrè, S.Stefano Belbo, S.Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba

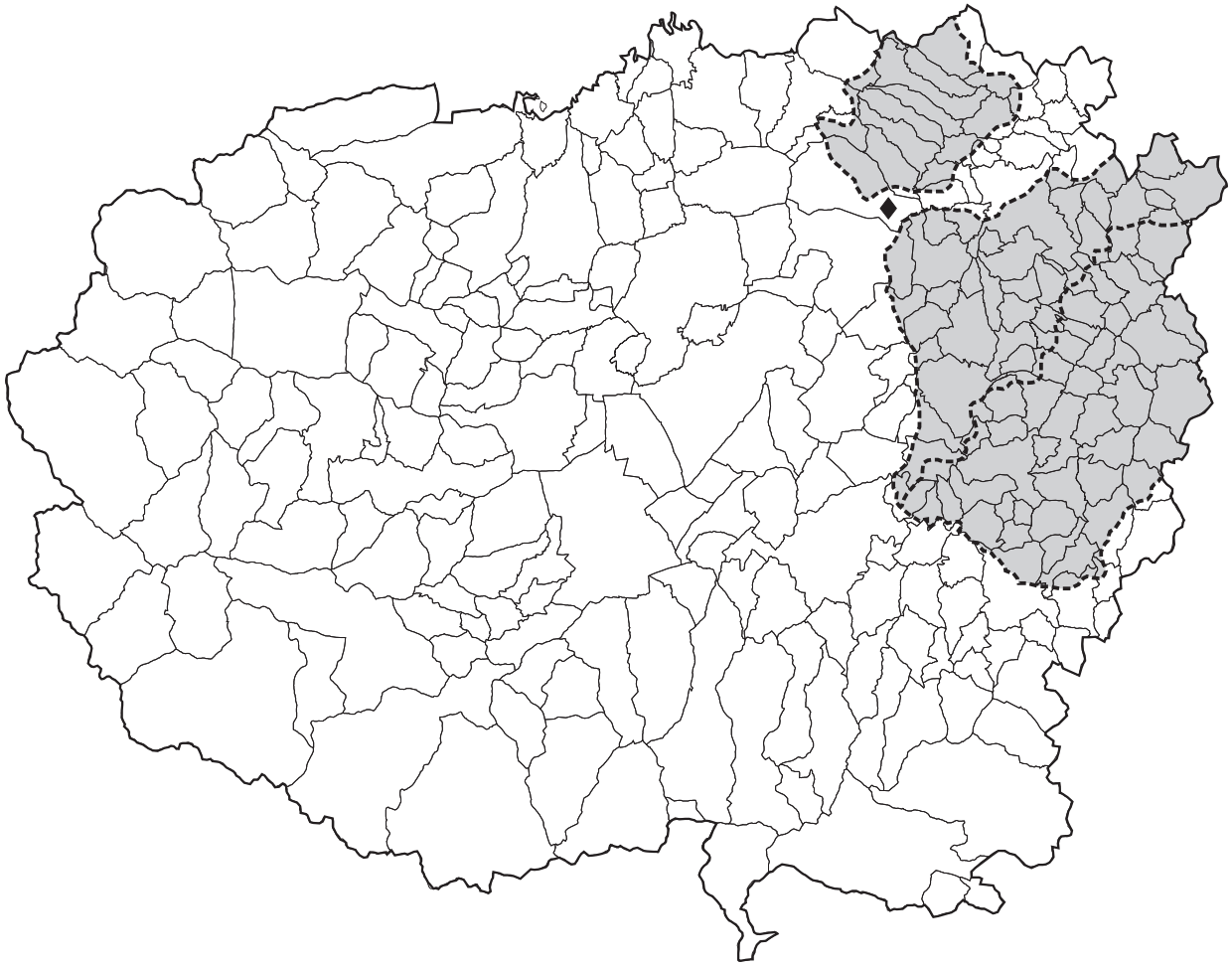
altri soggetti della concertazione
A.T.L., Consorzio di valorizzazione turistica albese, C.C.I.A.A., Comunità Montane, Comunità Collinare del Roero

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
226

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO - RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.2 - POLITICHE DI SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI ECCELLENZA DELL'OFFERTA ENOGASTRONOMICA DELLE LANGHE E DEL ROERO



elementi individuati in cartografia

sottounità di paesaggio della Bassa Langa, Alta langa e Roero

agenzia di Pollenzo

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.2. politiche di sostegno al mantenimento del livello di eccellenza dell'offerta enogastronomica delle Langhe e del Roero attraverso il sostegno alla diffusione delle produzioni di qualità, al potenziamento e all'articolazione delle politiche di promozione turistica, e alla innovazione e qualificazione della offerta gastronomica e lo sviluppo di un sistema di offerta alberghiera e ristorativa di qualità anche attraverso il riuso dei Castelli da connettere come circuito o catena di fruizione, a partire dalle esperienze di Pollenzo.

principali riferimenti bibliografici
[60]

comuni interessati

Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Camerana, Camo, Canale, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto Langhe, Ceva, Cherasco, Cigliè, Cissone, Clavesana, Cornegliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Grinzane Cavour, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Levice, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Monchiero, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Paroldo, Perletto, Pezzolo Val Uzzone, Pocapaglia, Priero, Prunetto, Roascio, Roccaciglié, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, S.Benedetto Belbo, Sanfrè, S.Stefano Belbo, S.Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba

altri soggetti della concertazione

C.C.I.A.A., Associazioni dei Produttori, Comunità Montane, Privati

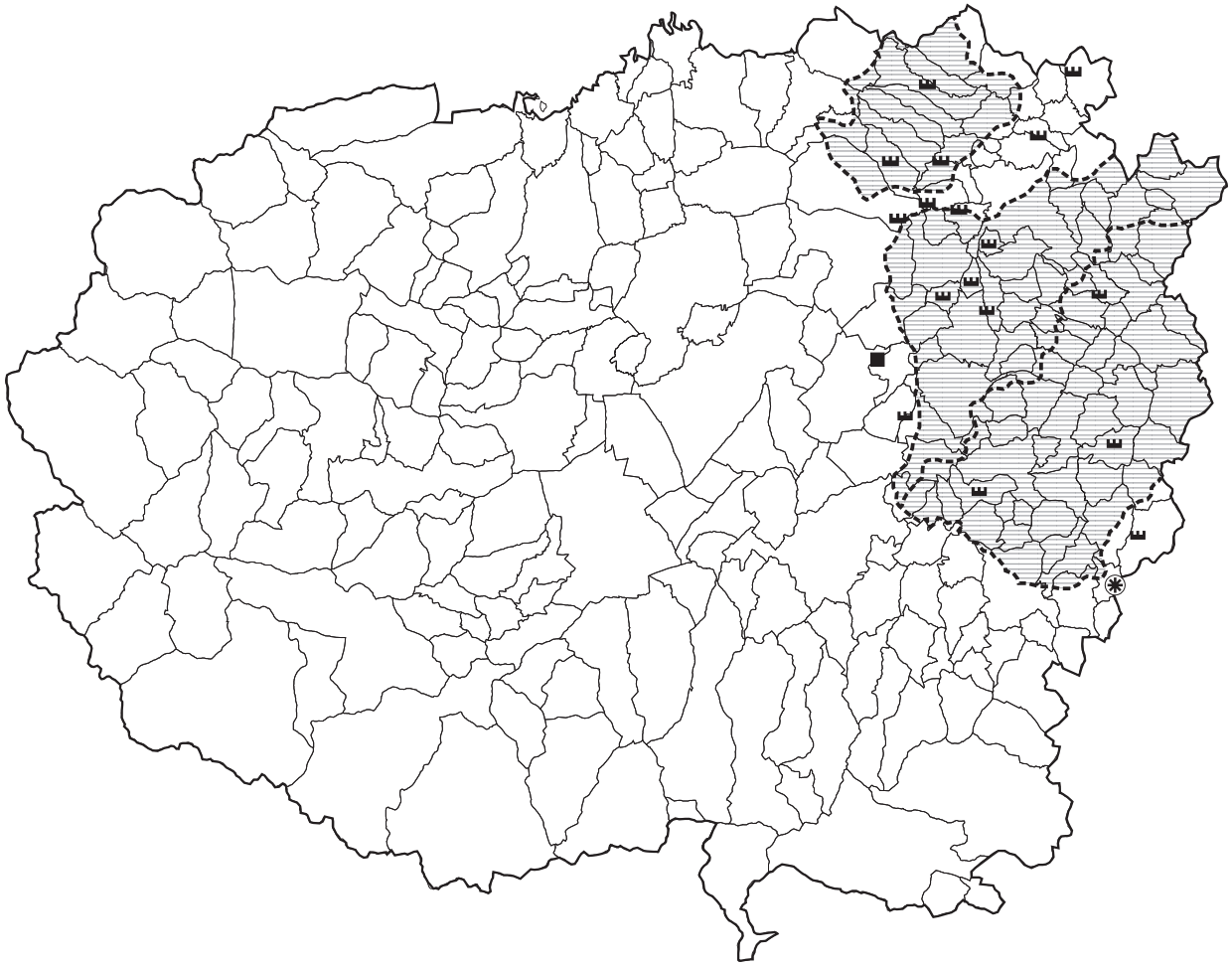
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche

1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO - RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.3 - POLITICHE DI TUTELA E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI DEL PAESAGGIO



elementi individuati in cartografia

- sottounità di paesaggio della Bassa Langa, Alta langa e Roero
- riserva naturale delle sorgenti del Belbo
- castelli
- riserca archeologica Augusta Bagennorum

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.3. politiche di tutela e qualificazione delle risorse naturali e culturali e del paesaggio come componente della offerta turistica a partire dalle risorse e dalle iniziative esistenti (quinte e dorsali collinari, riserva naturale delle sorgenti del Belbo, premio "Grinzane Cavour", riserva archeologica di Augusta Bagennorum, castelli delle Langhe e del Roero, Centro Studi del Paesaggio di Langhe e Roero) da valorizzare e integrare in circuiti di fruizione turistico ambientale, che valorizzino anche altri momenti di offerta culturale dell'area (museo nella casa natale di Pavese a S. Stefano Belbo, Fenoglio ad Alba, ecc.) anche nella direzione di dar vita ad una sorta di "parco culturale delle Langhe" da inserire in un circuito nazionale di parchi letterari.

principali riferimenti bibliografici
[64]

comuni interessati
Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Camerana, Camo, Canale, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto Langhe, Ceva, Cherasco, Cigliè, Cissone, Clavesana, Cornegliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Levice, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Monchiero, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Paroldo, Perletto, Pezzolo Val Uzzone, Pocapaglia, Priero, Prunetto, Roascio, Roccacigliè, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, S.Benedetto Belbo, Sanfrè, S.Stefano Belbo, S.Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba

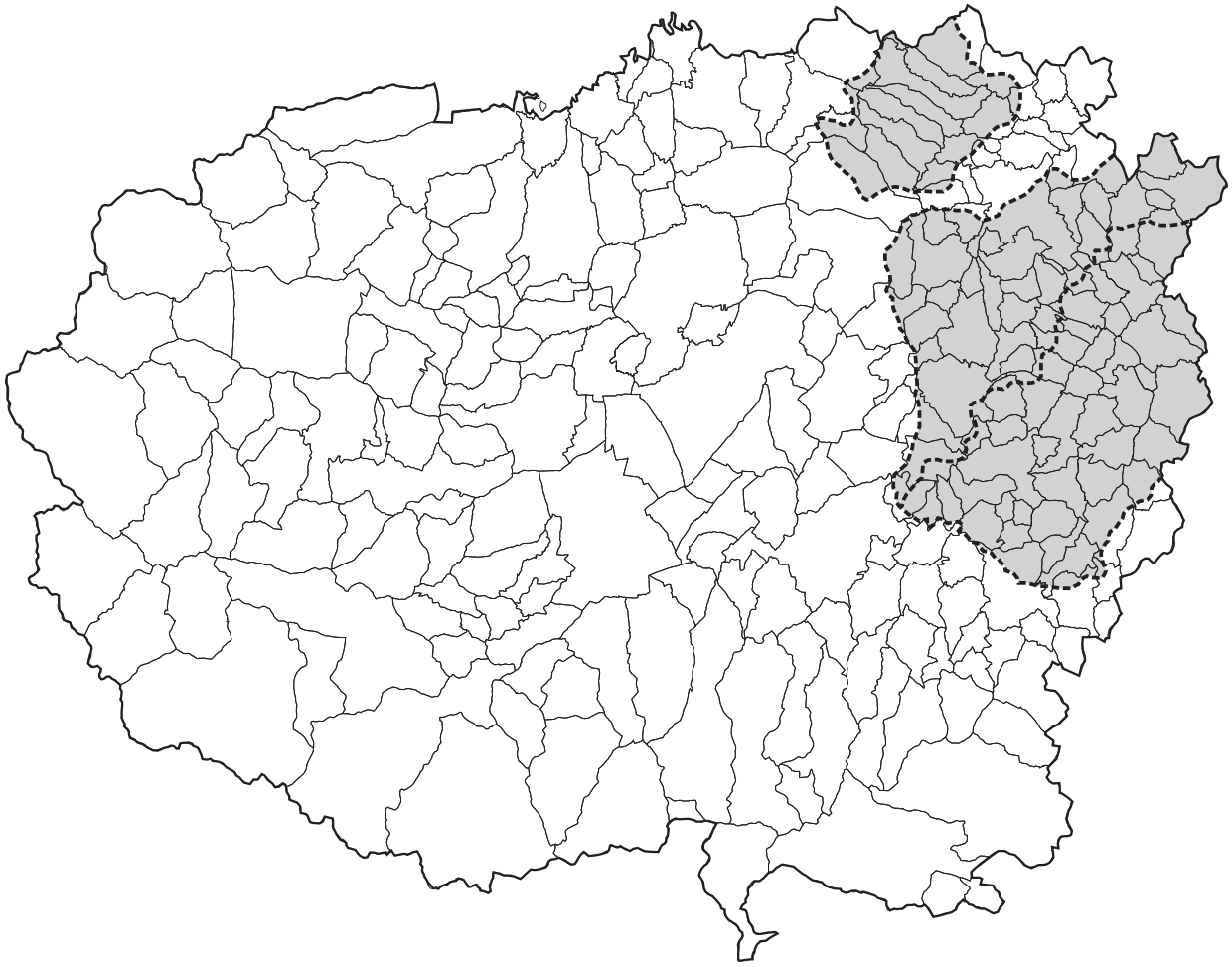
altri soggetti della concertazione
Istituzioni ed Associazioni Culturali, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO - RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.4 - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLA RETE ESCURSIONISTICA E DELLE OCCASIONI DI FRUIZIONE SOCIALE DELL'AMBIENTE



elementi individuati in cartografia

sottounità di paesaggio della
Bassa Langa, Alta langa e Roero

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.4. politiche di potenziamento della rete escursionistica e delle occasioni di fruizione sociale dell'ambiente a supporto della domanda espressa (non solo nazionale) di turismo rurale e dal sistema urbano delle Città Cuneesi e da sviluppare attraverso il recupero, la qualificazione e l'integrazione a rete dei percorsi pedonali, ciclabili ed equitabili intesi anche come rete di connessione delle testimonianze storico-culturali e delle aree di particolare valore ambientale, e con funzione di percorsi didattici.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati

Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Camerana, Camo, Canale, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto Langhe, Ceva, Cherasco, Cigliè, Cissone, Clavesana, Cornegliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Grinzane Cavour, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Levice, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Monchiero, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Paroldo, Perletto, Pezzolo Val Uzzone, Pocapaglia, Priero, Prunetto, Roascio, Roccaciglié, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, S.Benedetto Belbo, Sanfrè, S.Stefano Belbo, S.Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba

altri soggetti della concertazione

Associazioni naturalistiche ed ambientali, Comunità Montane

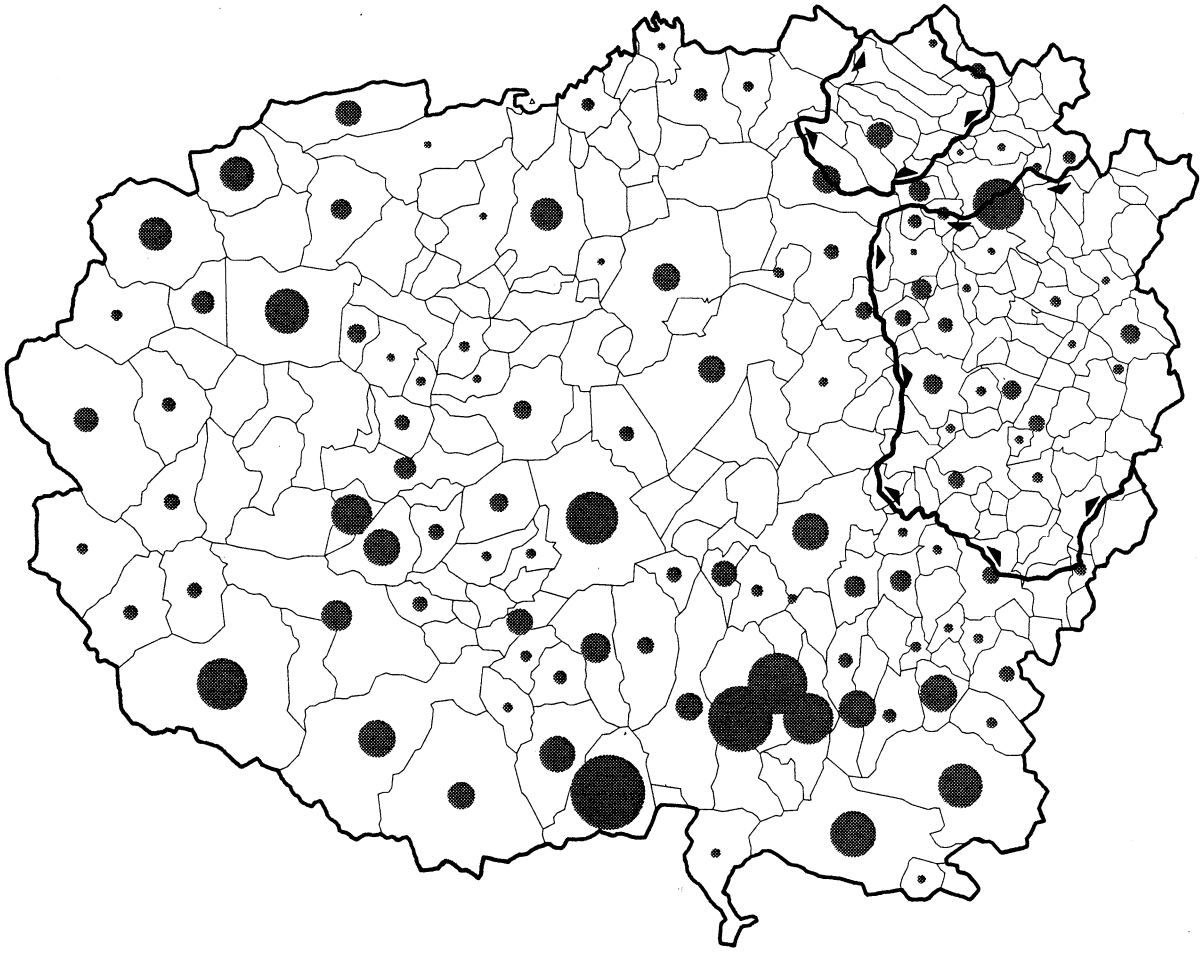
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche

4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.5. - POLITICHE DI RIQUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA OFFERTA RICETTIVA



elementi individuati in cartografia

posti letto alberghieri al 1994

unita' di paesaggio della Bassa Langa, Alta Langa e Roero

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.5. politiche di riqualificazione e potenziamento della offerta ricettiva che adegui le dimensioni e la qualità dell'offerta alberghiera ed extralberghiera al successo di immagine e di frequentazioni che l'area ha raggiunto, anche attraverso la creazione di strumenti di intervento immobiliare.

principali riferimenti bibliografici
[]

comuni interessati
Alba, Barbaresco, Barolo, Belvedere Langhe, Bergolo, Bossolasco, Bra, Castino, Cerreto Langhe, Ceva, Cherasco, Cortemilia, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, La Morra, Marsaglia, Mombarcaro, Monforte d'Alba, Montà, Montezemolo, Narzole, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Roddi, S.Benedetto Belbo, Serralunga d'Alba, Somano, Sommariva Perno, Verduno

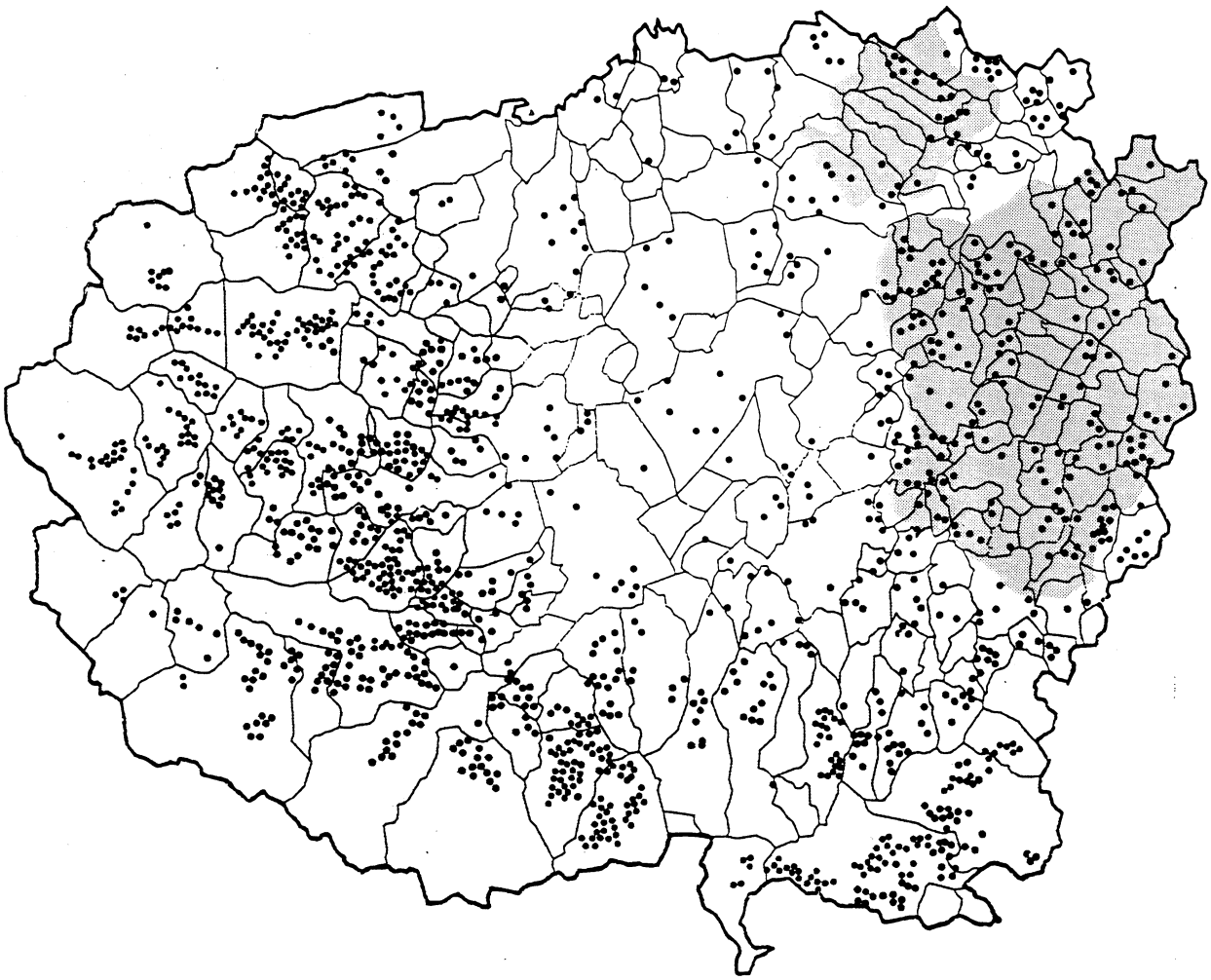
altri soggetti della concertazione
A.P.T., Consorzio di Valorizzazione turistica Langhe Roero, C.C.I.A.A., Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.6. - POLITICHE DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI BORGHI RURALI



elementi individuati in cartografia

unita' di paesaggio della Bassa Langa, Alta Langa e Roero

• borghi rurali

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.6. politiche di recupero e valorizzazione dei borghi rurali nell'insediamento collinare attraverso azioni di catalogazione ed inventario, finalizzate alla predisposizione di strumenti urbanistici "operativi" per il recupero urbanistico, l'incentivazione del recupero edilizio, anche a fini turistici, da parte di operatori privati privilegiando iniziative attente ad un uso razionale dell'energia e allo sfruttamento delle fonti rinnovabili, l'equipaggiamento "urbanistico" dei borghi (spazi di sosta, accessi, arredo), finalizzato alla piena rifunzionalizzazione del patrimonio insediativo di impianto storico.

principali riferimenti bibliografici
[64]

comuni interessati
Alba, Barbaresco, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Camerana, Camo, Canale, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Ceva, Cherasco, Cigliè, Cissone, Clavesana, Cornegliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Grinzane Cavour, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Levice, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Monchiero, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Paroldo, Pezzolo Val Uzzone, Pocapaglia, Priero, Prunetto, Roascio, Roccacigliè, Rocchetta Belbo, Roddino, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, S.Benedetto Belbo, S.Stefano Belbo, S.Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Vezza d'Alba

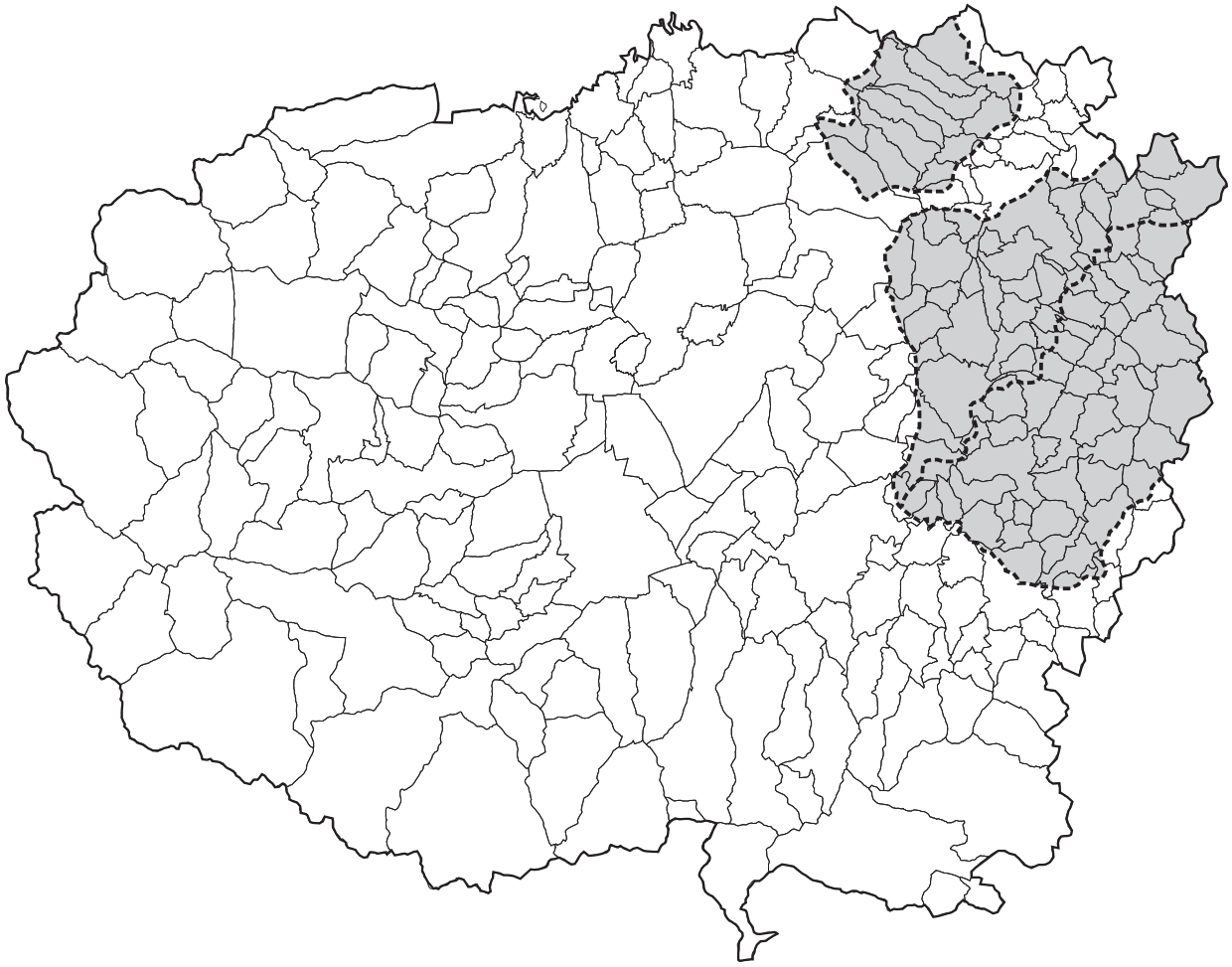
altri soggetti della concertazione
Comunità Montane, Consorzio di valorizzazione turistica Langhe Roero

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO - RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.7 - POLITICHE DI RIQUALIFICAZIONE PAESISTICA DELLA RETE VIABILISTICA



elementi individuati in cartografia

sottounità di paesaggio della
Bassa Langa, Alta langa e Roero

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI OFFERTA TURISTICO-RURALE DELLE LANGHE E DEL ROERO

A.12.7. politiche di riqualificazione paesistica della rete viabilistica volte a migliorare le condizioni di confort e di sicurezza per la fruizione turistica, a valorizzare la percezione panoramica dei luoghi (anche attraverso azioni di mitigazione e mascheratura degli impatti visivi determinati da edificazioni incongrue), a realizzare più adeguati sistemi di segnalazione turistica.

principali riferimenti bibliografici
[]

comuni interessati
Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Camerana, Camo, Canale, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerreto Langhe, Ceva, Cherasco, Cigliè, Cissone, Clavesana, Cornegliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Gorzegno, Gottasecca, Grinzane Cavour, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Levice, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Monchiero, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Paroldo, Perletto, Pezzolo Val Uzzone, Pocapaglia, Priero, Prunetto, Roascio, Roccaciglié, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, S.Benedetto Belbo, Sanfrè, S.Stefano Belbo, S.Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba

altri soggetti della concertazione
Consorzio valorizzazione turistica Langhe-Roero

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

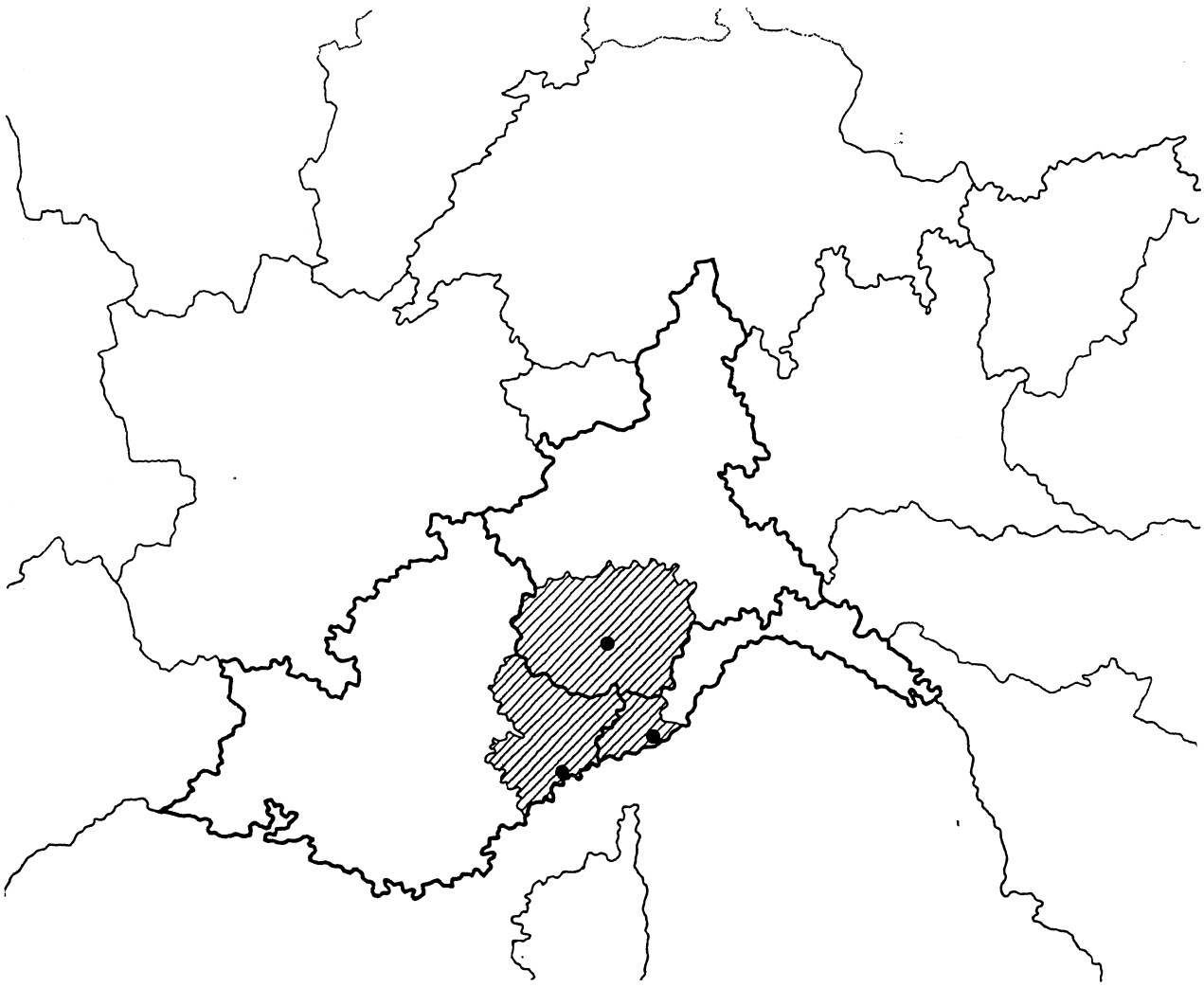
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

A.13.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale e padano, con trasferimento al sistema di integrazione transfrontaliero**

A.13.1.	Politiche di sviluppo delle relazioni italo-francesi e di incentivazione della cooperazione transfrontaliera
A.13.2.	Politiche di potenziamento e riqualificazione delle relazioni trasportistiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI INTEGRAZIONE TRANSFRONTALIERO

A.13.1. - POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RELAZIONI ITALO-FRANCESI E DI INCENTIVAZIONE DELLA COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA



elementi individuati in cartografia

confine regionale (Piemonte, Liguria, P.A.C.A.)

province di Cuneo, Imperia, Dipartimento di Nizza

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI INTEGRAZIONE TRANSFRONTALIERO

A.13.1. politiche di sviluppo delle relazioni italo-francesi e di incentivazione della cooperazione transfrontaliera a partire dalle esperienze maturate nell'ambito dei programmi INTERREG e del protocollo "Le Alpi del mare" per consolidare - attraverso accordi quadro di cooperazione stipulati in via ufficiale - forme di relazione permanente e partenariato tra istituzioni italiane e francesi, del Cuneese, del Ponente ligure e della Costa azzurra per potenziare le relazioni tra operatori dei due versanti e stimolare la crescita di un tessuto culturale comune oltre a potenziare iniziative di politiche di cooperazione in campo energetico secondo le indicazioni del Piano Energetico Provinciale.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

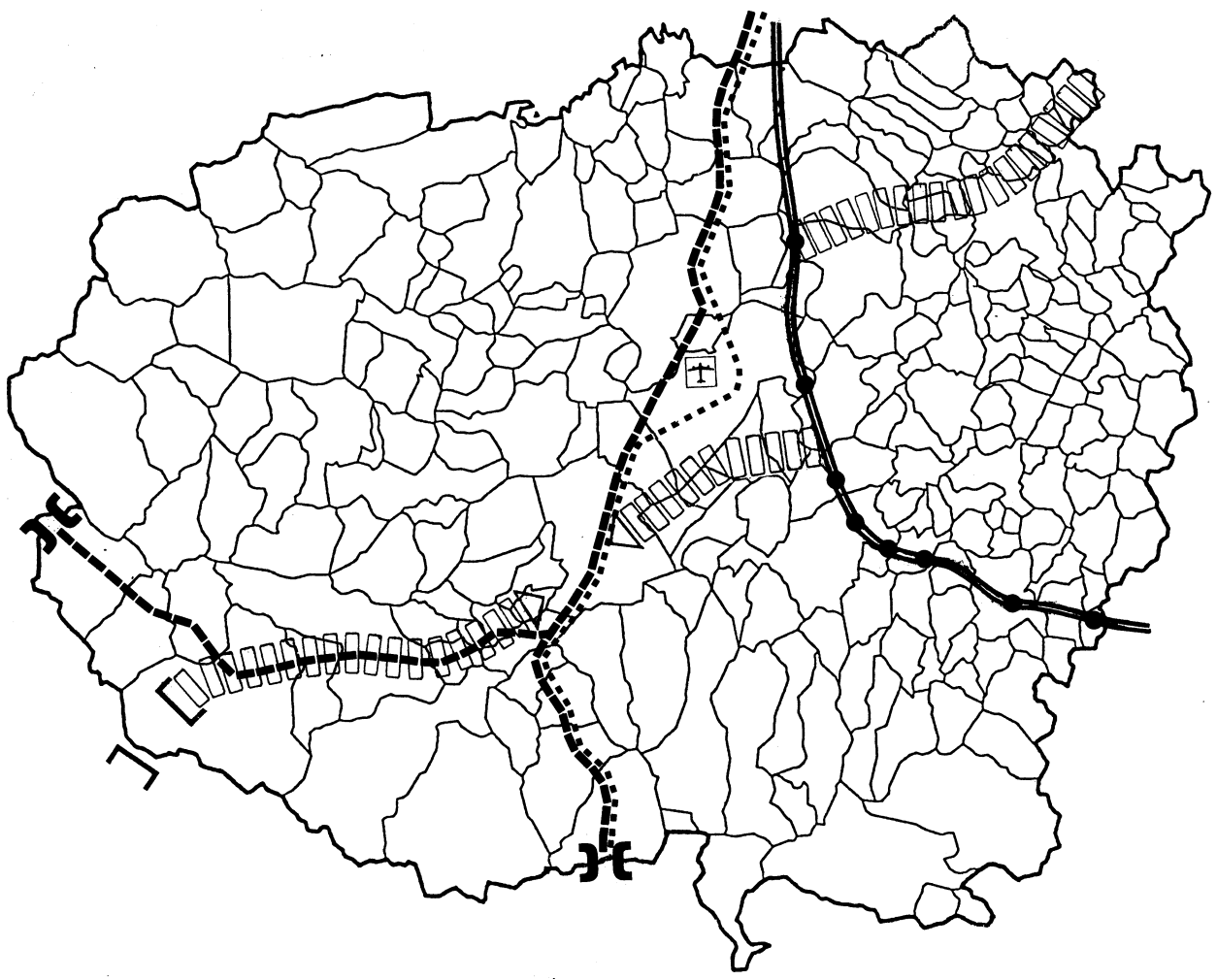
altri soggetti della concertazione
Unione Europea, C.C.I.A.A. di Cuneo, Imperia, Nizza, Regione Piemonte, Regione PACA, Regione Liguria, Provincia di Imperia, Conseil General des Alpes Maritimes, Comunità Montane, STVU Mentone, Chambres d'Agricolture des Alpes Maritimes

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
75-345-346

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI INTEGRAZIONE TRANSFRONTALIERO

A.13.2. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE RELAZIONI TRASPORTISTICHE



elementi individuati in cartografia

traforo Stura-Tinée e asse E74

valichi Maddalena e Tenda e S.S. 20 e 21

aereoporto di Levaldigi

ferrovia Cuneo-Nizza

rete autostradale esistente

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE E PADANO, CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI INTEGRAZIONE TRANSFRONTALIERO

A.13.2. politiche di potenziamento e riqualificazione delle relazioni trasportistiche, con particolare riferimento allo studio di un itinerario internazionale che connetta l'arco costiero italo-francese alla pianura padana (E74) e al miglioramento e alla riqualificazione delle connessioni di rilievo interregionale tra cuneese e regione P.A.C.A.:

- attraverso il Colle di Tenda (rapporti Cuneo-Nizza e traffico prevalentemente automobilistico);
- attraverso il Colle della Maddalena (rapporti Cuneo-Briançon-Grenoble e Marsiglia con traffico prevalentemente pesante) da adeguare e migliorare nel medio periodo (circonvallazione di Demonte e Aisone, paravalanghe, eventuale tunnel di circa 4-5 Km, ecc.).

principali riferimenti bibliografici
[35, 47, 48]

comuni interessati
Aisone, Argentera, Borgo S.Dalmazzo, Cuneo, Demonte, Gaiola, Limone Piemonte, Moiola, Pietraporzio, Robilante, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vernante, Vignolo, Vinadio

altri soggetti della concertazione
Unione Europea, Regione PACA, Regione Piemonte, Commissione intergovernativa italo-francese, Comunità Montane, C.C.I.A.A.

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

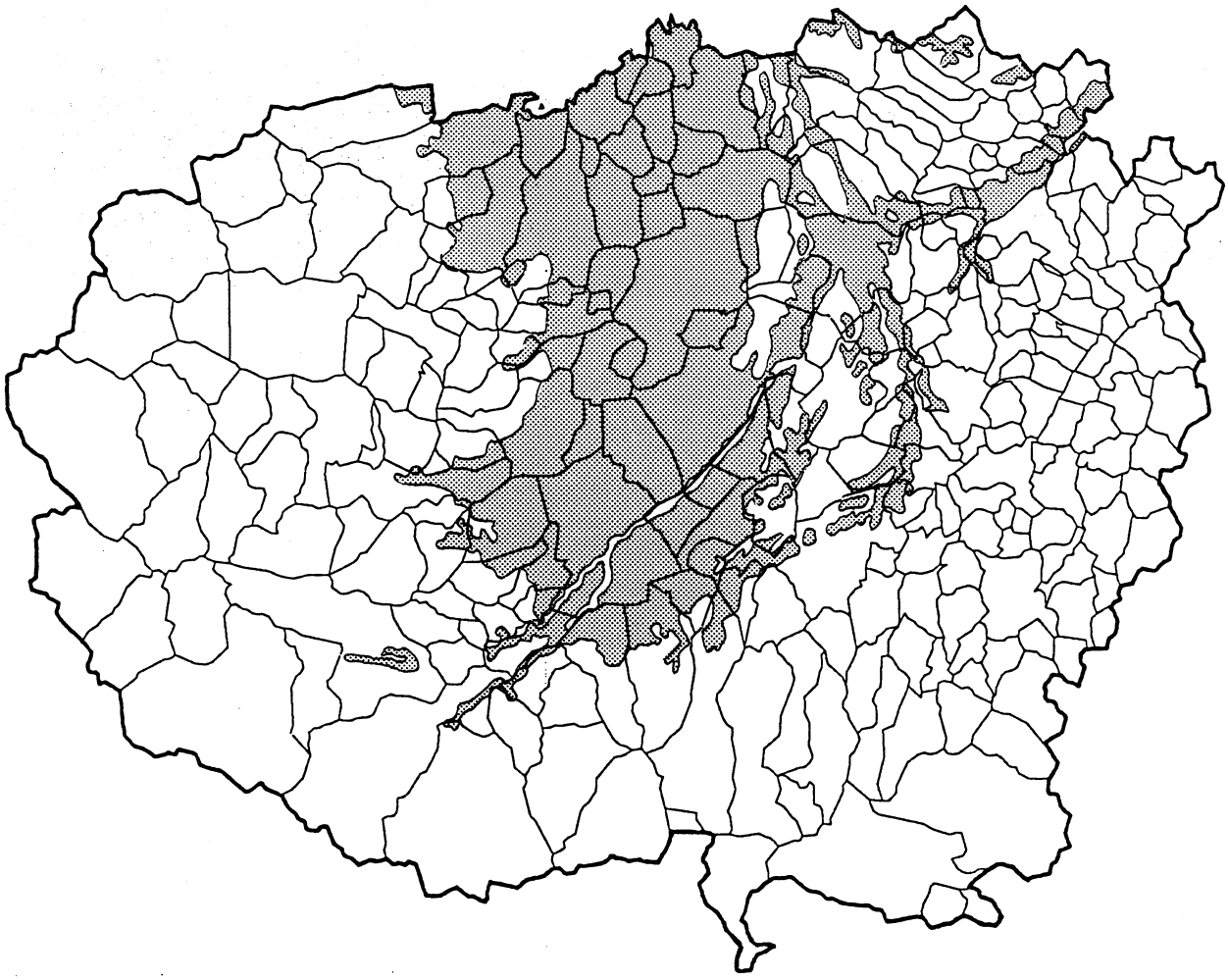
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
304-320-329-330-331-332-504

A.14.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al sistema delle aree agricole e alla filiera agro-alimentare**

A.14.1.	Politiche di conservazione delle risorse ambientali rappresentate dai suoli fertili
A.14.2.	Politiche di riordino e potenziamento del sistema di approvvigionamento e della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui
A.14.3.	Politiche di sostegno al consolidamento di strutture aziendali efficienti
A.14.4.	Politiche di consolidamento delle filiere agro-alimentari
A.14.5.	Politiche di valorizzazione e sviluppo della commercializzazione delle produzioni tipiche e di qualità
A.14.6.	Politiche di qualificazione ecologica dei modi di produzione del sistema agro-alimentare

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.1. - POLITICHE DI CONSERVAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI RAPPRESENTATE DAI SUOLI FERTILI



elementi individuati in cartografia

aree di I e II classe di capacità d'uso

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.1. politiche di conservazione delle risorse ambientali rappresentate dai suoli fertili ad elevata capacità d'uso naturale e delle aree agricole ad elevata specializzazione produttiva, attraverso politiche urbanistiche e infrastrutturali che minimizzino le esigenze di nuova urbanizzazione e disincentivino ruoli insediativi in aziende marginali nelle aree fertili.

principali riferimenti bibliografici
[70]

comuni interessati
Alba, Bagnolo Piemonte, Barge, Bastia Mondovì, Beinette, Bene Vagienna, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Canale, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Carrù, Casalgrasso, Castagnito, Castellar, Castelletto Stura, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Centallo, Ceresole Alba, Cervasca, Cervere, Cherasco, Chiusa di Pesio, Clavesana, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Demonte, Dogliani, Dronero, Farigliano, Faule, Fossano, Genola, Govone, Guarene, Lagnasco, Lequio Tanaro, Magliano Alfieri, Manta, Marene, Monasterolo di Savigliano, Monchiero, Mondovì, Montà, Montanera, Monticello d'Alba, Moretta, Murello, Narzole, Novello, Peveragno, Pianfei, Piasco, Piozzo, Polonghera, Racconigi, Revello, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roddi, Ruffia, Salmour, Saluzzo, Sanfrè, S.Albano Stura, S.Vittoria d'Alba, S.Stefano Roero, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva del Bosco, Tarantasca, Torre S.Giorgio, Trinità, Valgrana, Valloriate, Verduno, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar S.Costanzo, Vottignasco

altri soggetti della concertazione
Associazioni dei produttori

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.2. - POLITICHE DI RIORDINO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO E DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE IDRICHE A SCOPI IRRIGUI

elementi individuati in cartografia

aree irrigue

invasi interessati da progetti o previsioni del "Piano delle Acque"

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.2. politiche di riordino e potenziamento del sistema di approvvigionamento e della rete di distribuzione delle risorse idriche a scopi irrigui attraverso:

- la derivazione a scopi irrigui dall'invaso della Piastra per integrazione aree Destra Stura e parte Boves-Peveragno e Mondovì nel rispetto e salvaguardia complessiva delle utenze irrigue concessionarie sull'asta fluviale interessata e del sistema idrico in generale;
- la realizzazione dell'invaso di Stroppo in Valle Maira per integrazione zone Saluzzo, Busca e parte di Savigliano;
- la realizzazione di un invaso nell'area Monregalese previa valutazione di impatto tra le soluzioni che presentano i principali indizi di fattibilità;
- la valutazione di impatto ambientale e socio-economico di un eventuale invaso in Valle Stura per la soluzione dei problemi irrigui che consenta - l'utilizzo degli invasi di Valle Maira e Monregalese a scopi idropotabili;
- il miglioramento tecnologico ed organizzativo della rete di distribuzione.

segue

principali riferimenti bibliografici
[34, 59]

comuni interessati
Alba, Barbaresco, Barge, Beinette, Bene Vagienna, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Carrù, Casalgrasso, Castagnito, Castellar, Castelletto Stura, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Centallo, Cervasca, Cervere, Ceva, Cherasco, Chiusa di Pesio, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Dronero, Envie, Farigliano, Faule, Fossano, Gambasca, Genola, Govone, Guarene, Lagnasco, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Manta, Marene Margarita, Martiniana Po, Monasterolo di Savigliano, Mondovì, Montanera, Monticello d'Alba, Moretta, Morozzo, Murello, Narzole, Neive, Paesana, Pagno, Peveragno, Pianfei, Piasco, Polonghera, Racconigi, Revello, Rifreddo, Roccabruna, Rocca dè Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccavione, Roddi, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sanfront, S.Michele Mondovì, S.Albano Stura, S.Vittoria d'Alba, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre S.Giorgio, Trinità, Valgrana, Verduno, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Mondovì, Villanova Solaro, Villar S.Costanzo, Vottignasco

altri soggetti della concertazione
Associazioni dei produttori, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
2-16-57-238-507-508-509-510-511-513-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.3 - POLITICHE DI SOSTEGNO AL CONSOLIDAMENTO DI STRUTTURE AZIENDALI EFFICIENTI

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.3. politiche di sostegno al consolidamento di strutture aziendali efficienti attraverso:

- azioni di programmazione settoriale tese al rafforzamento strutturale dell'agricoltura (obiettivo 5/a dei Fondi strutturali);
- azioni di accompagnamento dei processi di successione aziendale e delle innovazioni contrattuali in materia di affitto, tese alla efficienza del mercato fondiario;
- operazioni di concertazione tra le parti sociali per una migliore funzionalità del mercato del lavoro agricolo;
- la formazione di accordi interprofessionali per una migliore regolamentazione della soccida nella zootecnia suina e bovina da carne;
- politiche insediative e infrastrutturali volte a minimizzare le interferenze con la maglia poderale, facendosi carico, ove necessario, di interventi di ricomposizione fondiaria.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

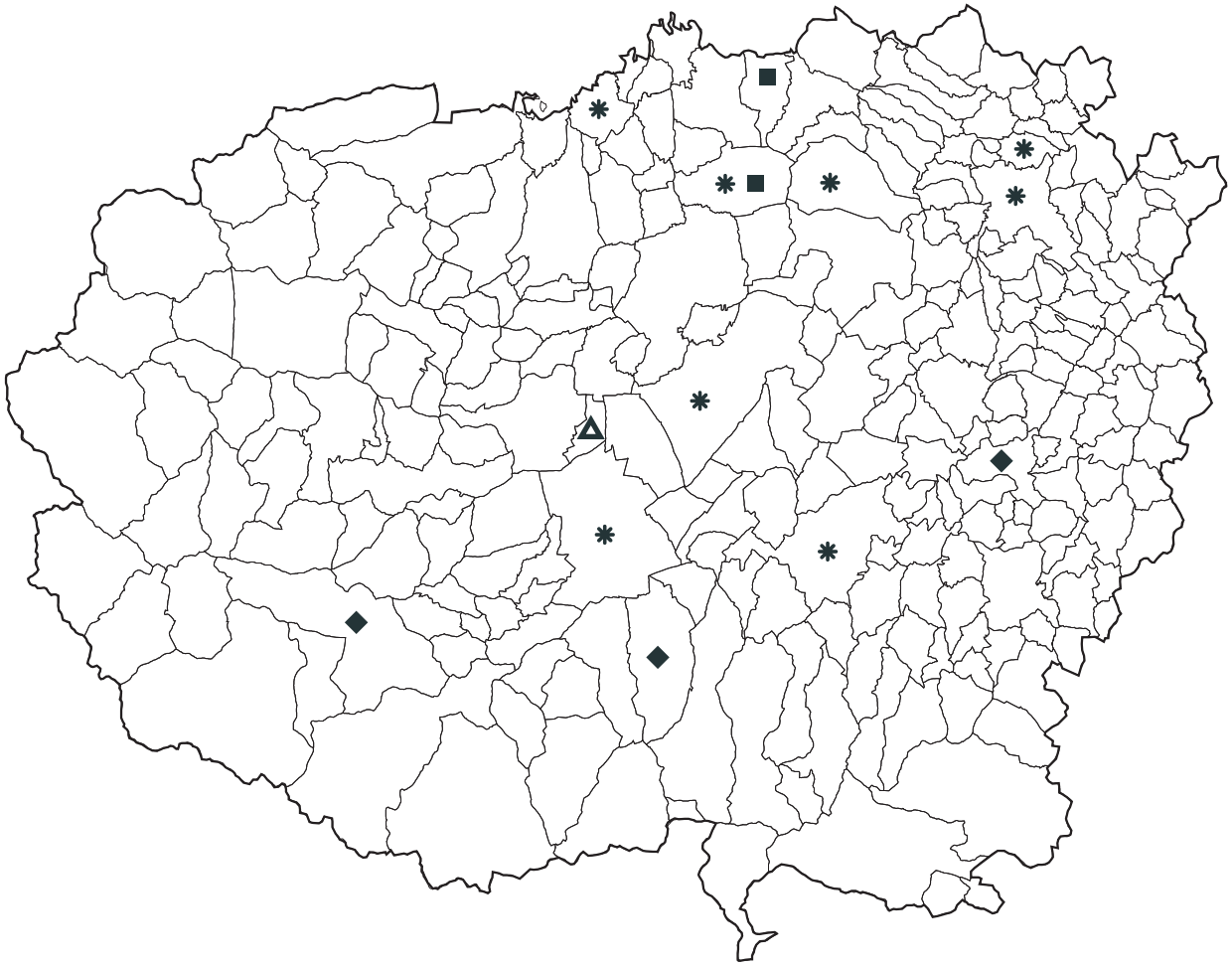
altri soggetti della concertazione
ANAS, F.S., Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
83

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALI CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO - ALIMENTARE

A.14.4 - POLITICHE DI CONSOLIDAMENTO DELLE FILIERE AGRO - ALIMENTARI



elementi individuati in cartografia

principali concentrazioni della industria agro - alimentare (comuni con almeno 100 addetti al settore)

- △ lavorazione e conservazione frutta e ortaggi
- ■ industria lattiero casearia
- ✱ fabbricazione di altri prodotti alimentari
- ◆ caseifici sociali in area montana

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.4. politiche di consolidamento delle filiere agro-alimentari rivolte ad aumentare il grado di competitività e concorrenzialità, attraverso azioni per la qualità, la creazione e la diffusione dell'innovazione, la fornitura di servizi reali, con particolare riferimento:

- alla filiera lattiero casearia, con particolare riferimento alla valorizzazione delle produzioni tipiche ed alla riorganizzazione e consolidamento dei caseifici di valle;
- alla filiera della carne, con particolare riferimento alla etichettatura;
- alla filiera vitivinicola, con particolare riferimento alla sua integrazione nell'offerta enogastronomica e del turismo rurale ed alla salvaguardia del paesaggio viticolo;
- alla filiera ortofrutticola, con particolare riferimento alla riqualificazione produttiva nell'ottica di una specializzazione verso produzioni tipiche e di qualità;
- alla funzione logistica e commerciale;
- alle funzioni di ricerca e formazione, con particolare riferimento alla creazione di un sistema integrato di coordinamento tra istituti di formazione e attività di assistenza tecnica, sperimentazione e ricerca anche finalizzata ad un razionale utilizzo delle risorse energetiche con particolare riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili (biogas da reflui zootecnici, ecc.).

principali riferimenti bibliografici
[4]

comuni interessati
Alba, Bra, Caramagna Piemonte, Cavallermaggiore, Cuneo, Demonte, Fossano, Guarene, Mondovì, Moretta, Murazzano, Peveragno, Tarantasca

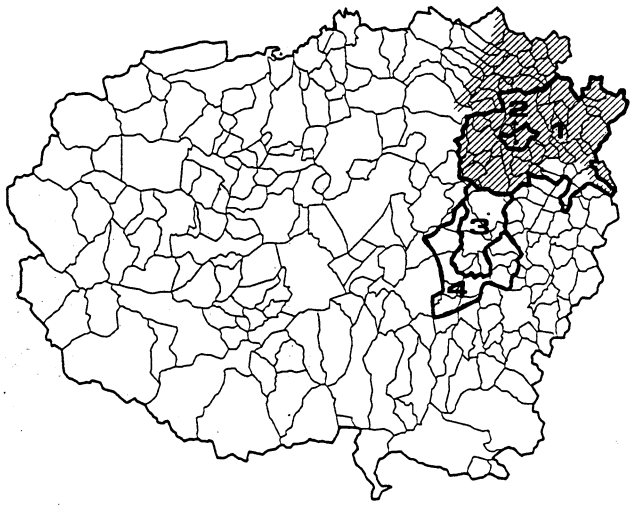
altri soggetti della concertazione
C.C.I.A.A. , Associazioni imprenditoriali, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
40-230-347-455

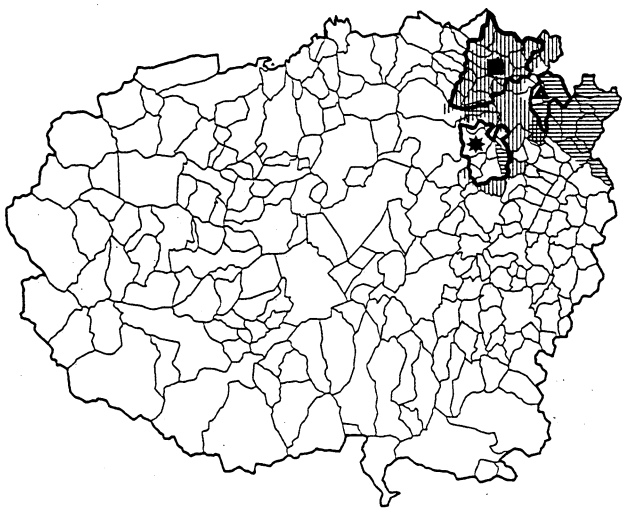
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.5. - POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE E DI QUALITA'



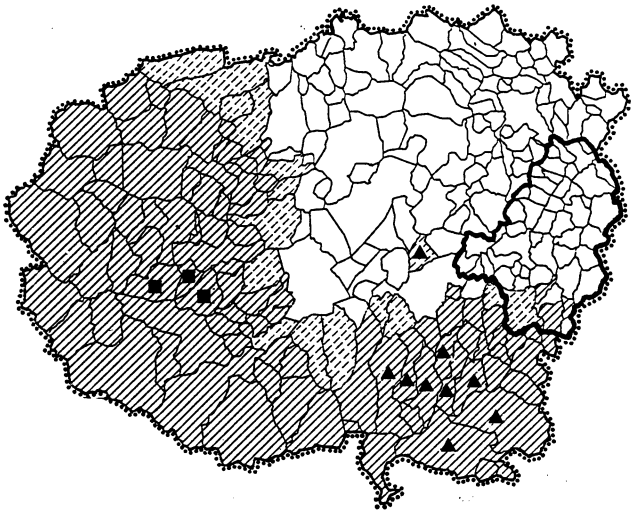
Consorzi di tutela produzione vini:

- produzione "BARBERA D'ALBA"
- produzione "DOLCETTO"
  - 1 Dolcetto d'Alba
  - 2 Dolcetto di Diano d'Alba
  - 3 Dolcetto di Dogliani
  - 4 Dolcetto delle Langhe Monregalesi



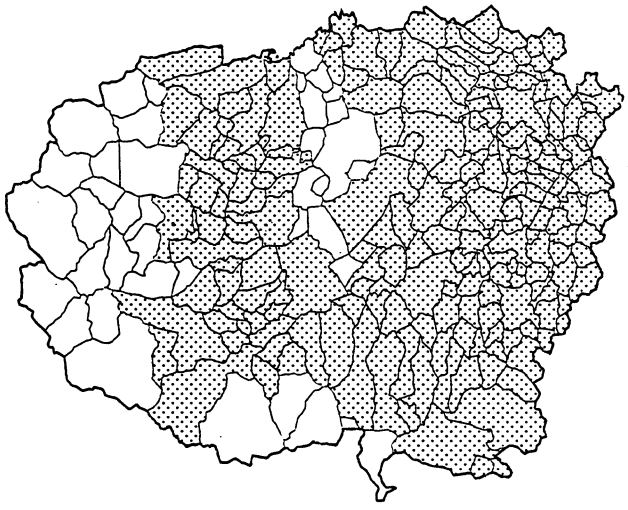
Consorzi di tutela produzione vini:

- produzione "BAROLO"
- produzione "BARBARESCO"
- produzione "ROERO e ROERO ARNEIS"
- produzione " NEBBIOLO"
- produzione "ASTI"



Consorzi di tutela produzione formaggi:

- formaggio "BRA"
- formaggio "BRA" (comuni parzialmente interessati)
- formaggio "MURAZZANO"
- formaggio "CASTELMAGNO"
- formaggio "RASCHERA"
- formaggio "TOMA PIEMONTESE"



Consorzio di tutela produzione nocciola:

- produzione "NOCCIOLA DEL PIEMONTE"

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.5. **politiche di valorizzazione e sviluppo della commercializzazione delle produzioni tipiche e di qualità** attraverso il sostegno alle azioni di promozione svolte dai consorzi di tutela, il rilancio delle funzioni e la riorganizzazione dei consorzi stessi, la formazione di nuovi marchi per le produzioni minori tipiche, e per i prodotti per i quali è possibile sviluppare un potenziamento delle funzioni di trasformazione industriale, la formazione di un marchio di qualità "territoriale" delle produzioni cuneesi, per la promozione di una unica immagine su ampia scala del paniere di prodotti agro-alimentari della Provincia Granda, a partire dalle esperienze delle Langhe.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

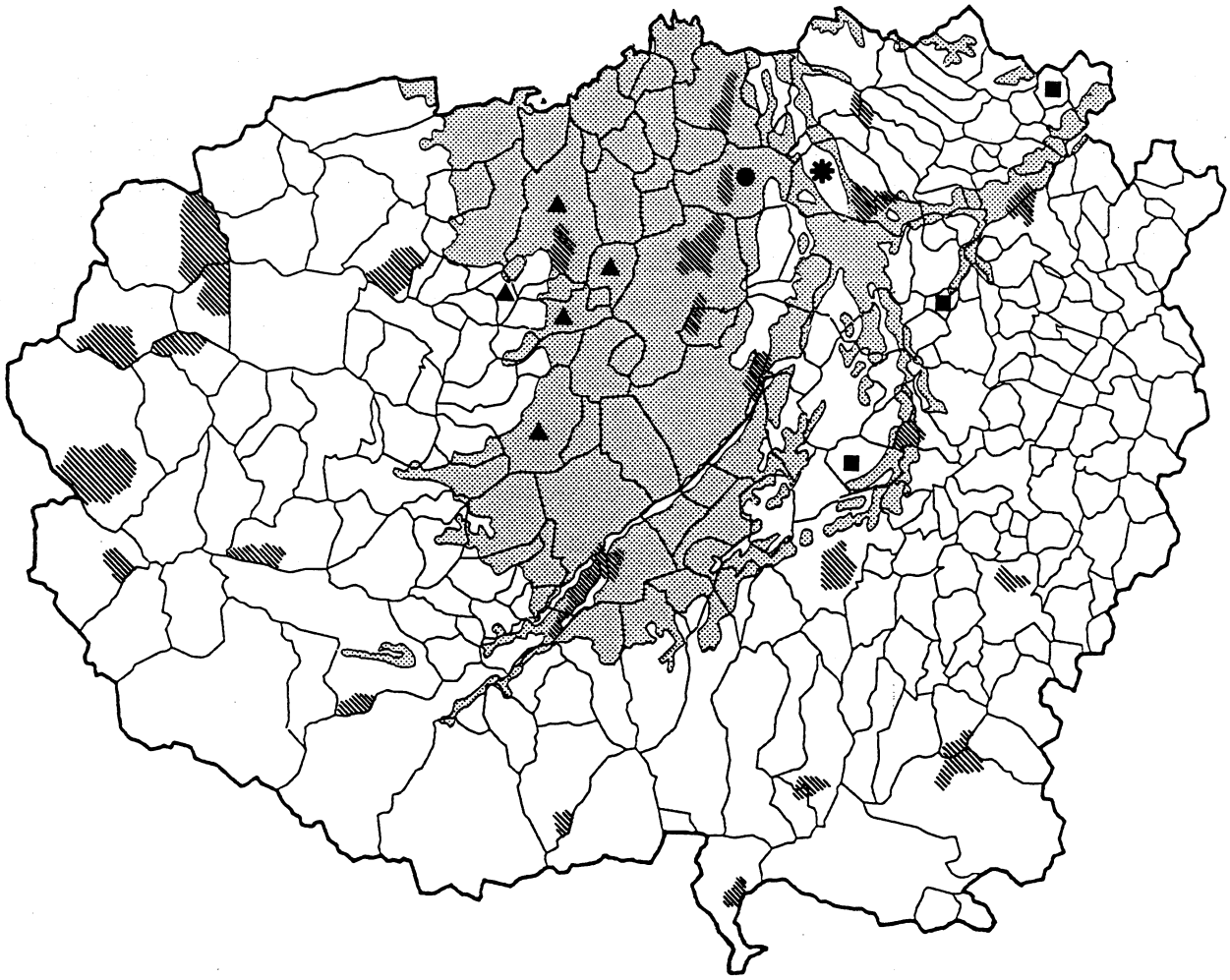
altri soggetti della concertazione
C.C.I.A.A., Associazioni dei produttori, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
36-47-83-204-224-239-240-241-259-264-265

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.6. - POLITICHE DI QUALIFICAZIONE ECOLOGICA DEI MODI DI PRODUZIONE DEL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE



elementi individuati in cartografia

aree della pianura agricola fertile

centri organizzativi della lotta biologica e della lotta integrata

- viticoltura
- orticoltura
- cerealicoltura
- frutticoltura

oasi faunistiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE E ALLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

A.14.6. politiche di qualificazione ecologica dei modi di produzione del sistema agro-alimentare con particolare riferimento ai temi dello sviluppo di produzioni biologiche, della diffusione di tecnologie produttive che riducono l'impiego di sostegni chimici (lotta biologica e lotta integrata ecc.) della mitigazione dell'impatto ambientale della zootecnia, anche in relazione all'utilizzo delle deiezioni zootecniche nelle aree di maggiore fragilità, della razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche anche attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Associazioni di Produttori, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

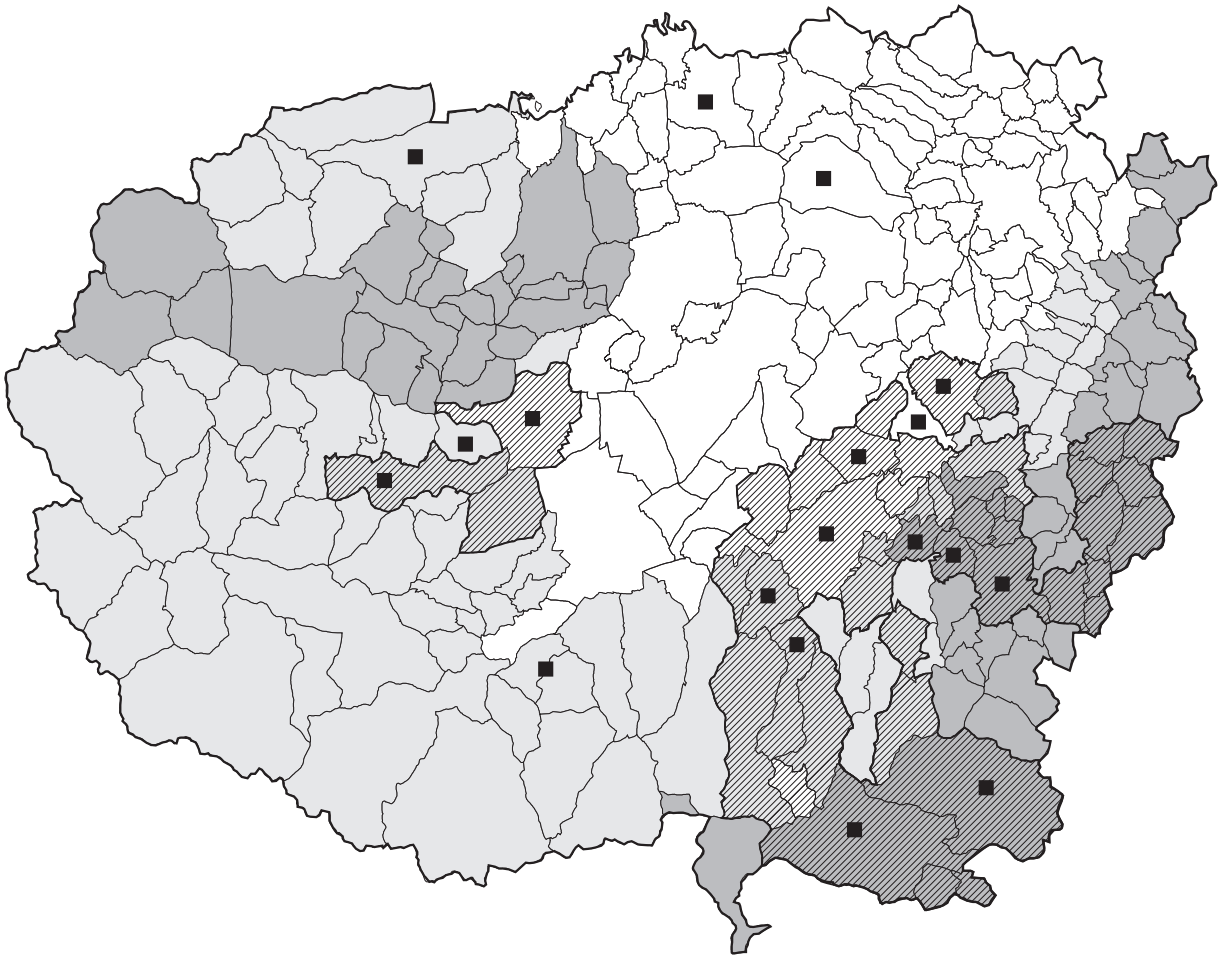
progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
240-345

A.15.	**Rafforzamento della competitivita' del sistema cuneese in ambito regionale, padano e internazionale con riferimento al sistema diffuso della produzione manifatturiera**

A.15.1.	Politiche di promozione dell'offerta insediativa cuneese per le attività produttive, industriali e terziarie
A.15.2.	Politiche di sostegno e qualificazione delle aree di specializzazione produttiva
A.15.3.	Politiche di sviluppo dell'offerta di servizi reali alle imprese
A.15.4.	Politiche di riordino dei tessuti e di riqualificazione dell'immagine
A.15.5.	Politiche di qualificazione ecologica dei modi di produzione del sistema manifatturiero cuneese

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.1. - POLITICHE DI PROMOZIONE DELL'OFFERTA INSEDIATIVA CUNEESE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE, INDUSTRIALI E TERZIARIE



elementi individuati in cartografia

- consorzi per gli insediamenti produttivi
- principali aree industriali attrezzate e piani per gli insediamenti produttivi
- aree in phasing-out
- aree obiettivo 2

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.1. politiche di promozione dell'offerta insediativa cuneese per le attività produttive, industriali e terziarie, che valorizzino le opportunità localizzative presenti in forme differenziate nell'intero territorio provinciale; l'azione di promozione, che dovrà essere indirizzata anche al mercato internazionale, dovrà fare leva sia sulle vocazioni consolidate nell'ambiente produttivo cuneese, sia sull'offerta infrastrutturale di un rinnovato e riordinato sistema di aree attrezzate, sia sulle opportunità aperte dalle politiche comunitarie, e dovrà ricercare un momento di coordinamento strategico ed operativo nella costituzione di un organismo finanziario-immobiliare di livello provinciale e di uno sportello diretto agli operatori per il coordinamento degli adempimenti amministrativi.

principali riferimenti bibliografici
[67, 15]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
C.C.I.A.A., Associazioni imprenditoriali, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
34-39-125-127-150-194-206-245-262-263-427-446-460-479-483

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.2. - POLITICHE DI SOSTEGNO E QUALIFICAZIONE DELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA

elementi individuati in cartografia

aree del mercato del lavoro (IRPET)

aree individuate ai sensi della L. 317/91

aree obiettivo 2

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.2. politiche di sostegno e qualificazione delle aree di specializzazione produttiva (distretti industriali), anche ai sensi della L.317/91, caratterizzate dalla presenza di piccole e medie imprese, e delle aree di declino industriale, con particolare riferimento:

- all'area dell'Alta Valle del Tanaro;
- all'area Monregalese; - all'area Saluzzese.

principali riferimenti bibliografici
[68, 6, 11, 16]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
C.C.I.A.A., Associazioni imprenditoriali, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio
- ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.3. - POLITICHE DI SVILUPPO DELL'OFFERTA DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

elementi individuati in cartografia

▲ principali concentrazioni di servizi alle imprese

aree in phasing-out

aree obiettivo 2

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.3. politiche di sviluppo dell'offerta di servizi reali alle imprese a partire dalla riorganizzazione della offerta formativa (competenze alla Provincia per le funzioni di formazione professionale, sviluppo di nuove linee formative coerenti con i programmi di sviluppo, specie per le aree dell'obiettivo 2), e con riguardo alle funzioni di ricerca (Parco Scientifico) e di informazione (sportello unico per le imprese, etc.)

principali riferimenti bibliografici
[11, 69]

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Alba, Albaretto della Torre, Alto, Argentera, Arguello, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Bellino, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bernezzo, Bonvicino, Borgomale, Borgo S.Dalmazzo, Bosia, Bossolasco, Boves, Briaglia, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Camerana, Canosio, Caprauna, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Castino, Celle di Macra, Cerreto Langhe, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cigliè, Cissone, Cortemilia, Costigliole Saluzzo, Cravanzana, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Isasca, Lequio Berria, Lesegno, Levice, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Marmora, Marsaglia, Martiniana Po, Melle, Moiola, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Mondovì, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Montezemolo, Murazzano, Niella Belbo, Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Peveragno, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Prunetto, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Roascio, Robilante, Roburent, Roccabruna, Rocca Cigliè, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rocchetta Belbo, Rossana, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, S.Benedetto Belbo, S.Damiano Macra, Sanfront, S.Michele Mondovì, Savigliano, Serravalle Langhe, Somano, Stroppo, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Vicoforte, Vignolo, Villanova Mondovì, Villar S.Costanzo, Vinadio, Viola

altri soggetti della concertazione
C.C.I.A.A., Associazioni imprenditoriali, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
40-65-193-212-530

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO ED INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.4 - POLITICHE DI RIORDINO DEI TESSUTI E DI RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMAGINE

elementi individuati in cartografia

strada mercato del mobile di tradizione

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.4. politiche di riordino dei tessuti e di riqualificazione dell'immagine, come strada commerciale, dell'asse della Valle Varaita caratterizzato dalla urbanizzazione a nastro indotta dal sistema produttivo del mobile di tradizione, che consenta di conservare o ripristinare adeguati livelli di servizio delle infrastrutture viarie e organizzi la fruizione delle funzioni commerciali.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Brossasco, Manta, Melle, Piasco, Saluzzo, Venasca, Verzuolo

altri soggetti della concertazione
C.C.I.A.A., Associazioni imprenditoriali, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
34

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.5. - POLITICHE DI QUALIFICAZIONE ECOLOGICA DEI MODI DI PRODUZIONE DEL SISTEMA MANIFATTURIERO CUNEESE

elementi individuati in cartografia

rete idrografica principale

localizzazione di principali impianti industriali idroesigenti

principali concentrazioni di produzioni ad elevato potenziale di impatto ambientale sui corpi idrici

ACNA di Cengio

RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA CUNEESE IN AMBITO REGIONALE, PADANO E INTERNAZIONALE CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DIFFUSO DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA

A.15.5. politiche di qualificazione ecologica dei modi di produzione del sistema manifatturiero cuneese, promuovendo la ricollocazione delle produzioni alla "frontiera tecnologica" come occasione di mitigazione degli impatti ambientali ma anche come elemento di competitività e di successo, ciò con particolare riferimento ai cicli energetici (con la razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche anche attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili), al ciclo dell'acqua e al ciclo dei rifiuti.

principali riferimenti bibliografici
[34]

comuni interessati
Alba, Bastia Mondovì, Borgo S.Dalmazzo, Bra, Cavallermaggiore, Cervasca, Cigliè, Cuneo, Diano d'Alba, Dronero, Fossano, Garessio, Govone, Lesegno, Moretta, Ormea, Racconigi, Robilante, Roccavione, Saliceto, S.Vittoria d'Alba, Savigliano, Serralunga d'Alba, Verzuolo

altri soggetti della concertazione
C.C.I.A.A., Associazioni imprenditoriali, Autorità di Bacino, Consorzi di depurazione e di smaltimento, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1- protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

B
Garanzia della equita' socio-spaziale

B.	L'obiettivo di promuovere una equa distribuzione delle chances di vita tra ambiti territoriali e gruppi sociali diversi, trova i propri principali riferimenti territoriali -nei luoghi posti ai margini dei processi di sviluppo selettivo prodotto dalla competizione; -all'interno dei luoghi maggiormente sollecitati dai medesimi processi competitivi, per gruppi sociali determinati. Nell'area cuneese i riferimenti territoriali essenziali per questa famiglia di obiettivi sono dunque costituiti da: 1) l'ambito montano delle alpi cuneesi 2) le aree svantaggiate della pianura asciutta 3) l'intero territorio provinciale.

Indice degli obiettivi e delle politiche

B.1.	Garanzia della equita' sociale e spaziale con riferimento all'ambito montano delle alpi cuneesi e dell'alta langa montana
B.2.	Garanzia della equita' sociale e spaziale con riferimento alle aree svantaggiate di pianura asciutta
B.3.	Garanzia della equita' socio-spaziale con riferimento all'intero territorio provinciale

B.1.	**Garanzia della equita' sociale e spaziale con riferimento all'ambito montano delle alpi cuneesi e dell'alta langa montana**

B.1.1.	Politiche di consolidamento della offerta di servizi civili e assistenziali
B.1.2.	Politiche di riorganizzazione della offerta di servizi pubblici locali a scala intercomunale
B.1.3.	Politiche di miglioramento delle accessibilità e delle comunicazioni nelle aree montane
B.1.4.	Politiche di sviluppo rurale integrato
B.1.5.	Politiche di mitigazione e compensazione degli impatti
B.1.6.	Politiche per la ridefinizione di un programma di sviluppo della Valle Stura

GARANZIA DELL'EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.1. - POLITICHE DI CONSOLIDAMENTO DELLA OFFERTA DI SERVIZI CIVILI E ASSISTENZIALI

elementi individuati in cartografia

limite di Comunità Montana

aree collinari e montane

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.1. politiche di consolidamento della offerta di servizi civili e assistenziali con particolare riferimento ai servizi per la terza età, anche come risorsa economica ed occupazionale delle aree montane.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati

Acceglio, Aisone, Albaretto della Torre, Alto, Argentera, Arguello, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Bellino, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bernezzo, Bonvicino, Borgomale, Borgo S.Dalmazzo, Bosia, Bossolasco, Boves, Briaglia, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Camerana, Canosio, Caprauna, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Castino, Celle di Macra, Cerreto Langhe, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Cigliè, Cissone, Cortemilia, Costigliole Saluzzo, Cravanzana, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Isasca, Lequio Berria, Lesegno, Levice, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Marmora, Marsaglia, Martiniana Po, Melle, Moiola, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Montezemolo, Murazzano, Niella Belbo, Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Peveragno, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Prunetto, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Roascio, Robilante, Roburent, Roccabruna, Roccaciglié, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rocchetta Belbo, Rossana, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, Sambuco, Sampeyre, S.Benedetto Belbo, S.Damiano Macra, Sanfront, S.Michele Mondovì, Scagnello, Serravalle Langhe, Somano, Stroppo, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vicoforte, Vignolo, Villanova Mondovì, Villar S.Costanzo, Vinadio, Viola

altri soggetti della concertazione

Comunità Montane, Regione

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche

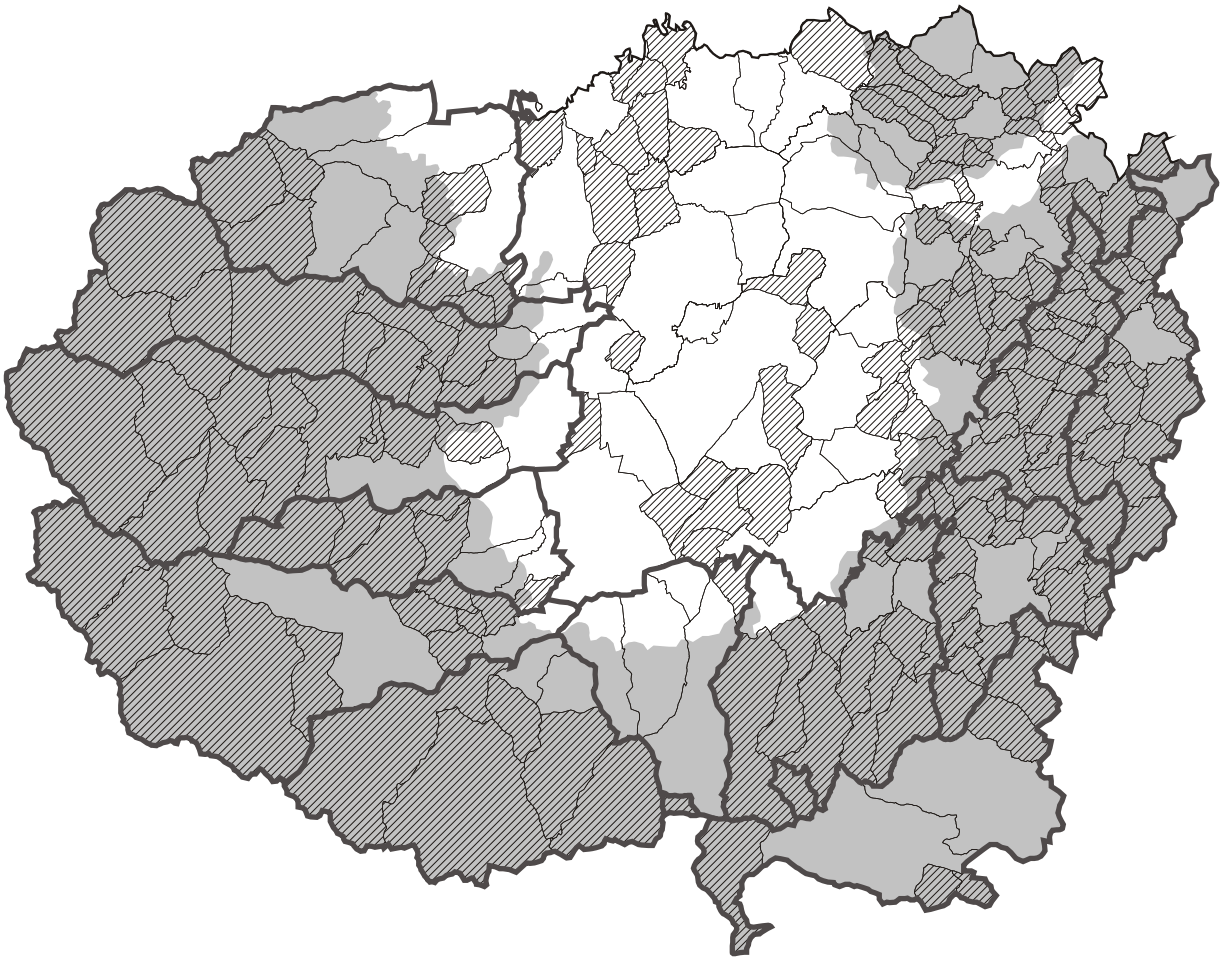
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

26-30-35-38-49-59-60-62-98-103-104-110-140-144-148-154-155-181-188-189-190-217-218-219-221-234-362-378-380-382-386-397-531

GARANZIA DELL'EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.2. - POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE DELLA OFFERTA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A SCALA INTERCOMUNALE



elementi individuati in cartografia

limite di Comunità Montana

aree collinari e montane

comuni <di 2.000 abitanti

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.2. politiche di riorganizzazione della offerta di servizi pubblici locali a scala intercomunale, valorizzando le esperienze di cooperazione già consolidate, valorizzando il ruolo delle Comunità Montane come risorse istituzionali ed organizzative per la cooperazione, promuovendo la formazione di piani di assetto dei servizi a scala di Comunità Montana e di ambiti sub-comunitari come parti essenziali dei Piani di Sviluppo delle Comunità Montane, sperimentando le Unioni di Comuni e le altre forme di cooperazione in presenza di specifici e significativi incentivi finanziari regionali e nazionali di cui promuovere la previsione.

A tal fine andrà ricercata anche la opportuna collaborazione tra le Comunità Montane e le Città Cuneesi del sistema pedemontano per attivare l'offerta dei servizi nelle aree delle basse valli che gravitano sui sistemi urbani.

segue

principali riferimenti bibliografici
[9, 45, 46]

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Albaretto della Torre, Alto, Argentera, Arguello, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Bellino, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bernezzo, Bonvicino, Borgomale, Borgo S.Dalmazzo, Bosia, Bossolasco, Boves, Briaglia, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Camerana, Canosio, Caprauna, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Castino, Celle di Macra, Cerreto Langhe, Cervasca, Ceva, Chiusa di Pesio, Cigliè, Cissone, Cortemilia, Costigliole Saluzzo, Cravanzana, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Isasca, Lequio Berria, Lesegno, Levice, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Marmora, Marsaglia, Martiniana Po, Melle, Moiola, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Montezemolo, Murazzano, Niella Belbo, Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Peveragno, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Prunetto, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Roascio, Robilante, Roburent, Roccabruna, Roccaciglié, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rocchetta Belbo, Rossana, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, Sambuco, Sampeyre, S.Benedetto Belbo, S.Damiano Macra, Sanfront, S.Michele Mondovì, Scagnello, Serravalle Langhe, Somano, Stroppo, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vicoforte, Vignolo, Villanova Mondovì, Villar S.Costanzo, Vinadio, Viola

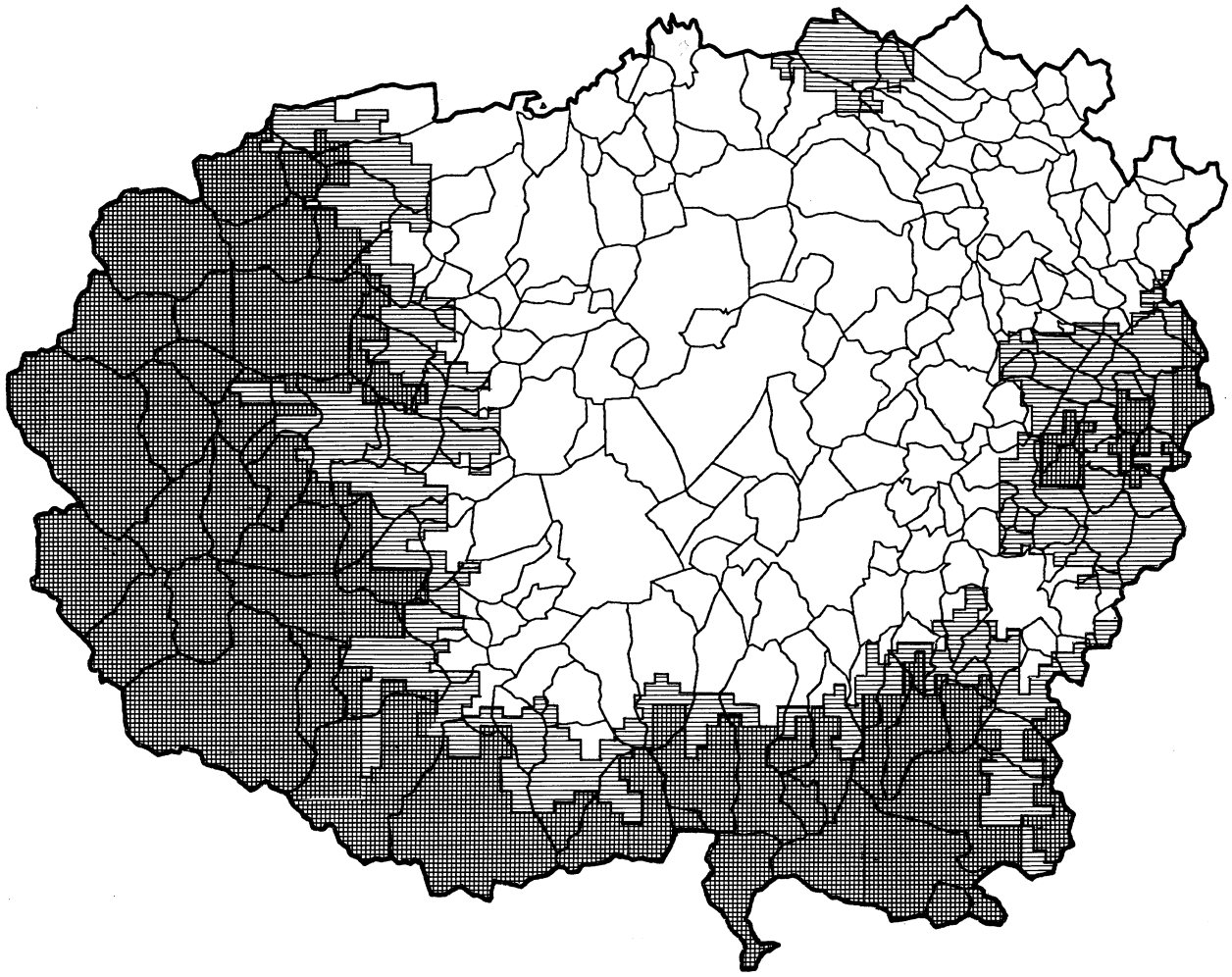
altri soggetti della concertazione
Comunità Montane, Regione

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
12-13-15-70-71-73-82-99-101-118-121-124-146-170-171-173-174-210-213-214-220-249-250-251-252-253-254-495-496-497-506

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL' AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.3. - POLITICHE DI MIGLIORAMENTO DELLA ACCESSIBILITA' E DELLE COMUNICAZIONI NELLE AREE MONTANE



elementi individuati in cartografia

aree poco accessibili:

aree con tempi di accesso ai centri di servizio superiori ai 30'

aree con meno di 10.000 abitanti accessibili a 30'

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.3. politiche di miglioramento della accessibilità e delle comunicazioni nelle aree montane, attraverso:

- il miglioramento della viabilità con particolare riferimento alle aree di più difficile accessibilità rappresentate dalle Alte Valli Occidentali, dall'Alta Val Tanaro e dalla porzione più orientale delle Langhe (Valli Belbo e Bormida) e delle condizioni della circolazione avendo particolare attenzione alle intersezioni tra provenienze di fondovalle e viabilità pedemontana;
- la valorizzazione delle linee ferroviarie esistenti;
- la riorganizzazione e il miglioramento delle linee di trasporto pubblico su gomma;
- il potenziamento della rete di telecomunicazioni.

principali riferimenti bibliografici
[35]

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Alto, Argentera, Arguello, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Baldissero d'Alba, Barge, Battifollo, Bellino, Bergolo, Bernezzo, Bonvicino, Bosia, Bossolasco, Boves, Briga Alta, Brossasco, Busca, Camerana, Canosio, Caprauna, Caramagna Piemonte, Cartignano, Casteldelfino, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Castino, Celle di Macra, Ceresole Alba, Cerreto Langhe, Chiusa di Pesio, Cissone, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gambasca, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Isasca, Levice, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Marmora, Marsaglia, Melle, Moiola, Mombarcaro, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montaldo Roero, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Monteu Roero, Montezemolo, Murazzano, Niella Belbo, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Peveragno, Pezzolo Valle Uzzone, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Prunetto, Rittana, Roaschia, Roascio, Robilante, Roburent, Roccabruna, Roccaforte Mondovì, Roccavione, Rocchetta Belbo, Roddino, Rossana, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, Sambuco, Sampeyre, S.Benedetto Belbo, S.Damiano Macra, Sanfront, Scagnello, Serravalle Langhe, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Stroppo, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Villar S.Costanzo, Vinadio, Viola

altri soggetti della concertazione
A.N.A.S., F.S., Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
33-79-108-117-120-123-128-134-142-156-168-172-180-187-202-256-275-276-280-282-283-284-285-286-287-288-289-290-296-297-304-306-307-308-309-322-326-504-516

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL' AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.4. - POLITICHE DI SVILUPPO RURALE INTEGRATO

elementi individuati in cartografia

aree interessate dall'obiettivo 5/b

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.4. politiche di sviluppo rurale integrato con particolare riferimento alla attuazione del Documento Unico di Programmazione per lo sviluppo delle zone rurali del Piemonte individuate ai sensi dell'obiettivo 5/b (Regolamento C.E. 2081/93) ed alla sua verifica e riorientamento alla luce delle esigenze emergenti nella realtà locale, nella prospettiva del nuovo programma di intervento dei Fondi Strutturali conseguente ad Agenza 2000 (nuovo obiettivo 2).

Le azioni prioritarie di sviluppo rurale integrato dovranno riguardare:

I) l'adeguamento e la diversificazione del settore agricolo e selvicolturale con particolare riferimento alla commercializzazione ed alla valorizzazione delle produzioni agro-alimentari di qualità;
la difesa del territorio e la tutela degli spazi naturali;
lo sviluppo del tessuto produttivo attraverso il sostegno agli investimenti degli operatori imprenditoriali, avendo particolare attenzione a garantire condizioni di miglior favore per le aree interne e più penalizzate, specie per il sostegno alle attività artigianali;

IV) il potenziamento della attività turistica, sviluppando in particolare l'infrastrutturazione escursionistica e la valorizzazione dei beni culturali entro circuiti di promozione turistica;
il potenziamento delle infrastrutture e servizi alla produzione e agli insediamenti civili, anche promuovendo l'inserimento nel programma degli interventi per il recupero dei borghi rurali e per l'infrastrutturazione con componenti innovative (reti telematiche) del territorio rurale;

VI) la formazione di capitale umano e di nuovi soggetti imprenditoriali;

VII) la animazione dello sviluppo rurale, anche attraverso la costituzione di Gruppi di Azione Locale e la realizzazione della iniziativa comunitaria LEADER+.

segue

principali riferimenti bibliografici
[20, 21, 22, 23]

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Albaretto della Torre, Alto, Argentera, Arguello, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Bellino, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bernezzo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Boves, Briaglia, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Camerana, Canosio, Caprauna, Caraglio, Cartignano, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Castino, Celle di Macra, Cerreto Langhe, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cigliè, Cissone, Cortemilia, Costigliole Saluzzo, Cravanzana, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, Isasca, Lequio Berria, Lesegno, Levice, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Marmora, Marsaglia, Martiniana Po, Melle, Moiola, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monesiglio, Montaldo di Mondovì, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Montezemolo, Murazzano, Niella Belbo, Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Peveragno, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piasco, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Roascio, Robilante, Roburent, Roccabruna, Rocca Cigliè, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rocchetta Belbo, Rossana, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, Sambuco, Sampeyre, S.Benedetto Belbo, S.Damiano Macra, Sanfront, S.Michele Mondovì, Serravalle Langhe, Somano, Stroppo, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Vicoforte, Vignolo, Villanova Mondovì, Villar S.Costanzo, Vinadio, Viola

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Comunità Montane, C.C.I.A.A., Associazioni imprenditoriali, Istituti di Credito

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
4-5-6-7-9-17-18-19-20-21-22-23-24-25-27-28-29-31-32-34-37-41-42-43-44-45-46-47-49-50-53-54-55-56-57-63-65-66-67-68-69-74-76-77-78-80-81-84-87-89-90-91-92-95-96-97-102-105-106-107-111-112-113-114-115-116-125-126-127-130-131-132-133-137-138-139-149-150-151-152-157-159-160-161-162-165-167-169-176-177-183-184-186-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-204-207-209-234-230-231-232-235-236-239-242-244-245-246-247-248-258-259-261-262-264-266-267-288-335-336-337-338-339-340-342-343-344-346-473

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL' AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.5. - POLITICHE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE DEGLI IMPATTI

elementi individuati in cartografia

aree collinari e montane

invasi in progetto o in programma (Stroppo, Monregalese)

traforo Stura-Tinée e autostrada E74

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.5. politiche di mitigazione e compensazione degli impatti al sistema territoriale ed economico delle aree montane che potranno derivare dalla realizzazione di grandi opere di rilievo ed interesse sovra-locale (invasi, grande viabilità, trafori), attraverso la istituzione di sovracanoni sui prelievi idrici, sui pedaggi autostradali nonchè la realizzazione di opere di mitigazione.

principali riferimenti bibliografici
[34, 47]

comuni interessati
Aisone, Borgo S.Dalmazzo, Cuneo, Demonte, Gaiola, Moiola, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Stroppo, Torre Mondovì, Valloriate, Vignolo, Vinadio

altri soggetti della concertazione
Società Autostrade, Acque Granda, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL' AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.6. - POLITICHE PER LA RIDEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA VALLE STURA

elementi individuati in cartografia

comunità montana Valle Stura

tracciato E74

traforo Stura Tinée

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO MONTANO DELLE ALPI CUNEESI E DELL'ALTA LANGA MONTANA

B.1.6. politiche per la ridefinizione di un programma di sviluppo della Valle Stura interessata dal previsto collegamento internazionale E 74: con il concorso di tutte le autorità coinvolte nella realizzazione del collegamento il programma di sviluppo dovrà mettere a fuoco le trasformazioni di scenario determinate dalla realizzazione del collegamento, gli effetti prevedibili sulle attività economiche presenti in valle e le possibilità aperte per l'insediamento di nuove attività, definendo l'insieme di politiche necessarie per accompagnare la realizzazione del collegamento, lungo una traiettoria di sviluppo equilibrato e sostenibile della valle.

principali riferimenti bibliografici
[42]

comuni interessati
Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vinadio

altri soggetti della concertazione
commissione intergovernativa italo-francese, Regione Piemonte, Comunità Montana, C.C.I.A.A., Associazioni industriali e sindacali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

B.2. Garanzia della equita' sociale e spaziale con riferimento alle aree svantaggiate di pianura asciutta

B.2.1. Politiche di sviluppo rurale integrato

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALLE AREE SVANTAGGIATE DI PIANURA ASCIUTTA

B.2.1. - POLITICHE DI SVILUPPO RURALE INTEGRATO

elementi individuati in cartografia

aree della pianura asciutta

GARANZIA DELL'EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALLE AREE SVANTAGGIATE DI PIANURA ASCIUTTA

B.2.1. **politiche di sviluppo rurale integrato** attraverso la attivazione di politiche regionali analoghe a quelle individuate per i territori del 5/b che consentano di compensare le specifiche (e differenziate) condizioni di svantaggio del settore agricolo nelle aree della pianura asciutta del Beinale, di Salmour, dell'altipiano di S.Lucia di Fossano, dell'agro di Ceresole d'Alba e delle aree pedemontane di Peveragno e Villanova Mondovì, attraverso azioni di riconversione e qualificazione delle produzioni agricole, azioni di diversificazione della base economica locale attraverso lo sviluppo di attività ed insediamenti artigianali e per la P.M.I., azioni di allestimento di infrastrutture ad elevato consumo di suolo e di rilievo territoriale e ad elevato consumo di suolo.

principali riferimenti bibliografici
[34]

comuni interessati
Bene Vagienna, Carrù, Ceresole d'Alba, Cervere, Cherasco, Fossano, Magliano Alpi, Marene, Mondovì, Peveragno, Pianfei, Piozzo, Salmour, Sommariva del Bosco, Trinità, Villanova Mondovì

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

B.3.	**Garanzia della equita' socio-spaziale con riferimento all'intero territorio provinciale**

B.3.1.	Politiche di riordino dei moduli organizzativi e territoriali delle funzioni socio-sanitarie
B.3.2.	Politiche di potenziamento della offerta di edilizia residenziale pubblica
B.3.3.	Politiche di coordinamento tra istituzioni pubbliche, associazioni, privato sociale e volontariato
B.3.4.	Politiche di riconsiderazione della organizzazione sociale dei tempi di vita

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

B.3.1 - POLITICHE DI RIORDINO DEI MODULI ORGANIZZATIVI E TERRITORIALI DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE, DELLA ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA CULTURA

elementi individuati in cartografia

ambiti delle aziende regionali A.S.L.

ambiti dei distretti socio-sanitari

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

B.3.1. politiche di riordino dei moduli organizzativi e territoriali delle funzioni socio-assistenziali e sanitarie, della istruzione, della formazione e della cultura, con lo scopo di promuovere lo sviluppo dei valori della convivenza civile, dei diritti di cittadinanza e della solidarietà; ciò comporta:

- una rivisitazione delle strategie e del modello organizzativo ed in particolare la revisione della rete territoriale dei distretti socio-sanitari;
- l'accentuazione della flessibilità e della integrazione dei servizi, ridefinendo procedure, misure e strumenti capaci di favorire una partecipazione efficace dei cittadini;
- il potenziamento della offerta di servizi formativi al fine di eliminare il gap nei livelli di scolarizzazione superiore che caratterizzano l'area cuneese, e di garantire migliori opportunità di realizzazione alle risorse umane e più elevati livelli di competitività al sistema produttivo.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Az. Reg. A.S.L., Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
26-30-35-38-61-62-65-104-109-140-144-148-154-169-181-188-190-193-201-212-217-218-235-236-349-350-351-352-353-354-356-361-362-363-377-378-379-380-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-426-437-456-467-475-476-482-484-486-501-502-530-531

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL' INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

B.3.2. - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DELLA OFFERTA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

elementi individuati in cartografia

- ■ comuni con dotazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) inferiori al 3% delle famiglie (media delle città cuneesi)
- ▲ comuni con segnali di elevata tensione abitativa (assegnazioni con punteggi > a 4)
- ● comuni che resteranno dotati di alloggi di E.R.P. inferiori al 3,5% delle famiglie (media delle città cuneesi) anche a seguito dei programmi in corso
- * altre concentrazioni di E.R.P.

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIALE E SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

B.3.2. politiche di potenziamento della offerta di edilizia residenziale pubblica (sovvenzionata) prevedendo a tal fine anche opportune riserve nelle previsioni residenziali dei P.R.G. con particolare attenzione alle sette città cuneesi da associare a più generali progetti di riqualificazione urbana.

La risposta alla domanda abitativa sociale, che solo in parte trova e potrà trovare risposta nella offerta pubblica, dovrà ricercare anche migliori condizioni di funzionamento del mercato dell'affitto, anche attuando politiche pubbliche di incentivazione (riserve nella edilizia convenzionata di quote in affitto, ecc.).

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Alba, Bra, Borgo S.Dalmazzo, Cuneo, Fossano, Racconigi, Saluzzo, Savigliano

altri soggetti della concertazione
A.T.C., Istituti di Credito, Cooperative di abitazione

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
367-368-369-370-371-372-373-374-375-469

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

B.3.3. - POLITICHE DI COORDINAMENTO TRA ISTITUZIONI PUBBLICHE, ASSOCIAZIONI, PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

B.3.3. politiche di coordinamento tra istituzioni pubbliche, associazioni, privato sociale e volontariato finalizzate a progetti sociali integrati tra diversi sistemi e funzioni (famiglia, scuola, formazione e cultura, spiritualità, salute e assistenza, lavoro, informazione, tempo libero) tese alla tutela e promozione dei diritti umani e civili e alla costruzione di un ambiente sociale e culturale differenziato e animato.

principali riferimenti bibliografici

[96]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Az. Reg. A.S.L., Associazionismo e volontariato, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
59-60-62-116-219-376-399-400-401-402-403-404-530

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL' INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

B.3.4. - POLITICHE DI RICONSIDERAZIONE DELLA ORGANIZZAZIONE SOCIALE DEI TEMPI DI VITA

GARANZIA DELLA EQUITA' SOCIO-SPAZIALE CON RIFERIMENTO ALL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

B.3.4. politiche di riconsiderazione della organizzazione sociale dei tempi di vita in relazione al riconoscimento delle attività di riproduzione sociale (lavoro di assistenza e di cura, pari opportunità) ed alla crescente complessità della organizzazione sociale che richiede un ampliamento e una flessibilizzazione dei tempi di apertura degli sportelli al pubblico degli uffici, degli esercizi commerciali, ecc. e suggerisce l'opportunità di sperimentare forme di tele-lavoro in particolare in una realtà come quella cuneese caratterizzata da una rarefazione insediativa e da difficili condizioni di mobilità.

principali riferimenti bibliografici

[97]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Az. Reg. A.S.L., Provveditorato agli Studi, Aziende Municipalizzate e Consortili, Associazioni economiche, sindacali e del volontariato, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

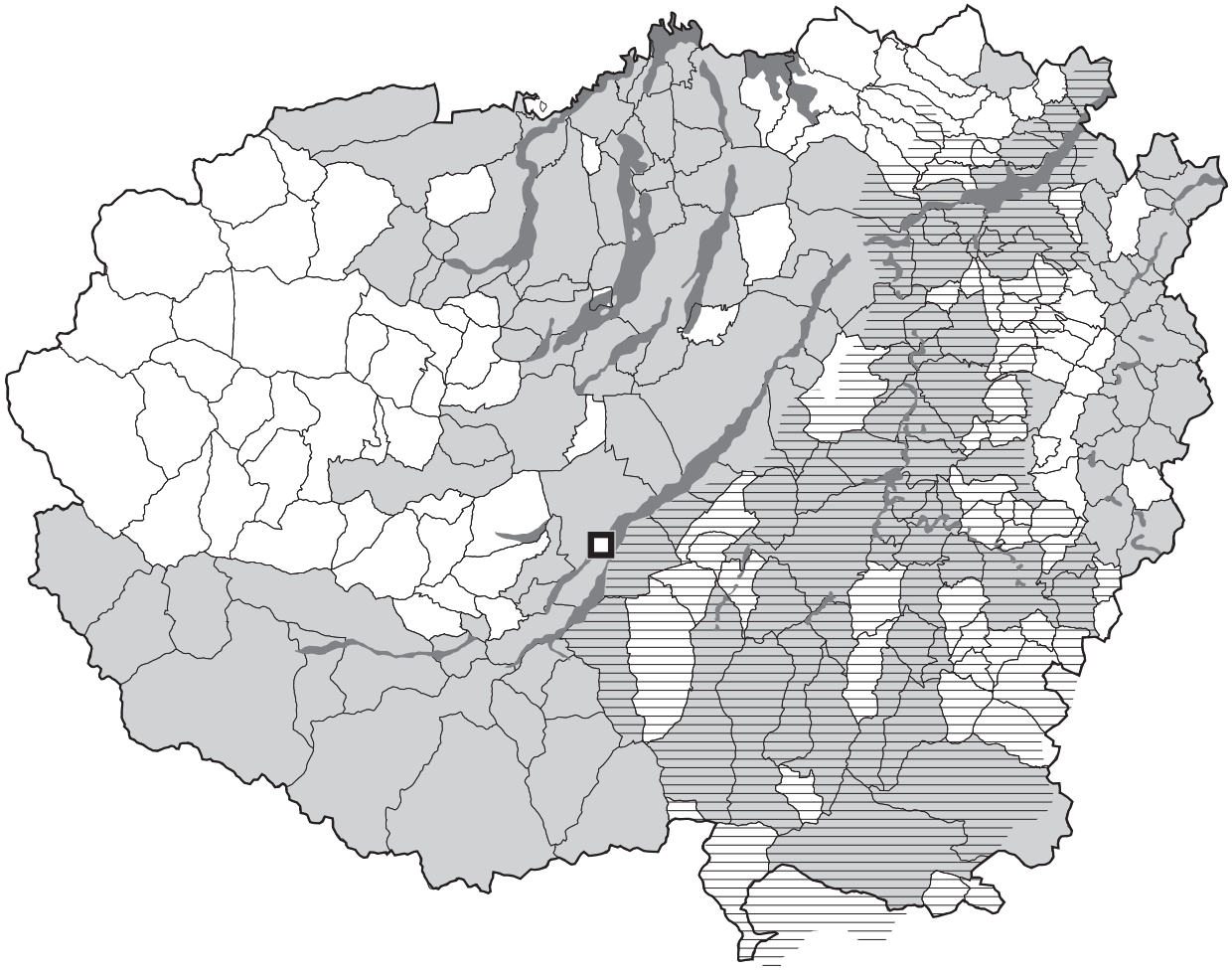
C
Garanzia di adeguati livelli di sicurezza del territorio provinciale

C.1.	Politiche per il ripristino di condizioni di sicurezza dei corsi d'acqua e la prevenzione dei rischi di esondazione
C.2.	Politiche di ricostruzione e ripristino delle infrastrutture e degli insediamenti colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e ottobre 1996
C.3.	Politiche di prevenzione dei rischi di instabilità dei versanti e di mitigazione dei rischi agli abitati ed alle infrastrutture
C.4.	Politiche di prevenzione di incendi boschivi
C.5.	Politiche di mitigazione del rischio sismico
C.6.	Politiche di prevenzione e mitigazione dei rischi industriali
C.7.	Politiche di organizzazione della struttura provinciale e delle strutture locali di protezione civile

C.1. Politiche per il ripristino di condizioni di sicurezza dei corsi d'acqua e la prevenzione dei rischi di esondazione

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.1 - POLITICHE PER IL RIPRISTINO DI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEI CORSI D'ACQUA E LA PREVENZIONE DI RISCHI DI ESONDAZIONE



elementi individuati in cartografia

- aree esondabili
- bacino del Tanaro
- progetto pilota di manutenzione degli alvei di Stura e Gesso
- comuni a rischio di esondazione

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.1. politiche per il ripristino di condizioni di sicurezza dei corsi d'acqua e la prevenzione dei rischi di esondazione con prioritario riferimento alle indicazioni del P.A.I:

- la ricostruzione di una rete di misurazione-monitoraggio degli eventi meteorici e delle portate dei corsi d'acqua e la loro integrazione in un sistema informativo e di simulazione capace di definire i livelli di piena dei corsi d'acqua a fronte degli eventi meteorici prevedibili a cadenze periodiche progressive (sino alla piena centenaria e millenaria);
- l'esercizio di una manutenzione programmata degli alvei volta a rendere compatibili le esigenze di conservazione ambientale con quelle di sicurezza idraulica;
- l'individuazione delle aree a rischio di esondazione sulla base delle indicazioni e delle disposizioni del P.A.I. della Autorità di Bacino del Po e l'adozione dei conseguenti provvedimenti e la regolazione degli usi delle stesse che ne escludano impieghi in contrasto con le esigenze di sicurezza idraulica;
- l'individuazione degli insediamenti a rischio di esondazione e la individuazione delle misure idonee a mitigare il rischio medesimo (valutando anche gli effetti indotti a valle e a monte sul corso d'acqua) e prendendo ove del caso in considerazione le ipotesi di rilocalizzazione degli stessi;
- la formazione di un catasto delle opere d'arte interferenti con il corso d'acqua e il suo ambito di divagazione, individuando le condizioni di penalizzazione della officiosità del fiume da essi indotta e le condizioni di rischio intrinseco, e definendo i provvedimenti necessari.

segue

principali riferimenti bibliografici
[65, 98]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino del Po, Magistrato del Po, Regione, Comunità Montane

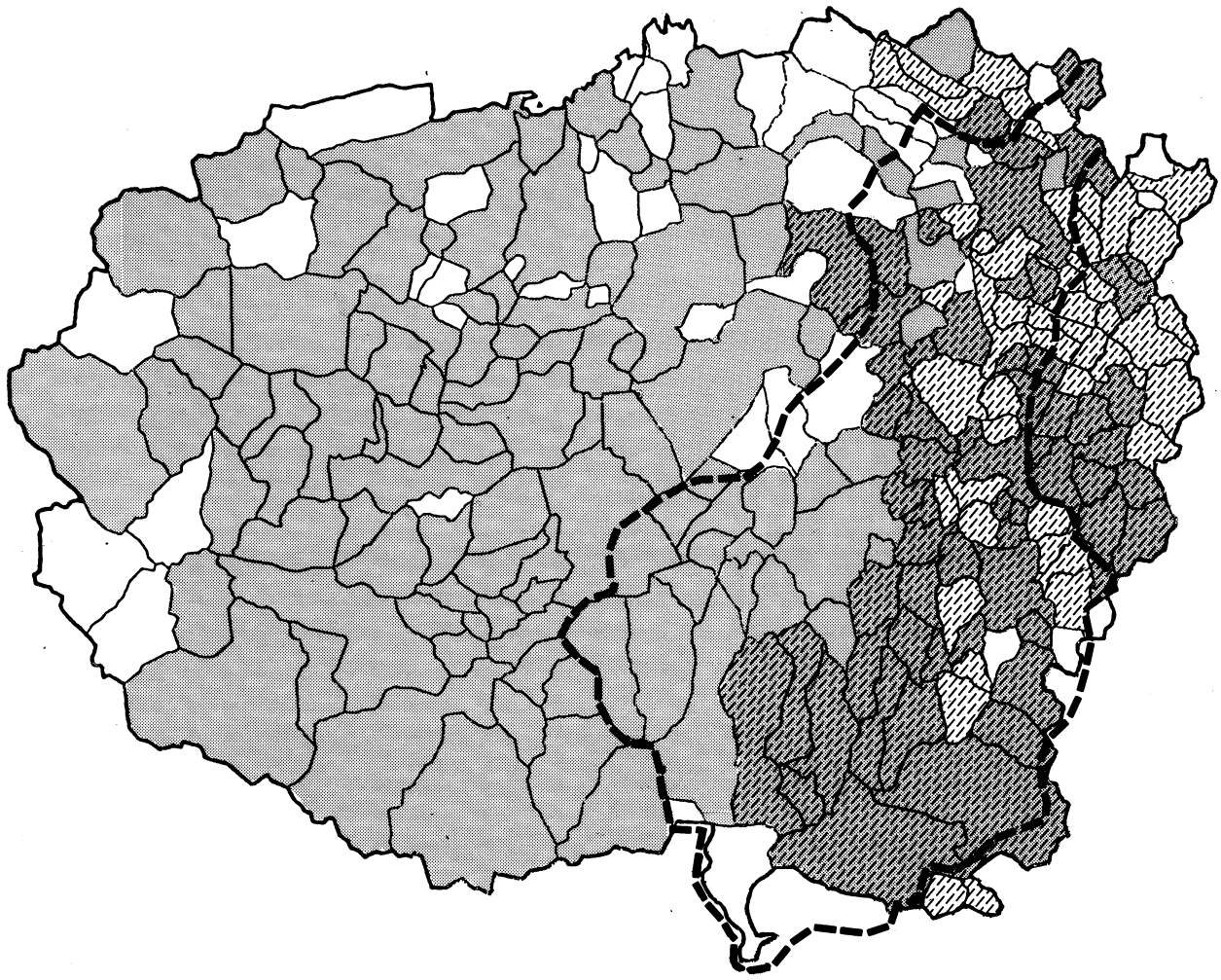
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
8-72-100-215-272-273-274-438-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529

C.2. Politiche di ricostruzione e ripristino delle infrastrutture e degli insediamenti colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e ottobre 1996

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.2. - POLITICHE DI RICOSTRUZIONE E RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 1994 E OTTOBRE 1996



elementi individuati in cartografia

comuni alluvionati - novembre 1994

comuni alluvionati - ottobre 1996

bacino del Tanaro

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.2. politiche di ricostruzione e ripristino delle infrastrutture e degli insediamenti colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 1994 e ottobre 1996 attraverso il completamento delle iniziative già progettate e in corso di realizzazione.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Alba, Albaretto Torre, Arguello, Bagnasco, Barge, Barolo, Bastia Mondovì, Beinette, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bernezzo, Bonvicino, Borgomale, Borgo S.Dalmazzo, Bosia, Bossolasco, Boves, Briaglia, Brondello, Brossasco, Busca, Camerana, Canale, Caprauna, Caraglio, Carrù, Cartignano, Castagnito, Casteldelfino, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelmagno, Castino, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cerreto Langhe, Cervasca, Ceva, Cherasco, Chiusa di Pesio, Cigliè, Cissone, Clavesana, Corneliano, Cortemilia, Cossano Belbo, Costigliole Saluzzo, Cravanzana, Crissolo, Cuneo, Demonte, Diano d'Alba, Dogliani, Dronero, Elva, Entracque, Farigliano, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marmora, Marsaglia, Melle, Moiola, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Mondovì, Montanera, Montelupo Albese, Monterosso Grana, Monteu Roero, Montezemolo, Moretta, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Ostana, Paesana, Pagno, Pamparato, Paroldo, Perletto, Peveragno, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piasco, Piozzo, Pocapaglia, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Priero, Priola, Prunetto, Racconigi, Revello, Rittana, Roaschia, Roascio, Robilante, Roburent, Roccabruna, Roccacigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Rossana, Ruffia, Sale Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, Salmour, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, S.Benedetto Belbo, S.Damiano Macra, Sanfrè, Sanfront, S.Michele Mondovì, Santa Vittoria d'Alba, S.Stefano Belbo, S.Stefano Roero, Savigliano, Scagnello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Stroppo, Tarantasca, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Verduno, Vernante, Verzuolo. Vezza d'Alba, Vicoforte Mondovì, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Viola, Vinadio, Vottignasco

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Prefettura, F.S., ANAS, Comunità Montane

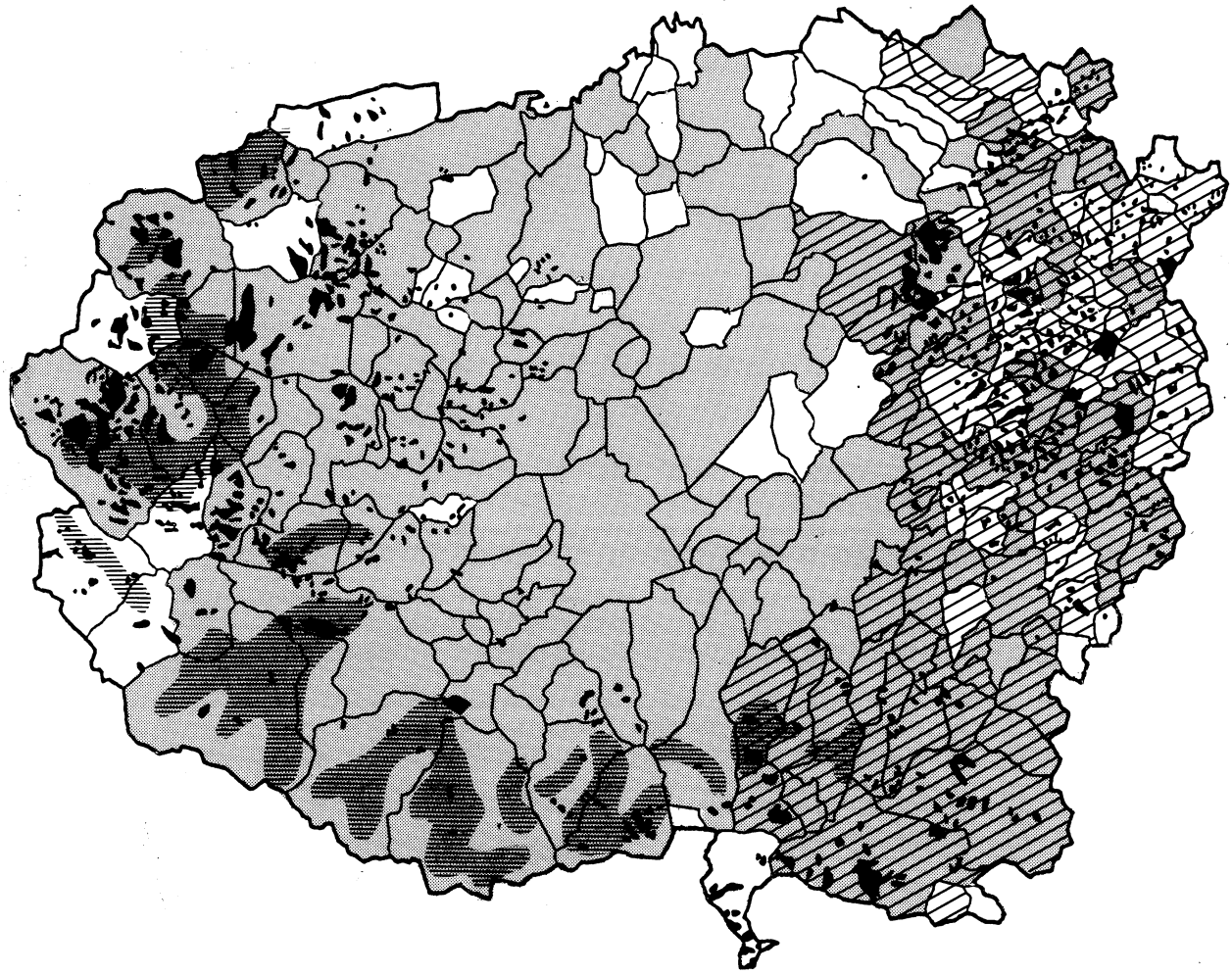
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
303-409-491

C.3. Politiche di prevenzione dei rischi di instabilità dei versanti e di mitigazione dei rischi agli abitati ed alle infrastrutture

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.3. - POLITICHE DI PREVENZIONE DEI RISCHI DI INSTABILITA' DEI VERSANTI E DEI RISCHI DI VALANGA, NONCHE' DI MITIGAZIONE DEI RISCHI AGLI ABITATI ED ALLE INFRASTRUTTURE



elementi individuati in cartografia

aree di concentrazione dei fenomeni di instabilità

aree investite dai fenomeni calamitosi del 1994

comuni investiti dai fenomeni calamitosi del 1996

aree di concentrazione dei rischi di valanga

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.3. **politiche di prevenzione dei rischi di instabilità dei versanti e dei rischi di valanga, nonchè di mitigazione dei rischi agli** abitati ed alle infrastrutture, attraverso:

- la formazione di mappe di rischio alla scala provinciale-regionale (rivedendo le informazioni contenute nella Banca Dati Geologica Regionale anche alla luce delle modificazioni indotte dagli eventi calamitosi del novembre 1994 ed ottobre 1996, acquisendo tutti i rilievi disponibili presso le diverse autorità competenti, informatizzando gli stessi oltre alle previsioni dei P.R.G., realizzando una cartografia aerofotogrammetrica aggiornata), per la individuazione delle priorità di intervento, ed alla scala locale per l'adozione di politiche regolative degli insediamenti;
- la revisione del vincolo idrogeologico, sia per ciò che attiene la delimitazione delle aree interessate che per ciò che riguarda le normative e le procedure di gestione in stretta connessione con l'Autorità di Bacino del Po;
- la revisione delle previsioni insediative nei P.R.G. in particolare per ciò che attiene le aree di esondazione fluviale, e la riedizione di studi geologici di supporto alla pianificazione adeguati alle nuove indicazioni regionali (circolare 7 LAP)
- l'individuazione degli interventi di consolidamento e di difesa degli abitati e delle infrastrutture che rivestono carattere prioritario;
- la promozione di una cultura della manutenzione territoriale volta ad assicurare adeguate condizioni di regimazione delle acque meteoriche, nelle aree agricole della collina, specie in riferimento alle aree incolte dalla cui regimazione dipendano condizioni di sicurezza degli abitati e delle infrastrutture, per le quali definire programmi di manutenzione straordinaria, anche attraverso la formazione di programmi pilota con particolare attenzione all’utilizzo della risorsa boschiva a fini energetici.

segue

principali riferimenti bibliografici
[49, 6, 65, 99]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino del Po, Regione Piemonte, Comunità Montane

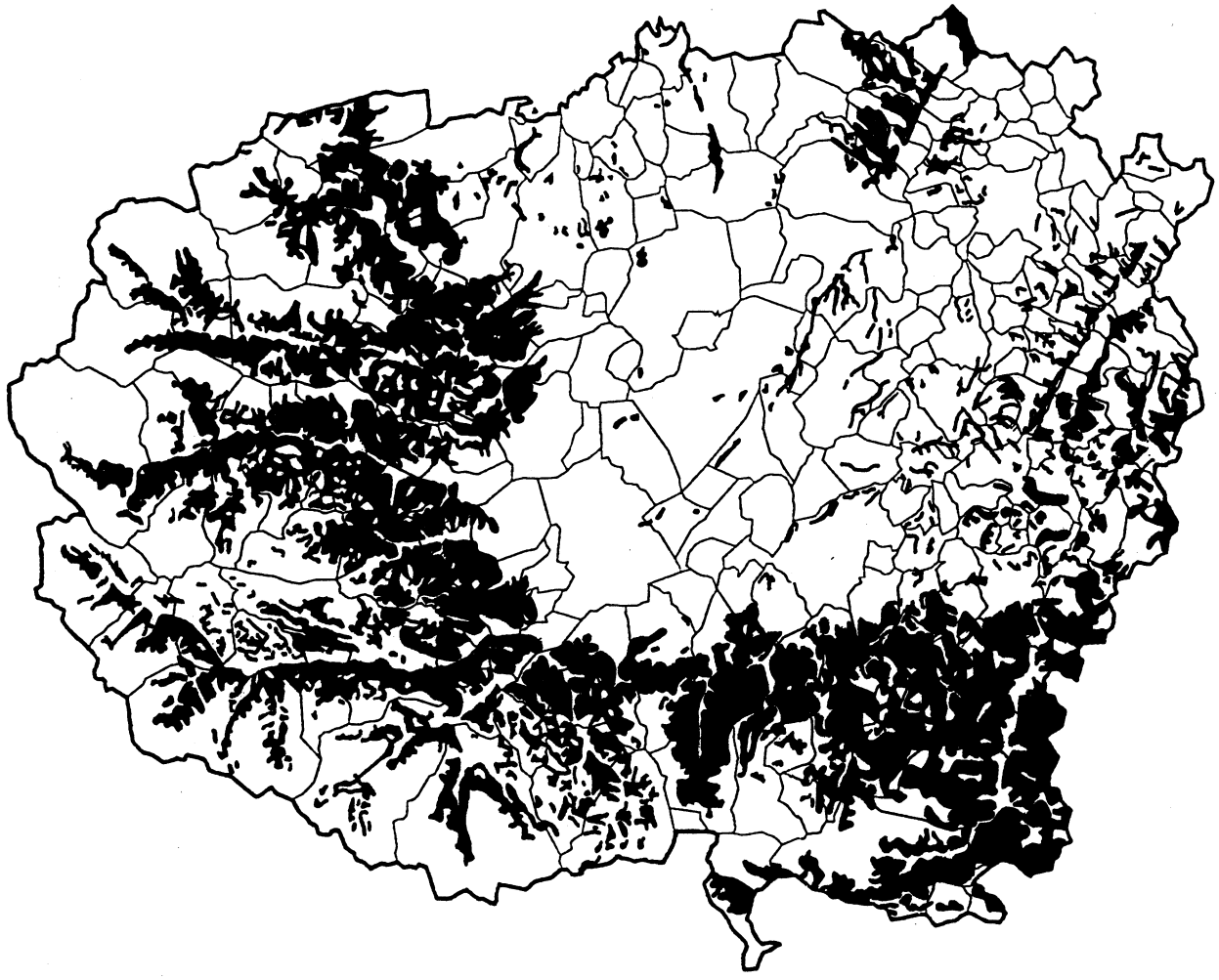
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
100-215-284-333-428

C.4. Politiche di prevenzione di incendi boschivi

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.4. - POLITICHE DI PREVENZIONE DI INCENDI BOSCHIVI



elementi individuati in cartografia

aree boscate

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.4. **politiche di prevenzione di incendi boschivi** attraverso l'allestimento di un sistema di allertamento ed intervento, la promozione di una cultura della manutenzione territoriale che garantisca migliori condizioni di sicurezza delle aree boscate, l'incentivazione alla formazione di piani di assestamento forestale con particolare attenzione all'utilizzo del patrimonio boschivo a fini energetici.

principali riferimenti bibliografici
[50]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Enti Parco, Comunità Montane

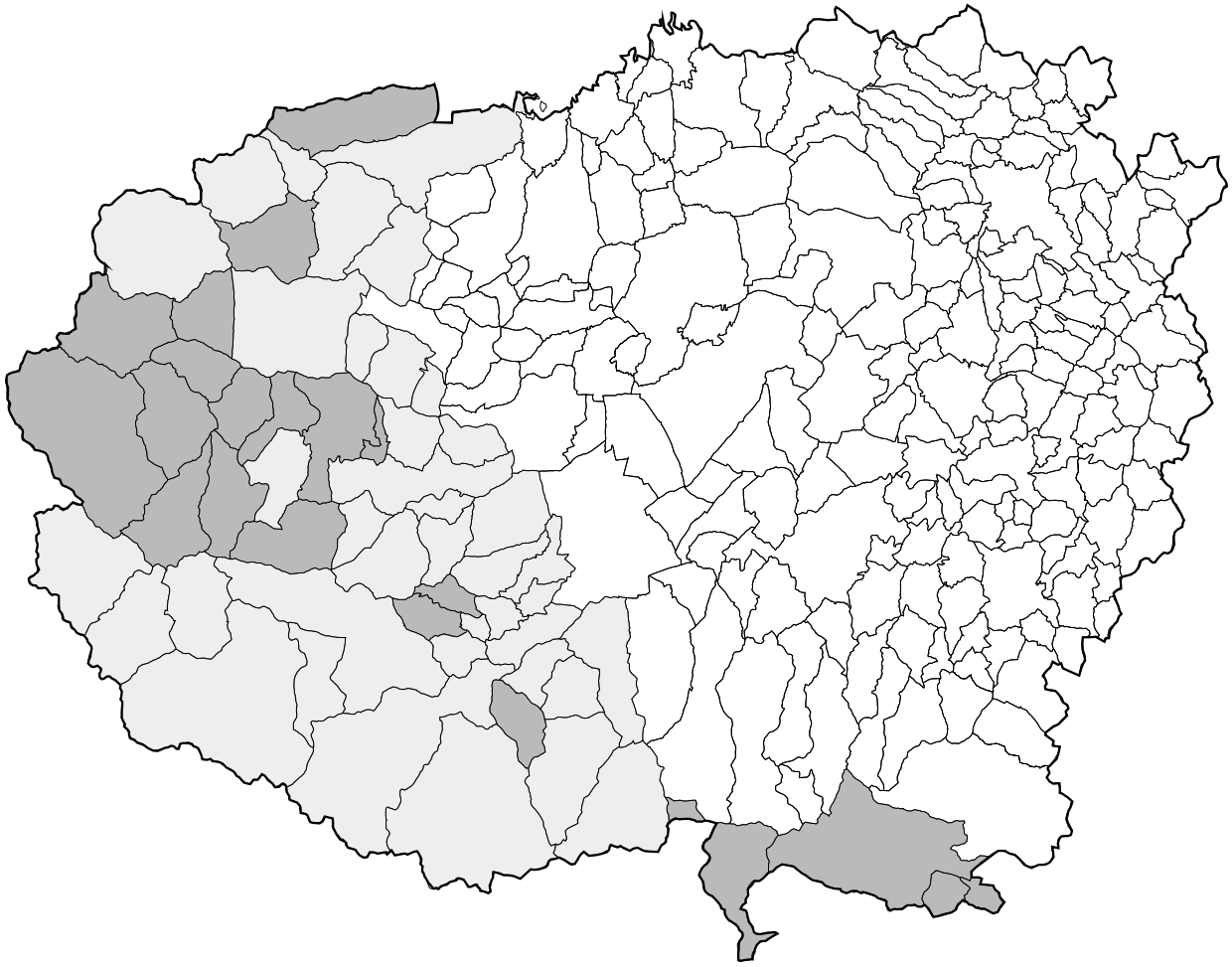
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
163-182-205-222-225-243

C.5. Politiche di mitigazione del rischio sismico

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.5 - POLITICHE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO



elementi individuati in cartografia

comuni sismici ai sensi della legislazione vigente

altri comuni soggetti a nuova classificazione (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia " Proposta di Riclassificazione sismica del Territorio nazionale")

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.5. **politiche di mitigazione del rischio sismico** attraverso la verifica delle condizioni di sismicità dei comuni cuneesi e la redazione di mappe di rischio e la prioritaria formazione di piani di protezione civile per i comuni interessati.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Alto, Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Bernezzo, Borgo S. Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Canosio, Caraglio, Caprauna, Cartignano, Casteldelfino, Castelmagno, Celle di Macra, Cervasca, Crissolo, Demonte, Dronero, Elva, Entraque, Frassino, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Marmora, Melle, Montemale di Cuneo, Moiola, Monterosso Grana, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pietraporzio, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Rittana, Raschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sanfront, San Damiano Macra, Sambuco, Sampeyre, Stroppo, Valdieri, Valgrana, Valmala, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar S. Costanzo, Vinadio.

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
4 - piani regolatori generali

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

C.6. Politiche di prevenzione e mitigazione dei rischi industriali

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.6. - POLITICHE DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI INDUSTRIALI

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.6. **politiche di prevenzione e mitigazione dei rischi industriali** attraverso la verifica e l'aggiornamento delle mappe di rischio industriale e di mappe di accettabilità del rischio, la definizione dei provvedimenti di sicurezza e delle politiche di informazione della popolazione interessata conseguenti e la redazione prioritaria del piano di protezione civile dei comuni interessati, prevedendo, ove del caso, politiche di rilocalizzazione o delocalizzazione di impianti ad elevato rischio non mitigabile.

principali riferimenti bibliografici
[51]

comuni interessati

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Prefettura, Imprese e Organizzazioni Sindacali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

C.7. Politiche di organizzazione della struttura provinciale e delle strutture locali di protezione civile

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.7. - POLITICHE DI ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA PROVINCIALE E DELLE STRUTTURE LOCALI DI PROTEZIONE CIVILE

elementi individuati in cartografia

●1 comuni capozona sede dei Centri Operativi Misti (C.O.M)

limite dei comuni componenti i Centri Operativi Misti (C.O.M)

GARANZIA DI ADEGUATI LIVELLI DI SICUREZZA DEL TERRITORIO PROVINCIALE

C.7. **politiche di organizzazione della struttura provinciale e delle strutture locali di protezione civile** a partire dal Comitato Provinciale per la Protezione Civile con la qualificazione dei servizi tecnici provinciali, il coinvolgimento del volontariato, la formazione di convenzioni con la Regione e con gli Enti Locali, la formazione di un programma provinciale di previsione e prevenzione, collaborando a tal fine con i Comuni a coordinare l'attività di formazione dei piani locali di protezione civile.

principali riferimenti bibliografici
[51]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Prefettura, Consulta del Volontariato, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocollo interistituzionale
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
222

D

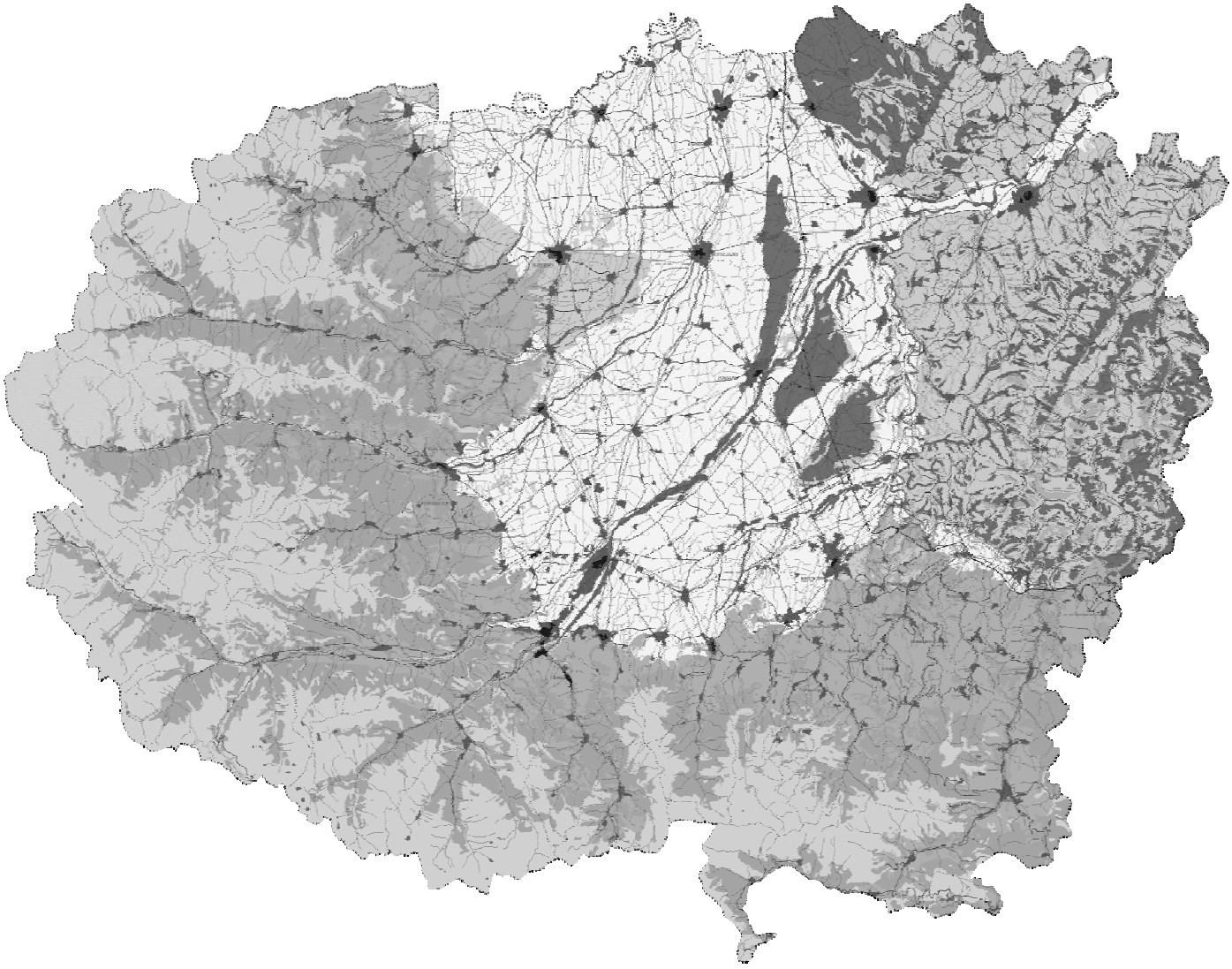
Valorizzazione della identita' culturale e della qualita' paesistica del territorio cuneese

D.0.	Politiche di riconoscimento e valorizzazione della identità e delle vocazioni locali
D.1.	Politiche di qualificazione della struttura insediativa storica
D.2.	Politiche di conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari
D.3.	Politiche di valorizzazione e riscoperta degli itinerari storici
D.4.	Politiche per l'allestimento di una rete museale e bibliotecaria
D.5.	Politiche del paesaggio di crinale
D.6.	Politiche di riqualificazione del paesaggio forestale
D.7.	Politiche di tutela, valorizzazione e qualificazione paesistica degli ambienti fluviali
D.8.	Politiche di riqualificazione del paesaggio costruito
D.9.	Politiche di valorizzazione del patrimonio linguistico-etnografico della cultura occitana

D.0. Politiche di riconoscimento e valorizzazione della identità e delle vocazioni locali

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.0 - POLITICHE DI RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' E DELLE VOCAZIONI LOCALI



elementi individuati in cartografia

- ambienti insediativi urbani a tessuto continuo
- ambienti insediativi urbani e rurali a dominante costruita e tessuto discontinuo
- ambienti insediativi rurali dei seminativi di pianura
- ambienti insediativi rurali dei seminativi collinari
- ambienti dei seminativi rurali delle culture delle colture agricole marginali
- aree a dominante forestale, marginalmente interessate da insediamenti alpini
- aree non insediate naturali e seminaturali
- acque
- nuclei rurali e alpini villaggi alpini
- centri frazionali

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.0. politiche di riconoscimento e valorizzazione della identità e delle vocazioni dei sistemi locali, da sviluppare a partire dalla ricostruzione della Matrice Ambientale della Provincia individuando ambiti omogenei e caratteristici sotto i profili morfologici, storico-culturali, etnografici, della specializzazione produttiva.

principali riferimenti bibliografici
[64, 100]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Istituzioni culturali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

D.1. Politiche di qualificazione della struttura insediativa storica

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.1 - POLITICHE DI QUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA STORICA

elementi individuati in cartografia

- centri storici con funzione di immagine
- centri storici minori delle conurbazioni di Cuneo e di Alba
- centri storici di supporto all'armatura urbana
- centri storici di supporto alla riqualificazione turistica
- principali beni culturali isolati

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.1. **politiche di qualificazione della struttura insediativa storica**, finalizzate in particolare:

- alla valorizzazione del contenuto di immagine dei centri storici principali anche attraverso azioni di marketing territoriale con particolare riferimento alle città cuneesi (Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano); tra queste risaltano per lo specifico ruolo che il centro storico può svolgere in progetti di valorizzazione Mondovì, e Saluzzo, oltre a Cherasco;
- alla qualificazione del tessuto insediativo delle aree a dominante costruita delle città cuneesi a partire dalle conurbazioni di Cuneo ed Alba, intendendo i tessuti storici minori e le emergenze monumentali presenti in queste aree come matrice della riorganizzazione del sistema insediativo ed ambientale e come nuovi luoghi centrali;
- alla valorizzazione della identità culturale locale a supporto dei processi di polarizzazione della armatura urbana della pianura e della fascia pedemontana (a partire dai centri di Benevagienna, Dronero, Canale, Ceva, Carrù); - alla valorizzazione della identità culturale a supporto di processi di riqualificazione ambientale e di fruizione turistica della montagna (tra questi Acceglio, Bellino, Bossolasco, Briga Alta, Casteldelfino, Cortemilia, Crissolo, Elva, Entracque, Frabosa, Limone P., Murazzano, Ormea, Paesana, Pontechianale, Pradleves, Priero, Roburent, Roccavione, Sale, San Damiano Macra, Venasca, Vinadio) con prioritaria attenzione ai centri che svolgono funzioni di strutturazione interna della armatura urbana di valle (Garessio, Demonte, Sampeyre) e di quelli della tradizione termale;
- alla tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio insediativo storico di matrice rurale, con particolare riferimento alle aree collinari e montane; - alla tutela, recupero e valorizzazione dei beni culturali isolati emergenti nel panorama provinciale a partire dal Castello di Racconigi, anche attraverso l'organizzazione di circuiti tematici (circuito dei castelli, dei santuari del Barocco, delle residenze sabaude);

segue

- alla realizzazione di circuiti di fruizione del sistema insediativo storico che ne valorizzino le specificità e l'integrazione tematica, valorizzando i nodi della organizzazione culturale (musei, biblioteche, teatri) da ricomporre e strutturare in sistemi di livello almeno provinciale; alla promozione di attività ed eventi di animazione culturale.

principali riferimenti bibliografici
[64, 55, 86,100]

comuni interessati
Acceglio, Alba, Bagnasco, Bastia Mondovì, Beinette, Bellino, Bene Vagienna, Borgo S.Dalmazzo, Bossolasco, Boves, Bra, Briga Alta, Busca, Canale, Carrù, Castagnito, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cherasco, Chiusa di Pesio, Cortemilia, Crissolo, Cuneo, Demonte, Diano d'Alba, Dronero, Elva, Entracque, Farigliano, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Guarene, Lesegno, Limone Piemonte, Manta, Margarita, Marsaglia, Mondovì, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Murazzano, Ormea, Paesana, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pontechianale, Pradleves, Priero, Racconigi, Revello, Roburent, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Roddi, Rossana, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saluzzo, Sampeyre, Savigliano, S.Damiano Macra, Sanfrè, Stroppo, Torre Mondovì, Valdieri, Venasca, Vicoforte, Vignolo, Villar S.Costanzo

altri soggetti della concertazione
A.T.L., Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Istituzioni culturali e scolastiche, Comunità Montane

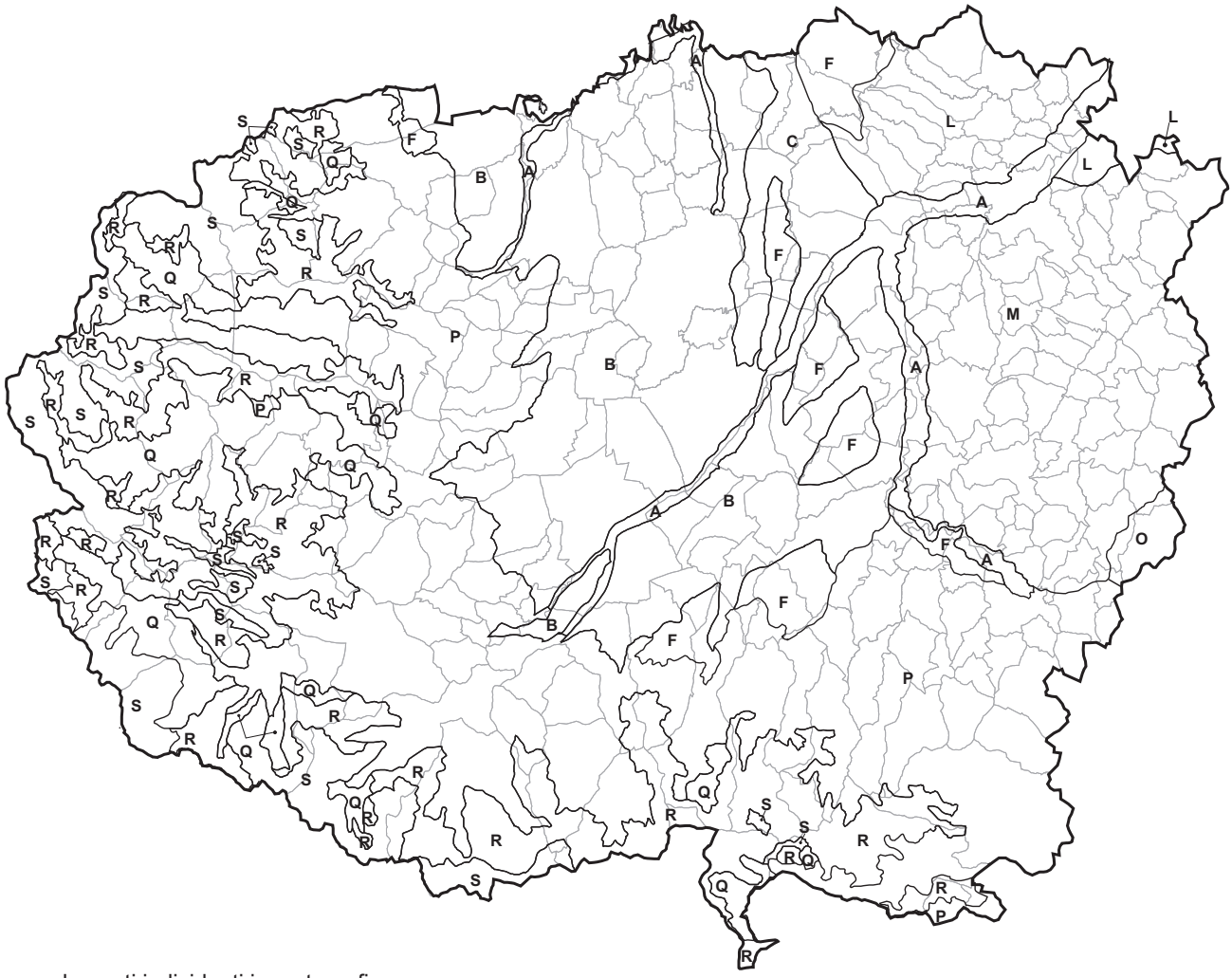
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
23-27-37-51-52-64-67-91-92-93-94-113-115-116-130-143-145-153-158-175-177-197-208-211-227-228-229-233-255-266-267-269-341-348-381-431-448-450-451-465-468-471-477-478-480-481-532

D.2. Politiche di conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.2 - POLITICHE DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI AGRARI



elementi individuati in cartografia

A limite dei paesaggi agrari

- **A** rete fluviale principale
- **B** alta pianura
- **C** media pianura
- **F** terrazzi alluvionali antichi
- **L** rilievi collinari centrali (Monferrato)
- **M** rilievi collinari meridionali (Langhe)
- **O** rilievo appenninico
- **P** rilievi montuosi e valli alpine(latifoglie)
- **Q** rilievi montuosi e valli alpine(conifere)
- **R** praterie alpine
- **S** alta montagna alpina

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.2. **politiche di conservazione e valorizzazione dei paesaggi agrari** di impianto storico attraverso azioni di marketing territoriale, di controllo della qualità dei processi insediativi (residenziali e produttivi) e incentivi alla manutenzione rivolti agli attori economici, in particolare per:

- la collina viticola delle Langhe e del Roero;
- i coltivi nei paesaggi montani e alto montani a dominante forestale;
- i terrazzamenti delle Alpi Liguri e dell'Alta Langa;
- i paesaggi di pianura delle grandi cascine nobiliari.

principali riferimenti bibliografici
[60,100]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

D.3. Politiche di valorizzazione e riscoperta degli itinerari storici

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.3. - POLITICHE DI VALORIZZAZIONE E RISCOPERTA DEGLI ITINERARI STORICI

elementi individuati in cartografia

viabilità storica di interesse regionale

viabilità storica di interesse comprensoriale

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.3. **politiche di valorizzazione e riscoperta degli itinerari storici** attraverso il recupero dei tracciati e dei manufatti al servizio della mobilità, nonchè delle tradizioni e dei luoghi significativi in connessione con questi, in specie nelle aree di valore turistico ed ambientale, con particolare riferimento:

- Vie del Sale
- Antiche strade militari
- Valichi dell'emigrazione
- Itinerari delle campagne napoleoniche
- Via della Seta
- Itinerario delle residenze sabaude.

principali riferimenti bibliografici
[55]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Soprintendenza ai Beni Archeologici, Comunità Montane

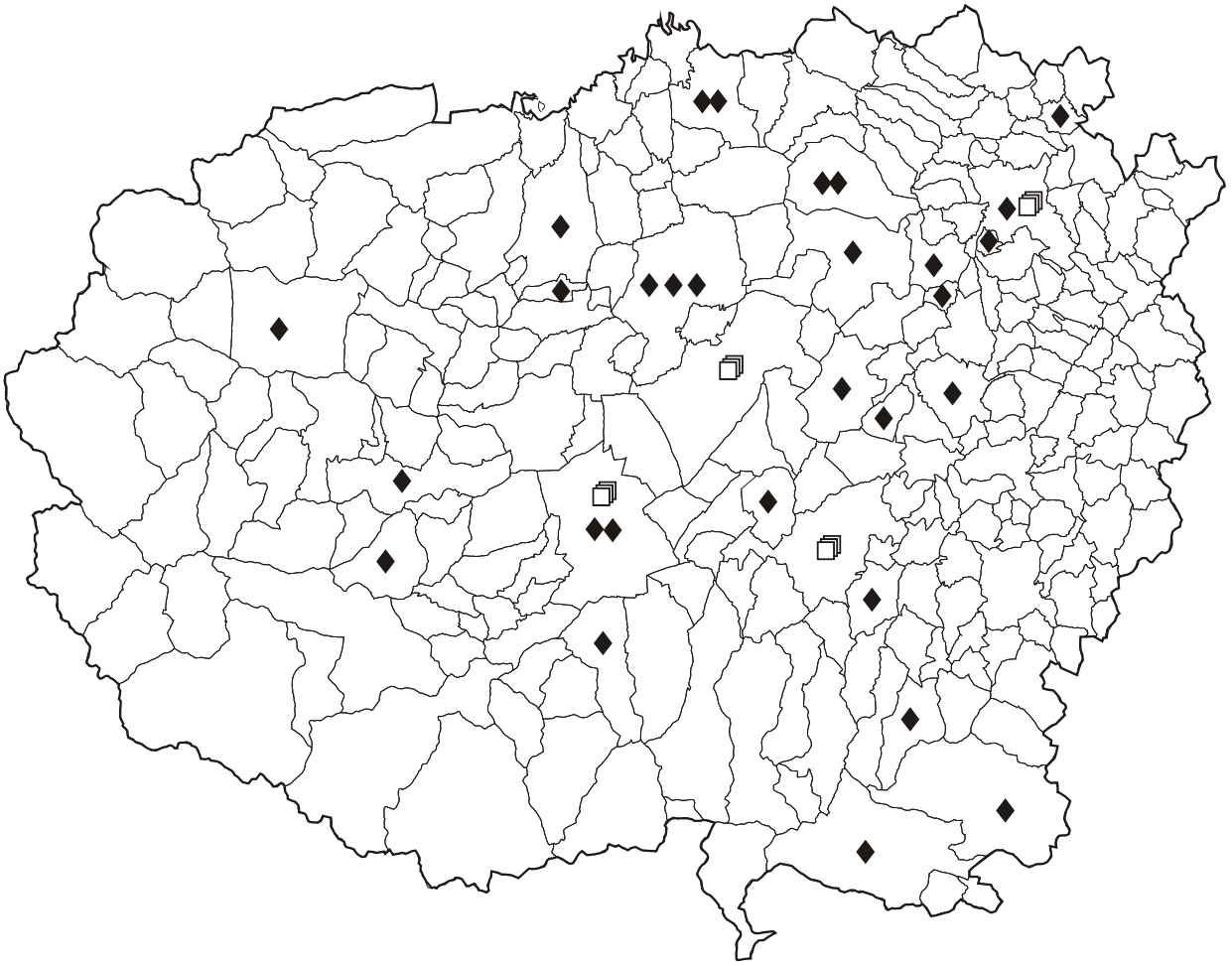
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
10-135-136-178

D.4. Politiche per l'allestimento di una rete mauseale e bibliotecaria

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.4 - POLITICHE PER L'ALLESTIMENTO DI UNA RETE MUSEALE



elementi individuati in cartografia

musei

biblioteche centri di rete

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.4. politiche per l'allestimento di una rete museale e bibliotecaria che valorizzi la funzione di centri di organizzazione culturale delle istituzioni esistenti, ne sviluppi la funzione di "nodi" per la realizzazione di circuiti di fruizione storico-culturali, e innovi l'offerta di fruizione mediata anche attraverso lo sviluppo di nuove forme di organizzazione della conservazione e comunicazione culturale, a partire dagli ecomusei.

principali riferimenti bibliografici
[86, 100]

comuni interessati
Alba, Barolo, Bene Vagienna, Boves, Bra, Cherasco, Cuneo, Dogliani, Dronero, Fossano, Garessio, Grinzane Cavour, La Morra, Magliano Alfieri, Manta, Mondovì, Monterosso Grana, Ormea, Pamparato, Piozzo, Racconigi, Rocca dè Baldi, Saluzzo, Sampeyre, Savigliano, Vicoforte

altri soggetti della concertazione
Associazioni culturali, Comunità Montane, Istituti storici e di cultura

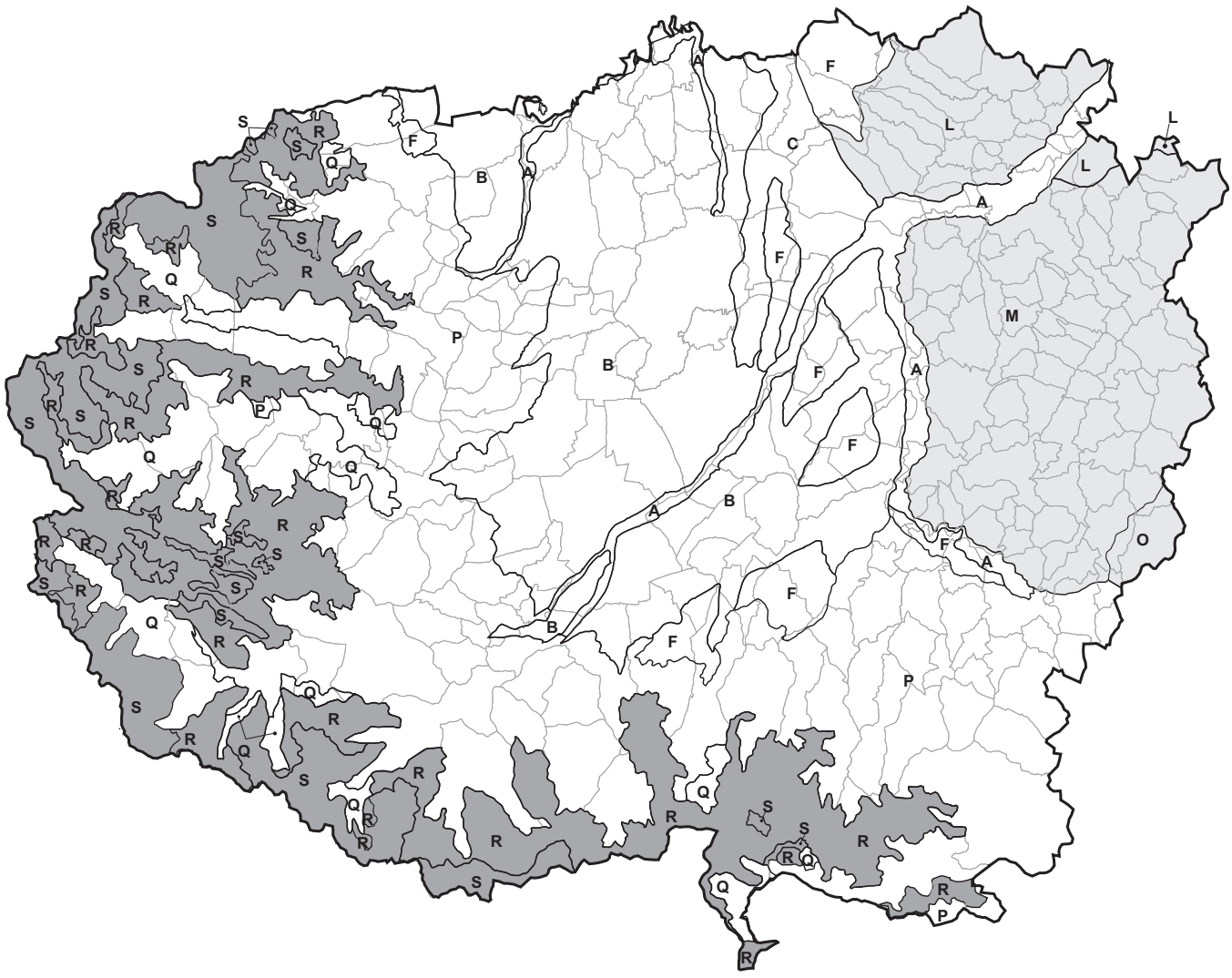
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

D.5. Politiche del paesaggio di crinale

VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.5. - POLITICHE DI TUTELA DEL PAESAGGIO DI CRINALE



elementi individuati in cartografia

A sistemi di paesaggio

sistemi di paesaggio collinari

sistemi di paesaggio alto montani

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.5. **politiche di tutela del paesaggio di crinale,** in particolare per le dorsali principali negli ambiti alto-montani e dello sky-line collinare avendo particolare cura ai problemi di inserimento paesistico delle infrastrutture per le telecomunicazioni e le reti tecnologiche oltrechè dei manufatti edilizi.

principali riferimenti bibliografici
[55, 60, 100]

comuni interessati
Acceglio, Aisone, Alba, Albaretto della Torre, Alto, Argentera, Arguello, Bagnolo Piemonte, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barge, Barolo, Bastia Mondovì, Bellino, Belvedere Langhe, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Boves, Bra, Briga Alta, Brossasco, Camerana, Camo, Canale, Canosio, Caprauna, Caramagna Piemonte, Castagnito, Casteldelfino, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelmagno, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Celle di Macra, Cerreto Langhe, Ceva, Cherasco, Chiusa di Pesio, Cigliè, Cissone, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Crissolo, Demonte, Diano d'Alba, Dogliani, Elva, Entracque, Farigliano, Feisoglio, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Levice, Limone Piemonte, Macra, Magliano Alfieri, Mango, Marmora, Marsaglia, Melle, Mombarcaro, Monchiero, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Paroldo, Perletto, Peveragno, Pezzolo Valle Uzzone, Pietraporzio, Piobesi d'Alba, Pocapaglia, Polonghera, Pontechianale, Prazzo, Priero, Priocca, Prunetto, Roaschia, Roascio, Rocca Cigliè, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, Sambuco, Sampeyre, S.Benedetto Belbo, S.Damiano Macra, Sanfront, S.Stefano Belbo, S.Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva Perno, Stroppo, Torre Bormida, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Valdieri, Verduno, Vernante, Vezza d'Alba, Vinadio

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Comunità Montane

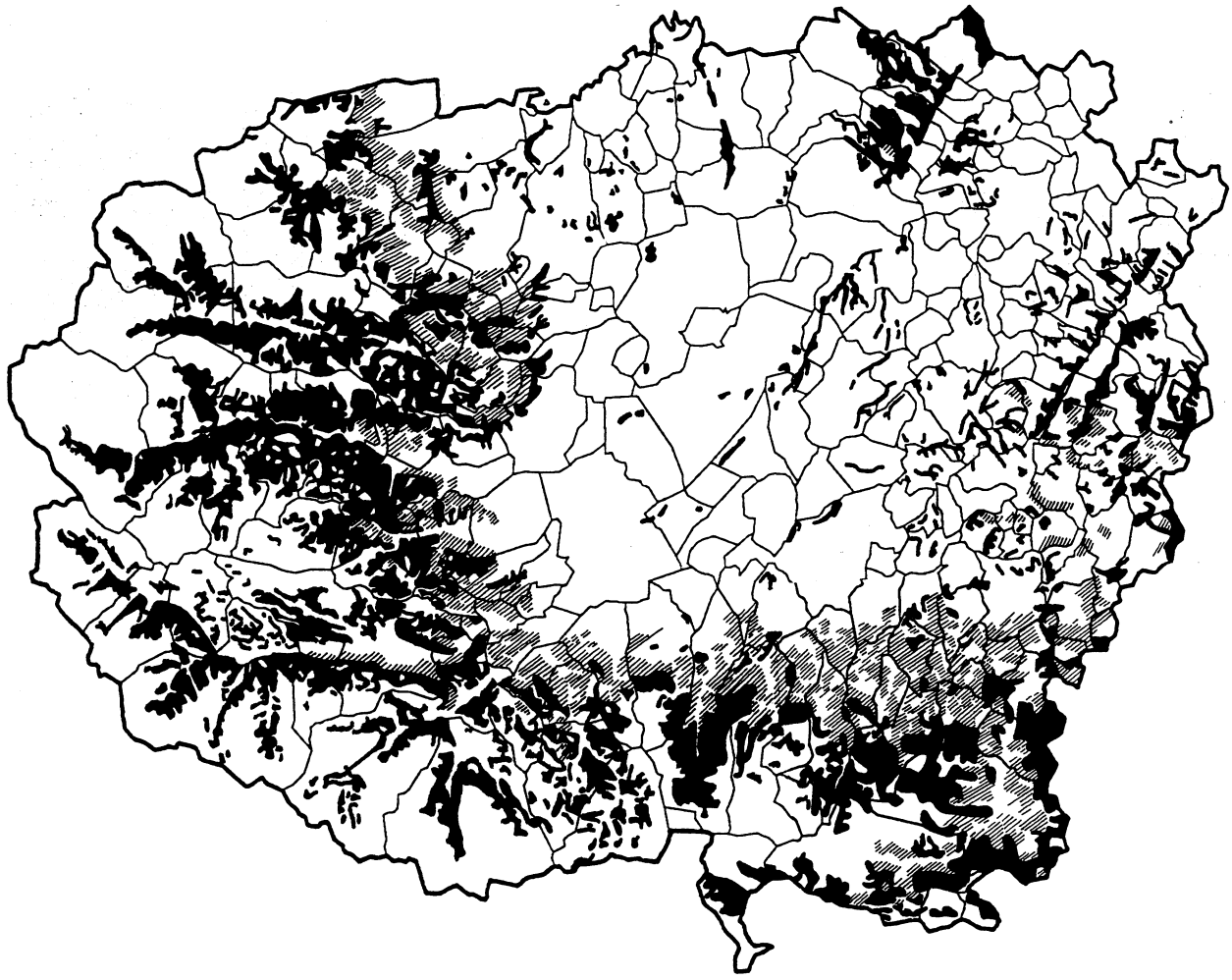
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
4 - piani regolatori generali

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

D.6. Politiche di riqualificazione del paesaggio forestale

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.6. - POLITICHE DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO FORESTALE



elementi individuati in cartografia

boschi

castagneti

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.6. politiche di riqualificazione del paesaggio forestale in particolare nelle aree della montagna e alta collina attraverso interventi di rinaturalizzazione boschiva e sistemazione idraulico-ambientale, e di valorizzazione delle aree boscate di pianura, anche attraverso l'incentivazione di un corretto sfruttamento del patrimonio boschivo a fini energetici.

principali riferimenti bibliografici
[60, 63, 55]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino, Regione Piemonte, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
58-83-165-166-338

D.7. Politiche di tutela, valorizzazione e qualificazione paesistica degli ambienti fluviali

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.7 - POLITICHE DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE PAESISTICA DEGLI AMBIENTI FLUVIALI

elementi individuati in cartografia

principali ambienti fluviali

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.7. **politiche di tutela, valorizzazione e qualificazione paesistica degli ambienti fluviali**, con particolare riferimento a quelli del Po, del Maira, dello Stura, del Gesso, del Pesio e del Tanaro, attraverso interventi che ne aumentino la fruibilità e sottolineino i valori paesaggistici, specie nei tratti che interessano i tessuti urbani e periurbani.

principali riferimenti bibliografici
[34, 53, 57, 60, 100

comuni interessati
Alba, Barbaresco, Bastia Mondovì, Boves, Bra, Cardè, Carrù, Casalgrasso, Castagnito,, Castelletto Stura, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Centallo, Cervere, Ceva, Cherasco, Cigliè, Clavesana, Cuneo, Dogliani, Farigliano, Faule, Fossano, Govone, Guarene, La Morra, Lequio Tanaro, Lesegno, Magliano Alfieri, Monchiero, Montanera, Monticello d'Alba, Moretta, Narzole, Neive, Niella Tanaro, Novello, Piozzo, Pocapaglia, Polonghera, Racconigi, Revello, Rocca Cigliè, Roddi, Saluzzo, Savigliano, S.Albano Stura, S.Vittoria d'Alba, Verduno

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Consorzi irrigui, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
473

D.8. Politiche di riqualificazione del paesaggio costruito

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.8. - POLITICHE DI RIQUALIFICAZIONE DEL PAESAGGIO COSTRUITO

elementi individuati in cartografia

Aree dominante costruita

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.8. **politiche di riqualificazione del paesaggio costruito** sia in ambiente urbano e periurbano che in ambiente rurale, attraverso lo sviluppo di azioni di sensibilizzazione delle amministrazioni locali, delle comunità e dei professionisti locali, la sperimentazione di forme di regolamentazione attente agli aspetti tipologici e al recupero della cultura materiale, la predisposizione di materiale documentario e manualistico.

principali riferimenti bibliografici
[101]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Ordini Professionali, Università, Associazioni e Istituzioni Culturali coinvolti

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
4 - piani regolatori generali
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

D.9. Politiche di valorizzazione del patrimonio linguistico-etnografico della cultura occitana

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.9 - POLIATICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISATICO-ETNOGRAFICO DELLA CULTURA OCCITANA

elementi individuati in cartografia

luoghi ed eventi della cultura occitana

- ▲ manifestazioni religiose
- ● manifestazioni culturali
- ■ circoli culturali
- ♦ musei etnografici

VALORIZZAZIONE DELLA IDENTITA' CULTURALE E DELLA QUALITA' PAESISTICA DEL TERRITORIO CUNEESE

D.9. **politiche di valorizzazione del patrimonio linguistico-etnografico della cultura occitana**, attraverso il potenziamento della ricerca linguistica, etnografica, storica, l'organizzazione della offerta museale, la promozione di manifestazioni culturali.

principali riferimenti bibliografici
[]

comuni interessati
Acceglio, Castelmagno, Limone Piemonte, Monterosso Grana, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, Venasca

altri soggetti della concertazione
Associazioni Culturali, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

E

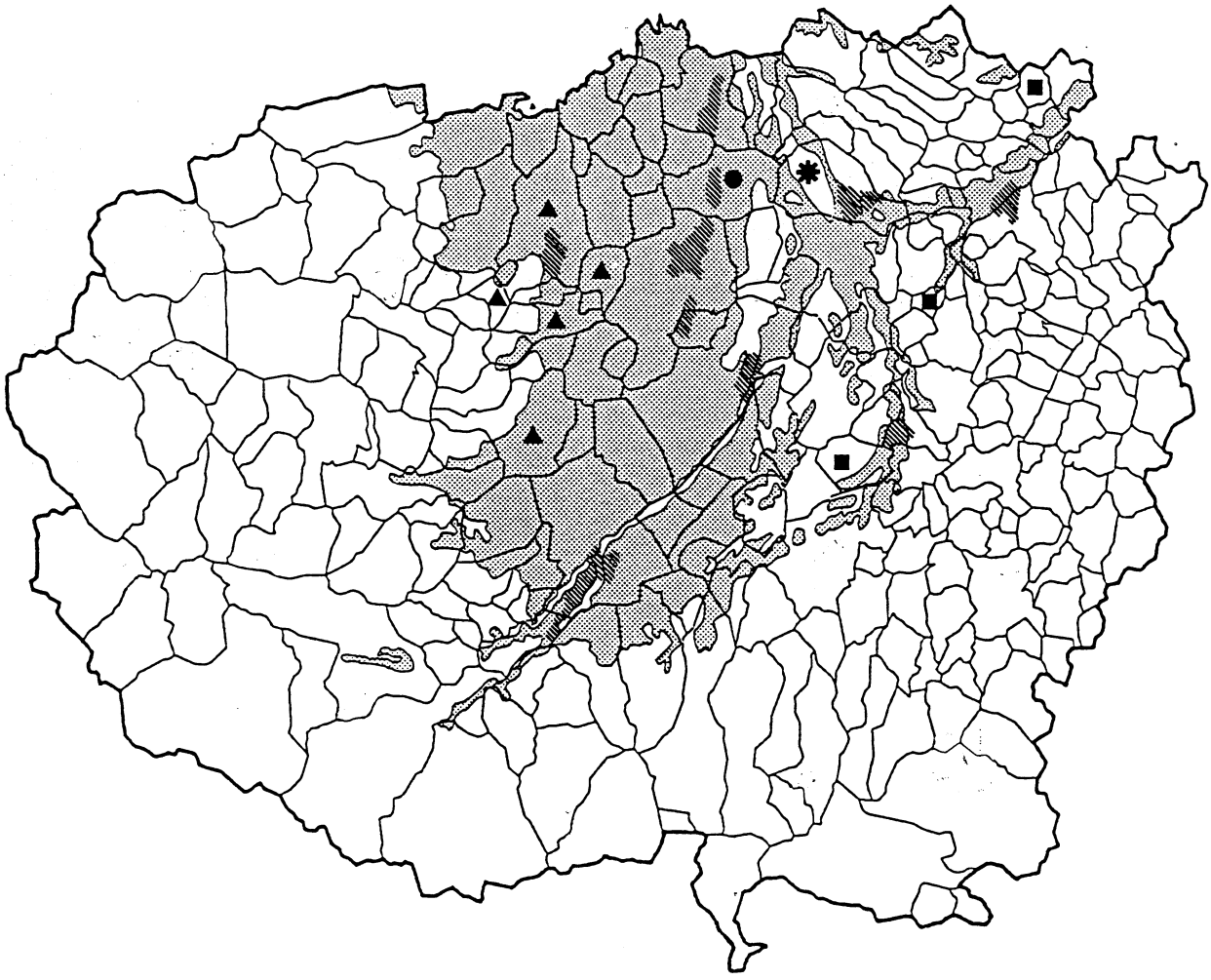
Tutela della qualita' biologica e della funzionalita' ecologica del territorio cuneese

E.1.	Politiche di mantenimento della diversità biologica
E.2.	Politiche di risanamento, riabilitazione ambientale e riqualificazione paesistica
E.3.	Politiche di risanamento e riabilitazione ambientale dei corsi d'acqua
E.4.	Politiche di tutela delle acque sotterranee
E.5.	Politiche di qualificazione del patrimonio bio-vegetazionale
E.6.	Politiche di regolazione dell'attività estrattiva
E.7.	Politiche di governo unitario delle risorse idriche
E.8.	Politiche di completamento del sistema depurativo cuneese
E.9.	Politiche di monitoraggio della qualità delle acque
E.10.	Politiche energetiche
E.11.	Politiche di potenziamento del sistema per lo smaltimento dei rifiuti
E.12.	Politiche di disinquinamento atmosferico ed acustico

E.1. Politiche di mantenimento della diversità biologica

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.1. - POLITICHE DI MANTENIMENTO DELLA DIVERSITA' BIOLOGICA



elementi individuati in cartografia

aree della pianura agricola fertile

centri organizzativi della lotta biologica e della lotta integrata

- viticoltura
- orticoltura
- cerealicoltura
- frutticoltura

oasi faunistiche

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.1. **politiche di mantenimento della diversità biologica** nelle aree della pianura agricola e in particolare nelle aree periurbane attraverso azioni di riabilitazione ambientale orientando in questa direzione:

- gli effetti di restrizione della produzione agricola e di set-aside determinati dalla riforma della P.A.C.;
- le politiche di diffusione di pratiche agronomiche di lotta biologica e di lotta integrata;
- le azioni per la tutela del patrimonio faunistico.

principali riferimenti bibliografici
[61]

comuni interessati
Alba, Bagnolo Piemonte, Barge, Barolo, Bastia Mondovì, Beinette, Bene Vagienna, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Canale, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Carrù, Casalgrasso, Castagnito, Castellar, Castelletto Stura, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Centallo, Ceresole Alba, Cervasca, Cervere, Cherasco, Chiusa di Pesio, Clavesana, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Demonte, Diano d'Alba, Dogliani, Dronero, Envie, Farigliano, Faule, Fossano, Genola, Govone, Guarene, Lagnasco, La Morra, Lequio Tanaro, Magliano Alfieri, Manta, Marene, Margarita, Monasterolo di Savigliano, Monchiero, Mondovì, Montà, Montanera, Montemale di Cuneo, Monticello d'Alba, Moretta, Morozzo, Murello, Narzole, Neive, Novello, Pagno, Peveragno, Pianfei, Piasco, Piozzo, Polonghera, Priocca, Racconigi, Revello, Rocca dè Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Roddi, Ruffia, Salmour, Saluzzo, Sanfrè, S.Albano Stura, S.Vittoria d'Alba, S.Stefano Roero, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva del Bosco, Tarantasca, Torre S.Giorgio, Trinità, Valdieri, Valgrana, Verduno, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar S.Costanzo, Vottignasco

altri soggetti della concertazione
Associazioni dei Produttori, Istituzioni di formazione e ricerca, Comunità Montane

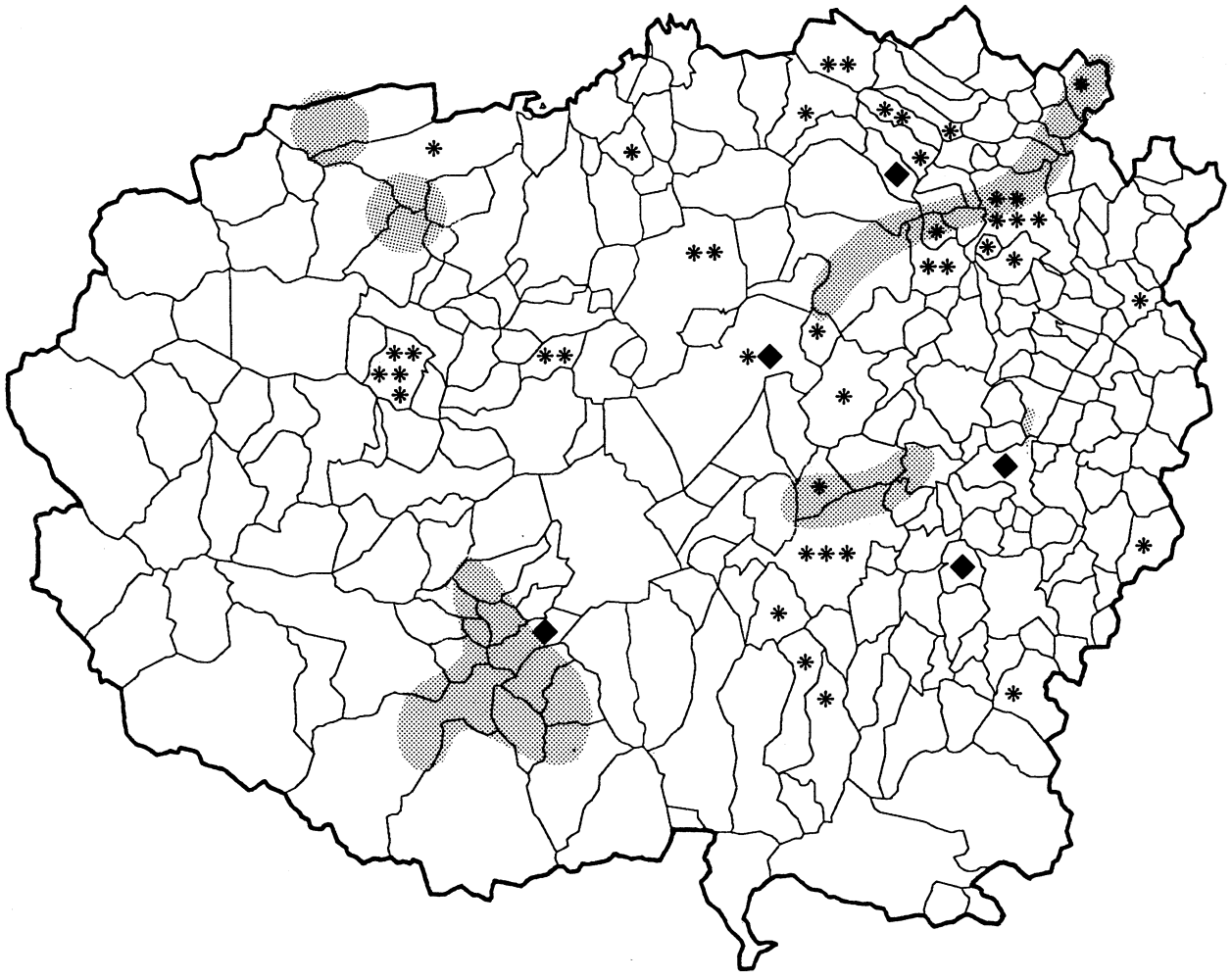
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

E.2. Politiche di risanamento, riabilitazione ambientale e riqualificazione paesistica

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.2. - POLITICHE DI RISANAMENTO, RIABILITAZIONE AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE PAESISTICA



elementi individuati in cartografia

aree a concentrazione di cave

siti da bonificare

discariche per lo smaltimento rifiuti

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.2. **politiche di risanamento, riabilitazione ambientale e riqualificazione paesistica,** volte alla mitigazione degli effetti di attività ad elevato impatto ambientale (discariche, cave) anche attraverso il recupero delle superfici relitte e l'incentivazione alla riorganizzazione del tessuto insediativo in modo da non compromettere le azioni di valorizzazione ambientale.

principali riferimenti bibliografici
[30, 78]

comuni interessati
Alba, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Baldissero d'Alba, Barge, Bene Vagienna, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Castino, Ceresole Alba, Cherasco, Clavesana, Costigliole Saluzzo, Diano d'Alba, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Govone, Grinzane Cavour, La Morra, Lesegno, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Melle, Mondovì, Montaldo Roero, Murazzano, Pocapaglia, Roaschia, Roccavione, Roddi, Saliceto, Salmour, Sanfront, Savigliano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Valdieri, Verduno, Vernante, Villanova Mondovì, Villanova Solaro

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino, Regione, Comunità Montane

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
3-364-365-366

E.3. Politiche di risanamento e riabilitazione ambientale dei corsi d'acqua

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.3. - POLITICHE DI RISANAMENTO E RIABILITAZIONE AMBIENTALE DEI CORSI D'ACQUA

elementi individuati in cartografia

..... rete idrografica principale

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.3. politiche di risanamento e riabilitazione ambientale dei corsi d'acqua, con particolare riferimento:

- alla valutazione delle portate nelle varie sezioni in relazione agli utilizzi in conformità alle disposizioni normative vigenti (portate minime vitali);
- alla disciplina, rilevamento e controllo degli scarichi civili, industriali, agricoli, operazioni tutte finalizzate alla riduzione dei carichi inquinanti potenzialmente immessi;
- alla disciplina, al controllo ed all'adeguamento degli scarichi delle pubbliche fognature alle disposizioni vigenti ed alle disposizioni nazionali e comunitarie di prossima emanazione.

principali riferimenti bibliografici
[34]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino, Regione, Consorzi irrigui, Az. Reg. U.S.L., Comunità Montane

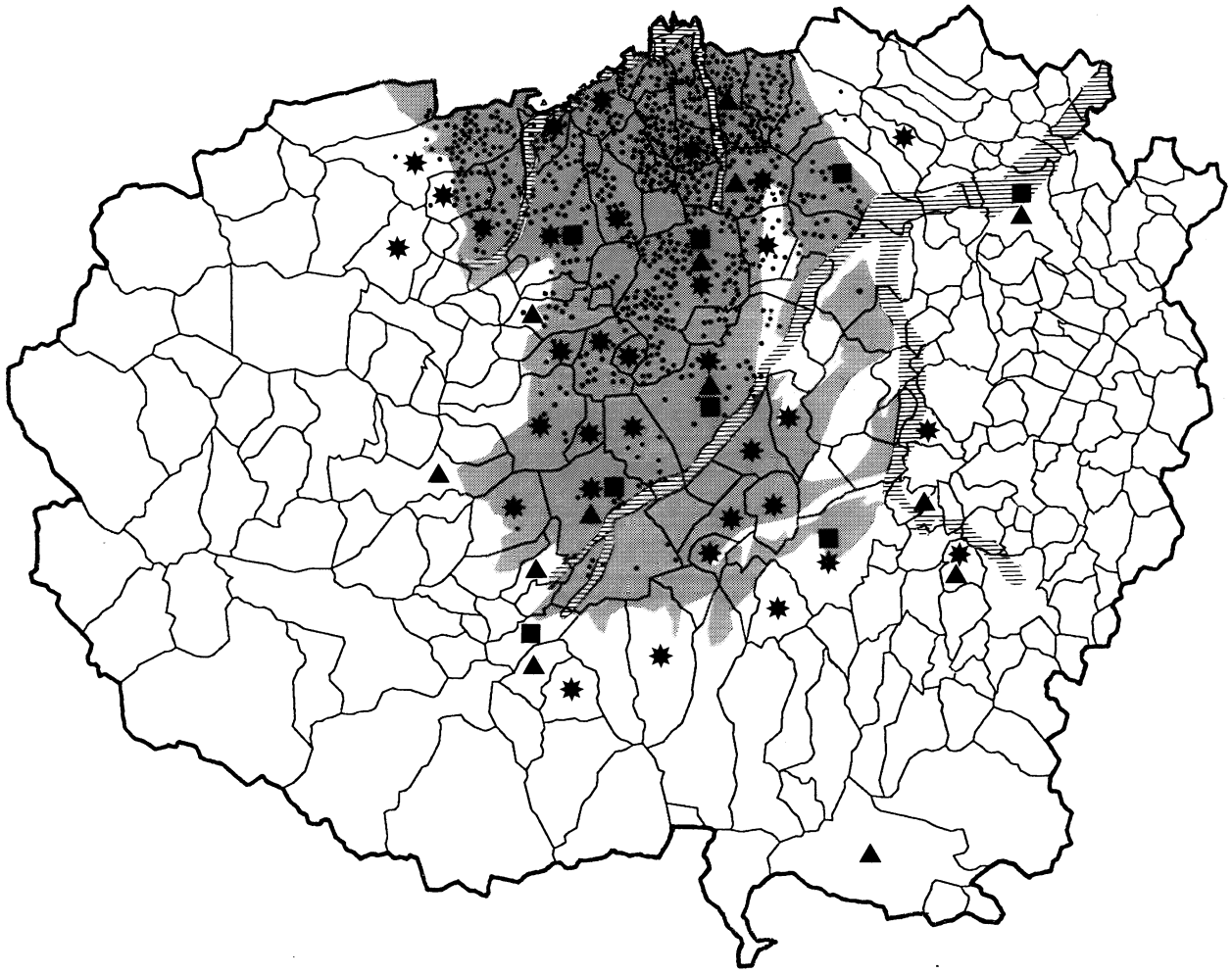
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

E.4. Politiche di tutela delle acque sotterranee

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.4. - POLITICHE DI TUTELA DELLE ACQUE SOTTERRANEE



elementi individuati in cartografia

- pozzi
- ambienti fluviali
- terreni alluvionali ad elevata permeabilità ed a notevole rischio di inquinamento

principali concentrazioni di potenziali :

- inquinamenti zootecnici
- inquinamenti industriali
- inquinamenti urbani

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.4. **politiche di tutela delle acque sotterranee** nelle aree ad elevata permeabilità della pianura attraverso azioni di riduzione e mitigazione del carico inquinante concentrato (allevamenti intensivi, attività produttive) e diffuso (fertilizzanti e pesticidi, spandimento dei reflui zootecnici) e la diffusione di pratiche agronomiche a basso impatto ambientale (sviluppando le misure agro-ambientali previste dal regolamento 2078) in particolare nelle aree periurbane, e l'allestimento di un sistema di monitoraggio dei prelievi, del livello di falda e della qualità delle acque.

principali riferimenti bibliografici
[62, 59, 34]

comuni interessati
Alba, Bagnolo Piemonte, Barge, Bastia Mondovì, Beinette, Bene Vagienna, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Bra, Busca, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Carrù, Casalgrasso, Castagnito, Castellar, Castelletto Stura, Castellino Tanaro, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Centallo, Cervasca, Cervere, Ceva, Cherasco, Chiusa di Pesio, Cigliè, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Dronero, Envie, Farigliano, Faule, Fossano, Genola, Govone, Guarene, Lagnasco, Lequio Tanaro, Lesegno, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Manta, Marene, Margarita, Monasterolo di Savigliano, Monchiero, Mondovì, Montanera, Moretta, Morozzo, Murello, Narzole, Novello, Peveragno, Pianfei, Piozzo, Polonghera, Racconigi, Revello, Robilante, Rocca Cigliè, Rocca dè Baldi, Roccavione, Ruffia, Salmour, Saluzzo, Sanfrè, Sanfront, S.Albano Stura, S.Vittoria d'Alba, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Tarantasca, Torre S.Giorgio, Trinità, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Mondovì, Villanova Solaro, Villar S.Costanzo, Vottignasco

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino, Consorzi Depurazione, Az. Reg. U.S.L. (Presidio Multizonale di Prevenzione), Comunità Montane

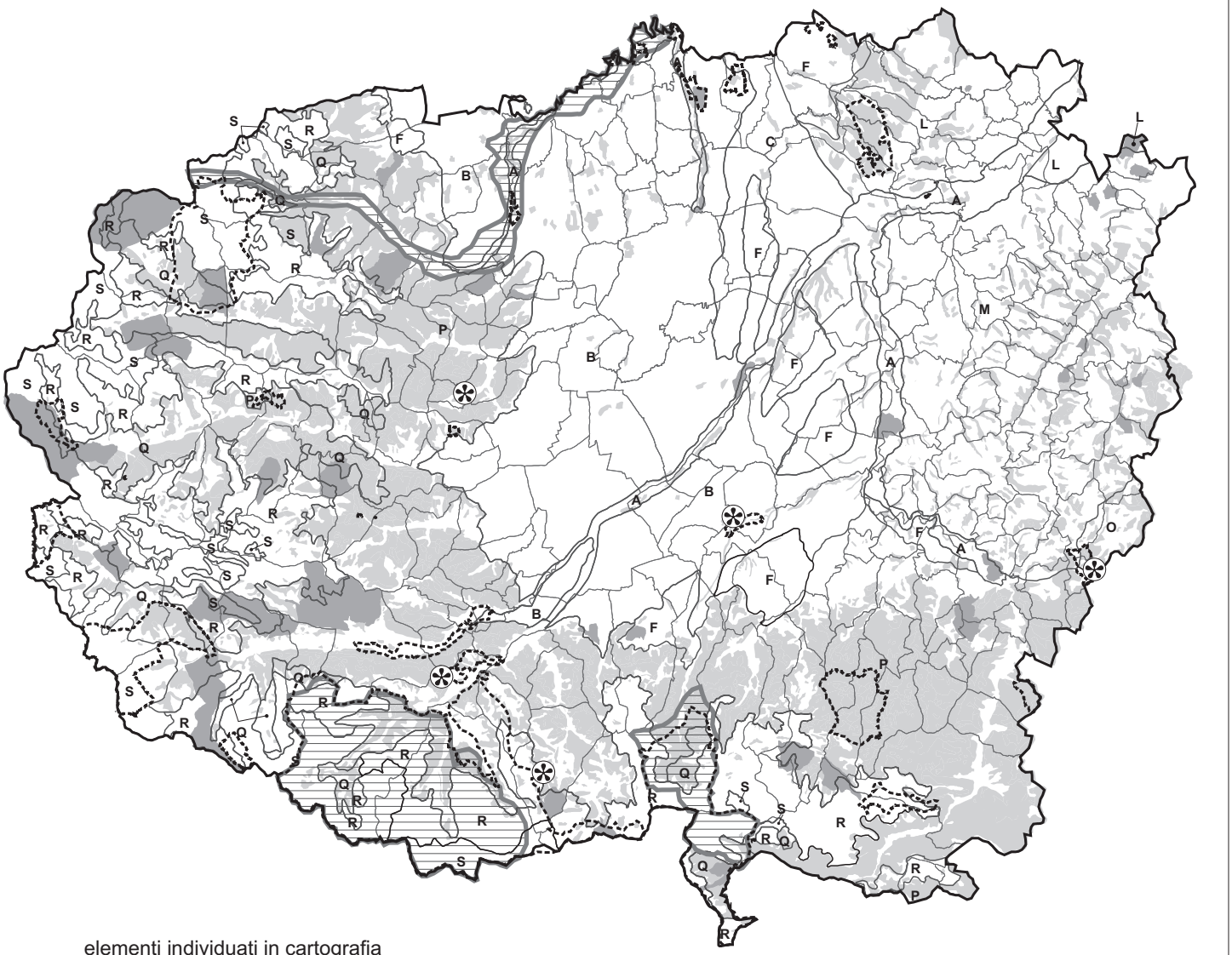
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

E.5. Politiche di qualificazione del patrimonio bio-vegetazionale

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.5 - POLITICHE DI QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO BIO-VEGETAZIONALE



elementi individuati in cartografia

- A — limite delle unità di paesaggio (IPLA-SITA)
- boschi
- parchi regionali
- oasi faunistiche
- riserve naturali
- SIC

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.5. politiche di qualificazione del patrimonio bio-vegetazionale e di allestimento della rete ecologica provinciale attraverso azioni volte a realizzare la continuità tra i principali siti di interesse naturalistico (Parchi, SIC, Biotopi), migliorare il contenuto paesistico, e la ricchezza faunistica di tutti i quadri ambientali ed in particolare di quelli di collina e di pianura, a qualificare in termini ecologici l'ambiente forestale anche attraverso una accurata selezione di essenze negli interventi di forestazione, e a consentire livelli di fruizione compatibili con la fragilità specifica dei luoghi.

principali riferimenti bibliografici
[60, 61]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Enti Parco, Comunità Montane

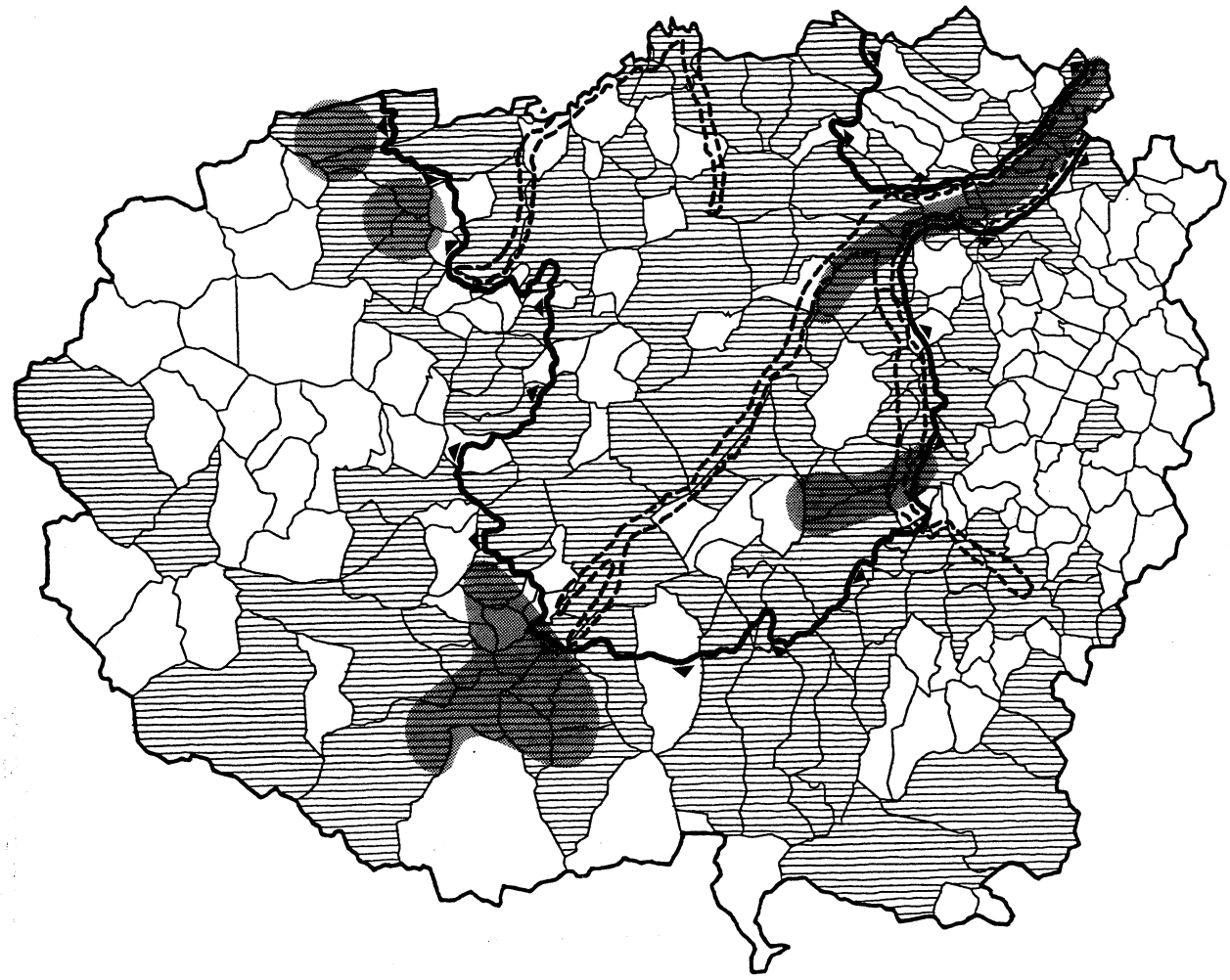
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

E.6. Politiche di regolazione dell'attività estrattiva

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.6. - POLITICHE DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA



elementi individuati in cartografia

limite delle aree collinari e montane

ambienti fluviali

aree di particolare concentrazione di attività estrattive

comuni interessati da attività estrattive

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.6. politiche di regolazione dell'attività estrattiva con particolare riferimento alle esigenze di tutelare le aree di maggiore sensibilità ambientale della pianura, di garantire condizioni di sicurezza e di fruibilità degli ambienti fluviali e di mitigare gli impatti paesistici delle cave di monte nelle aree collinari e montane a partire da:

- maggiore attenzione alle modalità di ripristino dei luoghi nel rispetto della situazione preesistente e della fruizione futura predisposizione di "piani regolatori" estesi all'intero territorio dei "poli estrattivi" previsti dalla legislazione vigente in particolare per l'estrazione di materiali di pregio in zone montane, con l'obiettivo di coordinare l'attività dei soggetti operanti, di adottare vie di trasporto comuni, di posizionare siti di discarica comuni.

principali riferimenti bibliografici
[30, 86]

comuni interessati
Acceglio, Alba, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Beinette, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Bra, Briaglia, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Carrù, Casalgrasso, Castagnito, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Cavallermaggiore, Centallo, Ceresole Alba, Ceva, Cherasco, Chiusa di Pesio, Clavesana, Cuneo, Demonte, Diano d'Alba, Dogliani, Dronero, Farigliano, Faule, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Gaiola, Gambasca, Garessio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Tanaro, Lesegno, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Marene, Moiola, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monchiero, Mondovì, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo di Mondovì, Montanera, Monterosso Grana, Monticello d'Alba, Narzole, Neive, Niella Tanaro, Ormea, Paesana, Pianfei, Piasco, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Polonghera, Pradleves, Priero, Priola, Racconigi, Revello, Roaschia, Robilante, Roccaforte Mondovì, Roccavione, Roddi, Rossana, Ruffia, Sale delle Langhe, Salmour, Saluzzo, Sanfront, S.Michele Mondovì, S.Albano Stura, S.Vittoria d'Alba, S.Stefano Roero, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva del Bosco, Trinità, Valdieri, Valloriate, Venasca, Verduno, Vernante, Verzuolo, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova Mondovì, Villanova Solaro, Vinadio

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino, Regione, Comunità Montane

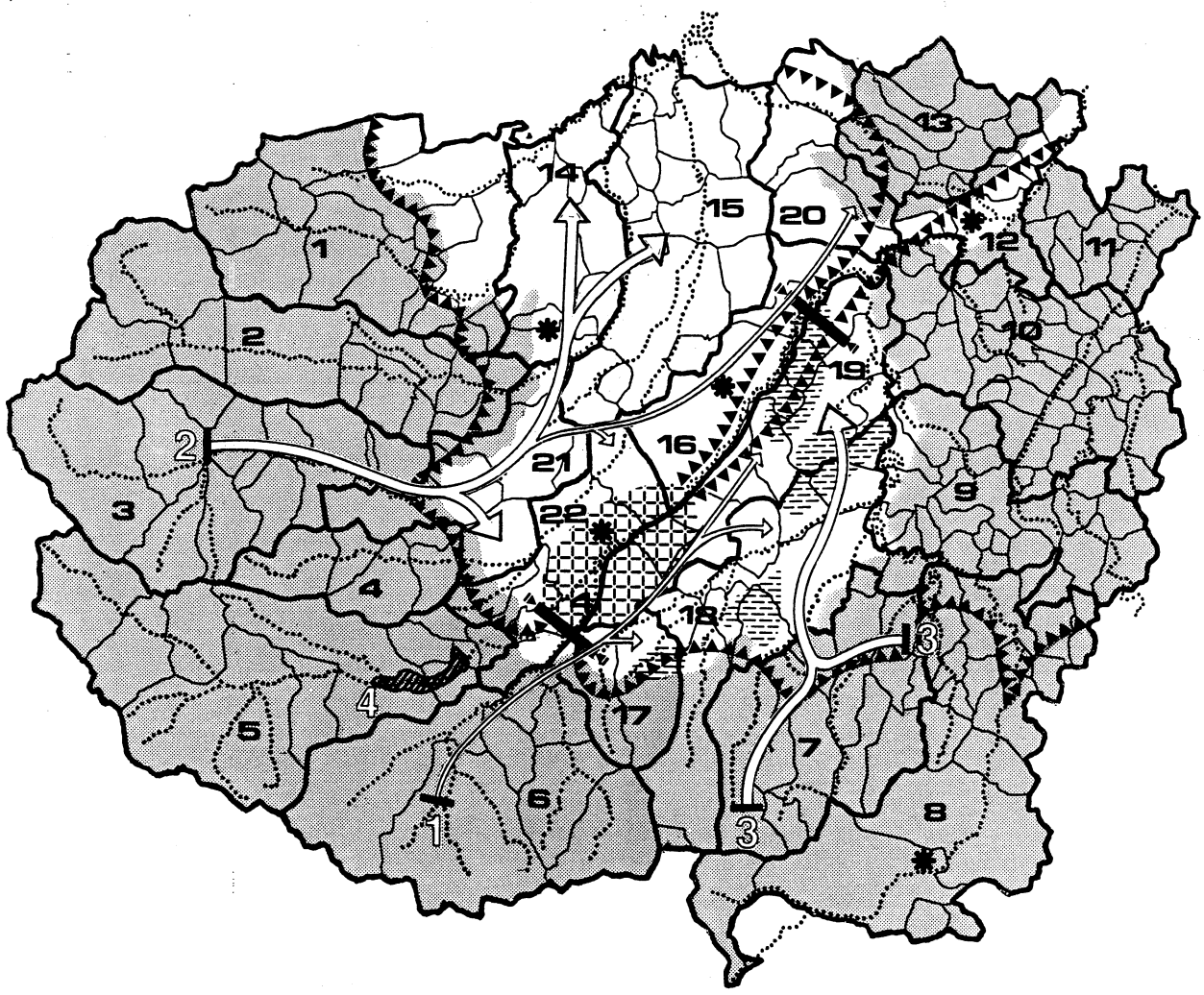
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

E.7. Politiche di governo unitario delle risorse idriche

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.7. - POLITICHE DI GOVERNO UNITARIO DELLE RISORSE IDRICHE



elementi individuati in cartografia

rete idrografica

centri di domanda

politiche di riordino e potenziamento della offerta idrica per usi irrigui e idropotabili

1 invaso esistente della Piastra -usi irrigui- breve periodo
2 invaso di Stroppo di nuovo impianto - usi irrigui e idropotabili - medio periodo
3 invasi del Monregalese di nuovo impianto da verificare -usi irrigui e idropotabili - medio periodo

politiche di riordino delle dotazioni irrigue - breve medio periodo

politiche di riordino e potenziamento delle reti acquedottistiche - breve e medio periodo -

politiche di ricontrattazione della domanda industriale - breve medio periodo -

politiche di integrazione funzionale delle reti - lungo periodo -

4 politiche di potenziamento dell'offerta irrigua - invaso di Moiola da verificare in relazione alle ipotesi di estensione della irrigazione alle aree asciutte di pianura - lungo periodo -

politiche compensative per le aree montane - breve-medio periodo -

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.7. politiche di governo unitario delle risorse idriche e del ciclo dell'acqua attraverso l'attuazione ed il perfezionamento del Piano delle Acque provinciale, l'attuazione del Piano delle Acque Regionale e delle previsioni contenute nella L. 36/1994 con particolare riferimento alle:

- politiche di riordino della offerta da invasi montani (breve periodo) ;
- verifica sulle possibilità di derivazione a scopi irrigui dall'invaso della Piastra (Comune di Entracque) sulla base della convenzione con l'ENEL da rinnovare con un rapporto diretto tra il Concessionario ed il Consorzio irriguo, attraverso la realizzazione di una nuova condotta che utilizzi al meglio le infrastrutture esistenti a servizio dei Centri di Domanda 19-Destra Stura, 17-Boves-Peveragno (parte) e 18-Mondovì (parte), nel rispetto e salvaguardia complessiva delle utenze irrigue concessionarie sull’asta fluviale interessata e del sistema idrico in generale;
- politiche di potenziamento della offerta da nuovi invasi montani a fini plurimi (medio periodo);
- realizzazione dell'invaso di Stroppo con destinazione irrigua e idropotabile a servizio dei Centri di Domanda 14-Saluzzo, 21-Busca e 15-Savigliano (parte) per le dotazioni irrigue e 14-Saluzzo, 15-Savigliano, 16-Fossano, 20-Bra, 21-Busca e 22-Cuneo (parte) per le dotazioni idropotabili;
- realizzazione di un invaso nell'area monregalese a servizio di utenze irrigue e idropotabili dei Centri di Domanda 18-Mondovì e 19-Destra Stura, da selezionare sulla base delle caratteristiche tecnico-economiche e di impatto ambientale dei diversi progetti esistenti;
- politiche di riordino organizzativo-gestionale delle utenze irrigue (breve-medio periodo);
- ridefinizione delle quantità concesse in funzione degli effettivi fabbisogni in sede di rinnovo delle concessioni scadute; in particolare nelle aree con surplus di dotazione irrigua (Centro di Domanda 22-Cuneo) ciò potrà determinare l'integrazione delle portate concesse nelle aree deficitarie a valle (Centro di Domanda 16-Fossano), proseguendo nell’attività, già avviata, di riordino dei Consorzi Irrigui;

segue

- revisione della indagine ESAP e formazione di un inventario dei consorzi irrigui come supporto informativo al previsto riordino gestionale. Ciò richiederà il rilevamento delle attuali caratteristiche territoriali (estensione, uso del suolo) infrastrutturali ed organizzative (tecnologie e disponibilità) dei consorzi e potrà consentire l'allestimento di un primo nucleo del sistema informativo delle acque;
- politiche di potenziamento infrastrutturale e di riordino organizzativo gestionale del ciclo idrico integrato (breve-medio periodo) anche in relazione alla riorganizzazione degli Enti Gestori a seguito dell'avvio della operatività dell'Autorità d'Ambito prevista dalla L. 36/1994 (Legge Galli);
- politiche di sostituzione del prelievo da pozzi con quello di acque sorgive per le utenze idropotabili a partire dalle captazioni montane attuali con miglioramento tecnologico delle reti;
- politiche di ricontrattazione della domanda industriale in relazione alla possibile introduzione di tecnologie di ricircolo o di risparmio che riducano i consumi e/o la modificazione della fonte o della destinazione delle acque immesse e scaricate (breve-medio periodo);
- politiche di miglioramento tecnologico-gestionale degli enti irrigui e acquedottistici per la riduzione delle perdite e/o il contenimento dei consumi (medio periodo) con il proseguimento delle opere di:
- rifacimento dei rivestimenti spondali della rete irrigua, da verificare in relazione agli impatti sul sistema degli acquiferi superficiali e sotterranei;
- manutenzione straordinaria e rinnovo delle reti acquedottistiche e allestimento di sistemi di telerilevamento e monitoraggio anche in relazione alla riorganizzazione degli Enti Gestori;
- incentivazione della diffusione di tecniche di irrigazione a pioggia o a goccia, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da una maglia poderale più ampia;
- politiche di integrazione funzionale (e gestionale) della offerta acquedottistica provinciale attraverso l'interconnessione delle reti (lungo periodo);
- politiche di potenziamento dell'offerta irrigua attraverso l'allestimento di un invaso di grandi dimensioni (Moiola) da verificare in funzione dell'evoluzione prevista e registrata della domanda e in relazione alle esigenze di valorizzare l'utilizzazione turistico-ambientale dell'invaso (verifica dell'estensione e delle modalità di regolazione dei livelli di minima e massima e verifica degli scenari socio-economici ed ambientali dalla vallata con e senza intervento). In seguito alla eventuale realizzazione del nuovo invaso potranno essere riconsiderate politiche di estensione dei domini irrigui in pianura anche alla luce della evoluzione dello scenario agricolo internazionale.

segue

L'integrazione della rete irrigua provinciale, contestuale alla eventuale realizzazione del nuovo invaso potrà consentire la prevalente destinazione a fini idropotabili degli invasi Stroppo e del Monregalese (lungo periodo);

- politiche "compensative" nei confronti delle comunità locali a fronte del prelievo di risorse idriche (breve-medio periodo)
- politiche "compensative" nei confronti delle comunità locali a fronte del prelievo di risorse idriche (breve-medio periodo)
- istituzione di sovracanoni per la utilizzazione delle risorse invasate, e loro destinazione a finanziamento di programmi di sviluppo strategici per le comunità locali a partire dalle previsioni, già operative a seguito dell'approvazione della legge 36/94, per le utenze idropotabili;
- valorizzazione delle risorse idro-minerali e termali anche in relazione a nuovi pacchetti di offerta di servizi salutistici e riabilitativi anche alla luce delle nuove competenze provinciali;
- organizzazione della fruizione ricreativa degli ambienti acquatici (balneazione, pesca sportiva, sports acquatici);
- politiche per la ricerca (breve-medio periodo) ;
- formazione di uno studio di fattibilità per l'allestimento di un sistema informativo-gestionale delle risorse idriche e della loro utilizzazione;
- istituzione di sovracanoni per la utilizzazione delle risorse invasate, e loro destinazione a finanziamento di programmi di sviluppo strategici per le comunità locali a partire dalle previsioni, già operative a seguito dell'approvazione della legge 36/94, per le utenze idropotabili;
- valorizzazione delle risorse idro-minerali e termali anche in relazione a nuovi pacchetti di offerta di servizi salutistici e riabilitativi anche alla luce delle nuove competenze provinciali;
- organizzazione della fruizione ricreativa degli ambienti acquatici (balneazione, pesca sportiva, sports acquatici);
- politiche per la ricerca (breve-medio periodo);
- formazione di uno studio di fattibilità per l'allestimento di un sistema informativo-gestionale delle risorse idriche e della loro utilizzazione.

principali riferimenti bibliografici
[34, 59]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino, Consorzi Acquedottistici ed Irrigui, Comunità Montane

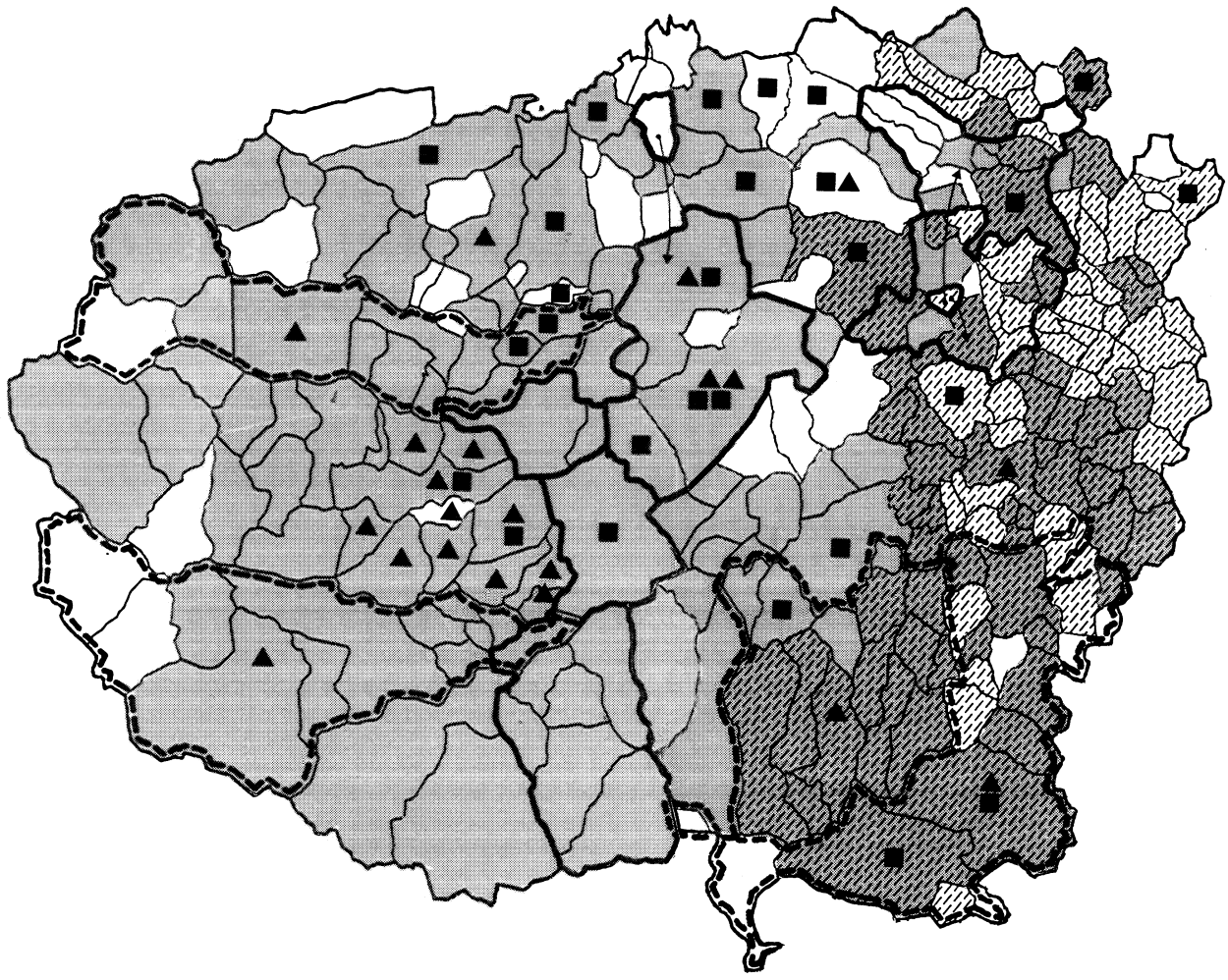
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
2-15-16-57-70-129-141-147-182-205-225-238-435-440-447-472-492-499-500-505-507-508-509-510-511-512-513-514-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547

E.8. Politiche di completamento del sistema depurativo cuneese

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.8. - POLITICHE DI COMPLETAMENTO DEL SISTEMA DEPURATIVO CUNEESE



elementi individuati in cartografia

principali impianti di depurazione consortile
- ■ esistente
- ▲ di progetto

ambiti territoriali interessati da progetti generali di depurazione

consorzi di depurazione

comuni colpiti dall'alluvione - novembre 1994

comuni colpiti dall'alluvione - ottobre 1996

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.8. politiche di completamento del sistema depurativo cuneese, a partire dall'attuazione del Piano Stralcio – programma di interventi urgenti per adempimento obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione ex legge 388/2000, attraverso:

- l'adeguamento ed il completamento degli impianti a servizio di agglomerati con più di 15.000 abitanti equivalenti (Priorità 1)
- interventi di collettamento di agglomerati con popolazione inferiore a 15.000 abitanti equivalenti attualmente serviti da impianti locali ad agglomerati con più di 15.000 a.e. (priorità 2)
- interventi che denotano condizioni fortemente critiche dal punto di vista ambientale e interventi mirati al completamento di impianti con trattamento spinto ricadenti in aree a forte contenuto antropico (priorità 2)
- interventi non ricadenti nelle precedenti casistiche (priorità 3)
- saranno da valutare iniziative di sfruttamento del biogas producibile dai fanghi di depurazione secondo le indicazioni del Piano Energetico Provinciale

principali riferimenti bibliografici
[34, 45]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Autorità di Bacino, Consorzi, Comunità Montane, ARPA

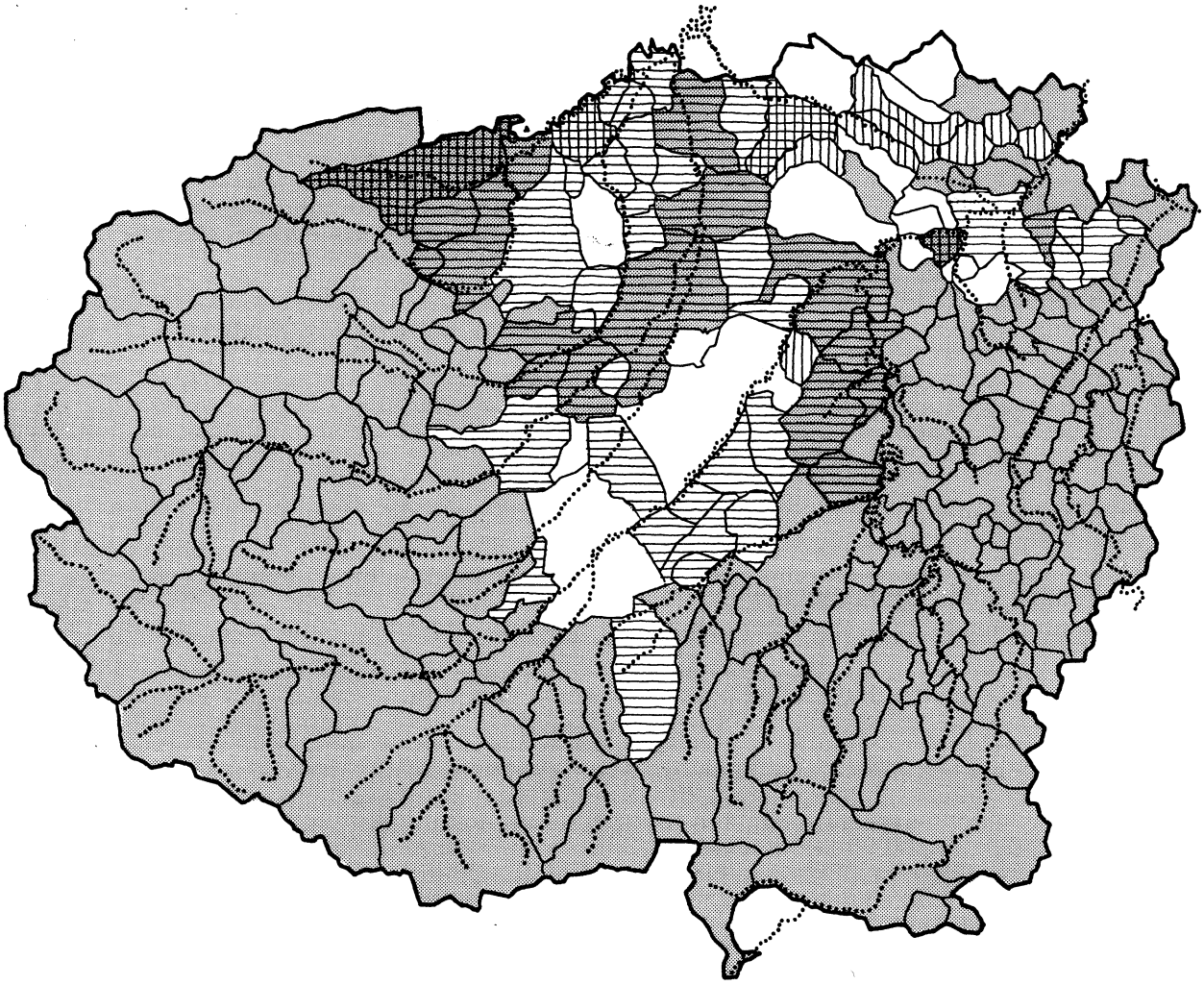
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
13-73-82-101-146-174-214-254-436-462-470-493-494-495-496-497-498

E.9. Politiche di monitoraggio della qualità delle acque

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.9. - POLITICHE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE



elementi individuati in cartografia

qualità delle acque per l'alimentazione umana:

- ambiti interessati da problemi di inquinamento battereologico delle acque idropotabili
- ambiti interessati da problemi di inquinamento chimico da pesticidi ed erbicidi delle acque idropotabili
- ambiti interessati da problemi di inquinamento chimico (nitrati, nitriti, cloruri ecc..) delle acque idropotabili

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.9. politiche di monitoraggio della qualità delle acque, attraverso:

- il controllo periodico di qualità dei corpi idrici superficiali e la formazione di mappe di qualità dei corpi idrici;
- il controllo di qualità delle risorse idriche destinate alla alimentazione umana;
- il controllo dell'esistenza e dell'efficienza degli impianti di depurazione privati connessi ad impianti produttivi, nonchè la verifica del rispetto dei limiti di legge;
- l'incentivazione di un corretto e razionale uso della risorsa idrica all'interno dei cicli di lavorazione, anche mediante la richiesta di adozione di sistemi di riciclo, riuso e riutilizzo delle acque usate (''ciclo chiuso'');
- l'acquisizione e verifica dei dati relativi al monitoraggio dei parametri chimici, fisici e biologici dei corsi d'acqua effettuato dall'ARPA (Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente).

principali riferimenti bibliografici
[34]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Consorzi, A.S.L., A.R.P.A., Comunità Montane

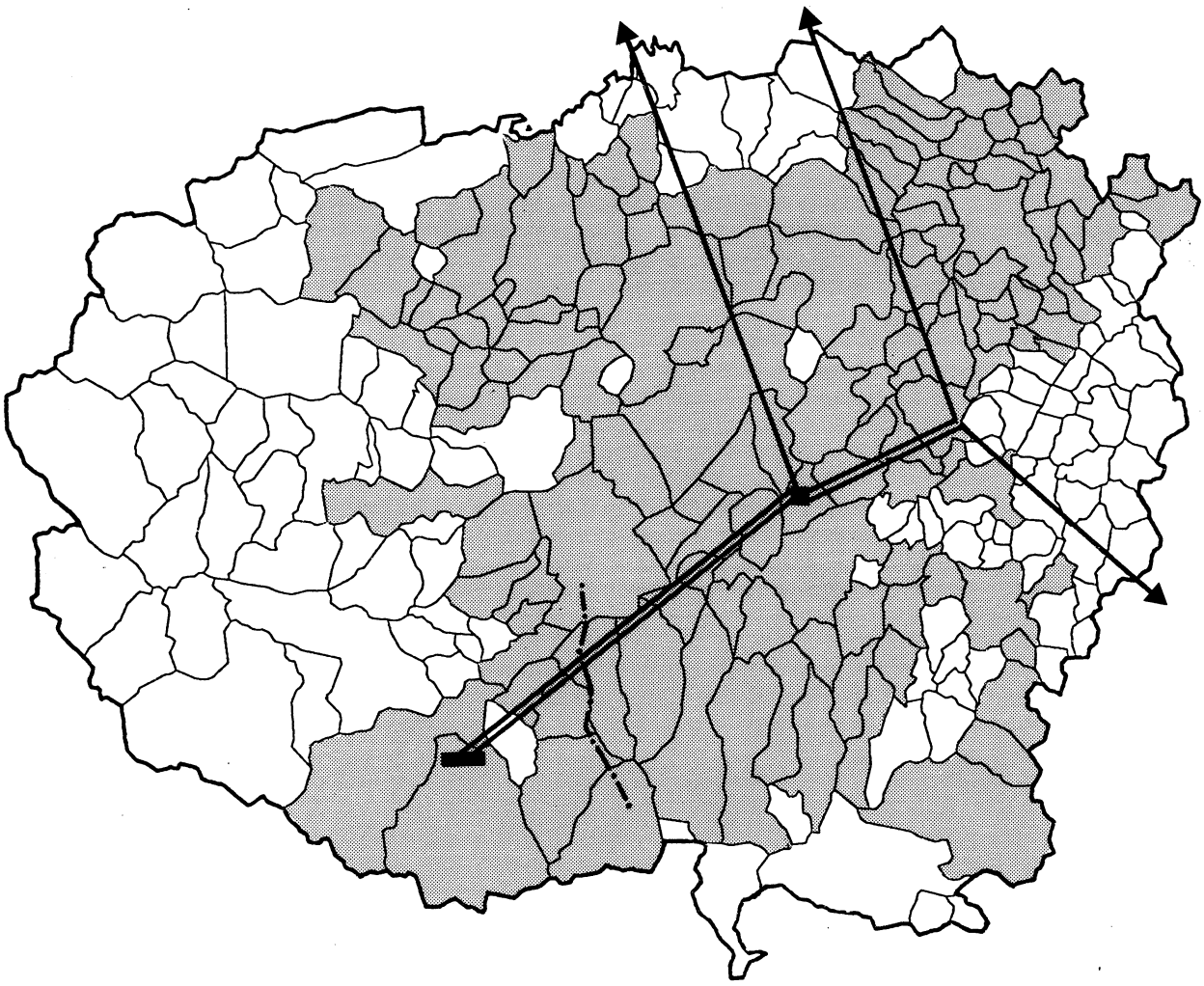
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio
6 - progetti di ricerca

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

E.10. Politiche energetiche

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.10. - POLITICHE ENERGETICHE



elementi individuati in cartografia

comuni serviti dalla distribuzione gas-metano

centrali di produzione ENEL

rete ENEL alta tensione

linea alta tensione F.S.

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.10. **politiche energetiche**, a partire dalle previsioni del Piano Energetico Generale della Provincia di Cuneo, con gli obiettivi di una riduzione delle emissioni in atmosfera, di rendere il sistema energetico provinciale meno vulnerabile, di aumentare l'indipendenza energetica della provincia, utilizzare la razionalizzazione e la sostituzione energetica come strumenti per creare nuovo sviluppo economico e occupazione a livello locale, attraverso:

- il completamento della rete per la distribuzione del gas metano nei centri minori della pianura e lungo le direttrici vallive, favorendo ulteriori allacciamenti nelle zone già servite dalla rete esistente ed incentivando gli impianti centralizzati a contabilizzazione di calore rispetto a quelli singoli, con conseguente risparmio di combustibile;
- la ristrutturazione della rete di distribuzione a media tensione di energia elettrica al fine di assicurare la continuità della erogazione;
- l'incentivazione di progetti di risparmio energetico (isolamento termico, manutenzione degli impianti, biogas, cogenerazione, recupero energia inceneritori, ecc.) e di produzione di energia di fonti rinnovabili (geotermia, eolico, solare, ecc.), la diffusione di piccole centrali idroelettriche nelle aree montane, la produzione di energia attraverso la termodistruzione dei R.S.U.;
- la riorganizzazione e qualificazione dell'offerta delle infrastrutture dei servizi energetici territoriali secondo le direttrici di intervento della qualità urbana e della qualificazione del sistema delle imprese.
- Politiche di pianificazione del trasporto pubblico locale tese ad una razionalizzazione dei consumi energetici.
- Promozione di iniziative nei settori dei trasporti privati, dell'industria e del terziario con l'obiettivo della riduzione dei consumi energetici.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Consorzi, Regione, SNAM, ENEL, Italgas, C.C.I.A.A.

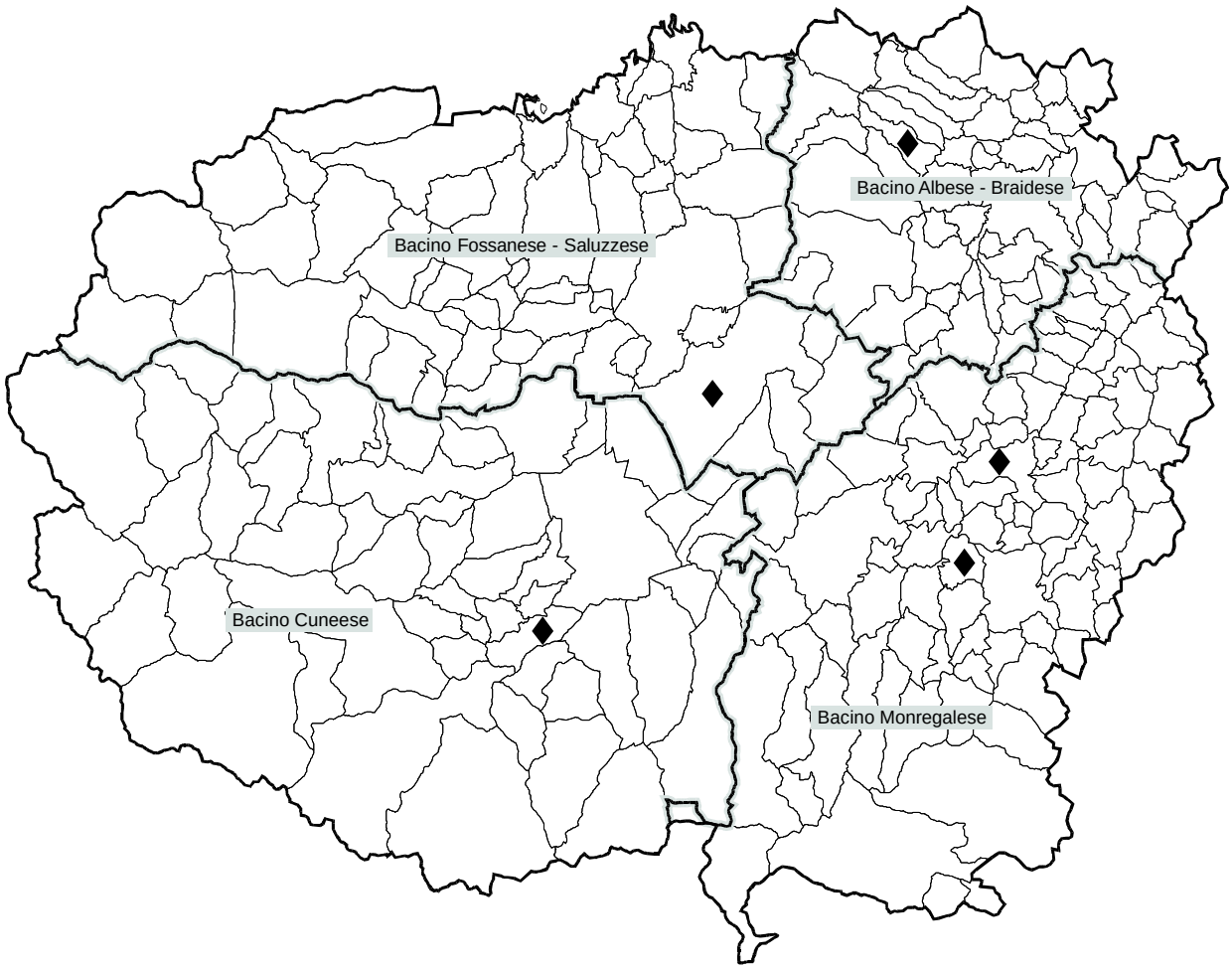
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
1-12-85-99-118-121-122-124-220-422-423-424-442-487-488-489-490

E.11. Politiche di potenziamento del sistema per lo smaltimento dei rifiuti

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.11 - POLITICHE DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI



elementi individuati in cartografia

consorzi per lo smaltimento rifiuti (attualmente operanti)

discariche per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.11. politiche di potenziamento del sistema per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di riordino organizzativo e gestionale del sistema di raccolta e smaltimento per il perseguimento della riduzione della produzione dei rifiuti nonchè del loro recupero, riciclo e riutilizzo anche quale fonte energetica alternativa, prevedendo la integrazione fra i diversi impianti, attraverso:

- la piena attuazione della recente Legge Regionale di settore, che prevede l'attivazione di un sistema regionale integrato di smaltimento e di riutilizzo dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) e dei Rifiuti Solidi Assimilabili agli Urbani (RSAU), e dei rifiuti prodotti dalla depurazione di acque reflue (fanghi da depurazione);
- la conseguente redazione di un Programma Provinciale di Smaltimento rifiuti che dovrà essere predisposto a seguito del nuovo Piano Regionale di Organizzazione dei Servizi di Smaltimento Rifiuti e che dovrà anche valutare le tecnologie più opportune e le alternative di localizzazione per un efficace e sicuro smaltimento;
- la diffusione di sistemi di raccolta differenziata e la promozione di iniziative di educazione ambientale rivolte a produttori e consumatori volte a contenere la crescita dei volumi di rifiuti da trattare. Le politiche per lo smaltimento dei rifiuti dovranno essere inoltre indirizzate ad affrontare i problemi dei rifiuti speciali e dei rifiuti tossici e nocivi adottando le soluzioni tecnologiche ed organizzative più idonee in relazione alle diverse tipologie di rifiuto: in particolare per i contenitori di antiparassitari dovrà essere organizzato un sistema di raccolta differenziata collegata alla rete dei presidi di prevenzione delle AUSL.

segue

principali riferimenti bibliografici
[58]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

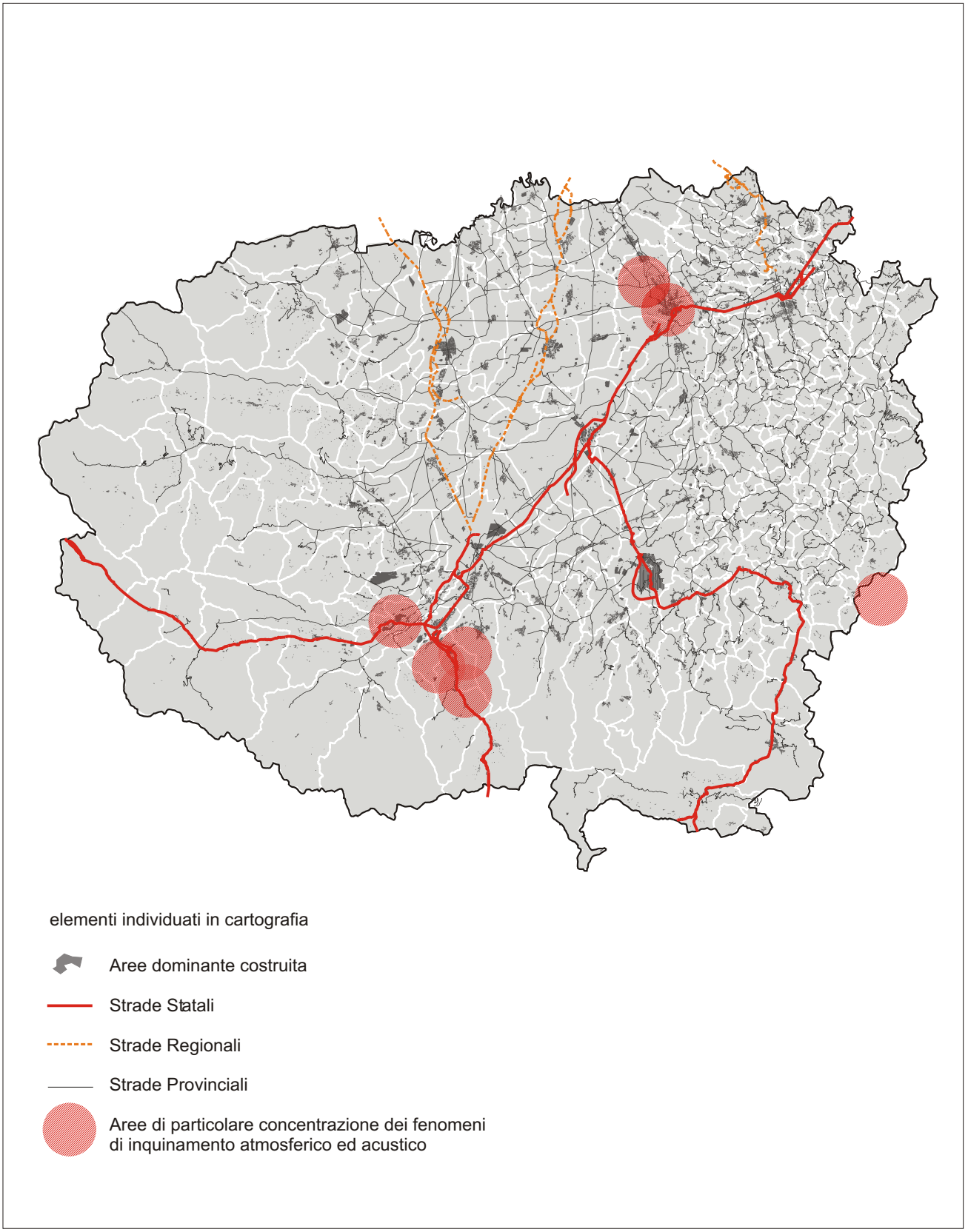
altri soggetti della concertazione
Consorzi per lo smaltimento, Comunità Montane, C.C.I.A.A. AUSL

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
3 - piani di settore
4 - piani regolatori generali
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
71-170-171-173-179-210-213-249-250-251-252-253-411-414-415-416-417-420

E.12. Politiche di disinquinamento atmosferico ed acustico

E.12. - POLITICHE DI DISINQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO



TUTELA DELLA QUALITA' BIOLOGICA E DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DEL TERRITORIO CUNEESE

E.12. politiche di disinquinamento atmosferico ed acustico, per rimuovere o mitigare le condizioni indotte dalla presenza di reti tecnologiche, attività industriali e dalle condizioni della circolazione automobilistica, con particolare riferimento alle aree urbane ed altre direttrici attraversate da grandi flussi di traffico attraverso lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e il miglioramento delle condizioni di fluidità del traffico.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati

Acceglio, Aisone, Alba, Argentera, Bagnasco, Barge, Bastia Mondovì, Beinette, Belvedere Langhe, Bernezzo, Borgomale, Borgo S.Dalmazzo, Bra, Busca, Camerana, Canale, Caraglio, Caramagna Piemonte, Carrù, Cartignano, Casalgrasso, Castagnito, Castino, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Centallo, Cervasca, Cervere, Ceva, Cherasco, Cortemilia, Cossano Belbo, Costigliole Saluzzo, Cuneo, Demonte, Dronero, Faule, Fossano, Gaiola, Garessio, Genola, Gorzegno, Govone, Guarene, Lagnasco, Lesegno, Levice, Limone Piemonte, Macra, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Manta, Marene, Margarita, Moiola, Mombarcaro, Monastero di Vasco, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Montà, Montemale di Cuneo, Montezemolo, Monticello d'Alba, Moretta, Murazzano, Narzole, Novello, Nucetto, Ormea, Pianfei, Pietraporzio, Pocapaglia, Polonghera, Prazzo, Priero, Priola, Prunetto, Racconigi, Revello, Roaschia, Robilante, Roburent, Roccabruna, Rocca dè Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Rocchetta Belbo, Sale delle Langhe, Sale S.Giovanni, Saliceto, Saluzzo, Sambuco, S.Damiano Macra, Sanfrè, S.Michele Mondovì, S.Vittoria d'Alba, S.Stefano Belbo, Savigliano, Sommariva del Bosco, Stroppo, Torre Bormida, Torre S.Giorgio, Trinità, Vernante, Verzuolo, Vezza d'Alba, Vicoforte, Vinadio

altri soggetti della concertazione

Azienda Trasporti, A.S.L., Comunità Montane, ARPA

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche

1 - protocolli interistituzionali
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

F

Riqualificazione della azione e della struttura della amministrazione pubblica locale nella direzione di aumentare l'efficacia, l'efficienza, la trasparenza e la qualita'

F.	Questo obiettivo ha carattere strumentale rispetto all'insieme degli obiettivi del sistema di programmazione e dal suo effettivo perseguimento dipendono in misura sostanziale le possibilita' di successo delle politiche individuate dal piano.

Indice degli obiettivi e delle politiche

F.1.	Politiche per il rilancio del sistema di programmazione
F.2.	Politiche per la promozione e lo sviluppo della cooperazione interistituzionale
F.3.	Politiche per la riorganizzazione delle agenzie strumentali degli enti locali
F.4.	Politiche per il potenziamento delle condizioni di concorrenza
F.5.	Politiche per la realizzazione di un sistema di sportelli ai cittadini e alle imprese
F.6.	Politiche per la valorizzazione dei contenuti innovativi della riforma elettorale degli enti locali
F.7.	Politiche di riordino della fiscalità locale e di riequilibrio dei trasferimenti erariali
F.8.	Politiche di riforma e riorganizzazione burocratica

F.1. Politiche per il rilancio del sistema di programmazione

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.1. - POLITICHE PER IL RILANCIO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE

elementi individuati in cartografia

limite delle Comunità Montane

comunii interessati da Patti Territoriali

sedi dei circondari

limite dei circondari

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.1. politiche per il rilancio del sistema di programmazione a partire dal P.T.P. anche come momento di concertazione e di indirizzo delle politiche di investimento delle Amministrazioni Pubbliche Locali, della Regione e dello Stato da realizzare stabilendo gli opportuni collegamenti tra sistema degli obiettivi del piano e documenti di bilancio, e valorizzando gli strumenti della programmazione negoziata (Patti Territoriali, Contratti d'Area) previsti dalla legislazione nazionale.

Dovrà essere assicurata la migliore integrazione tra la programmazione regionale, la programmazione provinciale e le politiche comunitarie, sviluppando linguaggi e strumenti di programmazione coerenti tra i diversi livelli, a partire dal consolidamento e dallo sviluppo della Banca Progetti Provinciale. Dovrà essere inoltre sviluppata la cooperazione tra Provincia e Comunità Montane e l'attuazione dell'ordinamento dei Circondari per la realizzazione di un sistema di programmazione integrato e partecipato.

principali riferimenti bibliografici

[87, 88]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Unione Europea, Regione Piemonte, Comunità Montane, Ministero dell'Economia, Associazioni imprenditoriali e sindacali

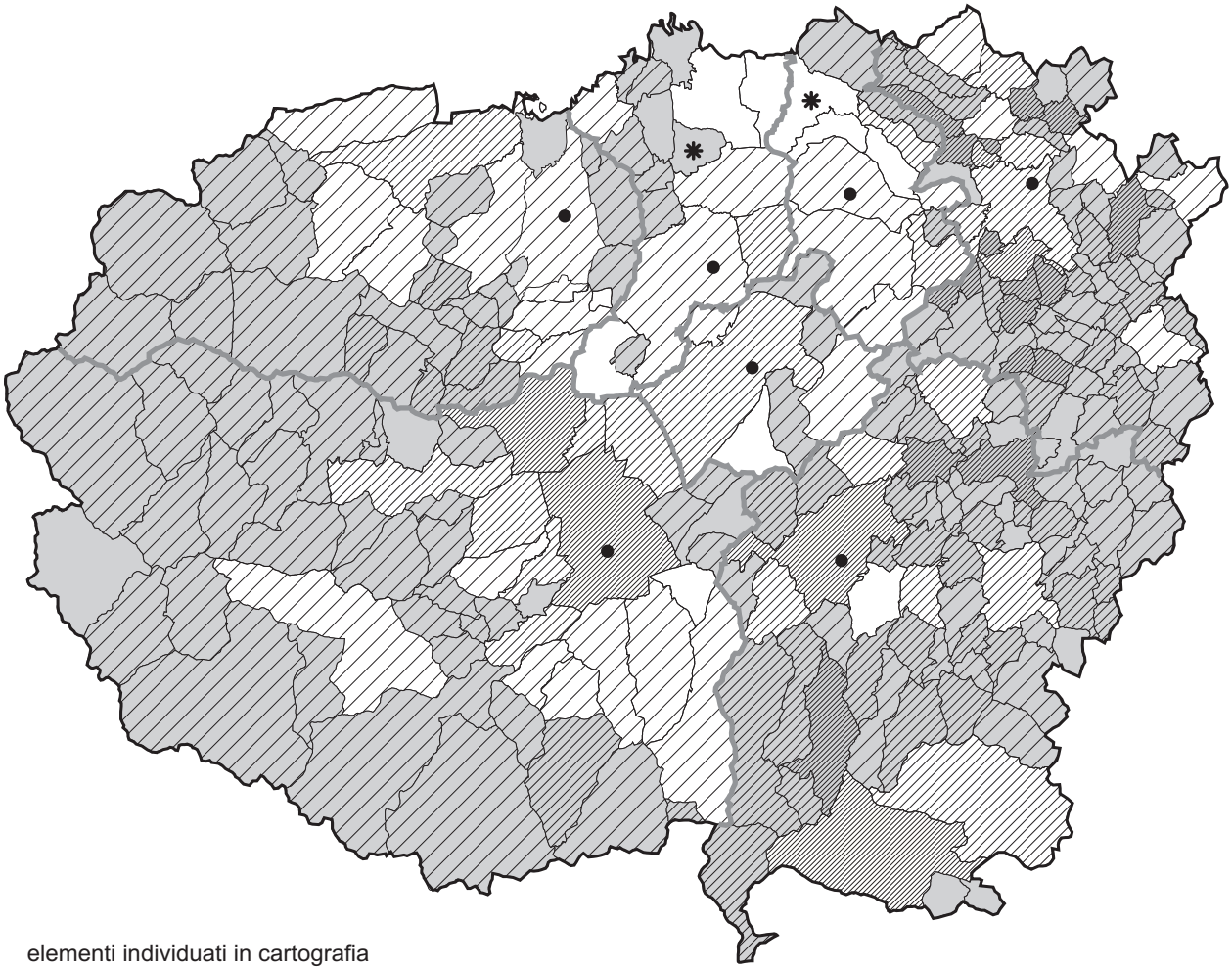
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

F.2. Politiche per la promozione e lo sviluppo della cooperazione interistituzionale

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.2. - POLITICHE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE



elementi individuati in cartografia

- limite di circondario
- sede di circondario
- comuni con meno di 2.000 abitanti
- comuni che non partecipano alla formazione di consorzi
- comuni che partecipano alla formazione di 1 consorzio
- comuni che partecipano alla formazione di 2 o 3 consorzi
- comuni che partecipano alla formazione di 4 o 5 consorzi
- comuni che partecipano alla formazione di 6 o 7 consorzi

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.2. **politiche per la promozione e lo sviluppo della cooperazione interistituzionale** tra Amministrazioni ed Enti, per superare la frammentazione del quadro amministrativo che costituisce una delle penalizzazioni strutturali del sistema cuneese. I progetti di cooperazione intercomunale dovranno sviluppare la valutazione dei costi e dei benefici, tanto in chiave "aziendale" che in chiave "sociale" connessi alla riorganizzazione a scala sovracomunale dei servizi, operando nella direzione di contemperare le esigenze di razionalità organizzativa (e di efficacia nell'erogazione dei servizi) con le esigenze di rappresentatività delle comunità locali; essi dovranno prioritariamente indirizzarsi verso la realizzazione di reti locali per la gestione dei servizi, anche attraverso l'attuazione del decentramento delle funzioni al livello dei circondari, avvalendosi delle opportunità offerte dalla normativa regionale.

principali riferimenti bibliografici
[45, 9, 46]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Regione Piemonte, Comunità Montane

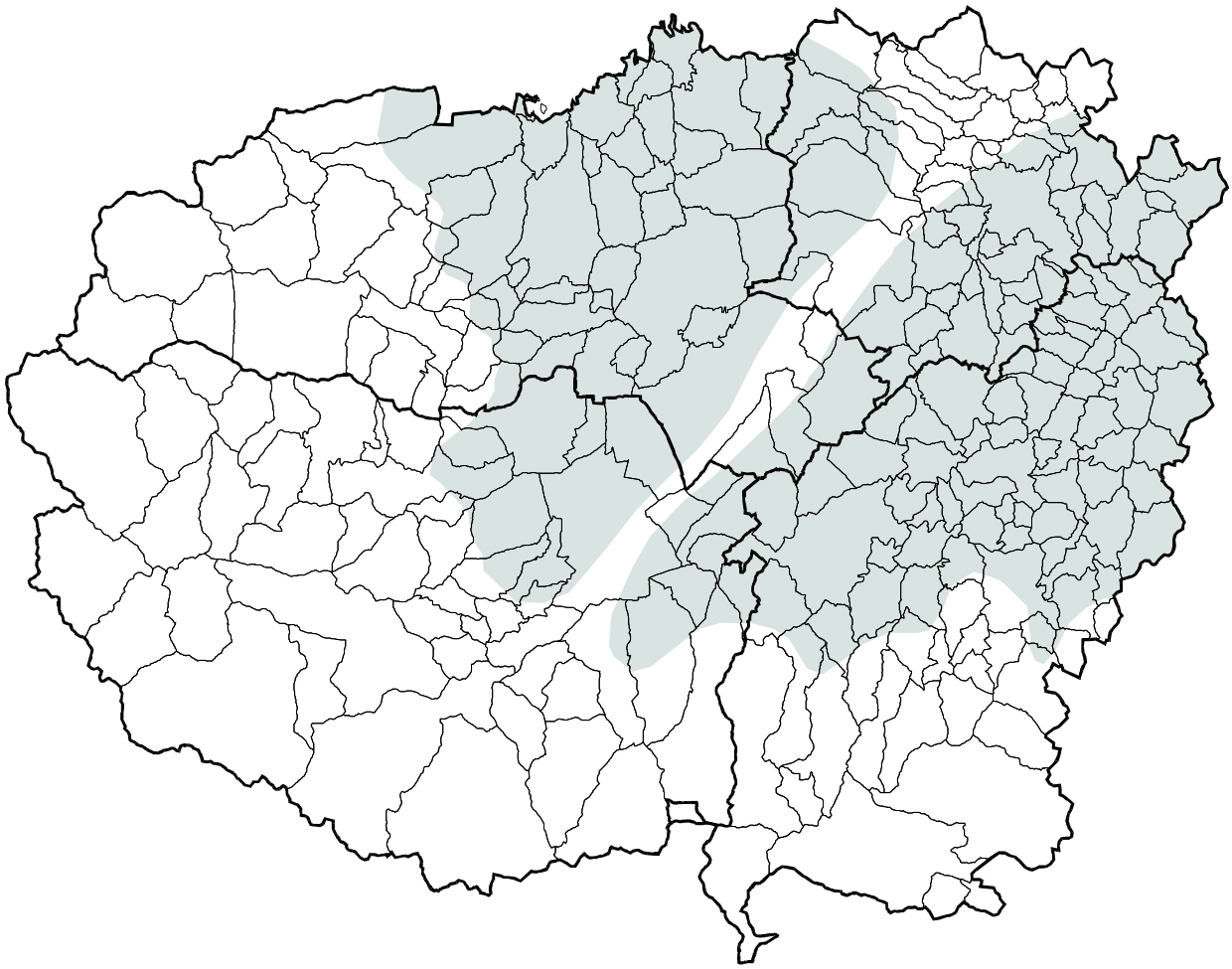
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche
164-223

F.3. Politiche per la riorganizzazione delle agenzie strumentali degli enti locali

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.3 - POLITICHE PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE AGENZIE STRUMENTALI DEGLI ENTI LOCALI



elementi individuati in cartografia

ambiti territoriali di riorganizzazione dei servizi acquedottistici individuati dal "Piano delle acque"

ambiti per lo smaltimento rifiuti (attualmente operanti)

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.3. politiche per la riorganizzazione delle agenzie strumentali degli Enti Locali con particolare riferimento ai campi di intervento della gestione delle risorse naturali e della energia, della promozione dello sviluppo sostenibile e della infrastrutturazione del territorio, finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza gestionale ed economicità, anche in una prospettiva di integrazione e di cooperazione interprovinciale ed internazionale.

principali riferimenti bibliografici
[34, 45, 89]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione

Consorzi e Aziende dei servizi pubblici locali, Ag. En. Granda

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

F.4. Politiche per il potenziamento delle condizioni di concorrenza

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, E LA QUALITA'

F.4 - POLITICHE PER IL POTENZIAMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONCORRENZA

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.4. **politiche per il potenziamento delle condizioni di concorrenza** nei mercati dei servizi pubblici locali per assicurare più elevati livelli di benessere ai cittadini-consumatori.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Aziende dei Servizi Pubblici locali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
3 - piani di settore
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

F.5. Politiche per la realizzazione di un sistema di sportelli ai cittadini e alle imprese

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.5. - POLITICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SPORTELLI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

elementi individuati in cartografia

comuni in condizioni marcate di ruralità
(comuni rurali con meno di 2000 abitanti)

limite di circondario

sede di circondario

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.5. politiche per la realizzazione di un sistema di sportelli ai cittadini e alle imprese che sviluppando e completando l'esperienza degli Uffici Relazioni con il Pubblico, garantiscano un maggior livello di trasparenza e diffusione dell'accesso agli atti della pubblica amministrazione e qualifichino in questo senso gli uffici comunali connettendoli con gli uffici statali, regionali e provinciali, consentendo un agevole accesso alle informazioni ed alle procedure della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai comuni delle aree più marcatamente rurali.

principali riferimenti bibliografici
[90]

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Stato, Regione Piemonte, Comunità Montane, Associazioni Imprenditoriali e Organizzazioni Sindacali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
1 - protocolli interistituzionali
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

F.6. Politiche per la valorizzazione dei contenuti innovativi della riforma elettorale degli enti locali

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.6 - POLITICHE PER LA VALORIZZAZIONE DEI CONTENUTI INNOVATIVI DELLA RIFORMA ELETTORALE DEGLI ENTI LOCALI

elementi individuati in cartografia

◎ comuni interessati dal sistema elettorale a doppio turno

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.6. politiche per la valorizzazione dei contenuti innovativi della riforma elettorale degli Enti Locali rafforzando la distinzione tra organismi eletti (Consigli e Sindaci) e gli organismi gestione amministrativa (Giunta) al fine di una migliore evidenza della responsabilità politica degli eletti nei confronti degli elettori, e della efficacia della azione di governo.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Alba, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo, Savigliano

altri soggetti della concertazione

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

F.7. Politiche di riordino della fiscalità locale e di riequilibrio dei trasferimenti erariali

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA, E LA QUALITA'

F.7 - POLITICHE DI RIORDINO DELLA FISCALITA' LOCALE E DI RIEQUILIBRIO DEI TRASFERIMENTI ERARIALI

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.7. politiche di riordino della fiscalità locale e di riequilibrio dei trasferimenti erariali, in relazione alle esigenze di trasparenza, di equità e di efficienza dell'imposizione nonchè di una maggiore e più esplicita correlazione tra programmazione della spesa e politica delle entrate, anche sperimentando accordi di perequazione fiscale associati a politiche di assetto territoriale a scala sovracomunale quando queste comportino la necessità di una distribuzione diseguale delle chances di sviluppo (es. aree produttive e poli di sviluppo di rilievo sovracomunale, ecc.).

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati
Tutti i comuni della provincia

altri soggetti della concertazione
Stato e Regione Piemonte, Comunità Montane

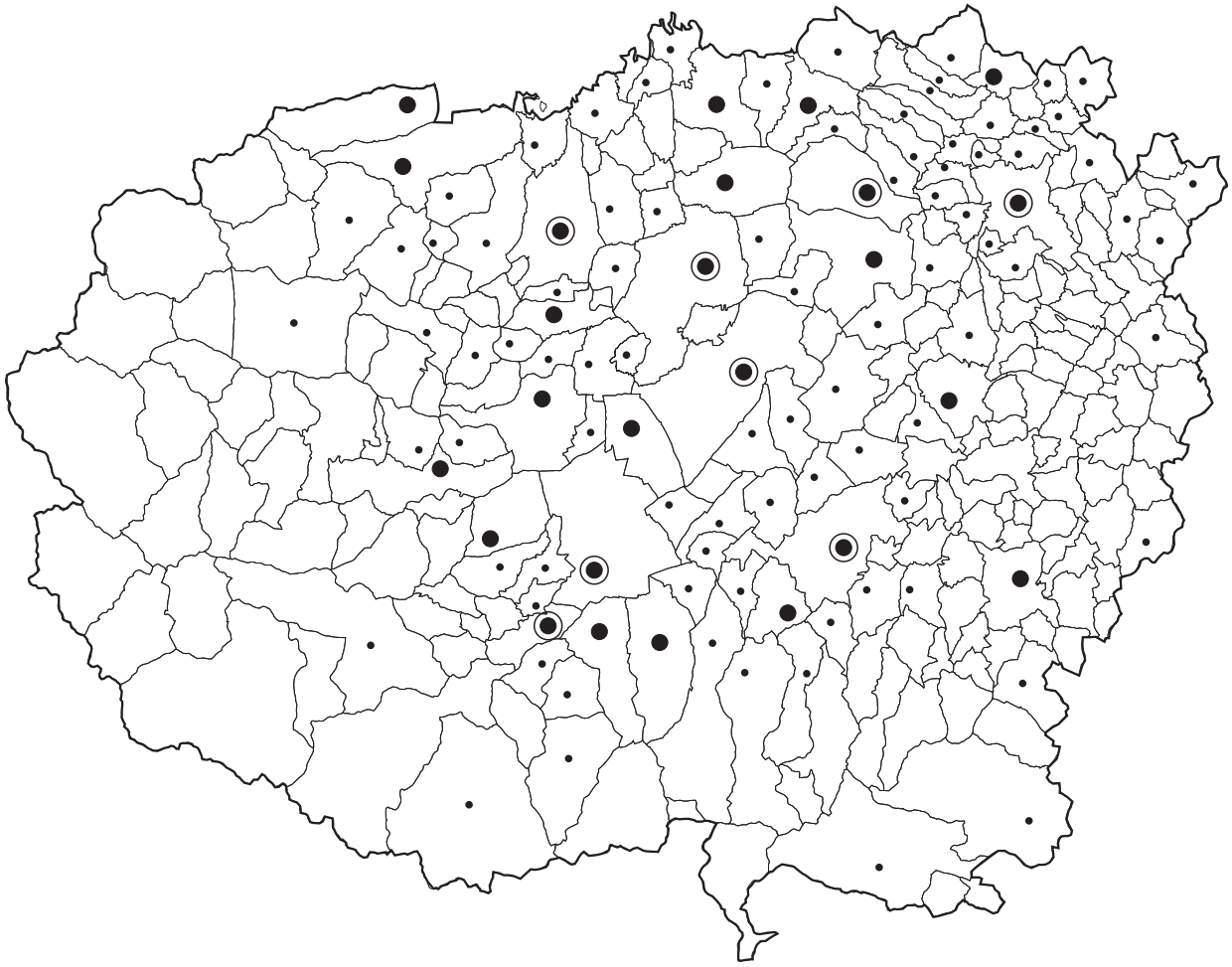
strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche
2 - innovazione e modifica della legislazione regionale
5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

F.8. Politiche di riforma e riorganizzazione burocratica

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.8 - POLITICHE DI RIFORMA E RIORGANIZZAZIONE BUROCRATICA



elementi individuati in cartografia

- comuni a maggiore complessità organizzativa
- comuni con popolazione superiori a 5000 abitanti
- comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti

RIQUALIFICAZIONE DELLA AZIONE E DELLA STRUTTURA DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA LOCALE NELLA DIREZIONE DI AUMENTARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA, LA TRASPARENZA E LA QUALITA'

F.8. politiche di riforma e riorganizzazione burocratica della Provincia e degli Enti Locali in relazione alle esigenze di unitarietà della azione di governo e di superamento della settorializzazione, attraverso:

- la diffusione di una cultura della valutazione dei risultati;
- l'introduzione di forme di organizzazione per obiettivi;
- la maggiore circolazione dei quadri e dei dirigenti;
- la programmazione degli investimenti in formazione e in tecnologie (anche i sistemi informativi territoriali) secondo principi di economicità e dunque in funzione di risultati attesi in qualche misura certificabili;
- l'aumento di efficienza e di qualità dei servizi acquistati sul mercato;
- la maggiore riconoscibilità degli esiti della azione amministrativa;
- l'organizzazione di specifici momenti formativi rivolti agli amministratori ed ai dirigenti dei comuni a supporto dello sviluppo delle politiche di rete e della implementazione del Piano Territoriale;
- l'introduzione di modelli organizzativi improntati ai criteri della "qualità";
- lo sviluppo di procedure di pianificazione orientate all'ascolto sociale e al negoziato interistituzionale.

Tali politiche avranno prioritario riferimento nei comuni principali dell'armatura urbana, potendo riguardare naturalmente anche altre amministrazioni locali di minore rilievo.

principali riferimenti bibliografici

comuni interessati

Alba, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Baldissero d'Alba, Barge, Beinette, Bene Vagienna, Bernezzo, Borgo S.Dalmazzo, Boves, Bra, Brossasco, Busca, Canale, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Carrù, Casalgrasso, Castagneto, Castelletto Stura, Cavallermaggiore, Centallo, Ceresole Alba, Cervasca, Cervere, Ceva, Cherasco, Chiusa di Pesio, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Castigliole Saluzzo, Cuneo, Demonte, Diano d'Alba, Dogliani, Dronero, Envie, Farigliano, Fossano, Franosa Sottana, Garessio, Genola, Govone, Grinzane Cavour, Guarente, Lagnasco, La Morra, Limone Piemonte, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Manta, Marene, Margarita, Monastero di Vasco, Monsterolo di Savigliano, Mondovì, Manforte d'Alba, Montà, Monteau Roero, Ponticello d'Alba, Moretta, Morozzo, Narzole, Neive, Niella Tanaro, Ormea, Paesana, Peveragno, Pianfei, Piasco, Piovesi d'Alba, Pocapaglia, Polonghera, Priocca, Racconigi, Revello, Rifreddo, Robilante, Roccabruna, Rocca dè Baldi, Roccaforte Mondovì, Roccavione, Roddi, Saliceto, Saluzzo, Sampeyre, Sanfrè, Sanfront, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Tarantasca, Trinità, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vezza d'Alba, Vicoforte, Vignolo, Villafalletto, Villanova Mondovì, Villar San Costanzo

altri soggetti della concertazione

Regione Piemonte, Comunità Montane, Organizzazioni sindacali

strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche

5 - politiche di bilancio

progetti che possono concorrere alla attuazione delle politiche

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO PER IL PTP DI CUNEO

[1]
n° 66 - Determinazione dei distretti industriali in Piemonte
IRES - Quaderni di ricerca

[2]
n° 67 - Mobilità e trasformazioni socio-economiche nel Piemonte degli anni '90
IRES - Quaderni di ricerca

[3]
n° 60 - L' agricoltura del Roero nel quadro socio-economico generale del territorio
IRES - Quaderni di ricerca

[4]
n° 64 - L'integrazione agroalimentare italiana: tendenze generali e problemi locali. Il caso cuneese
IRES - Quaderni di ricerca

[5]
n° 36 - Tipologie comunali e un esempio di graduatoria: il rango socio-economico dei comuni piemontesi
IRES - Attività di osservatorio

[6]
n° 38 - L'industria manifatturiera nel Piemonte extratorinese tra il 1987 e il 1992
IRES - Attività di osservatorio

[7]
n° 34 - Il dettaglio moderno in Piemonte negli anni 1983, 1988, 1992. Localizzazioni comunali
IRES - Attività di osservatorio

[8]
Atlante socio-economico del Piemonte
IRES

[9]
Uscire dal labirinto. Studi per l'attuazione della riforma delle Autonomie in Piemonte
IRES

[10]
Analisi demografica della Provincia di Cuneo. Tendenze e prospettive - Vol. I-II - 1990
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

[11]
I servizi per le imprese in Provincia di Cuneo
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

[12]
Rapporto sulla situazione economica provinciale 1991
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

[13]
Rapporto sulla situazione economica provinciale 1992
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

[14]
Rapporto sulla situazione economica provinciale 1993
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

[15]
Repertorio Industriale della provincia di Cuneo
UNIONE INDUSTRIALE DI CUNEO

[16]
G.Bracci
1915-1985 - Un'interpretazione dello sviluppo dell'industria cuneese
UNIONE INDUSTRIALE DI CUNEO

[17]
Ipotesi 090
UNIONE INDUSTRIALE DI CUNEO

CUNEO

[18]
I censimenti degli anni '90
UNIONCAMERE PIEMONTE

[19]
28° Rapporto sulla situazione sociale del paese
CENSIS

[20]
Le strategie di sviluppo delle aree rurali cuneesi,1 - Un programma per l'animazione dello sviluppo
PROVINCIA DI CUNEO

[21]
Le strategie di sviluppo delle aree rurali cuneesi,2 - Contributo della Provincia di Cuneo e delle Comunità Montane cuneesi alla formazione del DOCUP per le aree rurali del Piemonte
PROVINCIA DI CUNEO

[22]
Le strategie di sviluppo delle aree rurali cuneesi,3 - Note sul DOCUP predisposto dalla Regione Piemonte in relazione alle proposte avanzate dalla Provincia di Cuneo e dalle Comunità Montane cuneesi
PROVINCIA DI CUNEO

[23]

Documento Unico di Programmazione per lo sviluppo delle aree rurali del Piemonte
REGIONE PIEMONTE

[24]
Piano Territoriale Provinciale, Atlante Socio-economico - Vol. 1 - Repertorio provinciale
PROVINCIA DI CUNEO

[25]
Piano Territoriale Provinciale, Atlante Socio-economico - Vol. 2 - Repertorio comunale - Tomo I - sistema agricolo
PROVINCIA DI CUNEO

[26]
Piano Territoriale Provinciale - Quaderni del Piano n 1 - La rete commerciale e i mercati all ingrosso in provincia di Cuneo
PROVINCIA DI CUNEO

[27]
Piano Territoriale Provinciale - Quaderni del Piano n° 2 - Il credito in provincia di Cuneo
PROVINCIA DI CUNEO

[28]
Piano Territoriale Provinciale - Quaderni del Piano n° 1 - I media: produzione e consumo della informazione in provincia di Cuneo
PROVINCIA DI CUNEO

[29]
Piano Territoriale Provinciale - Quaderni del Piano n° 4 - Turismo invernale in provincia di Cuneo
PROVINCIA DI CUNEO

[30]
Piano Territoriale Provinciale - Quaderni del Piano n° 5 - L'attività estrattiva
PROVINCIA DI CUNEO

[31]
Piano Territoriale Provinciale - Quaderni del Piano n° 6 - Il quadro giuridico-normativo
PROVINCIA DI CUNEO

[32]
Piano Territoriale Provinciale - Quaderni del Piano n° 7 - Università, formazione superiore e ricerca
PROVINCIA DI CUNEO

[33]
Piano Territoriale Provinciale - Quaderni del Piano n° 8 - Il sistema dei trasporti pubblici su gomma in provincia di Cuneo
PROVINCIA DI CUNEO

[34]
Piano delle acque provinciale
PROVINCIA DI CUNEO

[35]
Piano dei trasporti provinciale
PROVINCIA DI CUNEO

[36]
Industria e territorio
UNIONE INDUSTRIALE DI CUNEO

[37]
L area monregalese: accessibilità e turismo, elementi di sviluppo
REGIONE PIEMONTE

[38]
Piano Territoriale Provinciale - Monografie sui sistemi urbani,Città di Cuneo
PROVINCIA DI CUNEO

[39]
Piano Territoriale Provinciale - Monografie sui sistemi urbani,Città di Alba
PROVINCIA DI CUNEO

[40]
Piano Territoriale Provinciale - Monografie sui sistemi urbani,Città di Bra
PROVINCIA DI CUNEO

[41]
Piano Territoriale Provinciale - Monografie sui sistemi urbani,Città di Fossano
PROVINCIA DI CUNEO

[42]
Piano Territoriale Provinciale - Monografie sui sistemi urbani,Città di Mondovì
PROVINCIA DI CUNEO

[43]
Piano Territoriale Provinciale - Monografie sui sistemi urbani, Città di Saluzzo
PROVINCIA DI CUNEO

[44]
Piano Territoriale Provinciale - Monografie sui sistemi urbani,Città di Savigliano
PROVINCIA DI CUNEO

[45]
Primo rapporto sulla cooperazione interistituzionale e la riorganizzazione delle circoscrizioni amministrative
PROVINCIA DI CUNEO

[46]
Schema di programma di modifica delle circoscrizioni comunali e di fusione dei piccoli comuni
REGIONE PIEMONTE

[47]
Itinerario E/74
REGIONE PIEMONTE

[48]
Collegamento A6/A21 - Note illustrative
SATAP

[49]
Piano stralcio 45
AUTORITA' DI BACINO DEL PO

[50]
Piano Antincendio Regionale
REGIONE PIEMONTE

[51]
Linee guida per la formazione dei Piani comunali di protezione civile
REGIONE PIEMONTE

[52]
Quaderni di ricerca n° 69 - Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte, 1994
IRES

IRES

[53]
Quaderni di ricerca n° 68 - L'occupazione agricola in Piemonte nel periodo 1988-1992 secondo la fonte SCAU
IRES

[54]
Le problematiche dell'industria. I risultati di una indagine camerale. Alcuni approfondimenti necessari. Notiziario Economico n° 4/92
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

[55]
Piano Territoriale Regionale
REGIONE PIEMONTE

[56]
Programma Regionale di Sviluppo 1995-97 - Schema
REGIONE PIEMONTE

[57]
P.T.O. dell'asta fluviale del Po
REGIONE PIEMONTE

[58]
L.R. n° 59 del 13.04.1995
REGIONE PIEMONTE

[59]
Piano delle Acque
REGIONE PIEMONTE

[60]
Carta dei Paesaggi Agrari e Forestali del Piemonte
ISTITUTO PIANTE DA LEGNO

[61]
Piano Faunistico provinciale
PROVINCIA DI CUNEO

[62]
Carta idrogeologica della provincia di Cuneo e relative note illustrative - Quaderni di studio e documentazione n° 26
PROVINCIA DI CUNEO

[63]
I boschi e la Carta forestale del Piemonte
ISTITUTO PIANTE DA LEGNO - REGIONE PIEMONTE

[64] G.Vigliano
Carta delle aree ambientali antropizzate e dei beni architettonici ed urbanistici
REGIONE PIEMONTE

[65]
Banca dati geologica
REGIONE PIEMONTE - CNR

[66]
EUROPA 2000+
UNIONE EUROPEA

[67]
La strumentazione urbanistica in Piemonte e il suo rapporto con le opportunità di localizzazione industriale
FINPIEMONTE

[68]
Proposta per l'inserimento di aree della provincia di Cuneo nell'obiettivo 2
PROVINCIA DI CUNEO

[69] Ufficio Studi PROVINCIA DI CUNEO
TECNORETE PIEMONTE - Scheda descrittiva del distretto di parco
PROVINCIA DI CUNEO - Ufficio Studi

[70]
Carta della capacità d'uso del Piemonte
ISTITUTO PIANTE DA LEGNO

[71]
Piano Territoriale Comprensoriale
REGIONE PIEMONTE - Comprensorio di Cuneo

[72]
Piano Territoriale Comprensoriale
REGIONE PIEMONTE - Comprensorio di Mondovì

[73]
Piano Territoriale Comprensoriale
REGIONE PIEMONTE - Comprensorio di Saluzzo, Savigliano, Fossano

[74]
Piano Territoriale Comprensoriale
REGIONE PIEMONTE - Comprensorio di Alba-Bra

[75]
Piano d'Area del Parco Fluviale del Po
REGIONE PIEMONTE

[76]
Piano d'Area del Parco dell'Argentera
REGIONE PIEMONTE

[77]
Piano d'Area del Parco dell'Alta Valle Pesio
REGIONE PIEMONTE

[78]
Piano di Bonifica di aree contaminate
REGIONE PIEMONTE

[79]
Ritorno all'Europa - Un profilo di storia dell'industria cuneese dal settecento ad oggi
UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

[80]
Repertorio industriale della provincia di Cuneo
UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

[81]
Guida per la riorganizzazione dei comuni minori, Torino
IRES

[82]
Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte - 1995, Torino
IRES

[83]
Situazione economica della provincia di Cuneo (1994), Cuneo
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

[84]
Piemonte in cifre 1995, Torino
UNIONCAMERE PIEMONTESE

[85]
Censimento della popolazione e delle abitazioni '91: gli indicatori demografici dei comuni piemontesi, Tomo IV, Provincia di Cuneo - Torino
UNIONCAMERE PIEMONTESE

[86]
Piemonte informa, n° 138
MUSEI

[87]
Decreto di Approvazione del Patto Territoriale del Cuneese - Roma 29 gennaio 1999
MINISTERODEL TESORO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
[88]
Regolamento sulle Istituzioni e sul funzionamento dei Circondari
PROVINCIA DI CUNEO

[89]
Statuto
AG. EN. GRANDA s.r.l.

[90]
D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112

[91]
Piano d'Area del Parco dell'Argentera
REGIONE PIEMONTE

[92]
PRUSST

[93]
Proposta di una Piattaforma Logistica Integrata al servizio del Territorio - *giugno 2000*
CCIAA

[94]
A. Abate - C. Bermond -G. Fraquelli -
Evoluzione del territorio economico cuneese negli anni ‘80/’90: industria, mercato del lavoro e proiezione internazionale in due decenni di profonde trasformazioni dell’economia italiana

[95]
Patto Territoriale Val Bormida Alta Langa
COMUNE DI ALBA

[96]
L. Grosso
Il volontariato in Provincia di Cuneo – Quaderno 19 *giugno 2000*

[97]
L. Grosso
Analisi socio demografica delle unità familiari – Quaderno 19 *giugno 2000*

[98]
P.A.I. - Autorità di bacino del Po

[99]
Circolare 7 LAP – Nuova Direttiva Servizio Geologico
REGIONE PIEMONTE

[100]
Piano Territoriale Provinciale - Matrice Ambientale
PROVINCIA DI CUNEO

[101]
M. Robiglio
Avventura urbana - Politecnico di Torino

INDICE ANALITICO
DEI
COMUNI INTERESSATI DALLE POLITICHE

1- **Acceglio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-D.9-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

2 - **Aisone**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.2-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.5-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

3 - **Alba**
A.1.1-A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.1.7-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.9.1-A.10.5-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.8-F.9-F.10-F.11

4 - **Albaretto della Torre**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

5 - **Alto**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

6 - **Argentera**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

7 - **Arguello**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

8 - **Bagnasco**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.9.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

9 - **Bagnolo Piemonte**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

10 - **Baldissero d'Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

11 - **Barbaresco**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

12 - **Barge**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

13 - **Barolo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

14 - **Bastia Mondovì**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

15 - **Battifollo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

16 - **Beinette**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.3.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

17 - **Bellino**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

18 - **Belvedere Langhe**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

19 - **Bene Vagienna**
A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.5.3-A.9.1-A.11.2-A.11.8-A.12.3-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

20 - **Benevello**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

21 - **Bergolo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

22 - **Bernezzo**
A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

23 - **Bonvicino**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

24 - **Borgomale**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

25 - **Borgo San Dalmazzo**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.2.4-A.3.3-A.10.2-A.10.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.5-B.1.6-B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C-5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.10-F.11

26 - **Bosia**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

27 - **Bossolasco**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

28 - **Boves**
A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

29 - **Bra**
A.1.1-A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.1.7-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.4.2-A.4.3-A.4.4-A.9.1-A.10.5-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.8-F.9-F.10-F.11

30 - **Briaglia**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.1-A.6.2-A.6.3-A.6.4-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

31 - **Briga Alta**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

32 - **Brondello**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

33 - **Brossasco**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.4-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

34 - **Busca**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

35 - **Camerana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.9.2-A.11.2-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

36 - **Camo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

37 - **Canale**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

38 - **Canosio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

39 - **Caprauna**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

40 - **Caraglio**
A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

41 - **Caramagna Piemonte**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.9.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

42 - **Cardè**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

43 - **Carrù**
A-1-4-A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.9.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

44 - **Cartignano**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

45 - **Casalgrasso**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.11.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

46 - **Castagnito**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.9.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

47 - **Casteldelfino**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

48 - **Castellar**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

49 - **Castelletto Stura**
A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.2.4-A.3.3-A.9.1-A.10.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

50 - **Castelletto Uzzone**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

51 - **Castellinaldo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

52 - **Castellino Tanaro**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

53 - **Castelmagno**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-D.9-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

54 - **Castelnuovo di Ceva**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.9.1-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

55 - **Castiglione Falletto**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

56 - **Castiglione Tinella**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

57 - **Castino**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

58 - **Cavallerleone**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

59 - **Cavallermaggiore**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.5.2-A.8.2-A.8.3-A.9.2-A.10.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

60 - **Celle di Macra**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

61 - **Centallo**
A.1.3-A.1.4-A.1.6--A.3.3-A.10.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

62 - **Ceresole Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.4.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

63 - **Cerreto Langhe**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

64 - **Cervasca**
A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

65 - **Cervere**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.5.3-A.9.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

66- **Ceva**
A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.9.1-A.9.2-A.9.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.1-B.1.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

67 - **Cherasco**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.4.2-A.4.3-A.9.1-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

68 - **Chiusa di Pesio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.2-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

69 - **Cigliè**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

70 - **Cissone**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

71 - **Clavesana**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

72 - **Corneliano d'Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

73 - **Cortemilia**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

74 - **Cossano Belbo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

75 - **Costigliole Saluzzo**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.1-A.7.2-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

76 - **Cravanzana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

77 - **Crissolo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

78 - **Cuneo**
A.1.1-A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.1.7-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.2.4-A.3.3-A.9.1-A.10.1-A.10.2-A.10.3-A.10.5-A.11.8-A.13.1-A.13.2-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.5-B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.8-F.9-F.10-F.11

79 - **Demonte**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.1-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.5-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

80 - **Diano d'Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

81 - **Dogliani**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

82 - **Dronero**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.2-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C-5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

83 - **Elva**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

84 - **Entracque**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.2-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

85 - **Envie**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

86 - **Farigliano**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

87 - **Faule**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.11.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

88 - **Feisoglio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

89 - **Fossano**
A.1.1-A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.1.7-A.2.4-A.3.3-A.5.1-A.5.2-A.5.3-A.8.2-A.8.3-A.9.1-A.9.2-A.10.2-A.10.5-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.2.1-B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.8-F.9-F.10-F.11

90 - **Frabosa Soprana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

91 - **Frabosa Sottana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

92 - **Frassino**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

93 - **Gaiola**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.1.5-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

94 - **Gambasca**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

95 - **Garessio**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.9.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.7-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

96 - **Genola**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.5.1-A.5.2-A.5.3-A.8.2-A.9.2-A.10.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

97 - **Gorzegno**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

98 - **Gottasecca**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

99 - **Govone**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.9.1-A.11.8-A.12.3-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

100 - **Grinzane Cavour**
A.1.4-A.1.6-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

101 - **Guarene**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.9.1-A.11.8-A.12.3-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

102 - **Igliano**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

103 - **Isasca**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

104 - **Lagnasco**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.2-A.7.3-A.9.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

105 - **La Morra**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.4.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

106 - **Lequio Berria**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

107 - **Lequio Tanaro**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.2-A.11.8-A.12.3-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

108 - **Lesegno**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.9.1-A.9.2-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

109 - **Levice**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

110 - **Limone Piemonte**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.10.2-A.10.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-D.9-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

111 - **Lisio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

112 - **Macra**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

113 - **Magliano Alfieri**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.9.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

114 - **Magliano Alpi**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

115 - **Mango**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

116 - **Manta**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.7.1-A.7.2-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

117 - **Marene**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.2-A.8.3-A.9.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

118 - **Margarita**
A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.3.3-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

119 - **Marmora**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

120 - **Marsaglia**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

121 - **Martiniana Po**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

122 - **Melle**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.4-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

123 - **Moiola**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.5-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

124 - **Mombarcaro**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

125 - **Mombasiglio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

126 - **Monastero di Vasco**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.1-A.6.2-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

127 - **Monasterolo Casotto**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

128 - **Monasterolo di Savigliano**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.2-A.8.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

129 - **Monchiero**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

130 - **Mondovì**
A.1.1-A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.1.7-A.3.3-A.6.1-A.6.2-A.6.3-A.6.4-A.9.1-A.9.2-A.10.5-A.11.2-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.8-F.9-F.10-F.11

131 - **Monesiglio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

132 - **Monforte d'Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

133 - **Montà**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

134 - **Montaldo di Mondovì**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

135 - **Montaldo Roero**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

136 - **Montanera**
A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.9.1-A.10.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

137 - **Montelupo Albese**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

138 - **Montemale di Cuneo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

139 - **Monterosso Grana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-D.9-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

140 - **Monteu Roero**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

141 - **Montezemolo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

142 - **Monticello d'Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

143 - **Moretta**
A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

144 - **Morozzo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.2-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

145 - **Murazzano**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

146 - **Murello**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

147 - **Narzole**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.4.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

148 - **Neive**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

149 - **Neviglie**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

150 - **Niella Belbo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

151 - **Niella Tanaro**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.1-A.6.3-A.6.4-A.9.1-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

152 - **Novello**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

153- **Nucetto**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.9.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

154 - **Oncino**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

155 - **Ormea**
A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.9.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

156 - **Ostana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

157 - **Paesana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

158 - **Pagno**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

159 - **Pamparato**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

160 - **Paroldo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

161 - **Perletto**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

162 - **Perlo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

163 - **Peveragno**
A.1.2-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.2.2-A.2.3-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

164 - **Pezzolo Valle Uzzone**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

165 - **Pianfei**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

166 - **Piasco**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.4-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

167 - **Pietraporzio**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

168 - **Piobesi d'Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

169 - **Piozzo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

170 - **Pocapaglia**
A.1.4-A.1.6-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.4.2-A.4.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

171 - **Polonghera**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.11.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

172 - **Pontechianale**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

173 - **Pradleves**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

174 - **Prazzo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

175 - **Priero**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

176 - **Priocca**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

177 - **Priola**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.6.4-A.9.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

178 - **Prunetto**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

179 - **Racconigi**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.5.2-A.8.2-A.8.3-A.9.2-A.10.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

180 - **Revello**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.2-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

181 - **Rifreddo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

182 - **Rittana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

83 - **Roaschia**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

184 - **Roascio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

185 - **Robilante**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.10.2-A.10.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

186 - **Roburent**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

187 - **Roccabruna**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

188 - **Roccacigliè**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.11.9-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

189 - **Rocca dè Baldi**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

190 - **Roccaforte Mondovì**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.7-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

191 - **Roccasparvera**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.13.2-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.1.5-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

192 - **Roccavione**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.3.3-A.10.2-A.10.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

193 - **Rocchetta Belbo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

194 - **Roddi**
A.1.4-A.1.6-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.7-A.12.4-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

195 - **Roddino**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

196 - **Rodello**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

197 - **Rossana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

198 - **Ruffia**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

199- **Sale delle Langhe**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.9.2-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

200 - **Sale San Giovanni**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.9.2-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

201 - **Saliceto**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.9.2-A.11.2-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

202 - **Salmour**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.5.1-A.5.2-A.5.3-A.9.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

203 - **Saluzzo**
A.1.1-A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.1.7-A.3.3-A.7.1-A.7.2-A.7.3-A.9.1-A.10.5-A.11.2-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.4-B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.7-D.8-D.9-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.8-F.9-F.10-F.11

204 - **Sambuco**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-D.9-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

205 - **Sampeyre**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.4-D.5-D.6-D.8-D.9-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

206 - **S.Benedetto Belbo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

207 - **S.Damiano Macra**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

208 - **Sanfrè**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.4.2-A.4.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

209 - **Sanfront**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

210 - **S.Michele Mondovì**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.1-A.6.3-A.6.4-A.9.2-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

211 - **S.Albano Stura**
A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.5.1-A.5.2-A.5.3-A.9.1-A.10.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

212 - **S.Vittoria d'Alba**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.4.2-A.4.3-A.9.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.7-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

213 - **S.Stefano Belbo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

214 - **S.Stefano Roero**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

215 - **Savigliano**
A.1.1-A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.1.7-A.2.4-A.3.3-A.5.2-A.5.3-A.8.1-A.8.2-A.8.3-A.9.1-A.9.2-A.10.2-A.10.5-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.5-B.3.1-B.3.2-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.8-F.9-F.10-F.11

216 - **Scagnello**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

217 - **Scarnafigi**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.2-A.7.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

218 - **Serralunga d'Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

219 - **Serravalle Langhe**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

220 - **Sinio**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

221 - **Somano**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

222 - **Sommariva del Bosco**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.4.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

223 - **Sommariva Perno**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.4.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.1.3-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

224 - **Stroppo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

225 - **Tarantasca**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.4-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

226 - **Torre Bormida**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

227 - **Torre Mondovì**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

228 - **Torre San Giorgio**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.2-A.7.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

229 - **Torresina**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

230 - **Treiso**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

231 - **Trezzo Tinella**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

232 - **Trinità**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.5.1-A.5.2-A.5.3-A.9.1-A.10.1-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

233 - **Valdieri**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.7-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

234 - **Valgrana**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

235 - **Valloriate**
A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.5-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

236 - **Valmala**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

237 - **Venasca**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-A.15.4-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-D.9-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

238 - **Verduno**
A.1.2-A.1.4-A.1.6-A.3.1-A.3.2-A.3.3-A.4.1-A.4.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.5-A.12.7-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.7-D.8-E.1-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

239 - **Vernante**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.10.2-A.10.3-A.11.1-A.11.2-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.2-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

240 - **Verzuolo**
A.1.2-A.1.3-A.1.4-A.1.5-A.1.6-A.3.3-A.7.1-A.7.2-A.7.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.4-A.15.5-B.1.1-B.1.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

241 - **Vezza d'Alba**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.12.1-A.12.2-A.12.3-A.12.4-A.12.6-A.12.7-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

242 - **Vicoforte**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.1-A.6.2-A.6.3-A.6.4-A.9.2-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0.D.1-D.2-D.3-D.4-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

243 - **Vignolo**
A.1.4-A.1.6-A.2.1-A.2.2-A.2.3-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.13.2-A.14.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.1.5-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

244 - **Villafalletto**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

245 - **Villanova Mondovì**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.1-A.6.2-A.6.3-A.6.4-A.8.3-A.11.1-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.4-B.2.1-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9-F.11

246 - **Villanova Solaro**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.2-E.3-E.4-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

247 - **Villar S.Costanzo**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.11.1-A.11.2-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.1-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

248 - **Vinadio**
A.1.3-A.1.4-A.1.6-A.2.4-A.3.3-A.10.1-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.7-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.13.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.1.5-B.1.6-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.5-C.7-D.0-D.2-D.3-D.5-D.6-D.8-E.3-E.5-E.6-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-E.12-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

249 - **Viola**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.6.3-A.11.1-A.11.3-A.11.4-A.11.5-A.11.6-A.11.8-A.11.9-A.13.1-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-A.15.3-B.1.1-B.1.2-B.1.3-B.1.4-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.3-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

250 - **Vottignasco**
A.1.4-A.1.6-A.3.3-A.8.3-A.11.8-A.13.1-A.14.1-A.14.2-A.14.3-A.14.5-A.14.6-A.15.1-A.15.2-B.3.1-B.3.3-B.3.4-C.1-C.2-C.3-C.4-C.7-D.0-D.2-D.3-D.6-D.8-E.1-E.3-E.4-E.5-E.7-E.8-E.9-E.10-E.11-F.1-F.2-F.3-F.4-F.5-F.6-F.7-F.9

ELENCO DEI PROGETTI CENSITI

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
1	UTILIZZAZIONE CORSI D'ACQUA PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	6	6	CRISSOLO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CRISSOLO	3	4.000.000.000
2	IMPIANTI DI IRRIGAZIONE A BAGNOLO PIEMONTE	1	7	BAGNOLO PIEMONTE	CONSORZIO IRRIGUO "AZIENDE AGRICOLE VILLARETTO"	4	4.500.000.000
3	RECUPERO SITI DI CAVA	6	4	BAGNOLO PIEMONTE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	2	3.000.000.000
4	MIGLIORAMENTO DELLA PROPOSTA TURISTICA DELLE AREE SCIABILI 1	8	10	CRISSOLO	COMUNI, OPERATORI CHE GESTISCONO LE AREE SCIABILI, OPERATORI PRIVATI, C.M.	3	3.700.000.000
5	MIGLIORAMENTO DELLA PROPOSTA TURISTICA DELLE AREE SCIABILI 2	8	10	PAESANA (PIAN MUNE')	COMUNI, OPERATORI CHE GESTISCONO LE AREE SCIABILI, ALTRI OPERATORI PRIVATI	3	4.356.000.000
6	MIGLIORAMENTO DELLA PROPOSTA TURISTICA DELLE AREE SCIABILI 3	8	10	BAGNOLO PIEMONTE (RUCAS)	COMUNI, OPERATORI CHE GESTISCONO LA AREE SCIABILI, ALTRI OPERATORI PRIVATI	4	2.000.000.000
7	PISTE CICLABILI DELLA VALLE VARAITA	8	4	VALLE VARAITA	C.M. VALLE VARAITA	3	1.066.000.000
8	STUDIO E PROGETTO DI SISTEMAZIONE DEL TORRENTE VARAITA	7	1	VALLE VARAITA	C.M. VALLE VARAITA	3	3.880.000.000
9	BOSCO DELL'ALEVE'-IPOTESI PER UNA GESTIONE NATURALISTICA-	8	5	COMUNI DI PONTECHIANALE, CASTELDELFINO E SAMPEYRE	C.M. VALLE VARAITA	2	1.800.000.000
10	SISTEMAZIONE DELL'EX STRADA MILITARE DETTA DEI CANNONI	5	1	SPARTIACQUE DELLA VALLE VARAITA E VALLE MAIRA	C.M. VALLE VARAITA, C.M. VALLE MAIRA, PROVINCIA DI CUNEO	3	1.716.200.000
11	STRADA INTERVALLIVA DI ALTA QUOTA DA SAMPEYRE (BECETTO) A SANFRONT IN VALLE PO	5	1	COMUNI DI SAMPEYRE E SANFRONT	C.M. VALLE VARAITA, C.M. VALLE PO	3	2.550.000.000
12	RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE	6	6	COMUNI DI MELLE, FRASSINO E SAMPEYRE	C.M. VALLE VARAITA	3	4.596.000.000
13	CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE C.M. VALLE VARAITA	6	2	VALLE VARAITA	C.M. VALLE VARAITA	3	12.560.000.000
14	COSTRUZIONE TUNNEL DI COLLEGAMENTO CON S.VERAN AD USO TURISTICO	5	1	VALLE VARAITA	C.M. VALLE VARAITA	1	275.000.000.000
15	COSTRUZIONE ACQUEDOTTO CONSORTILE DELLA VALLE VARAITA	6	1	VALLE VARAITA	C.M. VALLE VARAITA	3	20.000.000.000
16	POTENZIAMENTO IMPIANTI IRRIGUI IN VALLE VARAITA	1	7	COMUNI DI PONTECHIANALE, SAMPEYRE, BROSSASCO, VENASCA, ROSSANA, PIASCO, COSTIGLIOLE SALUZZO	C.M.,CONS.IRR.VENASCA-BROSSASCO-ROSSANA,SERRAVALLE DI PIASCO, TOR.VARAITA-PIASCO, COLLINA COSTIGLIOLESE, SAMPEYRE-RORE	3	4.580.000.000
17	COSTRUZIONE SCIOVIA "SAVAREX" NEL COMUNE DI PONTECHIANALE	8	10	LOC.SAVAREX	COMUNE DI PONTECHIANALE	1	880.000.000
18	COSTRUZIONE SCIOVIA "CONCE" NEL COMUNE DI PONTECHIANALE	8	10	LOC. CONCE	COMUNE DI PONTECHIANALE	1	716.000.000
19	COSTRUZIONE SEGGIOVIA BG.TA MADDALENA - TRE CHIOSIS A PONTECHIANALE	8	10	COMUNE DI PONTECHIANALE	COMUNE DI PONTECHIANALE	1	4.220.000.000
20	INTERVENTO PER ATTREZZATURE TURISTICHE IN AREA AT5 (DEL P.R.G.C.)	8	9	PIAZZA DELLA SEGGIOVIA, COMUNE DI PONTECHIANALE	SOC."TRE CHIOSIS" IN NOME COLLETTIVO DI GEOM. ANDREA ALLASINA E C.	4	3.200.000.000
21	RISTORO TRA I MONTI	8	9	COMUNE DI BELLINO, LOC.SANT'ANNA	PRIVATO (OTELLA GEOM. ALESSANDRO)	5	300.000.000
22	AREA ATTREZZATA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	1	1	COMUNE DI CASTELDELFINO, STRADA PROVINCIALE, ZONA D2	COMUNE DI CASTELDELFINO	1	500.000.000
23	AREA ARCHEOLOGICA DEL CASTELLO DI CASTELDELFINO	8	7	COMUNE DI CASTELDELFINO	COMUNE DI CASTELDELFINO	1	300.000.000
24	STRUTTURE RICETTIVO-CONGRESSUALI	8	9	COMUNE DI CASTELDELFINO	COMUNE DI CASTELDELFINO	1	500.000.000
25	CENTRO SPORTIVO	8	6	COMPRENSORIO SCIISTICO SANT'ANNA - FONDOVET E COLLE SAMPEYRE E CAPOLUOGO	COMUNE DI SAMPEYRE	1	5.000.000.000
26	AMPLIAMENTO CASA DI RIPOSO	4	1	CAPOLUOGO DEL COMUNE DI SAMPEYRE	COMUNE DI SAMPEYRE	1	200.000.000
27	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO AD USO MUSEO ETNOGRAFICO	2	6	CAPOLUOGO DEL COMUNE DI SAMPEYRE	COMUNE DI SAMPEYRE	1	800.000.000
28	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE PER ATTIVITA' ALBERGHIERA	8	9	FRAZIONE CALCHESIO SAMPEYRE	GIORDANO MARIA & C. S.N.C.	3	600.000.000
29	SISTEMAZIONE AREA ARTIGIANALE	1	1	ZONA CHIANILE	COMUNE DI FRASSINO	3	300.000.000
30	ATTIVAZIONE FOYER PER ANZIANI	4	1	CAPOLUOGO COMUNE DI FRASSINO	COMUNE DI FRASSINO	3	900.000.000
31	OPERE DI URBANIZZAZIONE AREA ESPOSITIVA	1	3	BROSSASCO- VIA PROVINCIALE	COMUNE DI BROSSASCO	1	200.000.000
32	REALIZZAZIONE AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA	1	1	BROSSASCO - VIA ORONA	COMUNE DI BROSSASCO	2	193.000.000
33	RIFACIMENTO-RISANAMENTO BITUMATURA STRADA INTERCOMUNALE DI GILBA	5	1	VALLONE DI GILBA	COMUNE DI BROSSASCO	1	1.500.000.000
34	COMPLESSO POLIFUNZIONALE PRODUTTIVO-ESPOSITIVO E COMMERCIALE PER VALORIZZAZIONE DEL MOBILE RUSTICO VALLE VARAITA	1	1	STRADA PROVINCIALE, COMUNE DI BROSSASCO	SOCIETA' IMMOBILIARE GILBA srl.	4	5.500.000.000
35	COMPLETAMENTO CASA DI RIPOSO	4	1	COMUNE DI VENASCA - VIA PROVINCIALE PIASCO	COMUNE DI VENASCA / USSL N.63	4	1.139.075.000
36	CENTRO POLIVALENTE DI PIAZZA MARTIRI	1	4	COMUNE DI VENASCA, PIAZZA MARTIRI	COMUNE DI VENASCA	2	304.000.000
37	OPERE DI RESTAURO E MANTENIMENTO RUDERI DEL CASTELLO CONTI GAZELLI	8	7	COMUNE DI ROSSANA - LOCALITA' MONTEPAGLIANO - FOGLIO XX N.108	COMUNE DI ROSSANA	1	500.000.000
38	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO OSPEDALE RICOVERO ANZIANI	4	1	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO, VIA VILLAFALLETTO N.1-3	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	2	450.000.000
39	OPERE DI URBANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA ZONA S6 DEL P.R.G.C.-MERCATO COPERTO-	1	3	VERZUOLO - ZONA S6 P.R.G.C., CENTRO URBANO - VIA DON ORIONE	COMUNE DI VERZUOLO	3	4.940.000.000
40	SUCCHI DI FRUTTA LIMPIDI: ATELIER DI TRASFORMAZIONE A SERVIZIO DI AZIENDE AGRICOLE DELLE AREE MONTANE	1	2	AZIENDA AGRARIA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA DI VERZUOLO -VIA IV NOVEMBRE 30- VERZUOLO	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA DI VERZUOLO	2	350.000.000
41	INFRASTUTTURAZIONE AREA SCIABILE DI SAMPEYRE	8	10	VALLONE DI SANT'ANNA - MONTE CUCULET NEL COMUNE DI SAMPEYRE	COMUNITA' MONTANA VALLE VARAITA	3	10.000.000.000
42	COSTRUZIONE AUTORIMESSA CON PISTA PATTINAGGIO COPERTA CON FUNZIONI POLIVALENTI, SERVIZI RICREATIVI E RISTORO	8	6	SAMPEYRE, VIA CAVOUR N.26	SOC. HOTEL MONTE NEBIN SAS	2	1.200.000.000
43	COSTRUZIONE IN VIA ROMA N.44-46 DI MONOLOCALI USO RESIDENCE (A ROTAZIONE)	8	9	VIA ROMA N.44-46 SAMPEYRE	SOC. RASCIAS	2	2.000.000.000
44	RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO STRUTTURE ALBERGHIERE	8	9	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	CONSORZIO OPERATORI TURISTICI DI VALLE	1	4.000.000.000
45	AZIENDE AGRITURISTICHE - POSTI TAPPA - FORESTERIE	8	9	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	CONSORZIO "PERCORSI OCCITANI"	1	3.000.000.000
46	REALIZZAZIONE DI UN OSTELLO PER LA GIOVENTU'	8	9	DRONERO	COMUNE DI DRONERO	1	1.000.000.000
47	COMPLETAMENTO DELLA PORTA DI VALLE	1	3	DRONERO	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA, COMUNE DI DRONERO	6	1.000.000.000
48	COMPLETAMENTO PISTA POLIVALENTE	8	6	COMUNI DI PRAZZO E ACCEGLIO	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA, COMUNI DI PRAZZO E ACCEGLIO	1	1.350.000.000
49	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PERSONE DA ADIBIRE A SERVIZIO DI SHERPA-BUS	5	3	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	1	200.000.000
50	COLLEGAMENTO DELLA ZONA GARDETTA CON MEZZI FUNICOLARI	8	10	COMUNE DI CANOSIO	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	1	5.000.000.000
51	INTERVENTI DI RECUPERO DEL COMPLESSO ABBAZIALE DI "SAN COSTANZO AL MONTE"	8	7	COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO.	COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO, COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA, CURIA, PROVINCIA DI CUNEO.	2	1.500.000.000
52	SEZIONE EMIGRAZIONE NEL MUSEO CIVICO DI CUNEO	2	6	MUSEO CIVICO DI CUNEO	LE COMUNITA' MONTANA DELLA PROVINCIA DI CUNEO E COMUNE DI CUNEO	1	50.000.000
53	CENTRO STUDI E RICERCHE PER ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE	2	5	PONTE MAIRA	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA E PRIVATI	1	2.000.000.000
54	COMPLETAMENTO DELL'AREA ARTIGIANALE IN LOCALITA' SANT'ANTONIO	1	1	SAN DAMIANO MACRA	COMUNE DI SAN DAMIANO MACRA E COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	1	250.000.000
55	"PROFESSIONAL SERVICE"	8	9	ACCEGLIO, MARMORA, CELLE MACRA, ROCCABRUNA	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA E PRIVATI	1	2.000.000.000
56	MIGLIORAMENTO COLTURALE INFRASTRUTTURE E STRUTTURE DEI PASCOLI DI ALTA QUOTA	1	7	MEDIA ED ALTA VALLE	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	1	4.000.000.000

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
57	MIGLIORAMENTO DELL'ASSETTO IRRIGUO E INFRASTRUTTURALE	1	7	COMUNI INTERAMENTE MONTANI DELLA VALLE MAIRA	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	1	2.000.000.000
58	BOSCO VALLE MAIRA	8	7	COMUNI MONTANI VALLE MAIRA	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	1	5.000.000.000
59	CENTRI SOCIALI PER LA TERZA ETA'	4	5	SAN DAMIANO MACRA, STROPPO	USSL	1	5.000.000.000
60	GIOVANI	4	5	PONTE MARMORA, SAN DAMIANO MACRA	COMUNI DI PONTE MARMORA E DI SAN DAMIANO MACRA	1	600.000.000
61	FORESTERIE PER STUDENTI E FAMIGLIE	2	3	CUNEO	COMUNITA' MONTANE DELLA PROVINCIA DI CUNEO	1	1.000.000.000
62	CENTRO MEDICINA ALTERNATIVA	3	2	VILLAR SAN COSTANZO	PRIVATI, COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA, COMUNI	1	800.000.000
63	PARCO ASTRONOMICO	8	10	GARDETTA, LOC. SALSAS BLANCIAS	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA, COMUNI, AMM.PROV.LE	1	200.000.000
64	PARCO ARCHITETTONICO	8	7	B.TA TOLOSANO A MARMORA	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA E COMUNE DI MARMORA	1	300.000.000
65	FORMAZIONE PROFESSIONALE	2	4	TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA	CONSORZIO FORMAZIONE VALLE MAIRA	3	1.384.180.000
66	RECUPERO DEI CASTAGNETI DA FRUTTO	1	8	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	3	3.200.000.000
67	AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DEL CENTRO MUSEALE DI COUMBOSCURO	2	6	ALTA VALLE GRANA: MONTEROSSO GRANA	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	2	500.000.000
68	SVILUPPO AREA SPORTIVA INVERNALE IN COMUNE DI CASTELMAGNO	8	6	COMUNE DI CASTELMAGNO	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	1	600.000.000
69	REALIZZAZIONE DI UN CAMPEGGIO A MONTEROSSO GRANA	8	9	MONTEROSSO GRANA	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	3	700.000.000
70	REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	6	1	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	2	10.000.000.000
71	RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI SOLIDI URBANI	6	3	C.M. VALLE GRANA, C.M. VALLE STURA, C.M. VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	C.M. VALLE GRANA, C.M. VALLE STURA, C.M. VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	3	475.819.000
72	PULIZIA ALVEO GRANA ED AFFLUENTI	7	1	TORRENTE GRANA: CARAGLIO, VALGRANA, MONTEROSSO.	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	1	1.200.000.000
73	SISTEMAZIONE RETI FOGNARIE E IMPIANTI DI DEPURAZIONE	6	2	TERRITORIO C.M. VALLE GRANA	COMUNITA' MONTANA VALLE GRANA	3	7.500.000.000
74	COMPLETAMENTO AREA ATTREZZATA ARTIGIANALE DI DEMONTE E ADEGUAMENTO DI ALTRE AREE DI INTERESSE LOCALE	1	1	DEMONTE, GAIOLA, ROCCASPARVERA	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	3	1.000.000.000
75	SVILUPPO DELL'AGRITURISMO	8	9	ALPI MARITTIME ITALO-FRANCESI	9 COMUNITA' MONTANA DEL CUNEESE E DELL'IMPERIESE PIU' LA CHAMBRE D'AGRICOLTURE DES ALPES MARITTIMES	6	354.160.000
76	SVILUPPO STRUTTURE D'APPOGGIO ATTRAVERSO RECUPERO DI EDIFICI PUBBLICI INUTILIZZATI, REALIZZ. AREE ATTREZZATE E CAMPEGGI	8	9	VALLE STURA	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA E COMUNI INTERESSATI	3	2.000.000.000
77	COMPLETAMENTO RETE PISTE DI FONDO CON UTILIZZO ESTIVO COME PISTE CICLABILI ED ADEGUAMENTO STRUTTURE	8	10	DEMONTE, LOC. BERGEMOLO E FESTIONA - VINADIO, LOC. PRATOLUNGO	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	3	1.000.000.000
78	VALORIZZAZIONE PERCORSO CANOISTICO , CON REALIZZAZIONE SERVIZI E COMPLETAMENTO SENTIERI	8	10	GAIOLA	COMUNITA MONTANA VALLE STURA	4	300.000.000
79	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTI INTERVALLIVI TRA LA BASSA VALLE STURA E LA VALLE GRANA	5	1	RITTANA, VALLORIATE, MOIOLA, DEMONTE	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	3	500.000.000
80	INIZIATIVE TURISTICHE RELATIVE AL RECUPERO DI BORGHI PER STRUTTURE RICETTIVE O DI TURISMO RURALE (BORGATA FERRERE)	8	9	BORGATA ALTA DI FERRIERE, COMUNE DI ARGENTERA	COMUNITA MONTANA VALLE STURA - SOCIETA' FERRIERE (PRIVATI)	4	4.800.000.000
81	INIZIATIVE TURISTICHE RELATIVE AL RECUPERO DI BORGHI PER STRUTTURE RICETTIVE O DI TURISMO RURALE (BORGATA PRA FIOURET)	8	9	BORGATA PRA FIOURET, COMUNE DI DEMONTE	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	3	300.000.000
82	TRATTAMENTO DEI REFLUI PROVENIENTI DAGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE PRIMARIA	6	2	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA E COMUNI	1	0
83	CASTAGNO 2000	1	8	VALLI GESSO, VERMENAGNA, PESIO; VALLE STURA; VALLI MONREGALESI; ALTA VAL TANARO, MONGIA, CEVETTA; INTEMELIA (IM)	SAI DI CUI FANNO PARTE LE C.M., IMPRESE PRIVATE, ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI	2	9.197.410.825
84	AREA ATTREZZATA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - ROBILANTE, ROCCAVIONE -	1	1	ROBILANTE, ROCCAVIONE	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO -VERMENAGNA-PESIO, COMUNI DI ROBILANTE E ROCCAVIONE	2	2.542.600.000
85	UTILIZZAZIONE DELLE POTENZIALITA' IDROELETTRICHE	6	6	VALLE GESSO, VALLE VERMENAGNA	IDROEL srl.	2	17.860.000.000
86	RECUPERO EDIFICI EX CERAMICHE PIEMONTESI	8	8	CHIUSA PESIO	OPERATORE PRIVATO	3	0
87	PISTE CICLABILI DELLE VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	8	4	FASCIA SETT.C.M. PROSPICENTE LA PIANURA CUNEESE (VALDIERI - ROCCAVIONE - BOVES-PEVERAGNO- CHIUSA P.) E PENETRAZ. ALTA V.PESIO	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	3	2.800.000.000
88	"INFEA": STRUTTURE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE NEI PARCHI REGIONALI DELLE ALPI MARITTIME	8	5	C.M. VALLE STURA (COMUNE DI AISONE),C.M. VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	C.M. VALLE STURA, C.M. VALLI GESSO - VERM - PESIO, ENTI DI GESTIONE AREE PROTETTE DELLA ZONA	3	2.427.000.000
89	RIORGANIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' TERMALI	8	9	VALLE GESSO	TERME REALI DI VALDIERI SPA	2	46.500.000.000
89	RIORGANIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' TERMALI	8	9	VALLE GESSO	TERME REALI DI VALDIERI SPA	2	46.500.000.000
90	PARCO NATURALE REGIONALE DELL'ARGENTERA: REALIZZAZIONE "CASA DEL PARCO"	8	5	COMUNE DI ENTRACQUE.	ENTE PARCO DELL'ARGENTERA.	4	1.000.000.000
91	RECUPERO DELLA BORGATA PALANFRE' (VERNANTE)	8	7	VERNANTE LOC.PALANFRE' IN VALLE GRANDE	COMUNE DI VERNANTE E C.M. VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	3	0
92	VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI CHIUSA PESIO (PROG."CHIUSA P. VERSO IL 2000")	8	7	CHIUSA PESIO	COMUNE DI CHIUSA PESIO	2	0
93	RESTAURO E VALORIZZAZIONE EDIFICI E BENI DI VALORE STORICO-ARTISTICO	8	7	CHIUSA PESIO, PEVERAGNO, BOVES, ENTRACQUE	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO- VERMENAGNA-PESIO	3	6.540.000.000
94	RECUPERO DEL CASTELLO DI MOMBRISONE ("PROG. CHIUSA PESIO VERSO IL 2000")	8	7	CHIUSA PESIO	COMUNE DI CHIUSA PESIO	2	1.500.000.000
95	RIORDINO E SVILUPPO DELL'AREA SCIABILE ATTREZZATA DI LIMONE P.TE	8	10	LIMONE PIEMONTE	SLAT SPA, TRE AMIS SPA, ALPE DI LIMONETTO SPA (SOC. CUI COMPETE LA GESTIONE DELL'AREA SCIABILE)	2	7.900.000.000
96	UTILIZZAZIONE TURISTICA BISTAGIONALE DELLA VALLE GRANDE DI VERNANTE	8	10	VERNANTE, VALLE GRANDE	COMUNE DI VERNANTE	2	130.000.000.000
97	AMPLIAMENTO DELL'AREA SCIABILE DI ENTRACQUE - ADEGUAMENTO STRUTTURE RICETTIVE E DI SERVIZIO	8	10	COMUNE DI ENTRACQUE, LOCALITA' ESTERATE	COMUNE DI ENTRACQUE	2	0
98	MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA	5	3	TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO - VERMENAGNA - PESIO	2	0
99	ESTENSIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO	6	6	FRAZIONI DI CHIUSA PESIO, PEVERAGNO, ROCCAVIONE, VALDIERI, LIMONE P.TE	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO- VERMENAGNA-PESIO E ITALGAS	3	2.834.000.000
100	SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI	7	1	INTERA COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO	2	4.514.937.397
101	COLLEGAMENTO RETE FOGNARIA DEI COMUNI DELLA VALLE GESSO ALLA RETE DEL "CONSORZIO RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE" CN	6	2	ENTRACQUE, VALDIERI, ROASCHIA	COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO- VERMENAGNA-PESIO	2	4.700.000.000
102	AREA RICETTIVA PER CAMPEGGIO ED EDIFICIO RISTORAZIONE ED ALBERGO	8	9	COMUNE DI PAMPARATO, FRAZIONE VALCASOTTO	PRO LOCO VALCASOTTO	1	1.200.000.000
103	REALIZZAZIONE DI AREA SPORTIVA POLIFUNZIONALE	8	6	COMUNE DI MONASTERO VASCO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONASTERO VASCO	1	2.000.000.000
104	RESIDENZA PER ANZIANI	4	1	MONASTERO VASCO, VIA ANTONIO TURCO N.3	SOCIETA' PRIVATA IN FASE DI COSTITUZIONE	2	4.500.000.000
105	REALIZZAZIONE CAMPEGGIO	8	9	COMUNE DI MONASTERO VASCO, LOCALITA' "CAPLE"', AREA FG 1 DEL P.R.G.C.	PRIVATO	1	2.500.000.000

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
106	COSTRUZIONE E RIAMMODERNAMENTO PISTA DI FONDO SUL PIANO DELLA TURA	8	10	ROCCAFORTE MONDOVI', PIANO DELLA TURA MT.1750	SCI CLUB ARTESINA - LOC.ARTESINA, FRABOSA SOTTANA TEL.0174/242000	4	100.000.000
107	VALORIZZAZIONE E RILANCIO TURISTICO DELLE GROTTE DI BOSSEA	8	7	LOC.BOSSEA, COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	3	1.441.000.000
108	COMPLETAMENTO STRADA INTERCOMUNALE MONASTERO VASCO - FRABOSA SOPRANA - COLLE DEL PREL	5	1	COMUNI DI MONASTERO VASCO E FRABOSA SOPRANA	COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	3	7.000.000.000
109	RIORDINO GENERALE DELL'EDIFICIO "CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE"	4	1	VICOFORTE, VIA GALLIANO	AMMINISTRAZIONE RICOVERO "CASA DI RIPOSO S.GIUSEPPE"	2	2.068.360.000
110	RIORGANIZZAZIONE FISICA E FUNZIONALE DEL COMPRENSORIO SCOLASTICO: ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'ESISTENTE EDIFICIO	2	7	COMUNE DI VICOFORTE, VIA AL SANTUARIO	COMUNE DI VICOFORTE	3	3.761.881.000
111	COMPLESSO RICETTIVO TURISTICO DESTINATO A CAMPEGGIO	8	9	COMUNE DI MONTALDO MONDOVI'	SIG. BERTOLINO PAOLO	3	1.300.000.000
112	AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	1	1	LOC.GOSI: IN FREGIO ALLA STRADA COMUNALE GOSI-ROCCAFORTE E IN FREGIO ALLA STRADA PROVINCIALE GOSI-MONASTERO VASCO	COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	2	720.000.000
113	INTERVENTI PER LA RICERCA, L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE DI CAPITALE UMANO - CENTRI DI RICERCA ANTROPOLOGICA	2	5	GROTTE DEL CAUDANO, ZONA FRAZ.PRATO NEVOSO, ZONA RUPESTRE VERSO LOC.BALMA - COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	COMUNE DI FRABOSA SOTTANA IN COLLABORAZ. CON LA SOVRINT. REGIONALE BENI ARCHEOLOGICI DI TORINO	2	300.000.000
114	REALIZZAZIONE AREE E SISTEMI PEDONALI - SENTIERISTICA INTERCOMUNALE -	8	3	ALTA VAL MAUDAGNA; FRAZ. MIROGLIO	ASSOCIAZIONE VAL MAUDAGNA, OPERATORI TURISTICI	3	150.000.000
115	RISTRUTTURAZIONE CAPPELLA SAN GRATO E VECCHIO PONTE DELLA CAPPELLA NEL CAPOLUOGO - BAITE E STRUTTURE ALPEGGI	8	7	CAPOLUOGO E ZONA ALTA DEL COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	1	200.000.000
116	RISTRUTTURAZ.EX CONFRATERNITA PER CENTRO INCONTRI POPOLAZIONE E SISTEMAZ.GROTTA CAUDANO	8	7	CAPOLUOGO	COMUNE DI FRABOSA SOTTANA IN COLL. CON CURIA VESCOVILE E ASSESSORATI REGIONALI, SOVRINT.	3	300.000.000
117	REALIZZAZIONE VARIANTE S.S.28	5	1	ZONA EX CAMPO AVIAZIONE, BAGNASCO	COMUNE DI BAGNASCO	1	400.000.000
118	COSTRUZIONE RETE DI METANIZZAZIONE VALLE MONGIA TRATTO SCAGNELLO-BATTIFOLLO	6	6	TERRITORIO DEL COMUNE DI BATTIFOLLO	COMUNE DI BATTIFOLLO	4	530.000.000
119	AUTOSTRADA CEVA - GARESSIO - ALBENGA	5	1	COMUNI DI CEVA, NUCETTO, BAGNASCO, PRIOLA, GARESSIO, ERLI, ALBENGA.	SOC.AUTOSTRADA CEVA GARESSIO ALBENGA	3	0
120	VARIANTE STRADALE AL COMUNE DI NUCETTO (S.S.28)	5	1	COMUNE DI NUCETTO	COMUNE DI NUCETTO	2	0
121	LAVORI DI COSTRUZIONE RETE DI METANIZZAZIONE VALLE MONGIA, TRATTO CEVA-SCAGNELLO	6	6	TERRITORI COMUNALI	COMUNI DI SCAGNELLO, BATTIFOLLO, LISIO, MOMBASIGLIO, VIOLA	4	1.240.000.000
122	COSTRUZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO	6	6	TERRITORIO DEL COMUNE DI VIOLA	COMUNE DI VIOLA	4	2.420.000.000
123	AMMODERNAMENTO DELLA STRADA STATALE N.28	5	1	TERRITORIO DELLA C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA - A.N.A.S.	3	205.000.000.000
124	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - OPERE DI METANIZZAZIONE	6	6	TERRITORIO DELLA C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	3	18.471.000.000
125	REALIZZAZIONE CENTRO MERCI	5	4	COMUNE DI GARESSIO, LOCALITA' CASCINA DELL'ISOLA	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	3	15.000.000.000
126	TRASFORMAZIONE DELL'ISTITUTO SITO IN VIA DEROSSI IN STRUTTURA ALBERGHIERA - CEVA	8	9	VIA DEROSSI, CEVA	CONFCOMMERCIO, CEVA	1	0
127	URBANIZZAZIONE AREA P.I.P	1	1	REGIONE SAN BERNARDINO, CEVA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CEVA	2	2.348.266.000
128	PARCHEGGIO MOMBELLO	5	8	ABITATO DI CEVA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CEVA	2	3.000.000.000
129	REALIZZAZIONE INVASO	7	2	RIO TOVETTO, COMUNE DI BATTIFOLLO	COMUNE DI BATTIFOLLO	1	0
130	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA CIRCOSTANTE I RUDERI DEL CASTELLO	8	7	CASTELLO DI BATTIFOLLO	COMUNE DI BATTIFOLLO	2	300.000.000
131	RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO DA ADIBIRE A CASA PER IL PARCO E CENTRO ACCOGLIENZA	8	5	FRAZIONE CARNINO, COMUNE DI BRIGA ALTA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRIGA ALTA ED ENTE PARCO	2	300.000.000
132	RICOSTRUZIONE SCIOVIA MADONNA DELLA NEVE	8	10	COMUNE DI BRIGA ALTA, FRAZIONE UPEGA	BERTRAND SKI SOC.COOPERATIVA A.R.L. UPEGA	4	360.000.000
133	REALIZZAZIONE CENTRO PER LO SCI DA FONDO - LOC.UPEGA -	8	10	FRAZIONE UPEGA, COMUNE DI BRIGA ALTA	COMUNE DI BRIGA ALTA	2	100.000.000
134	COMPLETAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. ORMEA-VIOZENE E LA FRAZ.PIAGGIA	5	1	RIO TANARELLO, COMUNE DI BRIGA ALTA	COMUNE DI BRIGA ALTA	2	10.000.000.000
135	SISTEMAZIONE E RIATTAMENTO DELLA STRADA MONESI, BRIGA ALTA, LIMONE, BRIGA MARITTIMA	5	1	COMUNI DI TRIORA, BRIGA ALTA, LIMONE, TENDA, BRIGA MARITTIMA	COMUNE DI BRIGA ALTA, C.M. (VALLE ARGENTINA,VALLE GESSO, VALLE TANARO), AMM.PROV.LE DI CUNEO	2	0
136	COSTRUZIONE COLLEGAMENTO TRA LA STRADA UPEGA-PIAGGIA E LA STRADA MONESI-LIMONE	5	1	COMUNE DI BRIGA ALTA, FRAZIONE UPEGA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRIGA ALTA	2	100.000.000
137	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER USO RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA	8	9	PIAZZA SANT'ANTONINO, COMUNE DI CAPRAUNA	ROLANDO MARIA IVANA	4	600.000.000
138	POTENZIAMENTO STRUTTURE RICETTIVE A SCOPO TURISTICO E SOCIALE	8	9	COMUNE DI CAPRAUNA	PRIVATO	1	0
139	RECUPERO NUCLEI ABITATI E BORGHI PER VALORIZZAZIONE TURISTICA	8	9	COMUNE DI CAPRAUNA, TERRITORIO COMUNALE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAPRAUNA	1	0
140	REALIZZAZIONE DI STRUTTURA PER SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE	4	1	TERRITORIO COMUNALE DI CASTELNUOVO DI CEVA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELNUOVO	2	800.000.000
141	REALIZZAZIONE DI UN INVASO A SCOPO POTABILE E IRRIGUO	1	7	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CEVA, RIO® VILLARETTO	COMUNE DI CASTELNUOVO	2	600.000.000
142	ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE STRADA CASTELNUOVO-MURIALDO	5	1	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CEVA	COMUNE DI CASTELNUOVO	4	700.000.000
143	RECUPERO E RESTAURO TORRE MEDIOEVALE	8	7	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CEVA	COMUNE DI CASTELNUOVO	4	100.000.000
144	REALIZZAZIONE CENTRO PER MOTOLESI	3	5	COMUNE DI PRIERO	COMUNE DI PRIERO	2	0
145	RECUPERO PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	8	7	COMUNE DI PRIERO	COMUNE DI PRIERO ED ENTI VARI	2	0
146	COLLEGAMENTO AL COLLETTORE FOGNARIO GARESSIO-CEVA	6	2	COMUNI DI PRIERO, SALE DELLE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, CEVA	COMUNE DI PRIERO	2	1.000.000.000
147	REALIZZAZIONE INVASO SUL TORRENTE RICOREZZO	1	7	COMUNI DI PRIERO E PERLO	COMUNE DI PRIERO	2	30.000.000.000
148	CASA DI RIPOSO "SANT'ANTONIO ABATE"	4	1	COMUNE DI PRIERO	ASILO INFANTILE SANT'ANTONIO ABATE	2	700.000.000
149	URBANIZZAZIONE AREE ARTIGIANALI E INDUSTRIALI	1	1	COMUNE DI PRIERO	COMUNE DI PRIERO	2	0
150	INCENTIVAZIONE INSEDIAMENTI ARTIGIANALI E PMI	1	1	COMUNE DI PRIERO	COMUNE DI PRIERO	2	0
151	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (URBANIZZAZIONE AREA P.I.P.)	1	1	COMUNE DI PRIOLA	COMUNE DI PRIOLA	4	250.000.000
152	INFRASTRUTTURE PER LA FRUIZIONE SALUTISTICA E SPORTIVA	8	6	CAPOLUOGO, FRAZIONI CASARIO E PIEVETTA	COMUNE DI PRIOLA	4	454.000.000
153	RECUPERO AREE DEGRADATE	8	7	LOCALITA' "CASINO" E "CASTELLO", SCAGNELLO	COMUNE DI SCAGNELLO	2	375.000.000
154	COSTRUZIONE CASA DI RIPOSO	4	1	SCAGNELLO - CAPOLUOGO	COMUNE DI SCAGNELLO	4	600.000.000
155	COSTRUZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE NEL CAPOLUOGO	8	6	SCAGNELLO : CAPOLUOGO	COMUNE DI SCAGNELLO	4	675.732.000
156	SISTEMAZIONE DELLA STRADA INTERCOMUNALE SCAGNELLO-CEVA-MOMBASIGLIO	5	1	DAL CAPOLUOGO DI SCAGNELLO, NEL TERRITORIO DI CEVA E MOMBASIGLIO CON USCITA SULLA STRADA PROVINCIALE CEVA-MOMBASIGLIO	COMUNE DI SCAGNELLO	4	300.000.000
157	INTERVENTI DI RIORDINO E QUALIFICAZIONE NELLA STAZIONE INVERNALE DI VIOLA-ST.GREE'	8	10	ST.GREE'	COMUNE DI VIOLA	2	21.000.000.000
158	RECUPERO DELL'AREA CIRCOSTANTE I RUDERI DEL CASTELLO	8	7	VIA CASTELLO, COMUNE DI VIOLA	COMUNE DI VIOLA	2	300.000.000
159	RISTRUTTURAZIONE DI RIFUGIO ALPINO IN LOC.COLLE DEI SIGNORI -COMUNE BRIGA ALTA	8	9	COMUNE DI BRIGA ALTA	CAI ALBENGA	4	260.000.000
160	VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE RISORSE NATURALI (CAI ORMEA)	8	9	TERRITORIO COMPETENZA CAI DI ORMEA	CAI ORMEA	2	150.000.000
161	VALORIZZAZIONE TURISTICA RISORSE NATURALI E CULTURALI (CAI GARESSIO)	8	9	TERRITORIO COMPETENZA DEL CAI DI GARESSIO	CAI GARESSIO	2	0

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
162	RISTRUTTURAZIONE DEL RIFUGIO ALPINO MANOLINO	8	9	COMUNE DI GARESSIO, VAL CASOTTO, ALPE DI PERABRUNA	CAI CEVA	2	0
163	INTERVENTI PER LA PROTEZIONE DEI BOSCHI DAGLI INCENDI	7	2	TERRITORIO C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	2	0
164	SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE DELLA C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	5	7	TERRITORIO C.M.ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	2	0
165	MIGLIORAMENTO DEL CASTAGNETO DA FRUTTO DEGRADATO (C.M.ALTA VAL TANARO)	1	8	COMUNI E AREE VOCAZIONALI DEL TERRITORIO DELLA C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	2	5.477.260.000
166	MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO FORESTALE DI PROPRIETA' PUBBLICA SUL TERRITORIO DELLA C.M.ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	8	7	COMUNI DI ALTO, BAGNASCO, BATTIFOLLO, BRIGA ALTA, CAPRAUNA, GARESSIO, ORMEA, PRIOLA, VIOLA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	3	6.507.000.000
167	MIGLIORAMENTO DEI PASCOLI MONTANI DI PROPRIETA' COMUNALE NEL TERRITORIO DELLA C.M. ALTA VAL TANARO	1	8	COMUNI DI ALTO,BRIGA ALTA,CAPRAUNA,GARESSIO,ORMEA,VIOLA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	3	3.289.000.000
168	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI RIPETITORI E RISTRUTTURAZIONE DI QUELLI ESISTENTI	5	7	TERRITORIO DELLA C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	2	0
169	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI DELL'AMBIENTE MONTANO	2	4	TERRITORIO C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	4	30.000.000
170	RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (C.M. ALTA VAL TANARO)	6	3	TERRITORIO DELLA C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	3	400.000.000
171	SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (C.M. ALTA VAL TANARO)	6	3	TERRITORIO C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	3	2.086.425.000
172	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI COMUNI DI PRIOLA, GARESSIO, ORMEA	8	4	COMUNI DI PRIOLA, GARESSIO, ORMEA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	4	989.000.000
173	COSTRUZIONE DISCARICHE PER INERTI	6	3	COMUNI DELLA C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	2	0
174	CANALIZZAZIONI ED IMPIANTI DI DEPURAZIONE	6	2	INTERO TERRITORIO DELLA C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	3	44.748.000.000
175	RECUPERO DEL NUCLEO STORICO CASTELLO CONTE CEPOLLINI	8	7	COMUNE DI ALTO	PROPRIETARIO	2	1.000.000.000
176	RECUPERO NUCLEO STORICO A FINI TURISTICO RICETTIVI E AGRITURISTICI	8	9	COMUNE DI ALTO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALTO	2	0
177	RISTRUTTURAZIONE DEL NUCLEO IN LOCALITA' MADONNA DEL LAGO	8	7	COMUNE DI ALTO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALTO	2	600.000.000
178	RECUPERO DELLA VIABILITA' STORICA	8	3	COMUNE DI ALTO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALTO	1	0
179	COSTRUZIONE DI DISCARICA PER INERTI (ALTO)	6	3	COMUNE DI ALTO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALTO	1	0
180	PROLUNGAMENTO E SISTEMAZIONE STRADA SANTA CROCE	5	1	COMUNE DI BAGNASCO, LOCALITA' S.CROCE	COMUNE DI BAGNASCO	1	240.000.000
181	RECUPERO E TRASFORMAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO IN CASA DI RIPOSO	4	1	CENTRO ABITATO DI BAGNASCO	COMUNE DI BAGNASCO	1	2.000.000.000
182	INVASO ARTIFICIALE USO IRRIGUO E DIFESA INCENDI	1	7	ZONA TORRENTE GAMBOLOGNA, COMUNE DI BAGNASCO	COMUNE DI BAGNASCO	1	2.500.000.000
183	NUOVI INSEDIAMENTI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI AREA P.I.P.	1	1	GARESSIO, VIA CIRCONVALLAZIONE AREA P.I.P., COMPARTO "A"	PRIVATI	2	0
184	NUOVO IMPIANTO TERMALE	8	9	GARESSIO, VIA AL SANTUARIO	FONTI S.BERNARDO SPA E COMUNE DI GARESSIO	3	3.000.000.000
185	RECUPERO DEI NUCLEI E DEI BORGHI (PIANO COLORE) -GARESSIO-	8	1	GARESSIO	ASSOCIAZIONE PRO LOCO GARESSIO E COMUNE DI GARESSIO	1	0
186	COSTRUZIONE DI NUOVO COMPLESSO ALBERGHIERO DA ERIGERSI IN LOCALITA' GATTA	8	9	LOC. STAZIONE, COMUNE DI LESEGNO	DANNA STEFANO E ROZZIO GIULIANA	3	800.000.000
187	SISTEMAZIONE E BITUMATURA STRADA PER MOMBASIGLIO	5	1	LOC.TETTI-BOASSO, LESEGNO	COMUNE DI LESEGNO	3	250.000.000
188	RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA	4	1	MOMBASIGLIO, LOCALITA' SAN BERNARDO	COMUNE DI MOMBASIGLIO	4	3.335.000.000
189	PROGETTO DI MASSIMA DI IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE : SFERISTERIO	8	6	CAPOLUOGO MONTEZEMOLO	COMUNE DI MONTEZEMOLO	3	1.552.000.000
190	COSTRUZIONE COMUNITA' ALLOGGIO PER HANDICAPPATI PSICHICI	4	3	CAPOLUOGO DI MONTEZEMOLO	ELLEO SRL.	4	5.000.000.000
191	COSTRUZIONE DI CAMPEGGIO -MONTEZEMOLO-	8	9	MONTEZEMOLO - AREA PER ATTREZZATURE TURISTICHE TEMPORANEE (A.T. DEL P.R.G.C.)	SIG.RI VIGNA GIOVANNI E BERGONZELLI MARIA TERESA	6	1.500.000.000
192	AMPLIAMENTO AREA ARTIGIANALE -NUCETTO-	1	1	LOC. CASE REGIS, COMUNE DI NUCETTO	COMUNE DI NUCETTO	2	450.000.000
193	PROGETTO PILOTA FINALIZZATO ALLA FORMAZ.PROFES.DI OPERATORI FORESTALI E A SPERIMENTAZ.VARI TIPI DI UTILIZZO FORESTALE	2	4	ORMEA, ZONA DA INDIVIDUARE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ORMEA	1	0
194	REALIZZAZIONE DI UN'AREA PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	1	1	ORMEA, CENTRO DEL CAPOLUOGO	AMM.COMUNALE DI ORMEA	1	0
195	REALIZZAZIONE DI UN INSEDIAMENTO PER LA LAVORAZIONE DEL MARMO	1	1	ORMEA, IN PROSSIMITA' DELLA CAVA DI MARMO	PRIVATI	1	0
196	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI DA UTILIZZARE ANCHE COME PISTE DA FONDO	8	4	TERRITORIO DELLA C.M. ALTA VAL TANARO	C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA-CEVETTA	4	989.000.000
197	ALLESTIMENTO DI UN MUSEO ETNOGRAFICO -ORMEA-	2	6	ORMEA, CAPOLUOGO	AMM.COMUNALE DI ORMEA	1	0
198	REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SPORTIVO RICREATIVO E DI UN VILLAGGIO TURISTICO	8	10	ORMEA, FRAZ.AIMONI	PRIVATI	1	0
199	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO TERMALE IN ADIACENZA AGLI STABILIMENTI DI IMBOTTIGLIAMENTO ACQUE MINERALI	8	9	ORMEA, LOCALITA' ISOLA LUNGA	PRIVATI	1	0
200	INDIVIDUAZIONE DI UN PARCO DI LIVELLO REGIONALE COLLEGATO ALLE ALPI MARITTIME ED AL PARCO DEL PESIO	8	5	ORMEA, TERRITORIO COMUNALE	AMM.COMUNALE DI ORMEA	1	0
201	ALLESTIMENTO DI CORSI PER LA FORMAZIONE DI OPERATORI AMBIENTALI -ORMEA-	2	4	ORMEA	AMM.COMUNALE DI ORMEA E C.M. ALTA VAL TANARO-MONGIA- CEVETTA	2	0
202	VALORIZZ. E POTENZIAMENTO SERVIZIO FERROVIARIO CEVA-ORMEA COME COLLEGAMENTO TURISTICO E SERVIZI SUPPORTO ALL'INFORMAZIONE	5	2	CEVA, ORMEA	AMM.COMUNALE DI ORMEA	1	0
203	REALIZZAZIONE "MACELLO DI VALLE" -ALTA LANGA-	1	2	TERRITORIO C.M. ALTA LANGA LOC. NIELLA BELBO	C.M.ALTA LANGA	3	560.000.000
204	INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI TIPICI -ALTA LANGA-	1	1	DIVERSI COMUNI DEL TERRITORIO DELLA C.M.ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	3.200.000.000
205	COSTRUZIONE DI LAGHETTI COLLINARI PER IRRIGAZIONE, PESCICOLTURA E RISERVA ANTINCENDIO	1	7	TERRITORIO C.M. ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	2.700.000.000
206	INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' DIVERSE IN ALCUNI COMUNI (P.M.I.)	1	1	TERRITORIO C.M. ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	5.500.000.000
207	INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' DIVERSE IN ALCUNI COMUNI (ARTIGIANATO)	1	1	TERRITORIO C.M. ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	11.500.000.000
208	REALIZZAZIONE ITINERARI CULTURALI SULLE CAPPELLE CAMPESTRI DELL'ALTA LANGA	2	6	TERRITORIO C.M. ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	3	1.550.000.000
209	INIZIATIVE TURISTICHE RELATIVE AL RECUPERO BORGHI O COMPLESSI RESIDENZIALI	8	9	TERRITORIO C.M. ALTA LANGA - COMUNI DI CASTELLETTO UZZONE,MOMBARCARO,FEISOGLIO	C.M. ALTA LANGA	1	4.900.000.000
210	POTENZIAMENTO ATTIVITA' RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRATTAMENTO REFLUI -ALTA LANGA-	6	3	TERRITORIO C.M.ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	1.250.000.000
211	RECUPERO AREE DEGRADATE -ALTA LANGA-	8	7	TERRITORIO C.M. ALTA LANGA - COMUNI DI MURAZZANO,CORTEMILIA	C.M. ALTA LANGA	1	1.200.000.000
212	AZIONI DI FORMAZIONE E RICONVERSIONE PROFESSIONALE PER GIOVANI E ADULTI	2	4	TERRITORIO ALTA LANGA	C.M.ALTA LANGA	1	300.000.000
213	IMPIANTO SMALTIMENTO R.S.U. -ALTA LANGA-	6	3	NON DEFINITA	C.M. ALTA LANGA	2	1.500.000.000
214	DEPURATORE PER SMALTIMENTO FANGHI -ALTA LANGA-	6	2	MURAZZANO	C.M. ALTA LANGA	1	2.000.000.000
215	CONSOLIDAMENTO, DISALVEO E SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE	7	1	COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	5.000.000.000
216	REALIZZAZIONE "AREE AMBIENTALI ATTREZZATE"	8	3	ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	2.000.000.000

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
217	REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE PER ANZIANI: RESIDENZE ASSISTENZIALI	4	1	ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	3.800.000.000
218	REALIZZAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE PER ANZIANI: COMUNITA' ALLOGGIO	4	1	COMUNI DI LEVICE E PRUNETTO	C.M. ALTA LANGA	1	1.900.000.000
219	TELESOCCORSO	4	3	ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	200.000.000
220	METANIZZAZIONE -ALTA LANGA-	6	6	ALTA LANGA (CENTRI DI PICCOLE DIMENSIONI)	C.M. ALTA LANGA	1	10.000.000.000
221	TRASPORTI PUBBLICI -ALTA LANGA-	5	3	ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	3.000.000.000
222	REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PONTI RADIO	7	2	ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	400.000.000
223	RETE TELEMATICA DI COMUNITA' MONTANA	5	7	ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	1.200.000.000
224	CENTRI DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI	1	1	ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	9.000.000.000
225	LAGHETTI COLLINARI CON FUNZIONI IRRIGUE ED ANTINCENDIO	1	7	TERRITORIO DELLA C.M. ALTA LANGA	C.M. ALTA LANGA	1	4.200.000.000
226	REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO PER IL GIOCO DEL GOLF	8	10	COMUNE DI CAMERANA	C.M. ALTA LANGA	1	10.000.000.000
227	RECUPERO E RESTAURO FUNZIONALE DEL CASTELLO DI PRUNETTO CON ALLESTIMENTO MUSEO	2	6	PRUNETTO	C.M. ALTA LANGA	1	1.800.000.000
228	RECUPERO E RESTAURO FUNZIONALE DEI RUDERI DEL CASTELLO DI GORZEGNO E CORTEMILIA	8	7	COMUNE DI GORZEGNO E COMUNE DI CORTEMILIA	C.M. ALTA LANGA, COMUNI DI GORZEGNO E CORTEMILIA	1	500.000.000
229	ACQUISIZIONE, RESTAURO FUNZIONALE DEL CASTELLO DI SALICETO O DI ALTRE STRUTTURE PRIVATE	8	7	AREA DI CONFINE DELLA C.M. ALTA LANGA CON LA REGIONE LIGURIA	C.M. ALTA LANGA	1	2.600.000.000
230	COSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO DI CENTRO DI COMMERCIALIZZAZIONE ORTOFRUTTICOLO	1	4	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	BEOLETTO AURELIO, BEOLETTO MARIO	1	500.000.000
231	PRODUZIONE FILO RAME SMALTATO	1	1	COMUNE DI ROSSANA, REGIONE PESCHIERA 76/D	CEROS S.P.A., REGIONE PESCHIERA 76/D - ROSSANA	3	7.500.000.000
232	VALORIZZAZIONE DI SITI ED ITINERARI DI INTERESSE TURISTICO	8	7	TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI PO, BRONDA, INFERNOTTO	COMUNI, C.M., ENTE DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLA AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO, ITALIA NOSTRA, PRIVATI, CAI	2	785.000.000
233	RECUPERO DEL CASTELLO DI MONTEMALE	8	7	VALLE GRANA: MONTEMALE DI CUNEO	C.M. VALLE GRANA	2	3.200.000.000
234	REALIZZAZIONE E/O POTENZIAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE	2	7	ALTA VALLE GRANA E VALGRANA	C.M. VALLE GRANA	1	600.000.000
235	FORMAZIONE PROFESSIONALE OPERATORI BOSCHIVI SPECIALIZZATI	2	4	DA DEFINIRE	C.M. VALLE GRANA	1	120.000.000
236	FORMAZIONE PROFESSIONALE OPERATORI DI MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE NATURALE	2	4	DA DEFINIRE	C.M. VALLE GRANA	1	120.000.000
237	COSTRUZIONE EX NOVO DI UN MACELLO DI VALLE	1	2	GARESSIO	PRIVATO IMPRENDITORE	4	720.000.000
238	COSTRUZIONE, POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO ACQUEDOTTI E VIABILITA' RURALE	1	7	VARI COMUNI COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI	COMUNITA' MONTANA, COMUNI	1	4.000.000.000
239	RECUPERO PASCOLI ALTA VALLE ELLERO. PROMOZIONE E MIGLIORAMENTO DEL FORMAGGIO D'ALPEGGIO. CREAZIONE CASEIFICIO	1	8	ROCCAFORTE MONDOVI' - FRABOSA SOTTANA	C.M. VALLI MONREGALESI - COMUNI - CONSORZIO DI TUTELA RASCHERA - COLDIRETTI	3	800.000.000
240	CENTRO DI APICOLTURA PERMANENTE DEL SUD PIEMONTE	1	2	COMUNE DI VICOFORTE	C.M. VALLI MONREGALESI. SERVIZIO VETERINARIO U.S.L. 66 COLDIRETTI	3	200.000.000
241	RECUPERO E SVILUPPO DELLA RAZZA OVINA "FRABOSANA-ROASCHINA"	2	5	C.M. VALLI MONREGALESI; C.M. VALLI GESSO; C.M. VALLE PELLICE	C.M. VALLI MONREGALESI; C.M. VALLI GESSO; C.M. VALLE PELLICE	3	200.000.000
242	RECUPERO FABBRICATI RURALI	8	9	VARI COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA	PRIVATI	1	5.000.000.000
243	REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE CON FUNZIONI ANTINCENDIO	7	2	VARI COMUNI DELLA COMUNITA' VALLI MONREGALESI	C.M. VALLI MONREGALESI	1	500.000.000
244	REALIZZAZIONE PISTA SCI DA FONDO	8	10	FRABOSA SOPRANA, ROCCAFORTE M., PAMPARATO VICOFORTE, FRABOSA SOTTANA ED ALTRI COMUNI	COMUNI	1	1.000.000.000
245	REALIZZAZIONE AREE ARTIGIANALI ATTREZZATE	1	1	C.M. VALLI MONREGALESI	COMUNI	3	5.000.000.000
246	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERMALI	8	9	LURISIA TERME - S. GIACOMO ROBURENT	C.M. VALLI MONREGALESI	1	4.000.000.000
247	II LOTTO PIANO DI RECUPERO PALAZZATA - ALBERGO CARLOTTA	8	9	COMUNE DI VICOFORTE - LOC. SANTUARIO	AMM.NE DEL SANTUARIO BASILICA	3	3.200.000.000
248	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CARSICO	8	7	COMUNI DI FRABOSA SOTTANA E VILLANOVA MONDOVI'	COMUNI E C.M. VALLI MONREGALESI	1	1.500.000.000
249	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA DISCARICA CONTROLLATA DI II CATEGORIA TIPO A (MONASTERO VASCO)	6	3	LOCALITA' VASCO - COMUNE DI MONASTERO VASCO	C.M. VALLI MONREGALESI	4	365.000.000
250	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA DISCARICA CONTROLLATA DI II CATEGORIA TIPO A (S.MICHELE MONDOVI')	6	3	COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'	C.M. DELLE VALLI MONREGALESI	4	216.000.000
251	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA DISCARICA CONTROLLATA DI II CATEGORIA TIPO A (VICOFORTE)	6	3	SANTUARIO DEL COMUNE DI VICOFORTE	C.M. VALLI MONREGALESI	4	350.000.000
252	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UNA DISCARICA CONTROLATA DI II CATEGORIA TIPO A (FRABOSA SOTTANA)	6	3	LOC. PRATO NEVOSO - COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	C.M. VALLI MONREGALESI	4	280.000.000
253	SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI SOLIDI URBANI	6	3	DA DEFINIRE	C.M. VALLI MONREGALESI - COMUNI INTERESSATI	1	4.000.000.000
254	REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	6	2	C.M. VALLI MONREGALESI	C.M. VALLI MONREGALESI - COMUNI INTERESSATI	1	4.000.000.000
255	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE	8	7	AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI	C.M. VALLI MONREGALESI - COMUNI INTERESSATI	1	3.000.000.000
256	COSTRUZIONE E POTENZIAMENTO RIPETITORI TV	5	7	C.M. VALLI MONREGALESI	C.M. VALLI MONREGALESI	1	400.000.000
257	DIDATTICA ED ISTRUZIONE A DISTANZA	2	2	C/O STRUTTURA UNIV. E CENTRO CONGRESSI DI PEVERAGNO	VERDE VIVO S.P.A. IN COLL. CON UNIV. DI TORINO, PROV. CUNEO, C.M. VALLI GESSO	3	487.730.000
258	COLLEGAMENTO COMPRENSORI SCIISTICI DELL'ARTESINA E DI PRATO NEVOSO (BACINO SCIISTICO DELLE DUE FRABOSE)	8	10	COMUNI DI FRABOSA SOTTANA E FRABOSA SOPRANA - FRABOSA, ATRESINA, PRATO NEVOSO.	C.C.I.A.A. DI CUNEO - COMUNITA' MONTANA MONREGALESE - COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	2	2.813.710.000
259	RECUPERO PASCOLI ALTE VALLI CORSAGLIA E CASOTTO - PROMOZIONE E MIGLIORAMENTO FORMAGGIO RASCHERA - CREAZIONE CASEIFICIO	1	8	COMUNI DI FRABOSA SOPRANA, ROBURENT E PAMPARATO	C.M. VALLI MONR. - COM. DI FRABOSA SOPRANA - ROBURENT - CONS. TUTELA RASCHERA COLDIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI	3	800.000.000
261	REALIZZAZIONE DI CAMPEGGIO ESTIVO A DRONERO	8	9	DRONERO - VIA S.MARIA, FOGLIO 26, MAPPALI 176, 178, 179, 322, 323	COMUNE DI DRONERO	3	530.000.000
262	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - AREA ARTIGIANALE E COMMERCIALE IN LOCALITA' BUDURU LUNGO LA S.S. 22	1	1	ROCCABRUNA - LOC. BUDURU	COMUNE DI ROCCABRUNA	3	1.045.000.000
263	AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DI NUOVO IMPIANTO	1	1	SAN MICHELE MONDOVI' - LOC. PIANA TORRE	COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVI'	3	1.157.547.186
264	COSTRUZIONE STALLA PIETRAPORZIO, CON ANNESSO CENTRO DI RICERCA GENETICA	2	5	PIETRAPORZIO - LOC. PONTEBERNARDO	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	3	800.000.000
265	COSTRUZIONE MACELLO	1	2	DEMONTE	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	4	740.000.000
266	POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLA CULTURA ALPINA DI SAMBUCO	2	6	SAMBUCO	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	4	100.000.000
267	COSTRUZIONE MUSEO DI PALEONTOLOGIA	2	6	AISONE	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	3	400.000.000
268	MIGLIORAMENTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TURISMO TERMALE A BAGNI DI VINADIO	8	9	COMUNE DI VINADIO - LOC. BAGNI DI VINADIO	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	1	500.000.000
269	SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE EDIFICI STORICI ED ARTISTICI (FORTE DI VINADIO; PALAZZO BOLLERIS - BORELLI DI DEMONTE)	8	7	VINADIO, DEMONTE	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	3	3.000.000.000
270	INIZIATIVE TURISTICHE RELATIVE AL RECUPERO DI BORGHI PER STRUTTURE RICETTIVE O DI TURISMO RURALE (NUCLEO DI BESAUT)	8	9	SAMBUCO - LOC. BESAUT	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	4	250.000.000
271	INIZIATIVE TURISTICHE RELATIVE AL RECUPERO DI BORGHI PER STRUTTURE RICETTIVE O DI TURISMO RURALE (BORGATA MARINA)	8	9	VINADIO - FRAZ. BAGNI DI VINADIO, BORGATA MARINA	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	1	250.000.000
272	INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA A VINADIO SUL TORRENTE NEIRASSA	7	1	VINADIO - NERAISSA	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	4	4.000.000.000
273	INTERVENTI DI INGEGNERIA NATURALISTICA A VALLORIATE	7	1	VALLORIATE, GAIOLA	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	1	0

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
274	INTERVENTI DI PULIZIA IN TORRENTI SECONDARI	7	1	RITTANA, VALLORIATE, DEMONTE, GAIOLA	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA	4	10.000.000.000
275	STRADA PEDEMONTANA - OPERE VARIE	5	1	COMUNI DI PEVERAGNO, VILLAFALLETTO, MANTA, SALUZZO, COSTIGLIOLE SALUZZO, VERZUOLO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA')	3	2.800.000.000
276	COMPLETAMENTO S.P. n.12 - FONDOVALLE TANARO	5	1	COMUNI DI ROCCACIGLIE' E NIELLA TANARO	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA')	3	15.000.000.000
277	COLLEGAMENTO TRA LA S.S. n.564 E LA S.P. n.3 IN LOCALITA' BOMBONINA E SOVRAPPASSO ALLA S.S. n.564	5	1	COMUNE DI CUNEO, LOCALITA' BOMBONINA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	3.500.000.000
278	S.P. n.21 E S.P. n.259 "BOVES - FONTANELLE - PONTE DI FERRO - ROCCAVIONE": ALLACCIAMENTO ALLA NUOVA S.S. n.20	5	1	COMUNI DI BOVES E ROCCAVIONE.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA')	4	2.250.000.000
279	ALLARGAMENTO S.P. n.318 "CENTALLO - S.BIAGIO - TRUNASSE"	5	1	COMUNE DI CENTALLO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	1	1.921.000.000
280	SISTEMAZIONE DEL TRATTO CHIUSA DI PESIO - MORTE' DELLA S.P. n.5	5	1	COMUNE DI CHIUSA DI PESIO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	2	1.000.000.000
281	S.P. n.32 CEVA - ALBA: ALLARGAMENTO TRATTI SALTUARI E CORREZIONE CURVE	5	1	COMUNI SERVITI DALL'INTERO TRACCIATO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	1.700.000.000
282	S.P. n.34: SISTEMAZIONE PLANO ALTIMETRICA DI UN TRATTO, ALLARGAMENTO DI UN ALTRO TRATTO, RIPRISTINO FRANA	5	1	COMUNE DI SCAGNELLO (LOC. FORNACE) E COMUNE DI LISIO (LOC. MONGIA).	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	3	3.000.000.000
283	S.P. n.34: COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE ABITATO DI MOMBASIGLIO	5	1	COMUNE DI MOMBASIGLIO, CENTRO ABITATO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	631.800.000
284	S.P. n.35: RIPRISTINO STRADA FRANATA E CORREZIONI SALTUARIE	5	1	COMUNI DI MONTALTO MONDOVI' E ROBURENT.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	3	1.000.000.000
285	S.P. n.36: DIRAMAZIONE DI MONASTERO VASCO, ALLARGAMENTO BIVIO S.S. n.28	5	1	COMUNE DI MONASTERO VASCO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	3	800.000.000
286	S.P. n.54: ALLARGAMENTO E RETTIFICA TRA CEVA E PAROLDO	5	1	COMUNI DI CEVA E PAROLDO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	2	1.500.000.000
287	S.P. n.8: SISTEMAZIONE BIVIO BROSSASCO PONTE VALCURTA	5	1	COMUNI DI BROSSASCO E MELLE.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	2.100.000.000
288	S.P. n.26: OPERE DI ALLARGAMENTO, MIGLIORAMENTO E CONSOLIDAMENTO	5	1	COMUNI DI PAESANA, OSTANA, CRISSOLO E ONCINO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	1.400.000.000
289	S.P. n.27 DELLA COLLETTA DI BARGE: OPERE DI MIGLIORAMENTO DEL TRACCIATO	5	1	COMUNI DI BARGE E DI PAESANA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	2	6.000.000.000
290	S.P. n.28: ALLARGAMENTO DEL TRATTO S.MARTINO DI BARGE - ENVIE	5	1	COMUNI DI REVELLO, ENVIE, BARGE.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	2	2.000.000.000
291	S.P. n.29: COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE, TRONCO CASCINA ORMEA - CARDE'	5	1	COMUNE DI CARDE'.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	1	900.000.000
292	S.P. n.43: ALLARGAMENTO SEDE VIABILE TRA S.ALBANO E MAGLIANO ALPI	5	1	COMUNI DI S.ALBANO, MAGLIANO ALPI, TRINITA'.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	2	1.000.000.000
293	S.P. n.48: REALIZZAZIONE TRONCO DI VARIANTE EST A CAVALLERMAGGIORE E SOTTOPASSO "STRADA REALE"	5	1	COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	3	1.800.000.000
294	S.P. n.169 "FOSSANO - CENTALLO": REALIZZAZIONE DI CAVALCAFERROVIA PRESSO L'ABITATO DI CENTALLO	5	1	COMUNE DI CENTALLO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	1	1.200.000.000
295	S.P. n.192: COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE S.ANTONIO BALIGIO VERSO FOSSANO	5	1	COMUNI DI SAVIGLIANO E FOSSANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	2	2.500.000.000
296	S.P. N.23: VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI CARAGLIO LUNGO IL TORRENTE GRANA	5	1	COMUNE DI CARAGLIO.	PROVINCIA (SETTORE VIABILITA').	3	2.900.000.000
297	S.P. N.23 / S.P. N.41: VARIANTE VIGNOLO	5	1	COMUNE DI VIGNOLO.	PROVINCIA DI CUNEO.	4	997.000.000
298	S.P. N. 43: LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL TRACCIATO MOROZZO-S.ALBANO	5	1	COMUNI DI MOROZZO E ROCCA DE' BALDI	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	1.500.000.000
299	S.P. N. 7 TR. BIVIO S.ANTONIO-CANTINA RODDI: LAVORI DI RETTIFICA MEDIANTE VARIANTE A PIANA	5	1	COMUNE DI RODDI	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA')	4	1.590.000.000
300	S.P. N. 10: ALLARGAMENTO TRATTO CERESOLE-CONFINE TORINO E VARIANTE PRESSO GLI ABITATI DI CORNELIANO E PIOBESI	5	1	COMUNI DI CERESOLE, CORNELIANO E PIOBESI.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	3	3.800.000.000
301	S.P. N. 349 DEL BATTAGLIONE: MIGLIORAMENTI TRATTI DIVERSI	5	1	COMUNE DI NARZOLE.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	2.500.000.000
302	ELIMINAZIONE PUNTI NERI E STRETTOIE	5	1	PROVINCIA DI CUNEO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA')	2	1.776.200.000
303	INTERVENTI DI RIPRISTINO - ALLUVIONI 1993-1994	5	1	PROVINCIA DI CUNEO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	2	80.000.000.000
304	S.S. N. 20 - R.N. 204: NUOVO TUNNEL SOSTITUTIVO COLLE DI TENDA	5	1	COMUNE DI TENDA, LIMONE	ANAS TORINO, DRE (DIREZIONE GENERALE STRADE) (DDE)	4	220.000.000.000
305	VARIANTE OVEST DI BRA DALLA S.S. N.231 ALLA S.S. N.662 E DALLA S.S. N.662 ALLA S.S. N.661 IN LOCALITA' BANDITO	5	1	COMUNI DI BRA E DI CHERASCO	COMUNE DI BRA A.N.A.S.	6	78.000.000.000
306	TANGENZIALE OVEST DI SALUZZO - COLLEGAMENTO DELLA S.P. N. 47, S.P. N. 260, S.P. N. 26 ALLA S.S. N. 589	5	1	COMUNE DI SALUZZO.	A.N.A.S. E PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	5.600.000.000
307	COLLEGAMENTO DELLA S.P. N.24 CON LA S.S. N.22	5	1	COMUNI DI DRONERO E VILLAR SAN COSTANZO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	1	0
308	COLLEGAMENTO S.P. N.24 CON LA S.P. N.160, LA S.P. N.174 E LA S.S. N.589	5	1	COMUNE DI BUSCA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	1	0
309	S.P. N.246: OPERE VARIE NEI TRATTI BAGNOLO MONTOSO E ABITATO DI MONTOSO	5	1	BAGNOLO PIEMONTE.	PROVINCIA DI CUNEO.	4	5.000.000.000
310	S.P. N.7 BIVIO CHERASCO - POLLENZO: ALLARGAMENTI E RIFACIMENTO SOTTOPASSO FERROVIARIO	5	1	COMUNE DI CHERASCO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	3	2.800.000.000
311	S.P. N.340 DETTA DI "S.MICHELE": ALLARGAMENTO CARREGGIATA TRATTO BRA - S.MICHELE	5	1	COMUNI DI BRA E POCAPAGLIA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	1.000.000.000
312	S.P. N.134: VARIANTE EST ALL'ABITATO DI BRA	5	1	COMUNE DI BRA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	1.650.000.000
313	S.P. N.344 GENOLA - S.LORENZO DI FOSSANO	5	1	COMUNI DI GENOLA E DI FOSSANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	1	3.000.000.000
314	S.P. N.27: REALIZZAZIONE VARIANTE "EX FERROVIA" BAGNOLO - CONFINE TORINO	5	1	COMUNI DI BARGE E BAGNOLO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE VIABILITA').	4	1.700.000.000
315	S.S. N.29 DEL COLLE DI CADIBONA: VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI MONTA' D'ALBA	5	1	COMUNE DI MONTA' D'ALBA.	A.N.A.S.	4	70.000.000.000
316	S.S. N.564 / S.S. N.28: CIRCONVALLAZIONE ALL'ABITATO DI MONDOVI'	5	1	COMUNI DI MONDOVI', MONASTERO VASCO, VICOFORTE.	A.N.A.S.	3	41.000.000.000
317	S.S. N.661 DELLE LANGHE: VARIANTE ALL'ABITATO DI SOMMARIVA BOSCO	5	1	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO.	A.N.A.S. - PROVINCIA DI CUNEO.	4	30.000.000.000
318	S.S. N.20: SVINCOLI DI ROCCAVIONE E ROBILANTE	5	1	COMUNI DI ROCCAVIONE E ROBILANTE.	A.N.A.S.	4	13.000.000.000
319	S.S. N.231: VARIANTE ALL'ABITATO DI FOSSANO	5	1	COMUNE DI FOSSANO.	A.N.A.S.	2	60.000.000.000
320	S.S. N.20 TRONCO CUNEO CONFINE DI STATO: LAVORI URGENTI DI RISISTEMAZIONE TORNANTI	5	1	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE.	A.N.A.S.	1	0
321	S.S. N.22 VARIANTE ALL'ABITATO DI CUNEO: COLLEGAMENTO EST - OVEST	5	1	COMUNE DI CUNEO, CENTRO ABITATO.	A.N.A.S.	4	96.000.000.000
322	S.S. N.28 TRONCO CEVA - CONFINE PROVINCIA DI IMPERIA: TUNNEL DI ARMO - CANTARANA	5	1	COMUNI DI CEVA E ORMEA.	A.N.A.S.	4	45.000.000.000
323	S.S. N.22: RADDOPPIO PONTE SUL TORRENTE GESSO	5	1	COMUNE DI CUNEO - BORGO S.GIUSEPPE.	A.N.A.S.	6	10.100.000.000
324	S.S. N.20 TORINO - CUNEO - VENTIMIGLIA: TESTATA NORD VIADOTTO SOLERI	5	1	COMUNE DI CUNEO.	A.N.A.S.	4	7.000.000.000
325	S.S. N.661: VARIANTE ALL'ABITATO DI DOGLIANI	5	1	COMUNE DI DOGLIANI.	A.N.A.S. E PROVINCIA DI CUNEO	4	4.820.000.000
326	S.S. N.28 MONDOVI' - CEVA: VARIANTE ALL'ABITATO DI SANTUARIO DI VICOFORTE MONDOVI'	5	1	COMUNE DI VICOFORTE - LOCALITA' SANTUARIO.	A.N.A.S. E PROVINCIA DI CUNEO.	4	3.710.000.000
327	S.S. N.22: VARIANTI ABITATO DI MOROZZO ED OPERE DI AMMODERNAMENTO	5	1	COMUNE DI MOROZZO.	A.N.A.S.	4	12.000.000.000
328	AUTOSTRADA TORINO - SAVONA: COMPLETAMENTO LAVORI DI RADDOPPIO	5	1	DIVERSI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO.	AUTOSTRADA TORINO SAVONA s.p.a.	4	750.000.000.000
329	AUTOSTRADA CUNEO - NIZZA TRAFORO ALPI MARITTIME CON CIRCONVALLAZIONE DI CUNEO	5	1	VALLE STURA DI DEMONTE E VALLE DI TINEE.	STATO ITALIANO E STATO FRANCESE.	1	0

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
330	COLLEGAMENTO AUTOSTRADE A/6 - A/21 (ASTI - CUNEO): PRIMO TRONCO DA CUNEO ALLA A/6 (MASSIMINI)	5	1	BENEVAGIENNA, CARRU', MAGLIANO ALPI, TRINITA', S.ALBANO, ROCCA DE BALDI, MOROZZO, MONTANERA, CASTELLETTO S., CUNEO.	AUTOSTRADA TORINO PIACENZA s.p.a. (S.A.T.A.P.)	3	750.000.000.000
331	AREOPORTO LEVALDIGI: PIANO DI COMPLETAMENTO AEROPORTO	5	5	COMUNE DI SAVIGLIANO - LOCALITA' LEVALDIGI.	PROVINCIA DI CUNEO.	4	7.743.500.000
332	COLLEGAMENTO AUTOSTRADE A/6 - A/21 (ASTI - CUNEO): SECONDO TRONCO DALLA A/21 (ASTI EST) ALLA A/6 (MARENE)	5	1	GOVONE, MAGLIANO ALFIERI, NEIVE, CASTAGNITO, BARBARESCO, GUARENE, ALBA, RODDI, VERDUNO, LA MORRA, CHERASCO.	AUTOSTRADA TORINO PIACENZA s.p.a. (S.A.T.A.P.).	3	750.000.000.000
333	DIFESA DA RISCHI NATURALI DEL COLLE DELLA MADDALENA	7	2	COMUNE DI ARGENTERA - COLLE DELLA MADDALENA.	PROV. DI CUNEO (PER L'ITALIA) - CONS. GEN. DELL'ALTA PROVENZA (PER LA FRANCIA).	2	60.000.000.000
334	TECNORETE PIEMONTE POLO DI MONDOVI'	2	1	COMUNE DI MONDOVI', NON LONTANO DAL CASELLO DELL'A/6 TORINO - SAVONA.	PROVINCIA DI CUNEO, COMUNE DI MONDOVI', UNIONE INDUSTRIALI DI CUNEO, CONSORZIO AREA IND. ATTREZZATA DEL MONREGALESE.	1	0
335	PARCO NATURALE REGIONALE DELL'ARGENTERA: OPERE DI VALORIZZAZIONE	8	5	COMUNI DI ENTRACQUE E VALDIERI.	ENTE PARCO DELL'ARGENTERA.	5	514.000.000
336	RISERVA NATUALE, BOSCO E LAGHI DI PALANFRE': COMPLETAMENTO RECUPERO DI FABBRICATI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI S	8	5	COMUNE DI VERNANTE.	RISERVA NATURALE BOSCO E LAGHI DI PALANFRE'.	4	505.000.000
337	RISERVA NATURALE BOSCO E LAGHI DI PALANFRE': INTERVENTI VARI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO	8	5	COMUNE DI VERNANTE.	RISERVA NATURALE BOSCO E LAGHI DI PALANFRE'.	1	237.170.000
338	RIFORESTAZIONE NATURALISTICA DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO E RICOSTRUZIONE DEI BOSCHI STORICI DI STAFFARDA	7	1	COMUNE DI REVELLO - FRAZIONE STAFFARDA: FASCIA FLUVIALE DEL PO DA PONTE "PESCI VIVI" FINO AL TERRITORIO DI CARDE'.	ORDINE MAURIZIANO.	1	0
339	CASCINA DE "LA VENERIA"	2	5	COMUNE DI REVELLO - FRAZIONE STAFFARDA.	ORDINE MAURIZIANO.	1	0
340	PARCO DEL PO: RECUPERO CHIABOTTO PONTE PO E REALIZZAZIONE SEDE DEL PARCO	8	5	COMUNI DI SALUZZO E REVELLO.	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO DEL PO.	3	483.000.000
341	RESTAURO "ABBAZIA DI STAFFARDA"	8	7	COMUNE DI REVELLO - FRAZIONE STAFFARDA.	ORDINE MAURIZIANO.	1	0
342	PARCO FLUVIALE DEL PO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	8	5	COMUNI DI REVELLO, SALUZZO, RIFREDDO.	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO FLUVIALE DEL PO.	3	0
343	FABBRICATO POLIFUNZIONALE "I CICIU DEL VILLAR"	8	5	COMUNE DI VILLAR S.COSTANZO.	ENTE PARCHI CUNEESI (PARCO DI CHIUSA PESIO).	5	100.000.000
344	REALIZZAZIONE DI SALA POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DEL PARCO DI CHIUSA PESIO	8	5	COMUNE DI CHIUSA DI PESIO - VIA S.ANNA 34.	ENTE PARCHI CUNEESI (PARCO DI CHIUSA PESIO).	3	400.000.000
345	VALORIZZAZIONE DI SCAMBI ITALO-FRANCESI IN MATERIA DI AGRICOLTURA ALTERNATIVA, SEMENTI IN ZONE MONTANE, AGRICOLTURA BIOLOGICA	1	8	INTERNAZIONALE	PROVINCIA DI CUNEO, COMUNITA' MONTANE, REGIONE PIEMONTE (SERV. DECENTRATO AGRICOLTURA), SCUOLA DI AGRARIA DI VERZUOLO.	1	1.100.000.000
346	VALORIZZAZIONE DEGLI SCAMBI TRA AGRICOLTORI FRANCESI E ITALIANI PER LA PRODUZIONE DI SEMI SPECIE ERBACEE SPONTANEE DESTI	1	8	COMUNI DI DEMONTE E DI SAMBUCO.	SEACOOP s.r.l. (UNIVERSITA' DI AGRARIA DI TORINO, PROVINCIA DI CUNEO, AGROGREEN, COLDIRETTI).	6	564.000.000
347	ASSOCIAZIONE PER GLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI	2	2	PROVINCIA DI CUNEO (CUNEO, ALBA, BRA, FOSSANO, MONDOVI', ORMEA, PEVERAGNO, SALUZZO, SAVIGLIANO, VERZUOLO).	PROV. DI CUNEO (SETT. CULTURA); COM. DI ALBA, BRA, FOSSANO, MONDO-VI', ORMEA, PEVE-RAGNO, SALUZZO, SAVIGLIANO, VER-ZUOLO	3	0
348	RISTRUTTURAZIONE DEL CASTELLO DI GOVONE	8	7	COMUNE DI GOVONE.	COMUNE DI GOVONE.	3	1.500.000.000
349	LICEO SCIENTIFICO DI ALBA	2	3	COMUNE DI ALBA - CENTRO CAPOLUOGO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	6.400.000.000
350	COMPLETAMENTO LICEO SCIENTIFICO DI BRA	2	3	COMUNE DI BRA - CENTRO ABITATO	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	6	1.430.000.000
351	I.T.I.S. DI BRA (SEZIONE STACCATA I.T.I.S. FOSSANO): CONVERSIONE EX CASERMA "TREVISAN"	2	3	COMUNE DI BRA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	1.930.000.000
352	COMPLETAMENTO DELL'I.T.I.S. DI FOSSANO	2	3	COMUNE DI FOSSANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	1	2.100.000.000
353	AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO DI FOSSANO	2	3	COMUNE DI FOSSANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	2	4.700.000.000
354	COMPLETAMENTO I.T.I.S. DI RACCONIGI	2	3	COMUNE DI RACCONIGI.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	1	200.000.000
355	REALIZZAZIONE DI PALESTRA POLIVALENTE IN SALUZZO	8	6	COMUNE DI SALUZZO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	2.255.000.000
356	AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO DI SAVIGLIANO	2	3	COMUNE DI SAVIGLIANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	2.600.000.000
357	COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DI SAVIGLIANO	8	6	COMUNE DI SAVIGLIANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	1.817.000.000
358	COMPLETAMENTO LICEO SCIENTIFICO DI SALUZZO	2	3	COMUNE DI SALUZZO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	800.000.000
359	RISTRUTTURAZIONE EX-VILLINO ANNESSO ALLA SCUOLA DI ORMEA	2	2	COMUNE DI ORMEA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	1.374.000.000
360	COMPLETAMENTO PALAZZO PROVINCIALE E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SOTTERRANEO	5	8	COMUNE DI CUNEO - CENTRO ABITATO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	3	3.000.000.000
361	I.T.C. "BONELLI" DI CUNEO: COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE	2	3	COMUNE DI CUNEO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	2	3.000.000.000
362	I.T.C. "NERVI" DI CEVA: COMPLETAMENTO DELLA COSTRUZIONE DELLA PALESTRA	2	3	COMUNE DI CEVA - CENTRO ABITATO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	1.088.000.000
363	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO TECNICO PER GEOMETRI "GALLO" DI CUNEO	2	3	COMUNE DI CUNEO - CENTRO ABITATO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	2.000.000.000
364	BONIFICA DELLA DISCARICA ABUSIVA "EX DITTA - RAMEL"	6	4	COMUNE DI SALMOUR.	REGIONE PIEMONTE.	6	3.762.280.000
365	RECUPERO AREA INQUINATA NEL COMUNE DI BARGE	6	4	COMUNE DI BARGE, LOCALITA' S. MARTINO - CASCINA BALON.	REGIONE PIEMONTE.	1	4.570.000.000
366	RECUPERO AREA INQUINATA A FOSSANO	6	4	COMUNE DI FOSSANO - LOCALITA' PONTE S. LAZZARO.	REGIONE PIEMONTE.	1	123.000.000
367	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE A CUNEO (CORSO FRANCIA)	4	6	CUNEO, C.SO FRANCIA.	A.T.C.	6	3.098.000.000
368	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE A CUNEO (MARTINETTO)	4	6	MARTINETTO	A.T.C.	1	13.000.000.000
369	REALIZZAZIONE CASE POPOLARI - CEVA	4	6	VIA FILATOIO	A.T.C.	1	4.435.000.000
370	REALIZZAZIONE CASE POPOLARI - BUSCA	4	6	P.E.E.P. REGIONE S. ROCCO.	A.T.C.	1	4.928.000.000
371	REALIZZAZIONI CASE POPOLARI SAVIGLIANO (PEEP MELLONERA)	4	6	SAVIGLIANO - P.E.E.P. MELLONERA.	A.T.C.	3	8.131.000.000
372	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE SAVIGLIANO (EX-MATTATOIO)	4	6	COMUNE DI SAVIGLIANO - P.ZZA SCHIAPPARELLI, EX-MATTATOIO.	A.T.C.	2	10.300.000.000
373	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE A SAVIGLIANO (VIA VILLA)	4	6	SAVIGLIANO - VIA VILLA.	A.T.C.	6	3.840.000.000
374	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE - BRA	4	6	VIALE COSTITUZIONE (P.E.E.P.) - BRA.	A.T.C.	3	7.392.000.000
375	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE - VIALE COSTITUZIONE - BRA	4	6	BRA - VIALE COSTITUZIONE (P.E.E.P.).	A.T.C.	1	8.377.000.000
376	LABORATORI PER MINORI A RISCHIO	4	5	CUNEO - CITTA'.	U.S.L. 15.	1	0
377	RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA (CENTALLO)	4	1	COMUNE DI CENTALLO.	OSPEDALE S. CAMILLO.	4	4.800.000.000
378	COMUNITA' PROTETTA PSICHIATRICA - DEMONTE	4	3	COMUNE DI DEMONTE.	U.S.L. 15.	4	230.000.000
379	RETE INFORMATICA SANITARIA	3	3	COMUNE DI CUNEO - SEDE U.S.L. 15.	U.S.L. 15.	1	0
380	CASA DI RIPOSO - CERVASCA	4	1	COMUNE DI CERVASCA.	PARROCCHIA.	4	3.270.000.000
381	CENTRO DOCUMENTAZIONE	2	6	CUNEO - CENTRO CAPOLUOGO	U.S.L. 15.	1	500.000.000
382	RISTRUTTURAZIONE MAURO	4	3	CHIUSA PESIO.	U.S.L. 15 (COMODATO TRA FONDAZIONE MAURO E U.S.L.).	4	800.000.000

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
330	COLLEGAMENTO AUTOSTRADE A/6 - A/21 (ASTI - CUNEO): PRIMO TRONCO DA CUNEO ALLA A/6 (MASSIMINI)	5	1	BENEVAGIENNA, CARRU', MAGLIANO ALPI, TRINITA', S.ALBANO, ROCCA DE BALDI, MOROZZO, MONTANERA, CASTELLETTO S., CUNEO.	AUTOSTRADA TORINO PIACENZA s.p.a. (S.A.T.A.P.)	3	750.000.000.000
331	AREOPORTO LEVALDIGI: PIANO DI COMPLETAMENTO AEROPORTO	5	5	COMUNE DI SAVIGLIANO - LOCALITA' LEVALDIGI.	PROVINCIA DI CUNEO.	4	7.743.500.000
332	COLLEGAMENTO AUTOSTRADE A/6 - A/21 (ASTI - CUNEO): SECONDO TRONCO DALLA A/21 (ASTI EST) ALLA A/6 (MARENE)	5	1	GOVONE, MAGLIANO ALFIERI, NEIVE, CASTAGNITO, BARBARESCO, GUARENE, ALBA, RODDI, VERDUNO, LA MORRA, CHERASCO.	AUTOSTRADA TORINO PIACENZA s.p.a. (S.A.T.A.P.).	3	750.000.000.000
333	DIFESA DA RISCHI NATURALI DEL COLLE DELLA MADDALENA	7	2	COMUNE DI ARGENTERA - COLLE DELLA MADDALENA.	PROV. DI CUNEO (PER L'ITALIA) - CONS. GEN. DELL'ALTA PROVENZA (PER LA FRANCIA).	2	60.000.000.000
334	TECNORETE PIEMONTE POLO DI MONDOVI'	2	1	COMUNE DI MONDOVI', NON LONTANO DAL CASELLO DELL'A/6 TORINO - SAVONA.	PROVINCIA DI CUNEO, COMUNE DI MONDOVI', UNIONE INDUSTRIALI DI CUNEO, CONSORZIO AREA IND. ATTREZZATA DEL MONREGALESE.	1	0
335	PARCO NATURALE REGIONALE DELL'ARGENTERA: OPERE DI VALORIZZAZIONE	8	5	COMUNI DI ENTRACQUE E VALDIERI.	ENTE PARCO DELL'ARGENTERA.	5	514.000.000
336	RISERVA NATUALE, BOSCO E LAGHI DI PALANFRE': COMPLETAMENTO RECUPERO DI FABBRICATI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI S	8	5	COMUNE DI VERNANTE.	RISERVA NATURALE BOSCO E LAGHI DI PALANFRE'.	4	505.000.000
337	RISERVA NATURALE BOSCO E LAGHI DI PALANFRE': INTERVENTI VARI DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO	8	5	COMUNE DI VERNANTE.	RISERVA NATURALE BOSCO E LAGHI DI PALANFRE'.	1	237.170.000
338	RIFORESTAZIONE NATURALISTICA DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO E RICOSTRUZIONE DEI BOSCHI STORICI DI STAFFARDA	7	1	COMUNE DI REVELLO - FRAZIONE STAFFARDA: FASCIA FLUVIALE DEL PO DA PONTE "PESCI VIVI" FINO AL TERRITORIO DI CARDE'.	ORDINE MAURIZIANO.	1	0
339	CASCINA DE "LA VENERIA"	2	5	COMUNE DI REVELLO - FRAZIONE STAFFARDA.	ORDINE MAURIZIANO.	1	0
340	PARCO DEL PO: RECUPERO CHIABOTTO PONTE PO E REALIZZAZIONE SEDE DEL PARCO	8	5	COMUNI DI SALUZZO E REVELLO.	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO DEL PO.	3	483.000.000
341	RESTAURO "ABBAZIA DI STAFFARDA"	8	7	COMUNE DI REVELLO - FRAZIONE STAFFARDA.	ORDINE MAURIZIANO.	1	0
342	PARCO FLUVIALE DEL PO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	8	5	COMUNI DI REVELLO, SALUZZO, RIFREDDO.	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO FLUVIALE DEL PO.	3	0
343	FABBRICATO POLIFUNZIONALE "I CICIU DEL VILLAR"	8	5	COMUNE DI VILLAR S.COSTANZO.	ENTE PARCHI CUNEESI (PARCO DI CHIUSA PESIO).	5	100.000.000
344	REALIZZAZIONE DI SALA POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DEL PARCO DI CHIUSA PESIO	8	5	COMUNE DI CHIUSA DI PESIO - VIA S.ANNA 34.	ENTE PARCHI CUNEESI (PARCO DI CHIUSA PESIO).	3	400.000.000
345	VALORIZZAZIONE DI SCAMBI ITALO-FRANCESI IN MATERIA DI AGRICOLTURA ALTERNATIVA, SEMENTI IN ZONE MONTANE, AGRICOLTURA BIOLOGICA	1	8	INTERNAZIONALE	PROVINCIA DI CUNEO, COMUNITA' MONTANE, REGIONE PIEMONTE (SERV. DECENTRATO AGRICOLTURA), SCUOLA DI AGRARIA DI VERZUOLO.	1	1.100.000.000
346	VALORIZZAZIONE DEGLI SCAMBI TRA AGRICOLTORI FRANCESI E ITALIANI PER LA PRODUZIONE DI SEMI SPECIE ERBACEE SPONTANEE DESTI	1	8	COMUNI DI DEMONTE E DI SAMBUCO.	SEACOOP s.r.l. (UNIVERSITA' DI AGRARIA DI TORINO, PROVINCIA DI CUNEO, AGROGREEN, COLDIRETTI).	6	564.000.000
347	ASSOCIAZIONE PER GLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI	2	2	PROVINCIA DI CUNEO (CUNEO, ALBA, BRA, FOSSANO, MONDOVI', ORMEA, PEVERAGNO, SALUZZO, SAVIGLIANO, VERZUOLO).	PROV. DI CUNEO (SETT. CULTURA); COM. DI ALBA, BRA, FOSSANO, MONDO-VI', ORMEA, PEVE-RAGNO, SALUZZO, SAVIGLIANO, VER-ZUOLO	3	0
348	RISTRUTTURAZIONE DEL CASTELLO DI GOVONE	8	7	COMUNE DI GOVONE.	COMUNE DI GOVONE.	3	1.500.000.000
349	LICEO SCIENTIFICO DI ALBA	2	3	COMUNE DI ALBA - CENTRO CAPOLUOGO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	6.400.000.000
350	COMPLETAMENTO LICEO SCIENTIFICO DI BRA	2	3	COMUNE DI BRA - CENTRO ABITATO	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	6	1.430.000.000
351	I.T.I.S. DI BRA (SEZIONE STACCATA I.T.I.S. FOSSANO): CONVERSIONE EX CASERMA "TREVISAN"	2	3	COMUNE DI BRA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	1.930.000.000
352	COMPLETAMENTO DELL'I.T.I.S. DI FOSSANO	2	3	COMUNE DI FOSSANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	1	2.100.000.000
353	AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO DI FOSSANO	2	3	COMUNE DI FOSSANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	2	4.700.000.000
354	COMPLETAMENTO I.T.I.S. DI RACCONIGI	2	3	COMUNE DI RACCONIGI.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	1	200.000.000
355	REALIZZAZIONE DI PALESTRA POLIVALENTE IN SALUZZO	8	6	COMUNE DI SALUZZO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	2.255.000.000
356	AMPLIAMENTO LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO DI SAVIGLIANO	2	3	COMUNE DI SAVIGLIANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	2.600.000.000
357	COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA DI SAVIGLIANO	8	6	COMUNE DI SAVIGLIANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	1.817.000.000
358	COMPLETAMENTO LICEO SCIENTIFICO DI SALUZZO	2	3	COMUNE DI SALUZZO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	800.000.000
359	RISTRUTTURAZIONE EX-VILLINO ANNESSO ALLA SCUOLA DI ORMEA	2	2	COMUNE DI ORMEA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	1.374.000.000
360	COMPLETAMENTO PALAZZO PROVINCIALE E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SOTTERRANEO	5	8	COMUNE DI CUNEO - CENTRO ABITATO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	3	3.000.000.000
361	I.T.C. "BONELLI" DI CUNEO: COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE	2	3	COMUNE DI CUNEO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	2	3.000.000.000
362	I.T.C. "NERVI" DI CEVA: COMPLETAMENTO DELLA COSTRUZIONE DELLA PALESTRA	2	3	COMUNE DI CEVA - CENTRO ABITATO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	1.088.000.000
363	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO TECNICO PER GEOMETRI "GALLO" DI CUNEO	2	3	COMUNE DI CUNEO - CENTRO ABITATO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE EDILIZIA PUBBLICA).	4	2.000.000.000
364	BONIFICA DELLA DISCARICA ABUSIVA "EX DITTA - RAMEL"	6	4	COMUNE DI SALMOUR.	REGIONE PIEMONTE.	6	3.762.280.000
365	RECUPERO AREA INQUINATA NEL COMUNE DI BARGE	6	4	COMUNE DI BARGE, LOCALITA' S. MARTINO - CASCINA BALON.	REGIONE PIEMONTE.	1	4.570.000.000
366	RECUPERO AREA INQUINATA A FOSSANO	6	4	COMUNE DI FOSSANO - LOCALITA' PONTE S. LAZZARO.	REGIONE PIEMONTE.	1	123.000.000
367	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE A CUNEO (CORSO FRANCIA)	4	6	CUNEO, C.SO FRANCIA.	A.T.C.	6	3.098.000.000
368	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE A CUNEO (MARTINETTO)	4	6	MARTINETTO	A.T.C.	1	13.000.000.000
369	REALIZZAZIONE CASE POPOLARI - CEVA	4	6	VIA FILATOIO	A.T.C.	1	4.435.000.000
370	REALIZZAZIONE CASE POPOLARI - BUSCA	4	6	P.E.E.P. REGIONE S. ROCCO.	A.T.C.	1	4.928.000.000
371	REALIZZAZIONI CASE POPOLARI SAVIGLIANO (PEEP MELLONERA)	4	6	SAVIGLIANO - P.E.E.P. MELLONERA.	A.T.C.	3	8.131.000.000
372	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE SAVIGLIANO (EX-MATTATOIO)	4	6	COMUNE DI SAVIGLIANO - P.ZZA SCHIAPPARELLI, EX-MATTATOIO.	A.T.C.	2	10.300.000.000
373	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE A SAVIGLIANO (VIA VILLA)	4	6	SAVIGLIANO - VIA VILLA.	A.T.C.	6	3.840.000.000
374	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE - BRA	4	6	VIALE COSTITUZIONE (P.E.E.P.) - BRA.	A.T.C.	3	7.392.000.000
375	REALIZZAZIONE CASA POPOLARE - VIALE COSTITUZIONE - BRA	4	6	BRA - VIALE COSTITUZIONE (P.E.E.P.).	A.T.C.	1	8.377.000.000
376	LABORATORI PER MINORI A RISCHIO	4	5	CUNEO - CITTA'.	U.S.L. 15.	1	0
377	RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA (CENTALLO)	4	1	COMUNE DI CENTALLO.	OSPEDALE S. CAMILLO.	4	4.800.000.000
378	COMUNITA' PROTETTA PSICHIATRICA - DEMONTE	4	3	COMUNE DI DEMONTE.	U.S.L. 15.	4	230.000.000
379	RETE INFORMATICA SANITARIA	3	3	COMUNE DI CUNEO - SEDE U.S.L. 15.	U.S.L. 15.	1	0
380	CASA DI RIPOSO - CERVASCA	4	1	COMUNE DI CERVASCA.	PARROCCHIA.	4	3.270.000.000
381	CENTRO DOCUMENTAZIONE	2	6	CUNEO - CENTRO CAPOLUOGO	U.S.L. 15.	1	500.000.000
382	RISTRUTTURAZIONE MAURO	4	3	CHIUSA PESIO.	U.S.L. 15 (COMODATO TRA FONDAZIONE MAURO E U.S.L.).	4	800.000.000

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
447	REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO IDRICO E MANUTENZIONE DELL'ATTUALE	6	1	TERRITORIO DI BORGO S. DALMAZZO.	COMUNE DI CUNEO.	4	3.000.000.000
448	"CUNEO 1998"	8	7	CUNEO CITTA'.	COMUNE DI CUNEO.	3	12.600.000.000
449	CENTRO UNIVERSITARIO	2	2	EX-OSPEDALE CIVILE S.CROCE E CASA SAMONA (CENTRO STORICO DI CUNEO).	COMUNE DI CUNEO.	3	4.000.000.000
450	SALA POLIVALENTE - AULA MAGNA -	2	6	CHIESA DI S. GIOVANNI - CUNEO.	COMUNE DI CUNEO.	4	1.600.000.000
451	PIZZO DI CUNEO	2	6	ESTREMA PUNTA NORD DELL'ALTOPIANO DELLA CITTA' DI CUNEO.	COMUNE DI CUNEO.	3	30.000.000.000
452	PARCHEGGIO P.ZA MARTIRI E SPOSTAMENTO S. FERISTERIO	5	8	P.ZZA MARTIRI - CUNEO.	COMUNE DI CUNEO.	3	6.300.000.000
453	COLLEGAMENTO STRADALE TRA CITTA' DI CUNEO CON OLTRE STURA E OLTREGESSO (EST - OVEST)	5	1	CITTA' DI CUNEO.	CONSORZIO TRA PROVINCIA, COMUNE DI CUNEO E COMUNE DI BOVES.	4	80.000.000.000
454	CENTRO INTERMODALE	5	4	RONCHI, ADIACENZE MERCATO.	PRIVATI IMPRENDITORI.	2	5.000.000.000
455	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO AGRO-ALIMENTARE	1	4	LOC. RONCHI - CUNEO.	SOC. MIAC S.P.A. (A PREVALENTE CAPITALE PUBBLICO).	4	24.000.000.000
456	RISTRUTTURAZIONE MATER-AMABILIS, SEZIONE CENTRO	4	1	C.SO KENNEDY, VIA S.CROCE, VIA FERRARIS (CUNEO CITTA').	U.S.L. 15.	4	5.000.000.000
457	SISTEMAZIONE AREE VERDI NELL'AMBITO DI PIANI DI ZONA	8	1	COMUNE DI BRA - CONCENTRICO.	COMUNE DI BRA.	4	650.000.000
458	SISTEMAZIONE E RECUPERO "STRADA FAVORITA"	8	1	CONCENTRICO BRA.	COMUNE DI BRA.	4	350.000.000
459	RIPRISTINO DANNI ALLUVIONALI	7	1	STRADE COMUNALI E CANALI DEL COMUNE DI BRA.	COMUNE DI BRA.	4	300.000.000
460	PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)	1	1	ZONA VERDIERA - BRA - ZONE D2 E D3 DEL P.R.G.	COMUNE DI BRA.	3	10.000.000.000
461	SISTEMAZIONE P.ZA GIOLITTI	5	8	CONCENTRICO - COMUNE DI BRA.	COMUNE DI BRA.	4	2.500.000.000
462	IMPIANTI DI DEPURAZIONE	6	2	CONCENTRICO E FRAZIONI DEL COMUNE DI BRA.	COMUNE DI BRA.	3	4.500.000.000
463	BRETELLA DI COLLEGAMENTO DELLA VIABILITA' LOCALE ALL'ARTERIA TANGENZIALE	5	1	CONCENTRICO - COMUNE DI BRA.	COMUNE DI BRA.	5	2.800.000.000
464	PARCHEGGIO MUNICIPIO	5	8	MONDOVI' - CENTRO CAPOLUOGO	COMUNE DI MONDOVI'.	5	3.800.000.000
465	BIBLIOTECA	2	6	MONDOVI' - PIAZZETTA DUOMO.	COMUNE DI MONDOVI'.	3	1.000.000.000
466	SEDE UNIVERSITA'	2	2	MONDOVI' BREO, VIA COTTOLENGO.	COMUNE DI MONDOVI'.	2	0
467	LICEO SCIENTIFICO	2	3	MONDOVI' PIAZZA, VERSANTE SUD, NELLA CITTADELLA.	COMUNE DI MONDOVI'.	1	0
468	PALAZZO EX-SOTTOPREFETTURA CHE VERRA' ADIBITO A MUSEO E CENTRO CULTURALE	2	6	PIAZZA MAGGIORE, MONDOVI' PIAZZA.	COMUNE DI MONDOVI'.	1	0
469	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA	4	6	FRAZIONE CARASSONE, PIAZZA S.GIOVANNI.	COMUNE DI MONDOVI'.	3	1.515.000.000
470	RIPRISTINO PARTE RETE FOGNARIA	6	2	TERRITORIO COMUNALE DI MONDOVI'.	COMUNE DI MONDOVI'.	1	2.000.000.000
471	RISTRUTTURAZIONE PALAZZO DI GIUSTIZIA	8	7	MONDOVI' PIAZZA.	COMUNE DI MONDOVI'.	4	1.800.000.000
472	AMPLIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	6	1	MONDOVI'.	COMUNE DI MONDOVI'.	1	2.000.000.000
473	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO	8	7	COMUNE DI REVELLO E SALUZZO, CARDE', SANFRONT, CRISSOLO, RIFREDDO, MORETTA.	CO.SPE.D., CONSORZIO DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI.	6	4.500.000.000
474	TRIBUNALE DI SALUZZO	1	5	C.SO ROMA - SALUZZO.	COMUNE DI SALUZZO.	4	5.000.000.000
475	ISTITUTO MAGISTRALE - RILOCALIZZAZIONE	2	3	EX CASERMA MARIO MUSSO - SALUZZO.	COMUNE DI SALUZZO.	3	2.300.000.000
476	R.S.A. - RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE	4	1	COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO - VIA PEROSA.	U.S.L. 15 (COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO SU DELEGA U.S.L.).	4	5.200.000.000
477	RISTRUTTURAZIONE EX FABBRICATO INDUSTRIALE BERTELLO	2	6	BORGO S. DALMAZZO.	COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO.	1	10.000.000.000
478	CASTELLO DI RACCONIGI	8	7	RACCONIGI.	SOVRINTENDENZA AI BENI ARTISTICI ED ARCHITETTONICI.	4	40.000.000.000
479	P.I.P. - PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI A RACCONIGI	1	1	RACCONIGI - STATALE N.20, VERSO CAVALLERMAGGIORE.	COMUNE DI RACCONIGI.	4	1.850.000.000
480	RISTRUTTURAZIONE CLARISSE	2	6	CENTRO STORICO DI RACCONIGI.	COMUNE DI RACCONIGI.	4	1.000.000.000
481	SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO (S.O.M.S.) - TEATRO	2	6	CENTRO STORICO - RACCONIGI.	COMUNE DI RACCONIGI.	3	1.600.000.000
482	REALIZZAZIONE R.S.A. - S.ALBANO STURA	4	1	S.ALBANO STURA - CENTRO ABITATO.	COMUNE DI S. ALBANO.	6	1.800.000.000
483	AREA ATTREZZATA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	1	1	COMUNE DI TRINITA' - SS. N.28 LIMITI FERROVIA.	COMUNE DI TRINITA'.	1	0
484	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA	4	1	MANTA - CENTRO ABITATO.	COMUNE DI MANTA.	1	600.000.000
485	SISTEMAZIONE PER DANNI ALLUVIONALI	7	1	TERRITORIO COMUNALE DI POCAPAGLIA.	COMUNE DI POCAPAGLIA.	1	820.000.000
486	SVILUPPO INFORMATICO E GESTIONALE AZIENDA SANITARIA U.S.L. 17	3	3	TERRITORIO DELLE EX U.S.L. DI SAVIGLIANO, SALUZZO E FOSSANO (58 COMUNI).	U.S.L. N. 17.	3	1.230.000.000
487	PROGETTO DI PICCOLA DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO - CANOSIO E MARMORA	6	6	COMUNI DI CANOSIO E MARMORA.	DITTA "GARELLO LUIGI - SOBRERO WALTER" DI SALUZZO.	3	12.500.000.000
488	PROGETTO DI PICCOLA DERIVAZIONE AD USO IDROELETTRICO - ACCEGLIO	6	6	COMUNE DI ACCEGLIO.	DITTA GARELLO LUIGI - SOBRERO WALTER DI SALUZZO.	3	4.000.000.000
489	PIANO RAZIONALE DI EQUIPAGGIAMENTO DELLE FORZE IDROELETTRICHE DELLA VALLE GRANA	6	6	COMUNI DI PRADLEVES E CASTELMAGNO, LOCALITA' CAMPOMOLINO.	IDROEL S.R.L. - TORINO.	3	3.483.000.000
490	PIANO RAZIONALE DI EQUIPAGGIAMENTO DELLE FORZE IDROELETTRICHE DELLA VALLE STURA	6	6	COMUNI DI ARGENTERA - PIETRAPORZIO - SAMBUCO - VINADIO - AISONE - DEMONTE.	IDROEL S.R.L. - TORINO.	3	24.000.000.000
491	PROGETTAZIONE RELATIVA AL RECUPERO DI AREE ALLUVIONATE	6	1	90 COMUNI DI PERTINENZA DEL CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DELLE LANGHE ED ALPI CUNEESI.	ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESI.	3	8.000.000.000
492	POTENZIAMENTO FORNITURA IDRICA AI COMUNI DEL CONSORZIO BASSE LANGA ASCIUTTA ED ALLA CITTA' DI ALBA	6	1	ALBA E COMUNI DEL CONSORZIO.	CONSORZIO BASSA LANGA ASCIUTTA (11 COMUNI).	4	6.580.000.000
493	REALIZZAZIONE DEI COLLETTORI E DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI COMUNI DELLA U.S.L. 61 - PRIMO LOTTO	6	2	COMUNI DI: CASALGRASSO, POLONGHERA, MURELL , VOTTIGNASCO, RUFFIA, MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, SAVIGLIANO, RACCONIGI, ETC.	CITTA' DI SAVIGLIANO SU DELEGA DI TUTTI I COMUNI DELLA U.S.L. 61 AD ECCEZIONE DI CASALGRASSO.	3	34.000.000.000
494	RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE E IMPIANTO DEPURAZIONE LIQUAMI	6	2	COMUNE DI FOSSANO.	COMUNE DI FOSSANO.	4	35.200.000.000
495	RACCOLTA, DEPURAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE DEI COMUNI DI DRONERO, ROCCABRUNA E VILLAR SAN COSTANZO	6	2	COMUNI DI DRONERO, ROCCABRUNA E VILLAR SAN COSTANZO.	COMUNITA' MONTANA VALLE MAIRA.	3	7.800.000.000
496	SISTEMAZIONE RETI FOGNARIE E IMPIANTI DEPURAZIONE NEI COMUNI COSTITUENTI LA COMUNITA' MONTANA VAL GRANA	6	2	COMUNI DI: PRADLEVES, MONTEROSSO GRANA, VALGRANA, MONTEMALE, CARAGLIO, VIGNOLO, CERVASCA, BERNEZZO.	COMUNITA' MONTANA VAL GRANA.	3	7.450.000.000
497	IMPIANTO CENTRALIZZATO DEPURAZIONE LIQUAMI SUINI	6	2	REVELLO - LOCALITA' TETTI PERTUSIO.	COMUNITA' MONTANA VALLI PO - BRONDA - INFEROTTO.	4	13.662.000.000
498	FOGNATURA DI ADDUZIONE ED IMPIANTO DI DEPURAZIONE D EI REFLUI ZOOTECNICI DEL CONS. DEPURAZIONE DELLA PIANURA CUNEESE	6	2	COMUNE DI FOSSANO E SAVIGLIANO.	CONSORZIO TRA I COMUNI DI CENTALLO, FOSSANO, GENOLA, SAVIGLIANO, VOTTIGNASCO.	4	4.952.000.000
499	INTERVENTO SUL CIVICO ACQUEDOTTO	6	1	COMUNE DI FOSSANO.	COMUNE DI FOSSANO.	4	20.600.000.000
500	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO CIVICO CON POTENZIAMENTO DISTRIBUZIONE URBANA MEDIANTE CONDOTTA DALLE SORGENTI	6	1	COMUNE DI SAVIGLIANO.	COMUNE DI SAVIGLIANO.	4	3.955.000.000
501	REALIZZAZIONE DI R.S.A. - DIANO D'ALBA	4	1	COMUNE DI DIANO D'ALBA.	COMUNE DI DIANO D'ALBA.	4	2.000.000.000
502	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI R.S.A. - MONASTEROLO	4	1	COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO.	COMUNE DI MONASTEROLO.	3	1.380.000.000
503	REALIZZAZIONE DI BOCCIODROMO A MARENE	8	6	COMUNE DI MARENE.	COMUNE DI MARENE.	1	1.000.000.000
504	ELETTRIFICAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA CUNEO - NIZZA	5	2	ITALIA - FRANCIA.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE TRASPORTI).	1	0
505	RISTRUTTURAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI DEI COMUNI DELLA U.S.L.61	6	1	SAVIGLIANO, MONASTEROLO, RUFFIA, MURELLO, VILLANOVA S.,FAULE, CAVALLERLEONE, POLONGHERA, CASALGRASSO, VOTTIGNASCO, CAVALLERMAG.	COMUNE DI SAVIGLIANO SU DELEGA DI TUTTI I COMUNI DELLA U.S.L. 61 AD ECCEZIONE DEL COMUNE DI CASALGRASSO.	3	19.145.000.000

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
506	PROGETTO DI ACQUEDOTTO "VAL MONGIA"	6	1	COMUNI DI VIOLA, BATTIFOLLO, SCAGNELLO, LISIO, MOMBASIGLIO.	CONSORZIO ACQUEDOTTO VAL MONGIA.	4	4.241.389.400
507	COSTRUZIONE DI SCOGLIERA SUL FIUME STURA	1	7	COMUNE DI CENTALLO.	COUTENZA CANALI EX DEMANIALI DELLA PIANURA CUNEESE CON SEDE A FOSSANO.	4	3.394.000.000
508	OPERE DI PAVIMENTAZIONE E CONTENIMENTO SPONDE LUNGO IL CANALE STURA	1	7	COMUNE DI FOSSANO.	COUTENZA CANALI EX DEMANIALI DELLA PIANURA CUNEESE CON SEDE A FOSSANO.	4	2.291.000.000
509	RISTRUTTURAZIONE DEI CANALI IRRIGUI MUSSOTTO - VACCHERIA E LAVANDARO	1	7	COMUNI: SANTA VITTORIA, MONTICELLO, ALBA, GUARENE, BARBARESCO, NEIVE, CASTAGNITO, MAGLINO ALFIERI, CASTAGNOLE L. E GOVONE.	CONSORZIO IRRIGUO MUSSOTTO - VACCHERIA - LAVANDARO CON SEDE AD ALBA.	3	23.887.000.000
510	OPERE DI CANALIZZAZIONE DELLE ACQUE DEL BACINO DEL TORRENTE GESSO AL COMPRENSORIO IRRIGUO "DESTRA STURA"	1	7	COMUNI DI ROCCAVIONE, BORGO S. DALMAZZO, BOVES, CUNEO.	CONSORZIO IRRIGUO VALLE GESSO CON SEDE A BENEVAGIENNA.	3	54.000.000.000
511	RIVESTIMENTO IN CEMENTO DELL'ASTA PRINCIPALE DEL CANALE RONCHI - MIGLIA	1	7	COMUNI DI CUNEO E CENTALLO.	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE SINISTRA STURA - DISTRETTO IRRIGUO PARTECIPANZA CANALE RONCHI - MIGLIA.	4	1.117.200.000
512	SBARRAMENTO AD USO IRRIGUO SUL TORRENTE COLLA IN COMUNE DI BOVES	1	7	FRAZIONE SAN GIACOMO - COMUNE DI BOVES.	COMUNE DI BOVES.	3	8.605.400.000
513	RIVESTIMENTO IN CEMENTO DELL'ASTA PRINCIPALE DEL CANALE LEONA	1	7	COMUNI DI FOSSANO E CENTALLO.	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE SINISTRA STURA - DISTRETTO IRRIGUO CANALE LEONA.	4	1.083.000.000
514	RIVESTIMENTO IN CEMENTO DELL'ASTA PRINCIPALE DEL CANALE LA NUOVA	1	7	COMUNI DI FOSSANO, CENTALLO E CUNEO.	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE SINISTRA STURA - DISTRETTO IRRIGUO CANALE LA NUOVA.	4	1.809.500.000
515	RADDOPPIO DELLA LINEA FERROVIARIA CUNEO - FOSSANO	5	2	COMUNI DI CUNEO, CENTALLO, FOSSANO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE TRASPORTI).	1	0
516	RIATTIVAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA CUNEO - AIRASCA	5	2	COMUNI DELLE PROVINCIE DI CUNEO E DI TORINO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE TRASPORTI).	1	0
517	RICOSTRUZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BRA - CEVA	5	2	DIVERSI COMUNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO.	PROVINCIA DI CUNEO (SETTORE TRASPORTI).	1	0
518	OPERE DI S.U. PER IL RIPRISTINO E LA SISTEMAZIONE DELLE SEZ. DI DEFLUSSO DEL T. MAIRA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI	7	1	COMUNI DI BUSCA, VILLAFALLETTO, VOTTIGNANO, RACCONIGI, CASALGRASSO, SAVIGLIANO, MONASTEROLO.	MAGISTRATO PER IL PO.	2	2.247.000.000
519	LAVORI DI SISTEMAZIONE, RIPRISTINO, OPERE DI DIFESA T.BELBO A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 1994	7	1	COMUNI DI BOSIA, CASTINO, ROCCHETTA, S.STEFANO BELBO, COSSANO BELBO.	MAGISTRATO PER IL PO.	2	3.800.000.000
520	LAVORI DI S.U. PER IL RIPRISTINO DELLE SEZ. DI DEFLUSSO ED IL CONSOLID. DELLE OPERE DI DIFESA DEL F.BORMIDA DI MILLESIMO	7	1	COMUNI DI GORZANO, LEVICE, BERGOLO, TORRE BORMIDA, PERLETTO, MONESIGLIO, MOMBARCARO, SALICETO, CAMERANA, CORTEMILIA.	MAGISTRATO PER IL PO.	2	2.886.000.000
521	RIPRISTINO SEZ. DI DEFLUSSO, CONSOLID. OPERE DI PROTEZIONE SPONDALE DEL T. STURA DI DEMONTE (A SEGUITO ALLUVIONE 1994)	7	1	COMUNI DI CHERASCO, FOSSANO, CERVERE, CASTELLETTO STURA, GAIOLA, ROCCASPAVERA, VINADIO, AISONE, DEMONTE ED ALTRI.	MAGISTRATO PER IL PO.	2	3.427.000.000
522	RIPRISTINO DELLE SEZIONI DI DEFLUSSO, REALIZZ. E RIPRISTINI DI DIFESE DEL F. TANARO IN PROVINCIA DI CUNEO	7	1	COMUNI DELLA PROVINCIA DI CUNEO ATTRAVERSATI O PROSPICIENTI AL FIUME TANARO.	MAGISTRATO PER IL PO.	2	14.283.000.000
523	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO DEL T. UZZONE E REALIZZ. O RIPRISTINO DI DIFESE SPONDALI	7	1	COMUNI DI GOTTASECCA, CORTEMILIA, PEZZOLO, CASTELLETO UZZONE.	MAGISTRATO PER IL PO.	2	1.964.000.000
524	OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI E DI RIASSESTO IDRAULICO DEL T. BELBO IN PROVINCIA DI CUNEO KM 20	7	1	COMUNI INTERESSATI.	MAGISTRATO PER IL PO.	1	14.000.000.000
525	OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI E DI RIASSETTO IDRAULICO DEL F. BORMIDA DI MILLESIMO IN PROV.DI CUNEO	7	1	COMUNI INTERESSATI.	MAGISTRATO PER IL PO.	1	4.000.000.000
526	OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI E DI RIASSETTO IDRAULICO DEL TORRENTE REA	7	1	COMUNI INTERESSATI	MAGISTRATO PER IL PO.	1	5.000.000.000
527	OPERE DI CONSOLIDAMENTO DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI E DI RIASSETTO IDRAULICO DEL FIUME TANARO IN PROVINCIA DI CUNEO	7	1	COMUNI INTERESSATI.	MAGISTRATO PER IL PO.	1	37.500.000.000
528	RIFACIMENTO DI MURI E SCOGLIERE SPONDALI LUNGO IL CORSO DEL TORRENTE UZZONE	7	1	COMUNI DI CASTELLETTO UZZONE, GOTTASECCA, PEZZOLO VALLE UZZONE, CORTEMILIA.	MAGISTRATO PER IL PO.	2	2.690.000.000
529	LAVORI DI RIALZO ARGINATURE E CASSA DI ESPANSIONE A MONTE DELL'ABITATO DI ALBA LUNGO IL FIUME TANARO	7	1	COMUNI INTERESSATI.	MAGISTRATO PER IL PO.	2	40.000.000.000
530	FORMAZIONE MEDICA DEL LAVORO	2	4	TERRITORIO DELL'U.S.L. N.15.	U.S.L. N.15.	1	0
531	AMPLIAMENTO R.S.A. DI DRONERO	4	1	DRONERO - CENTRO CAPOLUOGO.	I.P.A.B. "OSPEDALE S.CAMILLO"	3	2.600.000.000
532	RECUPERO EX OSPEDALE MILITARE	2	6	SAVIGLIANO.	COMUNE DI SAVIGLIANO.	3	9.500.000.000
533	ALLESTIMENTO ZONA FIERISTICA A SAVIGLIANO	1	3	SAVIGLIANO.	COMUNE DI SAVIGLIANO.	1	4.000.000.000
534	INVASO DI STROPPO SUL TORRENTE MAIRA	1	7	COMUNI DI STROPPO E MACRA. LA DIGA SBARRERA' IL CORSO DEL T.MAIRA IMMEDIAT. A MONTE DELLA CONFL. CON IL BEDALE DI CELLE.	PROVINCIA DI CUNEO E COMUNI INTERESSATI.	4	0
535	INVASO SUL FIUME STURA - DIGA DI MOIOLA CON CREAZIONE DEL LAGO DI DEMONTE	1	7	LO STUDIO PREVEDE 4 POSSIBILI SBARRAMENTI: SEZ. DI GAIOLA; DI CIAMBERLIN; DI SAN MEMBOTTO; DI TETTI FERRERO.	PROVINCIA DI CUNEO.	2	0
536	INVASO SUL F. STURA - SBARRAMENTI IL LOC. PONTE DELL'OLLA, LOC. CASTELLETTO-ISOLA, LOC. ROCCASPARVERA (ALTERN. A MOIOLA)	1	7	3 IPOTESI: PONTE SULL'OLLA, PRESSO L'AB. DI GAIOLA; SEZ. SOTTO L'AB. DI CASTELLETTO; IN COINC. DIGA ESIST. ROCCASPARVERA	PROVINCIA DI CUNEO.	2	0
537	INVASO DI PIAN MARCHISA SUL TORRENTE ELLERO	1	7	COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI', LOC. PIAN MARCHISA. SBARRAMENTO IN UNA STRETTA CON QUOTA D'ALVEO PARI A 1620 M S.M.	PROVINCIA DI CUNEO.	2	0
538	INVASO DI ISOLA SUL TORRENTE TANARELLO (COSIO D'ARROSCIA, IMPERIA)	6	6	IL SERBATOIO VIENE REALIZZATO SBARRANDO IL T. TANARELLO IN PROSSIMITA' DEL P.TE DELL'ISOLA IN COMUNE DI COSIO D'ARROSCIA	ENEL COMPARTIMENTO DI TORINO.	4	0
539	INVASO DI S.LORENZO SUL TORRENTE CASOTTO	1	7	SBARR. SUL T. CASOTTO A 1400M DALLA CONFLUENZA CON IL T.CORSAGLIA, LOC. TETTI CASOTTO - COM. DI TORRE M. E S.MICHELE M.	CONSORZIO DEL TANARO.	4	0
540	INVASI DI CASOTTO SUL TORRENTE CASOTTO, DI BORELLO SUL TORRENTE CORSAGLIA, DI PREA SUL TORRENTE ELLERO	6	6	COMUNE DI PAMPARATO, LOC. VALCASOTTO; COMUNI DI FRABOSA SOPRANA E ROBURENT, FRAZ. FONTANA; ROCCAFORTE M.vi, FRAZ. PREA.	CONSORZIO DEL TANARO.	3	0
541	INVASO DI MONTALDO MONDOVI' SUL TORRENTE CORSAGLIA	1	7	SBARRAMENTO SITUATO A CIRCA 200 M A MONTE DEL PONTE SOPRANO (550 M S.L.M), IN COMUNE DI MONTALDO MONDOVI'.	CONSORZIO DEL TANARO.	3	0
542	INVASO DI UPEGA SUL TORRENTE NEGRONE	1	7	COMUNE DI BRIGA ALTA - FRAZ. UPEGA, LOC. FASCETTE; CIRCA 1 KM A VALLE DELLA FRAZ. UPEGA, QUOTA D'ALVEO DI 1240 M S.L.M.	CONSORZIO DEL TANARO.	3	0
543	INVASO DI CASE FIGALLI SUL FIUME TANARO	1	7	COMUNI DI ORMEA (CN) E PORNASSIO (IM): SBARRAMENTO SUL F.TANARO A MONTE DEL PONTICELLO SUL RIO DELLA REGINA, LUNGO S.P.	CONSORZIO DEL TANARO	3	0

ELENCO PROGETTI CENSITI

NUM.	TITOLO	SETTORE	SUBSETTORE	LOCALIZZAZIONE	SOGGETTO PROPONENTE	LIVELLO DI DEFINIZIONE PROGET.	IMPORTO
544	INVASO DI SANTA LUCIA SUL RIO INFERNOTTO	1	7	SBARRAMENTO SUL RIO INFERNOTTO (412 M S.L.M.) CIRCA 1KM A MONTE DELL'AB. DI BARGE, PRESSO LA CAPPELLA DI SANTA LUCIA.	E.S.A.P. (ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO DEL PIEMONTE) SU INCARICO DELLA GIUNTA REGIONALE PIEMONTESE.	3	0
545	INVASO DI CHIAPPI SUL TORRENTE GRANA	1	7	SBARRAMENTO SUL T. GRANA CIRCA 500 M A VALLE DELLA LOC. CHIAPPI IN COMUNE DI CASTELMAGNO, A QUOTA D'ALVEO DI 1580 M S.M.	CONSORZIO IRRIGUO BEDALE DI CARAGLIO.	2	0
546	INVASO PARADISO SUL TORRENTE POGLIOLA	1	7	COMUNE DI VILLANOVA M.vì, SBARR. ALLA CONFLUENZA DI 2 FOSSI TRIBUTARI DEL T.POGLIOLA, NEI PRESSI DELLA CASCINA PARADISO.	CONSORZIO IRRIGUO BROBBIO - PESIO.	4	0
547	INVASO DI MOMBARCARO SUL TORRENTE BELBO	6	1	SBARRAMENTO LUNGO IL T. BELBO PRESSO L'AB. DI MOMBARCARO, AL TERMINE DELLA CAMPESTRE FRAZ. COSTALUNGA - TORRENTE.	CONSORZIO ACQUEDOTTO LANGHE ED ALPI CUNEESI.	2	0

1- Acceglio
2 - Aisone
3 - Alba
4 - Albaretto della Torre
5 - Alto
6 - Argentera
7 - Arguello
8 - Bagnasco
9 - Bagnolo Piemonte
10 - Baldissero d'Alba
11 - Barbaresco
12 - Barge
13 - Barolo
14 Bastia Mondovì
15 - Battifollo
16 - Beinette
17 - Bellino
18 - Belvedere Langhe
19 - Bene Vagienna
20 - Benevello
21 - Bergolo
22 - Bernezzo
23 - Bonvicino
24 - Borgomale
25 - Borgo San Dalmazzo
26 - Bosia
27 - Bossolasco
28 - Boves
29 - Bra
30 - Briaglia
31 - Briga Alta
32 - Brondello
33 - Brossasco
34 - Busca
35 - Camerana
36 - Camo
37 - Canale
38 - Canosio
39 - Caprauna
40 - Caraglio
41 - Caramagna Piemonte
42 - Cardè
43 - Carrù
44 - Cartignano
45 - Casalgrasso
46 - Castagnito
47 - Casteldelfino
48 - Castellar
49 - Castelletto Stura
50 - Castelletto Uzzone
51 - Castellinaldo
52 - Castellino Tanaro
53 - Castelmagno
54 - Castelnuovo di Ceva
55 - Castiglione Falletto
56 - Castiglione Tinella
57 - Castino
58 - Cavallerleone
59 - Cavallermaggiore
60 - Celle di Macra
61 - Centallo
62 - Ceresole Alba
63 - Cerreto Langhe
64 - Cervasca
65 - Cervere
66 - Ceva
67 - Cherasco
68 - Chiusa di Pesio
69 - Cigliè
70 - Cissone
71 - Clavesana
72 - Corneliano d'Alba
73 - Cortemilia
74 - Cossano Belbo
75 - Costigliole Saluzzo
76 - Cravanzana
77 - Crissolo
78 - Cuneo
79 - Demonte
80 - Diano d'Alba
81 - Dogliani
82 - Dronero
83 - Elva
84 - Entracque
85 - Envie
86 - Farigliano
87 - Faule
88 - Feisoglio
89 - Fossano
90 - Frabosa Soprana
91 - Frabosa Sottana
92 - Frassino
93 - Gaiola
94 - Gambasca
95 - Garessio
96 - Genola
97 - Gorzegno
98 - Gottasecca
99 - Govone
100 - Grinzane Cavour
101 - Guarene
102- Igliano
103 - Isasca
104 - Lagnasco
105 - La Morra
106 - Lequio Berria
107 - Lequio Tanaro
108 - Lesegno
109 - Levice
110 - Limone Piemonte
111 - Lisio
112 - Macra
113 - Magliano Alfieri
114 - Magliano Alpi
115 - Mango
116 - Manta
117 - Marene
118 - Margarita
119 - Marmora
120 - Marsaglia
121 - Martiniana Po
122 - Melle
123 - Moiola
124 - Mombarcaro
125 - Mombasiglio
126 - Monastero di Vasco
127 - Monasterolo Casotto
128 - Monasterolo di Savigl.
129 - Monchiero
130 - Mondovì
131 - Monesiglio
132 - Monforte d'Alba
133 - Montà
134 - Montaldo di Mondovì
135 - Montaldo Roero
136 - Montanera
137 - Montelupo Albese
138 - Montemale di Cuneo
139 - Monterosso Grana
140 - Monteu Roero
141 - Montezemolo
142 - Monticello d'Alba
143 - Moretta
144 - Morozzo
145 - Murazzano
146 - Murello
147 - Narzole
148 - Neive
149 - Neviglie
150 - Niella Belbo
151 - Niella Tanaro
152 - Novello
153 - Nucetto
154 - Oncino
155 - Ormea
156 - Ostana
157 - Paesana
158 - Pagno
159 - Pamparato
160 - Paroldo
161 - Perletto
162 - Perlo
163 - Peveragno
164 - Pezzolo Valle Uzzone
165 - Pianfei
166 - Piasco
167 - Pietraporzio
168 - Piobesi d'Alba
169 - Piozzo
170 - Pocapaglia
171 - Polonghera
172 - Pontechianale
173 - Pradleves
174 - Prazzo
175 - Priero
176 - Priocca
177 - Priola
178 - Prunetto
179 - Racconigi
180 - Revello
181 - Rifreddo
182 - Rittana
183 - Roaschia
184 - Roascio
185 - Robilante
186 - Roburent
187 - Roccabruna
188 - Rocca Cigliè
189 - Rocca dè Baldi
190 - Roccaforte Mondovì
191 - Roccasparvera
192 - Roccavione
193 - Rocchetta Belbo
194 - Roddi
195 - Roddino
196 - Rodello
197 - Rossana
198 - Ruffia
199 - Sale delle Langhe
200 - Sale San Giovanni
201 - Saliceto
202 - Salmour
203 - Saluzzo
204 - Sambuco
205 - Sampeyre
206 - S.Benedetto Belbo
207 - S.Damiano Macra
208 - Sanfrè
209 - Sanfront
210 - S.Michele Mondovì
211 - S.Albano Stura
212 - S.Vittoria d'Alba
213 - S.Stefano Belbo
214 - S.Stefano Roero
215 - Savigliano
216 - Scagnello
217 - Scarnafigi
218 - Serralunga d'Alba
219 - Serravalle Langhe
220 - Sinio
221 - Somano
222 - Sommariva del Bosco
223 - Sommariva Perno
224 - Stroppo
225 - Tarantasca
226 - Torre Bormida
227 - Torre Mondovì
228 - Torre San Giorgio
229 - Torresina
230 - Treiso
231 - Trezzo Tinella
232 - Trinità
233 - Valdieri
234 - Valgrana
235 - Valloriate
236 - Valmala
237 - Venasca
238 - Verduno
239 - Vernante
240 - Verzuolo
241 - Vezza d'Alba
242 - Vicoforte
243 - Vignolo
244 - Villafalletto
245 - Villanova Mondovì
246 - Villanova Solaro
247 - Villar S.Costanzo
248 - Vinadio
249 - Viola
250 - Vottignasco